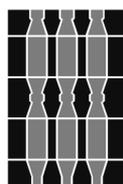


REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA



Regione Umbria

SERIE GENERALE

PERUGIA - 14 ottobre 2020

*Si pubblica di regola
il mercoledì
con esclusione dei giorni festivi*

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

Avvertenze: Ai sensi della legge regionale 26 giugno 2012, n. 9, il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria si pubblica in Perugia ed è suddiviso in tre serie. Nella SERIE GENERALE sono pubblicate le leggi e i regolamenti regionali; i testi unici; i testi coordinati di leggi e regolamenti regionali; il Regolamento interno e le deliberazioni del Consiglio regionale; le ordinanze e i decreti del Presidente della Giunta; le deliberazioni della Giunta regionale, le determinazioni la cui pubblicazione è prevista da leggi o regolamenti; la proclamazione dei risultati elettorali delle elezioni regionali; le richieste di referendum e la proclamazione dei relativi risultati; le sentenze e le ordinanze della Corte Costituzionale relative a leggi della Regione, a leggi statali, a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione stessa, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi regionali. Nella SERIE AVVISI E CONCORSI sono pubblicati gli avvisi, i bandi, i concorsi e ogni altro atto la cui pubblicazione è disposta da leggi o regolamenti. Sono pubblicati, a richiesta di soggetti pubblici o privati, atti di particolare rilevanza per l'interesse pubblico, la cui pubblicazione non è prescritta da leggi o regolamenti. Nella SERIE INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE, sono pubblicati l'oggetto delle proposte di legge, di regolamento e di atti amministrativi di indirizzo e programmazione presentati al Consiglio regionale, nonché il testo degli atti per i quali è richiesta la partecipazione.

www.regione.umbria.it

SOMMARIO

PARTE PRIMA

Sezione I

ORDINANZE

ORDINANZA DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 settembre 2020, n. 58.

Ordinanza ai sensi dell'art. 191 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Criteri di ammissibilità dei rifiuti urbani nelle discariche regionali Pag. 10

ORDINANZA DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 ottobre 2020, n. 59.

Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 - Partita del 4 ottobre 2020 PERUGIA-CUNEO - Campionato 2020/2021 serie A1 pallavolo femminile Pag. 17

Sezione II

DECRETI

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 settembre 2020, n. 84.

Fondazione Umbria contro l'usura O.n. L.U.S.. Designazione del rappresentante della Regione Umbria nel Consiglio Direttivo, ai sensi dello Statuto della Fondazione medesima Pag. 21

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 settembre 2020, n. 85.

Ambito Territoriale di Caccia Terni 3. Nomina del rappresentante della Confederazione Italiana Agricoltori (C.I.A.) nel Comitato di gestione, ai sensi del regolamento regionale 1 ottobre 2008, n. 6, in sostituzione del componente dimissionario Pag. 22

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 settembre 2020, n. 86.

Azienda Ospedaliera di Perugia "Santa Maria della Misericordia". Designazione di un componente del Collegio sindacale, ai sensi dell'articolo 33, comma 2 della l.r. 11/2015 Pag. 23

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 settembre 2020, n. 87.

Azienda speciale della Camera di Commercio - Promocamera - Perugia. Nomina di un componente effettivo e di un componente supplente nel Collegio dei revisori dei conti, ai sensi dell'articolo 73 del D.P.R. n. 254/2005 Pag. 23

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 settembre 2020, n. 88.

Conferimento incarico di Direttore della Direzione regionale "Governare il territorio, Ambiente, Protezione civile" Pag. 24

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 settembre 2020, n. 89.

Conferimento incarico di Direttore della Direzione regionale "Sviluppo economico, Agricoltura, Lavoro, Istruzione, Agenda digitale" Pag. 25

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 settembre 2020, n. 90.

Rinnovo incarico di Direttore della Direzione regionale "Risorse, Programmazione, Cultura, Turismo" Pag. 25

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 27 agosto 2020, n. 50.

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MINISTRI 23 MARZO 2013

Eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012. D.P.C.M. 23 marzo 2013 - Decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e successive modificazioni ed integrazioni. Comune di Città della Pieve. Intervento "Lavori di completamento messa in sicurezza della strada di Borgnano". Liquidazione saldo euro 2.360,83 Pag. 27

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO 24 settembre 2020, n. 52.

ART. 10 DEL D.L. 24 GIUGNO 2014, N. 91 CONVERTITO IN LEGGE 11 AGOSTO 2014, N. 116

Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. IV atto integrativo. II liquidazione al Comune di Spoleto di € 232.497,07 per i lavori di “consolidamento area dello stadio comunale di Spoleto”, finanziato per l’importo complessivo di € 1.000.000,00 Pag. 35

DECRETO DEL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO DISSESTO IDROGEOLOGICO 30 settembre 2020, n. 53.

ART. 7, COMMA 2, DECRETO LEGGE 133/2014, CONVERTITO DALLA LEGGE 164/2014

Misure di adattamento agli impatti sui cambiamenti climatici - art. 19, comma 6, del D.Lgs n. 30 del 2013 - Piccole frane nei Comuni montani. Accordo procedimentale sottoscritto in data 28/04/2016 tra la Regione Umbria e il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per l’utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nei Comuni di Parrano e Castel Viscardo. Intervento “Completamento consolidamento centro abitato di Monterubiaglio”- Castel Viscardo - codice CUP I96J14000600001. Erogazione al Comune di Castel Viscardo di euro 70.000,00 Pag. 44

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO 30 settembre 2020, n. 54.

ART. 10 DEL D.L. 24 GIUGNO 2014, N. 91 CONVERTITO IN LEGGE 11 AGOSTO 2014, N. 116

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2/12/2019. Piano operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019. Attribuzione dell’importo di € 3.960.000,00 a valere sul Piano operativo “Ambiente” FSC 2014-2020. Sottopiano “Interventi per la tutela del territorio e delle acque”. Linea di azione 1.1.1 “Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera”. Modificazione del decreto del Commissario delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico n. 23 del 16/04/2020. Individuazione della Regione Umbria quale soggetto attuatore dell’intervento “Lago Trasimeno. Ripristino strutturale barriera frangiflutti della darsena navigazione pubblica” di € 380.000,00 Pag. 54

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELL’ASSEMBELA LEGISLATIVA 22 settembre 2020, n. 66.

Adozione urgente delle misure indispensabili a consentire le attività di risanamento e valorizzazione del Lago Trasimeno Pag. 63

DELIBERAZIONE DELL’ASSEMBELA LEGISLATIVA 22 settembre 2020, n. 67.

Impegno della Giunta regionale per adottare misure per la mobilità sostenibile Pag. 64

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 settembre 2020, n. 858.

Agenzia Umbria Ricerche - AUR. Bilancio di previsione 2020-2022. Approvazione Pag. 66

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 settembre 2020, n. 863.

Azienda USL Umbria n. 1 - Alienazione, mediante trattativa privata, di beni immobili siti nel comune di Gubbio. Autorizzazione regionale, ai sensi dell’art. 5, comma 2 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e del correlato art. 88 della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 Pag. 82

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 settembre 2020, n. 864.

Determinazioni in merito alla nomina del Comitato etico regionale dell’Umbria ed al funzionamento della Segreteria tecnico- scientifica qualificata di cui all’art. 103 della L.R. n. 11/2015 Pag. 83

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 settembre 2020, n. 870.

Variazioni al bilancio di previsione 2020-2022 per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011. Rimodulazione fondi iscritti nel triennio Pag. 89

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 settembre 2020, n. 871.

Variazioni al bilancio di previsione 2020-2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011, in attuazione della D.G.R. n. 839 del 23 settembre 2020. Rimodulazione fondi POR FESR 2014-2020 Pag. 101

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 settembre 2020, n. 872.

Variazioni al bilancio di previsione 2020-2022, per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 Pag. 117

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SISTEMA DI CONOSCENZA ED INNOVAZIONE, SERVIZI ALLA POPOLAZIONE ED AL TERRITORIO RURALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 8 settembre 2020, n. 7876.

PSR per l'Umbria 2014/2020 - Misura 1, sottomisura 1.1, tipologia di intervento 1.1.1 - Bando di evidenza pubblica approvato con determinazione dirigenziale n. 4107/2017 - Proroga termini di realizzazione e rendicontazione delle attività Pag. 125

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 settembre 2020, n. 8081.

Ditta Bartoloni Carni di Bartoloni Elisabetta & C. snc con sede legale e stabilimento fraz. Fogliano n. 7 - Spoleto (PG). Modifiche strutturali ed impiantistiche stabilimento riconosciuto (9 3190 L) ai sensi Reg. CE n. 853/2004 Pag. 127

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 settembre 2020, n. 8253.

Ditta 3DP Carni s.r.l. con sede legale in via Taranto n. 21 - Roma e stabilimento in strada San Martino n. 120 - Terni - Revoca riconoscimento comunitario (U143P) ai sensi Reg. CE n. 853/2004 Pag. 129

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 settembre 2020, n. 8254.

Ditta Agricola Pambuffetti Claudio con sede legale in viale Mezzetti n. 7 - Foligno (PG) e impianto loc. Cerrete snc - Montefalco (PG) - Riconoscimento comunitario rilasciato ai sensi Reg. CE 1069/2009 Pag. 131

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 29 settembre 2020, n. 8576.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 -"Richiesta istanza per la VInCa del progetto Intervento di recupero edilizio di un fabbricato rurale (Edificio B) nel Comune di Lisciano Niccone, loc. Casa Del Dottore". Proponente Jessica Baiocco Pag. 133

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 29 settembre 2020, n. **8587**.

Società Ilserv s.r.l. - A.I.A. Provincia di Terni n. 68411 del 20 dicembre 2012, Rep.44/2012 e s.m.i. - D.D. n. 4283 del 21 maggio 2020 "Funzionamento di fonderie di metalli ferrosi con una capacità di produzione superiore a 20 Mg al giorno", con sede legale e ubicazione impianto in viale B. Brin n. 218 - Terni. Aggiornamento Prescrizione 4 - Rifiuti Pag. 134

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 29 settembre 2020, n. **8597**.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015 - "Piano degli interventi per il ripristino officiosità idraulica del reticolo idrografico regionale anno 2020 - Fiume Nera ed affluenti nei comuni di Scheggino, S. Anatolia di Narco, Vallo di Nera, Cerreto di Spoleto, Cascia, Preci, Norcia e Monteleone di Spoleto". Proponente: Consorzio di bonifica Tevere-Nera Pag. 135

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO TURISMO, SPORT E FILM COMMISSION - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 30 settembre 2020, n. **8618**.

D.G.R. n. 427 del 29 maggio 2020 e D.G.R. n. 442 del 3 giugno 2020. Bando per le Società e le Associazioni Sportive Dilettantistiche volto al sostegno di interventi finalizzati all'adeguamento alle disposizioni igienico sanitarie e di distanziamento sociale conseguenti l'emergenza epidemiologica da COVID-19 ed alla ripresa dell'attività. Ulteriore proroga dei termini previsti dall'art. 6 comma 2 e dall'art. 11 comma 1 del bando Pag. 136

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO RURALE E PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ AGRICOLE, GARANZIE DELLE PRODUZIONI E CONTROLLI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 30 settembre 2020, n. **8622**.

P.S.R. della Regione Umbria 2014/2020, sottomisura 10.1 e Misura 11. - D.D. n. 7944/2020. Proroga scadenze alcuni adempimenti relativi alle domande di pagamento 2020 Pag. 137

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 1 ottobre 2020, n. **8661**.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 11 - Annualità 2019 Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2020 n. 1187250 dell'1 ottobre 2020. Liquidazione totale Pag. 140

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 1 ottobre 2020, n. **8662**.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 11 - Annualità 2019. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2020 n. 1187301 dell'1 ottobre 2020. Liquidazione parziale Pag. 145

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 1 ottobre 2020, n. **8677**.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 10 Tipologia di intervento 10.1.2-10.1.3-10.1.5 - Annualità 2016-2017-2018-2019. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2020 n. 1188066 dell'1 ottobre 2020. Liquidazione parziale Pag. 150

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 2 ottobre 2020, n. 8708.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015 - "AUT_1931588 e-distribuzione S.p.A. Richiesta nulla osta per realizzazione linea elettrica in cavo interrato nel comune di Città di Castello in zona ZSC." Proponente: E-Distribuzione S.p.A. Pag. 155

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 2 ottobre 2020, n. 8725.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 13 - Annualità 2015. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2020.1191652 dell'1 ottobre 2020 - Liquidazione parziale Pag. 156

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 2 ottobre 2020, n. 8726.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 13 - Annualità 2015. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2020.1191885 dell'1 ottobre 2020 - Liquidazione totale Pag. 160

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 2 ottobre 2020, n. 8727.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 13 - Annualità 2016. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2020.1192089 dell'1 ottobre 2020 - Liquidazione parziale Pag. 164

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 2 ottobre 2020, n. 8728.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 13 - Annualità 2017. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2020.1192271 dell'1 ottobre 2020 - Liquidazione parziale Pag. 168

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 2 ottobre 2020, n. 8729.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 13 - Annualità 2017. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2020.1192510 dell'1 ottobre 2020 - Liquidazione totale Pag. 172

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 2 ottobre 2020, n. 8730.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 13 - Annualità 2018. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2020.1192671 dell'1 ottobre 2020 - Liquidazione parziale Pag. 176

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 2 ottobre 2020, n. 8732.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 13 - Annualità 2018. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2020.1192785 dell'1 ottobre 2020 - Liquidazione totale Pag. 180

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 2 ottobre 2020, n. 8733.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 10 - sottomisura 10.1 - Annualità 2019. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2020.1193886 del 2 ottobre 2020 - Liquidazione parziale Pag. 184

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 2 ottobre 2020, n. 8734.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 10 - sottomisura 10.1 - Annualità 2019. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2020.1194236 del 2 ottobre 2020 - Liquidazione totale Pag. 189

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 2 ottobre 2020, n. 8735.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 13 - Annualità 2019. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2020.1194916 del 2 ottobre 2020 - Liquidazione parziale Pag. 193

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 2 ottobre 2020, n. 8736.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 13 - Annualità 2019. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2020.1195473 del 2 ottobre 2020 - Liquidazione totale Pag. 197

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 2 ottobre 2020, n. 8738.

Costituzione di una Zona di Rispetto intorno all'apiario di Salvaguardia e Selezione Genetica di Apis mellifera ligustica (Spinola,1806) "Gardi-Petrarchini" in località Ponte Valleceppi del Comune di Perugia Pag. 201

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 2 ottobre 2020, n. 8742.

Reg. (UE) 2016/2031 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, artt. 65 e 66 relativi alla registrazione degli operatori professionali nel RUOP. Modifica sede sociale ditta Torsanlorenzo soc. agr. a r.l. di Corciano (PG) P.I. 03635400546, prima registrazione ditte: Agria Valnerina di Benedetti & Celesti s.n.c. di Vallo di Nera (PG) P.I. 02058920543 codice IT-10-0300, Centro Cereali Farinelli s.a.s. di Bruschini Simonetta di Todi (PG) P.I. 03476780543 codice IT-10-0301 e pubblicazione registro RUOP aggiornato Pag. 202

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIALI, INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA. ECONOMIA SOCIALE E TERZO SETTORE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 2 ottobre 2020, n. 8745.

L.R. n. 11 del 9 aprile 2015 e D.G.R. n. 31 del 12 gennaio 2005. Associazione IERESP - Associazione European Association of Industrial Emergency Response Specialists - Iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale Pag. 207

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIALI, INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA. ECONOMIA SOCIALE E TERZO SETTORE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 2 ottobre 2020, n. 8746.

L.R. n. 11 del 9 aprile 2015 e D.G.R. n. 31 del 12 gennaio 2005. Associazione Blob Service - Cancellazione dal Registro regionale delle associazioni di promozione sociale Pag. 207

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO GESTIONE FLUSSI DEL SISTEMA INFORMATIVO SANITARIO E SOCIALE. MOBILITÀ SANITARIA, SISTEMA TARIFFARIO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 ottobre 2020, n. 8760.

D.G.R. n. 672/2020. Avviso pubblico finalizzato alla formazione di un Elenco Regionale di Valutatori ed Esperti Tecnici (Auditor) per l'accreditamento istituzionale in sanità. Approvazione Pag. 208

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 ottobre 2020, n. 8769.

Reg. (UE) n. 1305/2013. PSR per l'Umbria 2014-2020. Misura 12 - sottomisura 12.2 - Pagamento compensativo per le zone forestali Natura 2000. Graduatoria provvisoria delle domande ammissibili ed elenco di liquidazione - Campagna 2019 - Beneficiario Rossi Elisabetta Pag. 223

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 ottobre 2020, n. 8780.

Programma di Sviluppo Rurale dell'Umbria 2014-2020. Misura 14 "Benessere animale". Autorizzazione liquidazione domande di pagamento - Lotto n. 155 Pag. 228

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 ottobre 2020, n. 8818.

Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) - Provvedimento provinciale Rep. n. 02/2010 - prot. n. 16942 del 17 marzo 2012. Soc. Cofely Energia s.r.l. Centrale di Nera Montoro. Volturazione dell'autorizzazione dalla società Cofely Energia s.r.l. a favore della soc. Angie Servizi S.p.A. Pag. 231

SUPPLEMENTI ORDINARI

Supplemento ordinario n. 1 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 79 del 14 ottobre 2020.

ORDINANZA DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 ottobre 2020, n. 61.

Proroga, per il periodo dal 08/10/2020 al 07/11/2020, delle disposizioni di cui all'Ordinanza n. 54 dell'11 settembre 2020 della Presidente della Giunta Regionale recante: "Emergenza epidemiologica da COVID-19 - Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza per il periodo dal 14/9/2020 al 7/10/2020".

ORDINANZA DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 ottobre 2020, n. 63.

Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID.

Supplemento ordinario n. 2 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 79 del 14 ottobre 2020.

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO OPERE PUBBLICHE E BENI CULTURALI 7 ottobre 2020, n. **538**.

D.L. 189/2016, art. 20 - Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico del 10 maggio 2018. Contributi per il sostegno alle imprese danneggiate dagli eventi sismici del 2016. Approvazione graduatoria definitiva e concessione contributi.

Supplemento ordinario n. 3 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 79 del 14 ottobre 2020.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 settembre 2020, n. **862**.

Allevamento delle galline per uova da consumo e commercializzazione delle uova. Disposizioni e requisiti.

Supplemento ordinario n. 4 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 79 del 14 ottobre 2020.

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO,
AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO URBANISTICA, RIQUALIFICAZIONE URBANA
E POLITICHE DELLA CASA, TUTELA DEL PAESAGGIO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 6 ottobre 2020, n. **8824**.

Titoli abilitativi edilizi. Aggiornamento della modulistica unificata.

Supplemento ordinario n. 5 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 79 del 14 ottobre 2020.

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO
SERVIZIO AFFARI GENERALI DELLA PRESIDENZA, COMUNICAZIONE,
RIFORME, RAPPORTI CON I LIVELLI DI GOVERNO, PARI OPPORTUNITÀ

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 6 ottobre 2020, n. **8851**.

Legge regionale n. 13 del 14 ottobre 2008. Avviso a sportello per la presentazione dei progetti volti a migliorare la sicurezza delle comunità locali annualità 2020.

Supplemento ordinario n. 6 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 79 del 14 ottobre 2020.

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO,
AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE
SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 8 ottobre 2020, n. **8940**.

Reg. (UE) n. 1308/2013. D.M. n. 911/2017 e succ. mod. e int.. D.G.R. n. 883/2020. Avviso pubblico per la concessione degli aiuti previsti dalla misura investimenti del Programma nazionale di sostegno per il settore vino. Presentazione delle domande per l'annualità 2020/2021.

PARTE PRIMA

Sezione I

ORDINANZE

ORDINANZA DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 settembre 2020, n. 58.

Ordinanza ai sensi dell'art. 191 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Criteri di ammissibilità dei rifiuti urbani nelle discariche regionali.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio redatto dal competente Servizio Energia Ambiente Rifiuti allegato alla presente ordinanza quale parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 32 della Costituzione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, recante "*Istituzione del servizio sanitario nazionale*" ed, in particolare, l'art. 32 che dispone "*il Ministro della sanità può emettere ordinanze di carattere contingibile e urgente, in materia di igiene e sanità pubblica e di polizia veterinaria, con efficacia estesa all'intero territorio nazionale o a parte di esso comprendente più regioni*", nonché "*nelle medesime materie sono emesse dal presidente della giunta regionale e dal sindaco ordinanze di carattere contingibile ed urgente, con efficacia estesa rispettivamente alla regione o a parte del suo territorio comprendente più comuni e al territorio comunale*";

Vista la parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" recante "*Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati*";

Visto, in particolare, l'articolo 191 del citato D.Lgs. 152/06 che recita: "*qualora si verificano situazioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente, e non si possa altrimenti provvedere, il Presidente della Giunta regionale*" può emettere "*ordinanze contingibili ed urgenti per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti, nel rispetto, comunque, delle disposizioni contenute nelle direttive dell'Unione europea, garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente*". Il comma 4 dello stesso articolo dispone, inoltre, che le medesime ordinanze "*possono essere reiterate per un periodo non superiore a 18 mesi per ogni speciale forma di gestione dei rifiuti*";

Considerato quanto disposto dalla Circolare del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare: "*Ordinanze contingibili e urgenti ex articolo 191, D. Lgs. 152/82006 – Chiarimenti interpretativi*" del 22 aprile 2016, n. 5982, la quale precisa che non possono essere adottate ordinanze per raggiungere finalità differenti da quelle normativamente ammesse;

Visto altresì quanto disposto dalla stessa Circolare sui tempi di durata delle ordinanze contingibili e urgenti, che possono essere anche reiterate, al massimo per tre volte, per un periodo che, complessivamente (compresa la prima ordinanza), non può superare i ventiquattro mesi;

Vista la Legge Regionale 13 maggio 2009, n. 11 recante "*Norme per la gestione integrata dei rifiuti e la bonifica delle aree inquinate*" ed in particolare l'art 29 "*Ordinanze contingibili e urgenti*" che ribadisce che il Presidente della Giunta regionale, il Presidente della provincia e il Sindaco emettono, nell'ambito delle rispettive competenze, ordinanze contingibili ed urgenti ai sensi di quanto previsto dall'articolo 191 del D.Lgs. 152/2006 e dalle disposizioni ivi richiamate;

Visto il D.Lgs. 3 settembre 2020, n.121 recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/850, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti” che a far data dal 29 settembre 2020:

- modifica ed integra il D.Lgs. 36/2003 recante *Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti*;
- abroga il D.M. 27/09/2010 recante *Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica, in sostituzione di quelli contenuti nel decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio 3 agosto 2005*;

Visto il D.Lgs. 36/2003, così come aggiornato, integrato e modificato dal citato D.Lgs.121/2020, ed in particolare l'art. 7-*quinquies* recante “Discariche per rifiuti non pericolosi”, che tiene luogo del previgente art. 6 del D.M. 27/09/2010 recante “Impianti di discarica per rifiuti non pericolosi”;

Preso atto dell'Allegato 4 del D.Lgs. 36/2003 citato, che presenta – per quanto riguarda i limiti di concentrazione nell'eluato - le tabelle 5 e 5a rispettivamente riferite ai rifiuti non pericolosi e ai rifiuti pericolosi non reattivi;

Rilevato che:

- la tabella 5 riporta i “Limiti di concentrazione nell'eluato per l'accettabilità in discariche per rifiuti non pericolosi”, tra cui anche i rifiuti derivanti dal trattamento dei rifiuti urbani;
- la tabella 5a riporta i “Limiti di concentrazione nell'eluato per l'accettabilità di rifiuti pericolosi stabili non reattivi in discariche per rifiuti non pericolosi”, da riferire esplicitamente a rifiuti diversi da quelli di cui al punto precedente;

Considerato che:

- nell'attuale assetto impiantistico regionale i rifiuti derivanti dal trattamento meccanico biologico (TMB) ed in particolare il sovrvallo secco, ossia il rifiuto derivante dalla selezione (sovrvallo) del rifiuto indifferenziato, è destinato esclusivamente al conferimento in discarica;
- il sovrvallo secco presenta tipicamente concentrazioni di DOC - carbonio organico disciolto - superiori ai limiti tabellari di cui alle citate tabelle 5 e 5a (rispettivamente pari a 100 ed a 80 mg/l);
- la tabella 5 prevede esplicitamente che, tra gli altri, ai rifiuti derivanti dal trattamento meccanico (ad esempio selezione) individuati dal codice 191212 (tipicamente il sovrvallo secco di cui al punto precedente) il limite di concentrazione del parametro DOC non si applica;
- la tabella 5a non prevede tale deroga, in quanto riferita a rifiuti pericolosi stabilizzati e non reattivi da conferire in discariche per rifiuti non pericolosi e, pertanto, non contempla anche il sovrvallo;

Atteso che l'applicazione della norma *sic et simpliciter* comporta l'impossibilità di conferire il sovrvallo secco in discarica, opzione che fino ad oggi ha costituito il solo destino di tale frazione di rifiuto;

Considerato che l'impossibilità di conferire il sovrvallo secco potrebbe determinare ripercussioni sull'intero sistema di gestione rifiuti, tra cui in particolare sul sistema di raccolta;

Atteso che:

- nel previgente testo normativo dell'art. 6, comma 3 del D.M. 27/09/2010 per l'accettazione in discarica dei rifiuti non pericolosi – ivi inclusi i rifiuti urbani non pericolosi - si stabiliva che “nelle discariche per rifiuti non pericolosi sono smaltiti rifiuti non pericolosi che (...omissis...), sottoposti a test di cessione di cui all'allegato 3,

presentano un eluato conforme alle concentrazioni fissate in tabella 5", specificando nella tabella 5 stessa che il parametro DOC non si applica per talune frazioni di rifiuti tra cui il sovrullo secco;

- per effetto del citato art. 7-*quinquies* del D.Lgs. 36/2003, come modificato dall'art. 1, comma 1, lett. h), D.Lgs. 121/2020, nelle discariche per rifiuti non pericolosi sono smaltiti rifiuti non pericolosi *"che sottoposti a test di cessione di cui all'Allegato 6, presentano un eluato conforme alle concentrazioni fissate in tabella 5a dell'Allegato 4"*, tabella che non prevede alcuna deroga così come quella prevista dalla tabella 5 citata al punto che precede;

Atteso che il riferimento alla tabella 5a nel citato comma 4 dell'art. 7 *quinquies* del D.Lgs. 36/2003 non è conforme ai contenuti del previgente testo normativo dell'art. 6, comma 3 del D.M. 27/09/2010 - ripreso nei contenuti normativi dal D.Lgs. 121/2020 nell'operazione di adeguamento normativo – e ciò induce a ritenere sussistente la presenza di un refuso nel nuovo testo normativo citato, in quanto, applicando pedissequamente la disposizione normativa del sopracitato comma 4, si viene a determinare l'impossibilità a conferire in discarica i rifiuti derivanti dalla raccolta e dal conseguente trattamento degli stessi;

Dato atto che per l'impossibilità di conferire in discarica i rifiuti determina conseguentemente l'impossibilità della raccolta dei rifiuti urbani in quanto gli stessi rimarrebbero in deposito oltre i termini previsti dalla legge, non rispettando il disposto degli artt. 183 e 185 bis D.Lgs. 152/2006 tuttora integralmente vigenti che disciplinano il deposito temporaneo. Inoltre, si potrebbe determinare anche l'inosservanza dell'art. 193, comma 15 D.Lgs. 152/2006 in caso di carico dei veicoli in configurazione di trasporto per il mancato rispetto dei termini temporali, che non possono eccedere le 72 ore;

Preso atto dei pareri del 29 settembre 2020 degli organi tecnico-sanitari locali – ARPA Umbria e Servizio regionale Prevenzione, Sanità veterinaria, Sicurezza alimentare, previsti dal comma 3 dell'art. 191 del D.Lgs. 152/2006, facenti riferimento alle conseguenze ambientali e concordi sull'opportunità dell'emissione della presente Ordinanza ed in particolare motivando come segue:

- ARPA Umbria ha evidenziato che in mancanza del presente provvedimento *"tutti i servizi di raccolta e gestione dei rifiuti non pericolosi, con particolare riferimento ai rifiuti di origine urbana, si troverebbero costretti al formale rispetto della norma interrompendo raccolta e conferimento di alcuni rifiuti. Tale situazione potrebbe portare a conseguenze ambientali anche rilevanti ma non valutabili a priori poiché dipendenti dagli scenari che si andrebbero a configurare"*;
- Il Servizio Prevenzione, Sanità veterinaria, Sicurezza alimentare ha evidenziato il rischio connesso ad *"ogni eventuale interruzione del servizio di raccolta dei rifiuti urbani a causa, ad esempio, della mancata accettazione in discarica degli stessi, generando una situazione di accumulo, nei cassonetti o nelle strade, del rifiuto urbano, anche non pericoloso, può essere all'origine di un potenziale rischio per la salute della popolazione per effetto dell'attivazione, inevitabile, di una proliferazione batterica che risulta particolarmente marcata nelle ore diurne soprattutto in presenza di temperature medio-alte"*;

Preso atto della necessità di garantire la continuità del servizio di gestione dei rifiuti urbani, al fine di evitare la situazione emergenziale di blocco della gestione rifiuti, con l'adozione di una ordinanza ex art. 191 del D.lgs. 152/2006, che si configura nel caso di specie quale unico strumento idoneo a continuare regolarmente l'attività di raccolta e gestione dei rifiuti

medesimi, attività qualificata di pubblico interesse ex art. 177, comma 2 D.Lgs. 152/2006, evitando così anche un grave rischio per la salute pubblica;

Ritenuto necessario, per le motivazioni sopra esposte, di derogare alle disposizioni di cui all'art.7-*quinquies*, comma 4 del D.Lgs. 36/2003, come modificato dall'art. 1, comma 1, lett. h), D.Lgs. 121/2020, sostituendo il riferimento della tabella 5a con la tabella 5 al fine di risolvere la situazione emergenziale sopra descritta, nonché per garantire la continuità dell'attività di gestione dei rifiuti urbani, qualificata di pubblico interesse ex art. 177 D.Lgs. 152/2006;

ORDINA

Art. 1

Oggetto dell'ordinanza – deroga all'articolo 7-quinquies del D.Lgs. 36/2003

1. Fatto salvo quanto previsto all'art. 16 ter del D.Lgs. del 13 gennaio 2003, n. 36 (*Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti*), nelle discariche per rifiuti non pericolosi sono smaltiti rifiuti non pericolosi che rispettano i limiti indicati nella tabella 5-bis dell'Allegato 4 del D.Lgs. 36/2003, e che, sottoposti a test di cessione di cui all'Allegato 6 dello stesso decreto legislativo, presentano un eluato conforme alle concentrazioni fissate in tabella 5 dell'Allegato 4.
2. I gestori delle discariche sono tenuti al rispetto di quanto disciplinato al comma 1, in deroga a quanto disciplinato dall'art. 7-quinquies, comma 4 del D.Lgs. 36/2003.

Art. 2

Termini di efficacia

1. Le disposizioni della presente ordinanza hanno efficacia fino al 31 dicembre 2020, e la sua durata è reiterabile ai sensi dell'art. 191, comma 4 del D.Lgs. 152/2006.

Art. 3

Trasmissione dell'Ordinanza

1. La presente ordinanza è comunicata ai sensi dell'art. 191, comma 1 del D.Lgs. 152/2006.

La presente ordinanza sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, 30 settembre 2020

PRESIDENTE
DONATELLA TESEI



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti

OGGETTO: Ordinanza ai sensi dell'art. 191 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Criteri di ammissibilità dei rifiuti urbani nelle discariche regionali.

Documento istruttorio

Con il D.Lgs. 121/2020 recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/850, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti” è stato integrato e modificato il D.Lgs. 36/2003 recante “Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti”, includendo in parte i contenuti del D.M. 27/09/2010 recante “Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica, in sostituzione di quelli contenuti nel decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio 3 agosto 2005”; quest'ultimo interamente abrogato.

Le modifiche ed integrazioni di cui al citato D.Lgs. 121/2020, quindi, sono dovute sia per dare applicazione alla direttiva (UE) 2018/850 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018, che per semplificare, includendo all'interno di un unico testo normativo, norme previgenti.

Il decreto legislativo citato entra in vigore a far data dal 29 settembre 2020.

In particolare, l'art. 7-*quinquies* (inserito dall'art. 1, comma 1, lett. h), D.Lgs. 3 settembre 2020, n. 121) del D.Lgs. 36/2003 (che si ribadisce entra in vigore a far data dal 29 settembre 2020) recante “Discariche per rifiuti non pericolosi”, tiene luogo del previgente art. 6 del D.M. 27/09/2010 recante “Impianti di discarica per rifiuti non pericolosi”.

Mentre nel testo normativo del D.M. 27/09/2010 (vigente prima del 29/09/2020) per l'accettazione in discarica dei rifiuti non pericolosi – ivi inclusi i rifiuti urbani non pericolosi - si stabiliva che “nelle discariche per rifiuti non pericolosi sono smaltiti rifiuti non pericolosi che (...omissis...), sottoposti a test di cessione di cui all'allegato 3, presentano un eluato conforme alle concentrazioni fissate in tabella 5”, nell'attuale art. 7-*quinquies* D.Lgs. 36/2003 si prevede invece che “nelle discariche per rifiuti non pericolosi sono smaltiti rifiuti non pericolosi che (...omissis...) sottoposti a test di cessione di cui all'Allegato 6, presentano un eluato conforme alle concentrazioni fissate in tabella 5a dell'Allegato 4”.

L'Allegato 4 del D.Lgs. 36/2003 citato presenta – per quanto riguarda i limiti di concentrazione nell'eluato - le tabelle 5 e 5a: la prima si riferisce ai rifiuti non pericolosi, la seconda ai rifiuti pericolosi non reattivi. Tali tabelle rispettivamente coincidono con le tabelle 5 e 5a del previgente D.M. 27/09/2010.

Si precisa che la tabella 5 riporta i “*Limiti di concentrazione nell'eluato per l'accettabilità in discariche per rifiuti non pericolosi*”, tra cui anche i rifiuti derivanti dal trattamento dei rifiuti urbani, mentre la tabella 5a riporta i “*Limiti di concentrazione nell'eluato per l'accettabilità di rifiuti pericolosi stabili non reattivi in discariche per rifiuti non pericolosi*”, quindi si riferisce esplicitamente a rifiuti diversi da quelli urbani.

Il riferimento alla tabella 5a, nel citato comma 4 dell'art. 7 *quinquies* del D.Lgs. 36/2003, non essendo conforme al previgente testo normativo dell'art. 6, comma 3 del D.M. 27/09/2010 - ripreso nei contenuti normativi dal D.Lgs. 121/2020 nell'operazione di adeguamento normativo -, induce a ritenere sussistente la presenza di un rifiuto. Ciò in quanto, applicando pedissequamente la disposizione normativa del sopracitato comma 4, si viene a determinare l'impossibilità di conferire in discarica i rifiuti derivanti dalla raccolta e, conseguentemente, l'impossibilità alla raccolta in quanto i rifiuti medesimi rimarrebbero in deposito oltre i termini di legge, non rispettando il disposto degli artt. 183 e 185 bis D.Lgs. 152/2006, tuttora integralmente vigenti, che disciplinano il deposito temporaneo. Inoltre, si potrebbe determinare anche l'inosservanza dell'art. 193, comma 15 D.Lgs. 152/2006 in caso di carico dei veicoli in configurazione di trasporto per il mancato rispetto dei termini temporali, che non possono eccedere le 72 ore.

In particolare, tecnicamente, la tabella 5 prevede esplicitamente che, tra gli altri, ai rifiuti derivanti dal trattamento meccanico (ad esempio selezione) individuati dal codice 191212 (tipicamente il sovrullo secco) il limite di concentrazione del parametro DOC - carbonio organico disciolto - non si applica. La tabella 5a non prevede tale deroga per lo stesso parametro DOC (in quanto il sovrullo non è contemplato tra quella categoria di rifiuti).

Il sovrullo secco presenta tipicamente concentrazioni di DOC superiori al limite tabellare (rispettivamente pari a 100 nel caso della tabella 5; pari a 80 nel caso della tabella 5a).

L'applicazione della norma *sic et simpliciter* comporterebbe quindi l'impossibilità di conferire il sovrullo secco in discarica, opzione che oggi costituisce la destinazione finale di tale tipologia di materiale.

Da quanto sopra sinteticamente riportato risulta *ictu oculi* che l'indicazione nel nuovo testo normativo del D.Lgs. 36/2003 come modificato dall'art. 1, comma 1, lett. h), D.Lgs. 121/2020 facendo riferimento nell'art. 7-*quinquies*, comma 4 alla tabella 5a in luogo della tabella 5 comporta che dalla sua applicazione ne derivano, di fatto, le gravi conseguenze in merito alla raccolta ed alla conseguente gestione dei rifiuti sopra descritte.

Il rischio concreto che, quindi, si profila è l'intero blocco del sistema regionale di gestione rifiuti non solo perché non si potrebbe più conferire in discarica il sovrullo secco, ma anche perché ciò comporterebbe a cascata l'interruzione della raccolta e del deposito; poiché, come già sopra precisato, a seguito della raccolta si determinerebbe l'impossibilità di procedere allo stoccaggio nel rispetto dei termini (tipicamente non superiori a 72 ore) determinati negli atti autorizzativi disciplinanti nella fattispecie concreta il deposito temporaneo di cui agli artt. 183 e 185-*bis* del D.Lgs. 152/2006 oppure, nel caso di carico dei veicoli in configurazione di trasporto nei mezzi della raccolta (c.d. soste tecniche), il mancato rispetto dei termini temporali, non superiore a 72 ore, ai sensi dell'art 193, comma 15 del D.Lgs. 152/2006.

Poiché è necessario garantire la continuità del servizio di gestione dei rifiuti urbani, al fine di evitare la situazione emergenziale di blocco della gestione rifiuti, appare opportuno derogare alla disposizione di cui all'art.7-*quinquies*, comma 4 del D.Lgs. 36/2003 adottando una ordinanza ex art. 191 del D.Lgs. 152/2006, che si configura nel caso di specie quale unico strumento idoneo a continuare regolarmente l'attività di raccolta e gestione dei rifiuti medesimi, attività qualificata di pubblico interesse ex art. 177, comma 2 D.Lgs. 152/2006, evitando così anche un grave rischio per la salute pubblica. L'opportunità dell'ordinanza è determinata dalla impossibilità di individuare soluzioni alternative rispettose delle disposizioni del D.Lgs. 152/2006 ed in particolare gli artt. 183, 185 bis e 193, comma 15 del D.Lgs. 152/2006, come già sopra espressamente evidenziato.

Ai fini dell'adozione dell'Ordinanza ex art. 191 del D.Lgs. 152/2006 sono stati acquisiti (in base alla previsione del comma 3 dello stesso articolo) i pareri degli organi tecnico-sanitari locali, che si sono

espressi con specifico riferimento alle conseguenze ambientali evidenziando al contempo l'opportunità del citato provvedimento.

Più precisamente ARPA Umbria, con nota acquisita in data 29/09/2020, ha comunicato che *“se l'Ordinanza non venisse emessa, tutti i servizi di raccolta e gestione dei rifiuti non pericolosi, con particolare riferimento ai rifiuti di origine urbana, si troverebbero costretti al formale rispetto della norma interrompendo raccolta e conferimento di alcuni rifiuti. Tale situazione potrebbe portare a conseguenze ambientali anche rilevanti ma non valutabili a priori poiché dipendenti dagli scenari che si andrebbero a configurare”*.

Il Servizio regionale Prevenzione, Sanità veterinaria, Sicurezza alimentare, competente in materia di salute ha, in pari data, trasmesso parere favorevole alla emanazione di una Ordinanza del Presidente della Giunta regionale volta ad assicurare, anche in deroga alla normativa vigente, la continuità del servizio di raccolta dei rifiuti urbani non pericolosi, atteso che *“-ogni eventuale interruzione del servizio di raccolta dei rifiuti urbani a causa, ad esempio, della mancata accettazione in discarica degli stessi, generando una situazione di accumulo, nei cassonetti o nelle strade, del rifiuto urbano, anche non pericoloso, può essere all'origine di un potenziale rischio per la salute della popolazione per effetto dell'attivazione, inevitabile, di una proliferazione batterica che risulta particolarmente marcata nelle ore diurne soprattutto in presenza di temperature medio-alte”*.

Perugia, lì 30 settembre 200

L'istruttore
f.to Michele Cenci

Perugia, lì 30 settembre 2020

Il responsabile del procedimento
f.to Michele Cenci

Perugia, lì 30 settembre 2020

Il dirigente del Servizio
Energia, Ambiente, Rifiuti
f.to Andrea Monsignorini
Sostituto

ORDINANZA DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 ottobre 2020, n. 59.

Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 - Partita del 4 ottobre 2020 PERUGIA-CUNEO - Campionato 2020/2021 serie A1 pallavolo femminile.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 32 della Costituzione Italiana;

Visto lo Statuto della Regione Umbria;

Visto l'articolo 117, comma 1 del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112, in base al quale le Regioni sono abilitate ad adottare provvedimenti d'urgenza in materia sanitaria;

Vista la legge regionale 9 aprile 2015, n.11 "Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali;"

Richiamata la legge 23 dicembre 1978, n. 833 "Istituzione del servizio sanitario nazionale" e, in particolare, l'art. 32 che dispone al comma 1: "1. Il Ministro della sanità può emettere ordinanze di carattere contingibile e urgente, in materia di igiene e sanità pubblica e di polizia veterinaria, con efficacia estesa all'intero territorio nazionale o a parte di esso comprendente più regioni.", proseguendo al comma 3: "3. Nelle medesime materie sono emesse dal presidente della giunta regionale e dal sindaco ordinanze di carattere contingibile ed urgente, con efficacia estesa rispettivamente alla regione o a parte del suo territorio comprendente più comuni e al territorio comunale";

Dato atto dei limiti imposti al potere di ordinanza delle Regioni dal decreto legge 19/2020;

Dato atto che, in data 30 gennaio 2020, l'epidemia da COVID-19 è stata dichiarata dall'Organizzazione mondiale della Sanità quale emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale e che successivamente, a causa dell'estendersi della stessa a livello mondiale, è stata dichiarata la pandemia;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, che ha dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, da ultimo prorogato fino al 15 ottobre 2020;

Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 630 del 3 febbraio 2020, recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

Vista l'ordinanza del Ministero della salute, del 21 febbraio 2020, "Ulteriori misure profilattiche contro la diffusione della malattia infettiva covid-19";

Visto il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante 'misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza covid-19'";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni

attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante 'misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza covid-19'";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020;

Visti i successivi DPCM attuativi del decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6 recanti misure urgenti in materia di contenimento covid-19 applicabili sull'intero territorio nazionale;

Visto il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19" come convertito dalla legge 22 maggio 2020 n. 35;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 aprile 2020 "Disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo n. 19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020 n. 19 recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da covid-19 applicabili sull'intero territorio nazionale";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2020: "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

Dato atto che il DPCM 26 aprile 2020 segna l'avvio della cosiddetta fase 2 nella quale si assiste alla ripresa di parte delle attività produttive che in forza di precedenti decreti avevano sospeso le attività, ma non presenta un cronoprogramma che le contempli tutte, neanche in tempi differiti;

Visto il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante: "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 giugno 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 agosto 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 settembre 2020 (G.U. n. 222 del 07/09/2020) "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020 n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da covid-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da covid 19";

Richiamate le ordinanze della Presidente della Giunta regionale che sono state emanate dall'inizio del diffondersi dei contagi nel territorio regionale per far fronte all'emergenza epidemiologica da COVID 2019;

Rilevato che per l'Umbria è stato studiato un programma regionale per il riavvio delle attività economiche, produttive e culturali, subordinando l'attuazione dello stesso ad un attento monitoraggio, prevedendo che, sulla base delle indicazioni nazionali, si possa procedere alla sospensione del piano di riapertura anche in esito alla continua verifica da parte del Comitato scientifico regionale da tempo insediato;

Considerato che:

- l'Umbria, come altre regioni, ha un indice di contagiosità ancora contenuto;

- il sistema sanitario regionale è in grado di monitorare e trattare in maniera coerente l'evoluzione della situazione sanitaria grazie ad una importante attività di coordinamento ed indirizzo della Regione e dell'Università e ad una capillare presenza di strutture territoriali che garantiscono immediata capacità di risposta in caso di recrudescenza di casi di contagio;

Dato atto che l'INAIL, in collaborazione con l'Istituto superiore di sanità, ha realizzato e pubblicato dei documenti tecnici per la gestione della fase 2 dell'emergenza Covid-19, approvati dal Comitato tecnico scientifico nazionale per l'emergenza che forniscono raccomandazioni sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del virus, con

l'obiettivo di tutelare la salute dei lavoratori e dell'utenza nei vari settori;

Preso atto delle linee guida per la partecipazione del pubblico agli eventi ed alle competizioni sportive proposte al Governo dalla Conferenza delle Regioni e Province Autonome in data 24 sett 2020;

Preso atto della istanza di deroga presentata in data 29 settembre 2020 da Antonio Bartocchini presidente di WEALTH PLANET PERUGIA VOLLEY SSD ARL relativa allo svolgimento della partita di CAMPIONATO 2020/2021 PERUGIA - CUNEO serie A1 pallavolo femminile da tenersi presso l'impianto Palabarton di Perugia in data 4 ottobre 2020 alle ore 17.00;

Tenuto conto che il DPCM 7 agosto 2020 (prorogato dal DPCM 7 settembre 2020), all'art 1 comma 6 lettera e) testualmente recita "in casi eccezionali, per eventi sportivi che superino il numero massimo di 1000 spettatori per gli stadi all'aperto e di 200 spettatori per impianti sportivi al chiuso, il Presidente della Regione o Provincia autonoma può sottoporre specifico protocollo di sicurezza alla validazione preventiva del Comitato tecnico scientifico ai fini dello svolgimento dell'evento";

Preso atto dello specifico piano operativo di sicurezza all'uopo redatto dalla Società richiedente in ottemperanza dell'art. 1 comma 6 lettera e) del DPCM 7 agosto 2020 e prorogato con il DPCM 7 settembre 2020, inviato in data 29 settembre 2020 alla Regione Umbria;

Preso atto che il documento denominato "PIANO OPERATIVO PER IL PUBBLICO COVID SERIE A1 PALLAVOLO FEMMINILE PERUGIA VS CUNEO 4 OTTOBRE 2020 PRESSO IMPIANTO PALA BARTON DI PERUGIA", acquisito agli atti regionali, individua le identiche e coincidenti misure di sicurezza anti covid 19 già fissate dalla società Sir Safety Umbria Volley Perugia per la partita del 30 settembre 2020 e che dette misure sono state approvate dal COR in data 28 settembre 2020;

Sentita la Direzione regionale Salute e Welfare;

Dato atto che l'attuazione coordinata delle misure volte a rimuovere gli ostacoli alla ripresa delle normali condizioni di vita e di lavoro costituisce parte essenziale delle attività finalizzate al superamento dell'emergenza;

ORDINA

Art. 1

1. È concessa DEROGA al numero massimo di spettatori fissato dai richiamati DPCM, consentendo l'accesso al pubblico negli impianti sportivi nel limite del 25% della capienza, comunque per un massimo di 1000 spettatori e nel rigoroso rispetto di quanto riportato nei documenti in premessa richiamati a WEALTH PLANET PERUGIA VOLLEY SSD ARL per lo svolgimento della partita di campionato 2020/2021 di pallavolo femminile che si disputerà il 4 ottobre 2020 alle ore 17.00 contro la CUNEO GRANDA VOLLEY.
2. La deroga di cui al comma 1 è concessa esclusivamente per il singolo evento e tenuto conto delle attuali condizioni epidemiologiche.

Art. 2

1. Wealth Planet Perugia Volley ssd arl dovrà conservare, per almeno 14 giorni, copia degli elenchi nominativi di coloro che hanno acquistato i biglietti, rendendoli disponibili su richiesta alle strutture sanitarie in caso di necessità di svolgere attività di contact-tracing.

Art. 3

1. Le violazioni alla presente ordinanza, applicate ai sensi dell'art 4 del decreto legge 19/2020, sono accertate dai soggetti di cui all'articolo 13, della l. n. 689/1981.

Art. 4

1. La presente ordinanza è pubblicata nel sito istituzionale e nel Bollettino Ufficiale della Regione.
La presente ordinanza, per gli adempimenti di legge, viene trasmessa al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro della Salute, ai Prefetti della Provincia di Perugia e della Provincia di Terni, ai Presidenti delle Province di Perugia e di Terni, al Presidente di ANCI Umbria, ai Sindaci dell'Umbria, alle Camere di Commercio di Perugia e Terni ed a WEALTH PLANET PERUGIA VOLLEY SSD ARL.
Avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Perugia, li 1 ottobre 2020

PRESIDENTE
DONATELLA TESEI

Sezione II**DECRETI**

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 settembre 2020, n. 84.

Fondazione Umbria contro l'usura O.N. L.U.S.. Designazione del rappresentante della Regione Umbria nel Consiglio Direttivo, ai sensi dello Statuto della Fondazione medesima.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto lo Statuto della Fondazione Umbria contro l'usura O.N. L.U.S. ed in particolare l'articolo 5, secondo cui sono organi della Fondazione il Collegio Generale dei Fondatori e sostenitori benemeriti, il Consiglio Direttivo, il Presidente e il Collegio dei Revisori dei Conti;

Visto, altresì, l'articolo 7 del suddetto Statuto, ai sensi del quale il Consiglio Direttivo, nominato dal Collegio Generale dei Fondatori e sostenitori benemeriti, è composto da un massimo di quattordici membri, dura in carica un triennio fino all'approvazione del rendiconto annuale e, comunque, fino all'insediamento del nuovo Consiglio e i suoi componenti sono rieleggibili;

Vista la legge regionale 21 marzo 1995, n. 11: *Disciplina delle nomine di competenza regionale e della proroga degli organi amministrativi*;

Visto l'articolo 2, comma 3 della citata l.r. 11/1995 secondo cui *"spettano al Presidente della Giunta regionale, che provvede con proprio decreto, le nomine e designazioni dei rappresentanti della Regione in seno agli organi statutari di fondazioni, associazioni, e comitati costituiti in base alla disciplina dettata dal Codice Civile"*;

Visto, in particolare, l'art. 2-quater della l.r. 11/1995, il quale prevede, tra l'altro, che il Presidente della Giunta regionale e la Giunta regionale procedono alle nomine e designazioni di rispettiva competenza previa presentazione delle candidature a seguito di avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale e nel sito web istituzionale della Giunta regionale e che la valutazione delle candidature pervenute non è di tipo comparativo e non dà luogo alla formazione di graduatorie di merito;

Preso atto della nota acquisita al protocollo regionale n. 150362/2020, con la quale la Fondazione Umbria contro l'usura O.N. L.U.S. invia la convocazione della riunione del Collegio dei Soci Fondatori e benemeriti, nel corso della quale saranno nominati i nuovi rappresentanti dei soci nel Consiglio Direttivo e chiede, pertanto, alla Regione la designazione del proprio rappresentante nel Consiglio medesimo;

Atteso che con determinazione dirigenziale 8 settembre 2020, n. 7880 è stato pubblicato l'avviso al fine dell'acquisizione delle candidature per la designazione di spettanza regionale nel Consiglio Direttivo della Fondazione Umbria contro l'usura O.N. L.U.S.;

Dato atto che a seguito del suddetto avviso, entro i termini stabiliti, è pervenuta la proposta di candidatura del Sig. Fiorucci Vittorio, corredata del *curriculum vitae* e di tutta la documentazione prevista dall'art. 2-ter della medesima l.r. 11/1995;

Ritenuto, a seguito della valutazione della suddetta candidatura, di poter procedere alla designazione in oggetto;

DECRETA

Art. 1

È designato, quale rappresentante della Regione Umbria nel Consiglio Direttivo della Fondazione Umbria contro l'usura - O.N. L.U.S., ai sensi dello Statuto della Fondazione medesima, il Sig. **Vittorio Fiorucci**.

Art. 2

Ai sensi dell'art. 7 del suddetto Statuto il Consiglio Direttivo dura in carica un triennio, fino all'approvazione del rendiconto annuale e, comunque, fino all'insediamento del nuovo Consiglio.

Art. 3

Si dà atto che il designato ha dichiarato di accettare l'incarico, l'insussistenza delle condizioni impeditive di cui agli artt. 3, 3-bis e 3-ter della l.r. 11/1995, nonché l'insussistenza dei divieti di cui all'art. 4 della medesima l.r. 11/1995.

Art. 4

Secondo quanto previsto all'articolo 11 dello Statuto della Fondazione Umbria contro l'Usura O.N. L.U.S. le prestazioni dei componenti il Consiglio Direttivo sono svolte a titolo gratuito.

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione*.

Perugia, 20 settembre 2020

PRESIDENTE
DONATELLA TESEI

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 settembre 2020, n. 85.

Ambito Territoriale di Caccia Terni 3. Nomina del rappresentante della Confederazione Italiana Agricoltori (C.I.A.) nel Comitato di gestione, ai sensi del regolamento regionale 1 ottobre 2008, n. 6, in sostituzione del componente dimissionario.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il regolamento regionale 1 ottobre 2008, n. 6: *Norme per la gestione degli Ambiti Territoriali di Caccia* ed in particolare l'articolo 4 secondo cui il Comitato di gestione è composto da venti membri designati come segue:

— sei designati dalle strutture regionali delle organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative a livello nazionale;

— sei designati dalle strutture regionali delle associazioni venatorie maggiormente rappresentative riconosciute a livello nazionale ove presenti in forma organizzata sul territorio dell'A.T.C., secondo criteri di proporzionalità rispetto al numero di iscritti anagraficamente a livello di A.T.C.;

— quattro designati dalle associazioni di protezione ambientale maggiormente rappresentative tra quelle riconosciute dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349 e presenti in forma organizzata e attiva nel territorio dell'A.T.C.;

— quattro in rappresentanza degli enti locali, di cui tre designati dalla Regione e uno designato dall'ANCI;

Visto, altresì, l'art. 5 del sopra citato r.r. 6/2008, il quale prevede, tra l'altro, che la Regione provvede alla costituzione e alla nomina dei componenti del Comitato di Gestione;

Vista la legge regionale 21 marzo 1995, n. 11: *Disciplina delle nomine di competenza regionale e della proroga degli organi amministrativi e successive modificazioni*;

Richiamato il precedente decreto del Presidente della Giunta regionale 13 marzo 2019, n. 8: *Ambito Territoriale di Caccia Terni 3. Costituzione e nomina del Comitato di Gestione, ai sensi del Regolamento regionale 1 ottobre 2008, n. 6*, con cui è stato nominato, tra gli altri, quale componente del Comitato di gestione dell'Ambito Territoriale di Caccia Terni 3, in rappresentanza della Confederazione Italiana Agricoltori (C.I.A.), il Sig. Alfio Bicchi;

Vista la nota, protocollo n. 13155/2020, con la quale il Servizio regionale *Foreste, montagna, sistemi naturalistici, faunistica-venatoria* comunica le dimissioni del Sig. Alfio Bicchi da componente del Comitato di gestione in oggetto, chiedendone, altresì, la sostituzione a seguito della designazione del Sig. Maurizio Stramaccioni da parte della C.I.A.;

DECRETA

Art. 1

È nominato, quale componente in rappresentanza della Confederazione Italiana Agricoltori (C.I.A.) nel Comitato di gestione dell'Ambito Territoriale di Caccia Terni 3, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento regionale 1 ottobre 2008, n. 6, il Sig. **Maurizio Stramaccioni**, in sostituzione del componente dimissionario Sig. Alfio Bicchi.

Art. 2

L'incarico di cui all'art. 1 è conferito per il residuo periodo del mandato del Comitato di gestione dell'Ambito Territoriale di Caccia Terni 3.

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione*.

Perugia, 30 settembre 2020

PRESIDENTE
DONATELLA TESEI

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 settembre 2020, n. 86.

Azienda Ospedaliera di Perugia “Santa Maria della Misericordia”. Designazione di un componente del Collegio sindacale, ai sensi dell’articolo 33, comma 2 della l.r. 11/2015.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 9 aprile 2015, n. 11: *Testo unico in materia di sanità e servizi sociali* e in particolare l’art. 33, secondo cui il Collegio sindacale, nominato dal Direttore generale dell’azienda sanitaria regionale, dura in carica tre anni ed è composto da tre membri, di cui uno designato dal Presidente della Giunta regionale previa deliberazione dell’Assemblea legislativa, uno designato dal Ministro dell’Economia e delle Finanze e uno dal Ministro della Salute;

Vista la legge regionale 21 marzo 1995, n. 11: *Disciplina delle nomine di competenza regionale e della proroga degli organi amministrativi*;

Vista la decisione del Presidente dell’Assemblea legislativa n. 67 del 21 settembre 2020: *Designazione di un componente del Collegio sindacale dell’Azienda Ospedaliera di Perugia “Santa Maria della Misericordia”, ai sensi dell’articolo 33, comma 2 della l.r. 11/2015 e s.m. e della l.r. 11/1995 e s.m.*, con la quale il Sig. Claudio Colonni è stato designato quale componente del Collegio sindacale dell’Azienda Ospedaliera di Perugia “Santa Maria della Misericordia”;

Vista, altresì, la nota acquisita al protocollo della Giunta regionale n. 163657/2020, con cui l’Assemblea legislativa trasmette la sopra citata decisione unitamente alla dichiarazione resa dal designato, dalla quale risultano l’accettazione dell’incarico, l’insussistenza di cause di esclusione, incompatibilità, limitazioni all’esercizio della carica e conflitto di interessi;

DECRETA

Art. 1

È designato, su conforme decisione del Presidente dell’Assemblea legislativa n. 67/2020, quale componente del Collegio sindacale dell’Azienda Ospedaliera “Santa Maria della Misericordia” di Perugia, ai sensi dell’articolo 33, comma 2 della l.r. 11/2015, il Sig. **Claudio Colonni**.

Art. 2

Secondo quanto stabilito all’art. 33, c. 2 della l.r. 11/2015, il Collegio sindacale dura in carica un triennio. Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione*.

Perugia, 30 settembre 2020

PRESIDENTE
DONATELLA TESEI

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 settembre 2020, n. 87.

Azienda speciale della Camera di Commercio - Promocamera - Perugia. Nomina di un componente effettivo e di un componente supplente nel Collegio dei revisori dei conti, ai sensi dell’articolo 73 del D.P.R. n. 254/2005.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254: *Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio* e in particolare l’art. 73, secondo cui il Collegio dei revisori dei conti è composto da tre membri effettivi e due supplenti, di cui uno effettivo, con funzioni di presidente ed uno supplente, nominati dal Ministro delle Attività produttive, uno effettivo nominato dal Ministro dell’Economia e delle finanze ed uno effettivo ed uno supplente nominati dalla Regione;

Vista la legge regionale 21 marzo 1995, n. 11: *Disciplina delle nomine di competenza regionale e della proroga degli organi amministrativi*;

Vista la decisione del Presidente dell’Assemblea legislativa n. 68 del 21 settembre 2020: *Designazione di un componente effettivo e di un componente supplente in seno al Collegio dei revisori dei conti dell’Azienda speciale della Camera di Commercio - Promocamera - Perugia, ai sensi dell’articolo 73 del D.P.R. n. 254/2005 e della legge regionale n. 11/1995*

e s.m. con la quale la Sig.ra Clementina Francesca Romana Cavuoti e il Sig. Maurizio Paparelli sono stati designati, rispettivamente, quale componente effettivo e quale componente supplente nel Collegio dei revisori dei conti dell'Azienda speciale della Camera di Commercio - Promocamera - Perugia;

Vista, altresì, la nota acquisita al protocollo della Giunta regionale n. 164437/2020, con cui l'Assemblea legislativa trasmette la sopra citata decisione unitamente alle dichiarazioni rese dai designati, da cui risultano l'accettazione dell'incarico, l'insussistenza di cause di esclusione, incompatibilità, limitazioni all'esercizio della carica e conflitto di interessi;

DECRETA

Art. 1

Sono nominati, su conforme decisione del Presidente dell'Assemblea legislativa n. 68/2020, quali componenti del Collegio dei revisori dei conti dell'Azienda speciale della Camera di Commercio - Promocamera - Perugia, ai sensi dell'articolo 73 del D.P.R. n. 254/2005, i Signori:

- **Clementina Francesca Romana Cavuoti**, *componente effettivo*
- **Maurizio Paparelli**, *componente supplente*.

Art. 2

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 4, c. 4, dell'art. 8, c. 2 dello Statuto dell'Azienda e dell'art. 14, c. 2 della l. 580/1993, il Collegio dei revisori dei conti dell'Azienda speciale dura in carica cinque anni.

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione*.

Perugia, 30 settembre 2020

PRESIDENTE
DONATELLA TESEI

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 settembre 2020, n. 88.

Conferimento incarico di Direttore della Direzione regionale "Governo del territorio, Ambiente, Protezione civile".

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Richiamata la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2, recante "Azione amministrativa regionale e struttura organizzativa e dirigenza della Presidenza della Giunta regionale e della Giunta regionale";

Visto, in particolare, l'art. 7 della citata legge regionale che disciplina il conferimento dell'incarico di Direttore regionale;

Richiamato il Regolamento di organizzazione della struttura organizzativa e della dirigenza della Presidenza e della Giunta regionale, adottato con deliberazione della Giunta regionale 25 gennaio 2006, n. 108 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la deliberazione n. 855 del 29 settembre 2020, con la quale la Giunta regionale ha proposto l'Ing. Stefano Nodessi Proietti, ai fini del conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale "Governo del territorio, Ambiente, Protezione civile" dal 1 ottobre 2020 e fino al termine della legislatura regionale;

DECRETA

Art. 1

1. È conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Governo del territorio, Ambiente, Protezione civile" all'Ing. Stefano Nodessi Proietti dal 1 ottobre 2020 e fino al termine della legislatura regionale.

2. In relazione all'incarico di cui sopra, è attribuito il trattamento onnicomprensivo lordo, commisurato per la durata dell'incarico, al trattamento onnicomprensivo lordo annuo pari a € 120.000,00, per tredici mensilità cui si aggiunge un'ulteriore quota nella misura massima pari al 10% del suddetto trattamento economico annuo lordo, secondo l'esito della valutazione annuale della performance.

3. Di stipulare con il medesimo apposito contratto individuale di lavoro ai sensi dell'art. 23, comma 4, del Regolamento di organizzazione, adottato con D.G.R. n. 108/2006 e s.m.i..

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione*.

Perugia, 30 settembre 2020

PRESIDENTE
DONATELLA TESEI

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 settembre 2020, n. **89**.

Conferimento incarico di Direttore della Direzione regionale "Sviluppo economico, Agricoltura, Lavoro, Istruzione, Agenda digitale".

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Richiamata la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2, recante "Azione amministrativa regionale e struttura organizzativa e dirigenza della Presidenza della Giunta regionale e della Giunta regionale";

Visto, in particolare, l'art. 7 della citata legge regionale che disciplina il conferimento dell'incarico di Direttore regionale;

Richiamato il Regolamento di organizzazione della struttura organizzativa e della dirigenza della Presidenza e della Giunta regionale, adottato con deliberazione della Giunta regionale 25 gennaio 2006, n. 108 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la deliberazione n. 855 del 29 settembre 2020, con la quale la Giunta regionale ha proposto il Dott. Luigi Rossetti, ai fini del conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale "Sviluppo economico, Agricoltura, Lavoro, Istruzione, Agenda digitale" dal 1 ottobre 2020 e fino al termine della legislatura regionale,

DECRETA

Art. 1

1. È conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Sviluppo economico, Agricoltura, Lavoro, Istruzione, Agenda digitale" al Dott. Luigi Rossetti dal 1 ottobre 2020 e fino al termine della legislatura regionale.

2. In relazione all'incarico di cui sopra, è attribuito il trattamento onnicomprensivo lordo, commisurato per la durata dell'incarico, al trattamento onnicomprensivo lordo annuo pari a € 120.000,00, per tredici mensilità cui si aggiunge un'ulteriore quota nella misura massima pari al 10% del suddetto trattamento economico annuo lordo, secondo l'esito della valutazione annuale della performance.

3. Di stipulare con il medesimo apposito contratto individuale di lavoro ai sensi dell'art. 23, comma 4, del Regolamento di organizzazione, adottato con D.G.R. n. 108/2006 e s.m.i..

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione*.

Perugia, 30 settembre 2020

PRESIDENTE
DONATELLA TESEI

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 settembre 2020, n. **90**.

Rinnovo incarico di Direttore della Direzione regionale "Risorse, Programmazione, Cultura, Turismo".

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Richiamata la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2, recante "Azione amministrativa regionale e struttura organizzativa

e dirigenza della Presidenza della Giunta regionale e della Giunta regionale”;

Visto, in particolare, l'art. 7 della citata legge regionale che disciplina il conferimento dell'incarico di Direttore regionale;

Richiamato il Regolamento di organizzazione della struttura organizzativa e della dirigenza della Presidenza e della Giunta regionale, adottato con deliberazione della Giunta regionale 25 gennaio 2006, n. 108 e successive modifiche e integrazioni;

Richiamato il proprio precedente decreto 25 giugno 2020, n. 49, con il quale è stato prorogato l'incarico di Direttore della direzione regionale “*Risorse, Programmazione, Cultura, Turismo*”, conferito al Dott. Carlo Cipiciani con d.p.g.r. n. 63/2019, fino al 30 settembre 2020;

Vista la deliberazione n. 855 del 29 settembre 2020, con la quale la Giunta regionale ha proposto di rinnovare l'incarico di direttore della Direzione regionale “*Risorse, Programmazione, Cultura, Turismo*”, già conferito con d.p.g.r. n. 63/2019 e d.p.g.r. n. 49/2020 al Dott. Carlo Cipiciani, fino al 31 dicembre 2021;

DECRETA

Art. 1

1. È rinnovato l'incarico di Direttore della Direzione regionale “*Risorse, Programmazione, Cultura, Turismo*”, già conferito con d.p.g.r. n. 63/2019 e d.p.g.r. n. 49/2020 al Dott. Carlo Cipiciani, fino al 31 dicembre 2021.

2. In relazione all'incarico di cui sopra, è attribuito il trattamento omnnicomprensivo lordo, commisurato per la durata dell'incarico, al trattamento omnnicomprensivo lordo annuo pari a € 120.000,00, per tredici mensilità cui si aggiunge un'ulteriore quota nella misura massima pari al 10% del suddetto trattamento economico annuo lordo, secondo l'esito della valutazione annuale della performance.

3. Di stipulare con il medesimo apposito contratto individuale di lavoro ai sensi dell'art. 23, comma 4, del Regolamento di organizzazione, adottato con D.G.R. n. 108/2006 e s.m.i..

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione*.

Perugia, 30 settembre 2020

PRESIDENTE
DONATELLA TESEI

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 27 agosto 2020, n. 50.

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MINISTRI 23 MARZO 2013

Eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012. D.P.C.M. 23 marzo 2013 - Decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e successive modificazioni ed integrazioni. Comune di Città della Pieve. Intervento "Lavori di completamento messa in sicurezza della strada di Borgnano". Liquidazione saldo euro 2.360,83.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Vista la proposta del Dirigente del Servizio Infrastrutture per la Mobilità e Trasporto pubblico locale allegata al presente decreto come parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 1, comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013, recante "Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 548, della legge 24 dicembre 2012, n. 228" il quale ha ripartito le risorse tra le regioni colpite dagli eventi alluvionali dell'11, 12, e 13 Novembre 2012 assegnando alla regione Umbria la somma di euro 46.400.000,00;

Vista l'ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 24 giugno 2013, n. 10, avente ad oggetto "Avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 11, 12 e 13 Novembre 2012 nel territorio regionale. Approvazione della ripartizione delle risorse finanziarie attribuite alla Regione con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 Marzo 2013, ex articolo 1, comma 548 della L. 24 dicembre 2012, n. 228";

Vista la successiva ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 28 giugno 2013, n. 11 avente ad oggetto "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 23/03/2013. Eventi alluvionali di Novembre 2012. Ordinanza del Commissario delegato n. 10/2013. Procedure e criteri per la realizzazione dei diversi settori di intervento";

Richiamati i propri precedenti decreti:

- 15 ottobre 2013, n. 5, con il quale è stato approvato il "Piano di ripartizione delle risorse assegnate ai sensi del comma 548, dell'art. 1 della legge 228/2012 riguardante interventi su frane, infrastrutture e reticolo idraulico", è stato concesso - in via provvisoria - l'importo complessivo di euro 33.325.209,74 ai soggetti attuatori e sono state stabilite le procedure per l'attuazione degli interventi e le modalità per l'erogazione dei contributi e per la relativa rendicontazione;
- 18 dicembre 2013, n. 6, con il quale sono state modificate le procedure per l'attuazione degli interventi e per l'erogazione e la rendicontazione dei finanziamenti, stabilite con il richiamato decreto 5/2013;
- 8 aprile 2014, n. 28, con il quale è stata approvata la rimodulazione del Piano di ripartizione di cui al citato decreto 5/2013, con l'utilizzo dell'accantonamento di euro 587.500,00 e la conseguente riduzione dell'accantonamento ad euro 887.290,26;
- 26 maggio 2014 n. 59 con il quale è stata approvata la rimodulazione del contributo provvisorio per l'intervento in zona II Ripone in Comune di Allerona;
- 13 giugno 2014, n. 65, con il quale è stata approvata una ulteriore rimodulazione del Piano di ripartizione di cui al citato decreto 5/2013, con l'utilizzo dell'accantonamento di euro 887.290,26 e la conseguente riduzione dell'accantonamento ad euro 2.325,60 e

fissato un nuovo termine per l'approvazione e trasmissione dei progetti definitivi o esecutivi;

- 7 gennaio 2015, n. 1 con il quale è stata approvata una ulteriore rimodulazione del Piano degli interventi di cui al citato Decreto 5/2013 e fissato un nuovo termine per la trasmissione del progetto definitivo o esecutivo;
- 19 febbraio 2015, n. 20 con il quale si è provveduto alla rimodulazione delle risorse finanziarie di euro 45.560.000,00 assegnate alla Regione Umbria con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013, come rideterminate con nota della Protezione Civile n. DPC/AB/46649 del 11.9.2014;
- 24 marzo 2015, n. 36 con il quale è stato integrato il Piano di ripartizione di cui al citato decreto 5/2013;
- 12 maggio 2015, n. 55 con il quale è stato rimodulato ed integrato il Piano degli interventi di cui al decreto 5/2013 e fissato il nuovo termine per la presentazione dei progetti;
- 23 novembre 2015, n. 161, con il quale è stato rimodulato il Piano degli interventi di cui al Decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013 n. 5 e fissato il nuovo termine per la fine dei lavori;
- 28 dicembre 2016 n. 146, 19 ottobre 2017 n. 62, 5 giugno 2018 n. 43, 26 luglio 2018, n. 51, 12 giugno 2019, n. 27 e 8 agosto 2019, n. 39 con i quali è stato rimodulato ed integrato il Piano degli Interventi di cui al citato decreto 5/2013;

Vista la D.G.R. n. 260 del 20/03/2017 e s.m.i. "Gestioni commissariali per l'attuazione dei Piani di intervento inerenti gli eventi alluvionali 2012 e la mitigazione del rischio idrogeologico. Modalità operative per l'imputazione e la liquidazione delle spese a valere sulle contabilità speciali n. 5749, 5606, 6024";

Dato atto che con decreto del Commissario 26/7/2018, n. 51 è stato assegnato al Comune di Città della Pieve il contributo complessivo di euro 35.000,00 per l'intervento di completamento messa in sicurezza strada di Borgnano;

Dato atto che con decreto del Commissario delegato 12 giugno 2020 n. 37 è stata disposta a favore del Comune di Comune di Città della Pieve la liquidazione della somma di euro 28.000,00 quale primo e secondo acconto del contributo definitivamente concesso con il citato decreto 51/2018 per l'intervento in oggetto;

Dato atto che le risorse di cui trattasi sono state trasferite nella contabilità speciale istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario delegato (PRES UMBRIA C.D. DPCM 23-3-13 n. 5749) e che alla somma di euro 2.360,83 di cui al presente atto si fa fronte con le risorse individuate nel Piano degli interventi approvato con decreto del Commissario delegato n. 5/2013;

DECRETA

Art. 1

1. Di rideterminare, in base alla contabilità finale e alle spese effettivamente sostenute, ai sensi dell'articolo 3 comma 4 lettera c) del Decreto 5/2013, in euro 30.360,83 il contributo definitivamente concesso al Comune di Città della Pieve con decreto 51/2018 e confermato con decreto 37/2020 per l'intervento "*Lavori di completamento messa in sicurezza della strada di Borgnano*".

2. Di liquidare al Comune di Città della Pieve, ai sensi dell'articolo 3 comma 4 del decreto del Commissario Delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e successive modificazioni ed integrazioni, l'importo complessivo di euro 2.360,83 quale saldo del contributo di cui al precedente punto prendendo atto delle motivazioni addotte dal medesimo in ordine alla data di conclusione dell'intervento e alla conseguente presentazione della documentazione relativa alla rendicontazione finale.
3. Di emettere l'ordinativo di pagamento dell'importo di euro 2.360,83 a favore del Comune di Città della Pieve con imputazione sulla contabilità speciale n. 5749 PRES UMBRIA C.D. DPCM 23-3-13, istituita presso Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Perugia.
4. Di dare atto che, ai sensi della D.G.R. n. 260/2017 e s.m.i., all'emissione dell'ordinativo di pagamento di € 2.360,83, per l'intervento in oggetto provvederà il Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, difesa del suolo e di imputare il predetto importo, ai sensi della D.G.R. n. 2109/2005 e s.m.i., in base alla seguente Tabella:

CREDITORE	IMPORTO	SETTORE INTERVENTO	MODALITA' PAGAMENTO	CONTO	CENTRO DI COSTO
Comune di Città della Pieve	2.360,83	Viabilità	Tesoreria Comunale	U.2.03.01.02.000	M100516

5. Di accertare una economia di piano pari ad euro 4.639,17 per l'intervento "*Lavori di completamento messa in sicurezza della strada di Borgnano*" pari alla differenza tra la somma concessa con decreto del Commissario delegato 26 luglio 2018, n. 51 di euro 35.000,00 ed il contributo di euro 30.360,83 rideterminato al precedente punto 1.

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, 27 agosto 2020

PRESIDENTE
DONATELLA TESI



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Infrastrutture per la Mobilità e Trasporto pubblico locale

OGGETTO: Eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012. D.P.C.M. 23 marzo 2013 – Decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e successive modificazioni ed integrazioni. Comune di Città della Pieve. Intervento “*Lavori di completamento messa in sicurezza della strada di Borgnano*”. Liquidazione saldo euro 2.360,83.

Documento istruttorio

Visto l'art. 1, comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013, recante “Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 548, della legge 24 dicembre 2012, n. 228” il quale ha ripartito le risorse tra le regioni colpite dagli eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012, assegnando alla Regione Umbria la somma di euro 46.400.000,00;

Vista l'ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 24 giugno 2013, n. 10, avente ad oggetto “Avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 11, 12 e 13 Novembre 2012 nel territorio regionale. Approvazione della ripartizione delle risorse finanziarie attribuite alla Regione con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 Marzo 2013, ex articolo 1, comma 548 della L. 24 dicembre 2012, n. 228”;

Vista la successiva ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 28 giugno 2013 n. 11, avente ad oggetto “Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 23/03/2013. Eventi alluvionali di Novembre 2012. Ordinanza del Commissario delegato n. 10/2013. Procedure e criteri per la realizzazione dei diversi settori di intervento”;

Visti i decreti del Commissario delegato:

- 15 ottobre 2013, n. 5, con il quale è stato approvato il “Piano di ripartizione delle risorse assegnate ai sensi del comma 548, dell'art. 1 della legge 228/2012 riguardante interventi su frane, infrastrutture e reticolo idraulico”, è stato concesso in via provvisoria - l'importo complessivo di euro 33.325.209,74 ai soggetti attuatori e sono state stabilite le procedure per l'attuazione degli interventi e le modalità per l'erogazione dei contributi e per la relativa rendicontazione;

- 18 dicembre 2013, n. 6, con il quale sono state modificate le procedure per l'attuazione degli interventi e per l'erogazione e la rendicontazione dei finanziamenti, stabilite con il richiamato decreto 5/2013;
- 8 aprile 2014, n. 28, con il quale è stata approvata la rimodulazione del Piano di ripartizione di cui al citato decreto 5/2013, con l'utilizzo dell'accantonamento di euro 587.500,00 e la conseguente riduzione dell'accantonamento ad euro 887.290,26;
- 26 maggio 2014, n. 59, con il quale è stata approvata la rimodulazione del contributo provvisorio per l'intervento in zona il Ripone del Capoluogo del Comune di Allerona;
- 13 giugno 2014, n. 65, con il quale è stata approvata una ulteriore rimodulazione del Piano di ripartizione di cui al citato decreto 5/2013, con l'utilizzo dell'accantonamento di euro 887.290,26 e la conseguente riduzione dell'accantonamento ad euro 2.325,60 e fissato un nuovo termine per l'approvazione e trasmissione dei progetti definitivi o esecutivi;
- 7 gennaio 2015, n. 1 con il quale è stata approvata una ulteriore rimodulazione del Piano degli interventi di cui al citato Decreto 5/2013 e fissato un nuovo termine per la trasmissione del progetto definitivo o esecutivo;
- 19 febbraio 2015, n. 20 con il quale si è provveduto alla rimodulazione delle risorse finanziarie di euro 45.560.000,00 assegnate alla Regione Umbria con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013, come rideterminate con nota della Protezione Civile n. DPC/AB/46649 dell'11 settembre 2014;
- 24 marzo 2015, n. 36 con il quale è stato integrato il Piano di ripartizione di cui al citato decreto 5/2013;
- 12 maggio 2015, n. 55 con il quale è stato rimodulato ed integrato il Piano degli interventi di cui al decreto 5/2013 e fissato il nuovo termine per la presentazione dei progetti;
- 23 novembre 2015, n. 161, con il quale è stato rimodulato il Piano degli interventi di cui al Decreto del Commissario delegato 15 ottobre 2013 n. 5 e fissato il nuovo termine per la fine dei lavori;
- 28 dicembre 2016 n. 146, 19 ottobre 2017 n. 62, 5 giugno 2018 n. 43, 26 luglio 2018, n. 51, 12 giugno 2019, n. 27 e 8 agosto 2019, n. 39 con i quali è stato rimodulato ed integrato il Piano degli Interventi di cui al citato decreto 5/2013;

Considerato che:

- con il decreto del Commissario Delegato 26 luglio 2018, n. 51 è stato assegnato al Comune di Città della Pieve il contributo dell'importo complessivo di euro 35.000,00 per l'intervento "*Lavori di completamento messa in sicurezza della strada di Borgnano*" a valere sulle risorse giacenti nella contabilità speciale n. 5749;
- con decreto del Commissario delegato 12 giugno 2020 n. 37 è stata disposta a favore del Comune di Comune di Città della Pieve la liquidazione della somma di euro 28.000,00 quale primo e secondo acconto del contributo definitivamente concesso con il citato decreto 51/2018 per l'intervento in oggetto;

Acquisiti agli atti al fine dell'erogazione del saldo del contributo concesso i seguenti documenti relativi all'intervento "*Lavori di completamento messa in sicurezza della strada di Borgnano*" trasmessi dal Comune di Città della Pieve tramite il sistema informativo TraMA protocollo n. 091449011691199 del 17/12/2019, n. 115922011691199 del 05/02/2020, n. 114915011691199 del 14/05/2020, n. 124227011691199 del 20/05/2020, n. 103043061691199 del 06/07/2020, n. 083653011691199 del 12/08/2020 e note PEC protocollo n. 14884 del 09/09/2019 (acquisita al protocollo regionale n. 167095 del 9/09/2019) e n. 7688 del 13/05/2020 (acquisita al protocollo regionale n. 83207 del 13/05/2020):

- Determina del Responsabile dell'Area Tecnica n. 72 del 13/02/2020 di approvazione contabilità finale e regolare esecuzione dei lavori in economia di completamento messa in sicurezza della strada di Borgnano;
- Fattura n. 1 del 23/01/2019 timbrata e vistata ai sensi dell'articolo 15 del D.M. 07/03/2018, n. 49;
- Disposizione di liquidazione numero 72 del 13/02/2020 della fattura n. 1 del 23/01/2019;
- Mandato di pagamento n. 561 del 08/03/2019 relativo alla fattura n. 1/2019 e relativa quietanza di pagamento;
- Certificato di fine lavori del 16/02/2020;
- Relazione sul conto finale dei lavori principali del 04/03/2020;
- Certificato di regolare esecuzione dei lavori principali di completamento messa in sicurezza della strada di Borgnano redatto in data 17/04/2020;
- Determinazione del responsabile Area Lavori pubblici n. 109 del 17/04/2020 di approvazione del Certificato di regolare esecuzione e della contabilità finale dei lavori principali di completamento messa in sicurezza della strada di Borgnano;
- Relazione acclarante i rapporti tra il Comune di Città della Pieve e la Regione Umbria redatto in data 02/07/2020;
- Determinazione del responsabile Area Lavori pubblici n. 208 del 02/07/2020 di approvazione della relazione acclarante i rapporti economici tra la Regione Umbria ed il Comune di Città della Pieve relativamente ai lavori di cui in oggetto;
- Modello A (L.R. 3/2010 art. 6 comma 3) compilato e sottoscritto dal R.U.P. in data 12/08/2020;

Considerato che il Comune di Città della Pieve con nota pec protocollo n. 7688 del 13/05/2020 (acquisita al protocollo regionale n. 83207 del 15/05/2020), ha comunicato che non è stato possibile il rispetto del termine per la conclusione dell'intervento e relativa rendicontazione previsto dal decreto n. 5/2013, a causa delle necessarie sospensioni dei lavori e delle restrizioni imposte con l'emergenza epidemiologica Covid19;

Dato atto che dalla predetta documentazione trasmessa dal Comune di Città della Pieve risulta una spesa effettivamente sostenuta pari € 30.360,83 per l'esecuzione dell'intervento "*Lavori di completamento messa in sicurezza della strada di Borgnano*";

Dato atto che:

- la documentazione sopra indicata relativa alla rendicontazione finale dei lavori relativi all'intervento "*Lavori di completamento messa in sicurezza della strada di Borgnano*" trasmessa dal Comune di Città della Pieve è conforme a quanto disposto dal decreto del Commissario delegato n. 5/2013 e successive modificazioni ed integrazioni;
- le risorse di cui trattasi sono state trasferite nella contabilità speciale istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario delegato (PRES UMBRIA C.D. DPCM 23-3-13 n. 5749);

Preso atto delle motivazioni addotte dal Comune di Città della Pieve in ordine alla data di conclusione dell'intervento e alla conseguente presentazione della documentazione relativa alla rendicontazione finale;

Preso atto delle disposizioni di cui all'articolo 37 del Decreto Legge 8 aprile 2020 n. 23 (G.U. Serie Generale n. 94 del 8/04/2020) coordinato con la Legge di conversione 5 giugno 2020, n. 40 (G.U. Serie Generale n. 143 del 06/06/2020) circa la sospensione dei termini dei procedimenti amministrativi per emergenza Covid-19;

Ritenuto opportuno rideterminare, in base alla contabilità finale e alle spese effettivamente sostenute, ai sensi dell'articolo 3 comma 4 lettera c) del Decreto 5/2013, in euro 30.360,83 il contributo

definitivamente concesso al Comune di Città della Pieve con decreto 51/2018 e confermato con decreto 37/2020 per l'intervento "Lavori di completamento messa in sicurezza della strada di Borgnano" considerato che la documentazione pervenuta attesta che il contributo concesso ha assolto le finalità del Piano;

Ritenuto che sussistono i presupposti per procedere alla liquidazione della somma complessiva di euro 2.360,83 a favore del Comune di Città della Pieve, quale saldo del contributo concesso con il citato Decreto 51/2018, per l'intervento "Lavori di completamento messa in sicurezza della strada di Borgnano";

Vista la nota protocollo n. 0077560 del 28/05/2015 del Coordinatore dell'Ambito Territorio, infrastrutture;

Vista la DGR n. 260 del 20/03/2017 e s.m.i. "Gestioni commissariali per l'attuazione dei Piani di intervento inerenti gli eventi alluvionali 2012 e la mitigazione del rischio idrogeologico. Modalità operative per l'imputazione e la liquidazione delle spese a valere sulle contabilità speciali n. 5749, 5606, 6024";

Dato atto altresì che, con la pubblicazione del decreto del Commissario delegato 26 luglio 2018, n. 51, sono stati assolti gli obblighi di cui all'art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013;

**Tutto ciò premesso
SI PROPONE
al Commissario delegato (D.P.C.M. 23 Marzo 2013)
l'emanazione del decreto con le seguenti disposizioni**

1. di rideterminare, in base alla contabilità finale e alle spese effettivamente sostenute, ai sensi dell'articolo 3 comma 4 lettera c) del Decreto 5/2013, in euro 30.360,83 il contributo definitivamente concesso al Comune di Città della Pieve con decreto 51/2018 e confermato con decreto 37/2020 per l'intervento "Lavori di completamento messa in sicurezza della strada di Borgnano";
2. di liquidare al Comune di Città della Pieve, ai sensi dell'articolo 3 comma 4 del decreto del Commissario Delegato 15 ottobre 2013, n. 5 e successive modificazioni ed integrazioni, l'importo complessivo di euro 2.360,83 quale saldo del contributo di cui al precedente punto prendendo atto delle motivazioni addotte dal medesimo in ordine alla data di conclusione dell'intervento e alla conseguente presentazione della documentazione relativa alla rendicontazione finale;
3. di emettere l'ordinativo di pagamento dell'importo di euro 2.360,83 a favore del Comune di Città della Pieve con imputazione sulla contabilità speciale n. 5749 PRES UMBRIA C.D. DPCM 23-3-13, istituita presso Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Perugia;
4. di dare atto che, ai sensi della DGR n. 260/2017 e s.m.i., all'emissione dell'ordinativo di pagamento di € 2.360,83, per l'intervento in oggetto provvederà il Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, difesa del suolo e di imputare il predetto importo, ai sensi della DGR n. 2109/2005 e s.m.i., in base alla seguente Tabella:

CREDITORE	IMPORTO	SETTORE INTERVENTO	MODALITA' PAGAMENTO	CONTO	CENTRO DI COSTO
Comune di Città della Pieve	2.360,83	Viabilità	Tesoreria Comunale	U.2.03.01.02.000	M100516

5. di accertare una economia di piano pari ad euro 4.639,17 per l'intervento "Lavori di completamento messa in sicurezza della strada di Borgnano" pari alla differenza tra la somma concessa con decreto del Commissario delegato 26 luglio 2018, n. 51 di euro 35.000,00 ed il contributo di euro 30.360,83 rideterminato al precedente punto 1.

Perugia, lì 13 agosto 2020

L'istruttore
f.to Massimo Marani

Perugia, lì 13 agosto 2020

Il responsabile del procedimento
f.to Paolo Cioffini

Perugia, lì 14 agosto 2020

Il dirigente della Contabilità Speciale
f.to Sandro Costantini

Perugia, lì 24 agosto 2020

Il dirigente del Servizio
Infrastrutture per la mobilità e politiche per il
trasporto pubblico
f.to Paolo Gattini

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO 24 settembre 2020, n. 52.

ART. 10 DEL D.L. 24 GIUGNO 2014, N. 91 CONVERTITO IN LEGGE 11 AGOSTO 2014, N. 116

Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. IV atto integrativo. II liquidazione al Comune di Spoleto di € 232.497,07 per i lavori di “consolidamento area dello stadio comunale di Spoleto”, finanziato per l’importo complessivo di € 1.000.000,00.

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo allegata al presente decreto come parte integrante e sostanziale;

VISTO l’art. 2 comma 240 della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 che prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale siano destinate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico individuate dalla direzione generale competente del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM), sentiti le autorità di bacino e il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO l’art. 17, comma 1 DL 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1, della Legge 26 febbraio 2010, n. 26, che prevede che in considerazione delle particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale, in sede di prima applicazione dei piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico e comunque non oltre i cinque anni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i presidenti delle regioni o delle province autonome interessate, possono essere nominati commissari straordinari delegati, ai sensi dell’articolo 20 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e successive modificazioni;

VISTO l’Accordo di Programma tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria, sottoscritto il 3/11/2010 e registrato alla Corte dei Conti in data 15/12/2010, Reg. n. 10 Fog. 79, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Umbria;

VISTO l’articolo 5 del menzionato Accordo di Programma che prevede, per l’attuazione degli interventi, che i soggetti sottoscrittori si avvarranno di uno o più commissari straordinari di cui all’art. 17 del decreto legge 23 dicembre 2009, n. 195;

VISTO l’Atto integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria sottoscritto il 14 luglio 2011 e registrato alla Corte dei Conti in data 28/09/2011, Reg. n. 14 Fog. 116,

finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Umbria;

VISTO il secondo Atto integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria sottoscritto il 20 dicembre 2013 e registrato alla Corte dei Conti in data 13/02/2014, Reg. n. 1 Fog. B67, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Umbria;

VISTO il Decreto-Legge n. 91 del 24 giugno 2014, denominato "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio dello sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea" con cui al Capo II, art. 10, viene stabilito al comma 1 che i "Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nelle titolarità delle relative contabilità speciali";

VISTO il terzo Atto integrativo all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria, sottoscritto il 5 dicembre 2016 e registrato alla Corte dei Conti in data 11/02/2017, Reg. n. 1 Fog. 159;

VISTO il IV Atto integrativo all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria, sottoscritto il 19/12/2017 e registrato alla Corte dei Conti in data 12/02/2018, Reg. n. 1-90;

VISTO il Decreto del Commissario delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico n. 29 del 5 aprile 2018, con il quale si prende atto, tra l'altro, del IV atto integrativo all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Umbria, sottoscritto in data 19/12/2017 e registrato alla Corte dei Conti in data 12/02/2018, Reg. n. 1 - 90, individuando contestualmente anche i soggetti attuatori degli interventi, tra cui il Comune di Spoleto, nonché gli importi dei contributi assegnati per ciascuna attività, definendo due distinti elenchi di interventi in base alla natura del contributo riconosciuto ed assegnato ;

VISTO che al Comune di Spoleto veniva assegnato un finanziamento pari ad € 1.000.000,00, di provenienza MATTM, finalizzato all'intervento denominato "consolidamento area dello stadio comunale di Spoleto";

CONSIDERATO CHE l'importo di € 11.230.709,88 assegnato dal IV atto integrativo è destinato al finanziamento degli interventi ricompresi nell'Area del cratere, in regione Umbria, interessata dagli eventi sismici del 2016, e deriva:

- per € 9.000.000,00 dalle risorse provenienti dal Bilancio del MATTM;
- per € 2.230.709,88 dalla delibera CIPE n 25 del 10/08/2016 e successive integrazioni, che hanno ripartito le risorse FSC 2014-2020 e finanziato, tra l'altro, la Linea di Azione 1.1.1 "Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera";

TENUTO CONTO CHE:

- il Comune di Spoleto (PG) con nota mail del 18/07/2019 inoltrava richiesta, ai sensi del punto A.1 - "Modalità operative per l'attuazione degli interventi" (Allegato B al decreto 29/2018) -- di anticipazione pari al 30% dell'importo del contributo assegnato per i lavori di consolidamento area stadio comunale di Spoleto, cod Tra.MA 1618, finanziato

con le risorse provenienti dal Bilancio del MATTM e che detta anticipazione, pari ad € 300.000,00 veniva liquidata al Comune medesimo con decreto del Commissario delegato n. 38 dell'8/08/2019;

- con nota PEC n. 39779 del 25/08/2020 il Comune di Spoleto richiedeva l'importo di € 232.497,07, rappresentando di avere rendicontato la spesa di € 532.497,07 tramite il Modello A presente in Tra.Ma, come richiesto dalle disposizione del Commissario delegato e richiedeva inoltre l'ulteriore anticipazione pari al 30% del finanziamento concesso;

CONSIDERATO CHE:

- il decreto n. 29/2018, sopra richiamato, stabilisce che le erogazioni successive all'anticipazione del 30% sono effettuate previa rendicontazione delle spese effettivamente sostenute (Allegato B al decreto n. 29/2018 – Rendicontazione delle spese. Anticipazioni contributive), con recupero dell'anticipazione già erogata;
- la suddetta modalità è applicata a tutti gli Enti attuatori individuati con il medesimo decreto 29/2018, per uniformità, senza tenere conto delle diverse modalità di trasferimento, da parte dello Stato, dei finanziamenti stabiliti dai due strumenti finanziari: Bilancio del ministero Ambiente e Deliberazione CIPE 25/2016 e successive integrazioni;
- in relazione a quanto sopra esposto e considerato che il Comune ha rendicontato spese di € 532.497,07, tramite il Modello A, dal quale emergono mandati di pagamento emessi dal Comune per il pari importo di € 532.497,07, occorre liquidare al Comune di Spoleto l'importo di € 232.497,07 (Spese rendicontate di € 532.497,07 - anticipazione di € 300.000,00 già erogata);

RILEVATO che il cronoprogramma dell'avanzamento dell'intervento è in linea con le scadenze previste, che stabiliscono la fine dei lavori al 31/01/2021 ed il collaudo al 30/04/2021;

VISTA la DGR n. 260/2017 e s.m.i. recante le modalità procedurali per l'imputazione delle spese a valere sulle contabilità speciali;

D E C R E T A

Art. 1

1. Di liquidare a favore del Comune di Spoleto, con sede in Piazza del Comune n1-06049 Spoleto (Pg) P.I. 00315600544, in relazione a quanto espresso in premessa, l'importo di **€ 232.497,07** per i lavori di "consolidamento area dello stadio comunale di Spoleto" dell'importo complessivo di € 1.000.000,00.
2. Alla liquidazione di € 232.497,07 viene fatto fronte con le risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), accreditate nella contabilità speciale n. 5606 denominata "PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14", istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario Straordinario delegato, con accreditamento nel conto di Tesoreria Unica n 62808, intestato al Comune di Spoleto

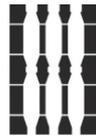
3. Di imputare il predetto importo, ai sensi della DGR n. 2109/2005 e s.m.i., in base alla seguente Tabella:

Creditore	Importo	Settore intervento	Modalità pagamento	Conto	Centro di Costo
Comune di Spoleto	232.497,07	Mitigazione rischio idrogeologico componente frana	Riversamento su T.U.	U.2.03.01.02.003	MO90126

Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

Perugia, 24 settembre 2020

PRESIDENTE
DONATELLA TESEI



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo

OGGETTO: Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. IV atto integrativo. Il liquidazione al Comune di Spoleto di € 232.497,07 per i lavori di “consolidamento area dello stadio comunale di Spoleto”, finanziato per l’importo complessivo di € 1.000.000,00.

Documento istruttorio

VISTO l’art. 2 comma 240 della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 che prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale siano destinate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico individuate dalla direzione generale competente del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM), sentiti le autorità di bacino e il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO l’art. 17, comma 1 DL 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1, della Legge 26 febbraio 2010, n. 26, che prevede che in considerazione delle particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale, in sede di prima applicazione dei piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico e comunque non oltre i cinque anni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i presidenti delle regioni o delle province autonome interessate, possono essere nominati commissari straordinari delegati, ai sensi dell’articolo 20 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e successive modificazioni;

VISTO l’Accordo di Programma tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria, sottoscritto il 3/11/2010 e registrato alla Corte dei Conti in data 15/12/2010, Reg. n. 10 Fog. 79, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Umbria;

VISTO l'articolo 5 del menzionato Accordo di Programma che prevede, per l'attuazione degli interventi, che i soggetti sottoscrittori si avvarranno di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17 del decreto legge 23 dicembre 2009, n. 195;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 dicembre 2010 e del 7 novembre 2011 con i quali il Pref. Vincenzo Santoro è stato nominato Commissario straordinario delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra richiamato da effettuare nel territorio della Regione Umbria ed è stata disposta l'apertura della contabilità speciale n. 5606, intestata al medesimo Commissario per l'accreditamento delle risorse finanziarie dell'Accordo;

VISTO l'Atto integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria sottoscritto il 14 luglio 2011 e registrato alla Corte dei Conti in data 28/09/2011, Reg. n. 14 Fog. 116, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Umbria;

VISTO il secondo Atto integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria sottoscritto il 20 dicembre 2013 e registrato alla Corte dei Conti in data 13/02/2014, Reg. n. 1 Fog. B67, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Umbria;

VISTO il Decreto-Legge n. 91 del 24 giugno 2014, denominato "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio dello sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea" con cui al Capo II, art. 10, viene stabilito al comma 1 che i "Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nelle titolarità delle relative contabilità speciali";

VISTO il terzo Atto integrativo all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria, sottoscritto il 5 dicembre 2016 e registrato alla Corte dei Conti in data 11/02/2017, Reg. n. 1 Fog. 159;

VISTO il IV Atto integrativo all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Umbria, sottoscritto il 19/12/2017 e registrato alla Corte dei Conti in data 12/02/2018, Reg. n. 1-90;

VISTO il Decreto del Commissario delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico n. 29 del 5 aprile 2018, con il quale si prende atto, tra l'altro, del IV atto integrativo all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Umbria, sottoscritto in data 19/12/2017 e registrato alla Corte dei Conti in data 12/02/2018, Reg. n. 1 - 90, individuando contestualmente anche i soggetti attuatori degli interventi, tra cui il Comune di Spoleto, nonché gli

importi dei contributi assegnati per ciascuna attività, definendo due distinti elenchi di interventi in base alla natura del contributo riconosciuto ed assegnato ;

VISTO che al Comune di Spoleto veniva assegnato un finanziamento pari ad € 1.000.000,00, di provenienza MATTM, finalizzato all'intervento denominato "consolidamento area dello stadio comunale di Spoleto";

CONSIDERATO CHE l'importo di € 11.230.709,88 assegnato dal IV atto integrativo è destinato al finanziamento degli interventi ricompresi nell'Area del cratere, in regione Umbria, interessata dagli eventi sismici del 2016, e deriva:

- per € 9.000.000,00 dalle risorse provenienti dal Bilancio del MATTM;

- per € 2.230.709,88 dalla delibera CIPE n 25 del 10/08/2016 e successive integrazioni, che hanno ripartito le risorse FSC 2014-2020 e finanziato, tra l'altro, la Linea di Azione 1.1.1 "Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera";

TENUTO CONTO CHE:

- il Comune di Spoleto (PG) con nota mail del 18/07/2019 inoltra richiesta, ai sensi del punto A.1 - "Modalità operative per l'attuazione degli interventi" (Allegato B al decreto 29/2018) -- di anticipazione pari al 30% dell'importo del contributo assegnato per i lavori di consolidamento area stadio comunale di Spoleto, cod Tra.MA 1618, finanziato con le risorse provenienti dal Bilancio del MATTM e che detta anticipazione, pari ad € 300.000,00 veniva liquidata al Comune medesimo con decreto del Commissario delegato n. 38 dell'8/08/2019;

- la delibera C.I.P.E. n. 25 del 10/08/2016 (e la circolare esplicativa n.1/2017 prot. 4937 del 03/03/2017 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque- MATTM) contenente tra l'altro l'esplicitazione delle modalità di attuazione per l'utilizzo dei fondi strutturali e d'investimento europei, da parte del Ministero dell'economia e delle finanze - dipartimento della ragioneria generale dello Stato, specifica al punto "h" la procedura per il trasferimento delle risorse all'Amministrazione deputata al coordinamento della linea di Azione (MATTM) e, conseguentemente, da quest'ultima al Commissario delegato, mediante anticipazioni, pagamenti intermedi e saldi, articolati come segue:

- anticipazioni pari al 10% dell'importo assegnato per singolo intervento;
- pagamenti intermedi fino all'85% dell'importo assegnato a ciascun intervento, a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute dalla Amministrazione deputata al coordinamento della Linea di Azione 1.1.1, evidenziate in apposita domanda di pagamento inviata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, - dipartimento per le politiche di coesione ;
- saldo del 5 % per ciascun intervento a seguito di domanda finale di pagamento inviata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dipartimento per le politiche di coesione corredata da attestato di chiusura dell'intervento;

- in relazione alle suddette modalità di trasferimento dei finanziamenti, veniva erogato a favore del Commissario delegato l'importo di € 223.070,998 quale anticipazione del 10% dell'importo complessivo del finanziamento di cui alla delibera Cipe sopra citata di € 2.230.709,88;

VISTO che con nota PEC n. 39779 del 25/08/2020 il Comune di Spoleto richiedeva:

- l'importo di € 232.497,07, rappresentando di avere rendicontato tramite il Modello A presente in Tra.Ma, come richiesto dalle disposizioni del Commissario delegato;

- l'ulteriore anticipazione pari al 30% del finanziamento concesso;

CONSIDERATO CHE:

il decreto n. 29/2018, sopra richiamato, stabilisce che le erogazioni successive all'anticipazione del 30% sono effettuate previa rendicontazione delle spese effettivamente sostenute (Allegato B al decreto n. 29/2018 – Rendicontazione delle spese. Anticipazioni contributive);

la suddetta modalità è applicata a tutti gli Enti attuatori individuati con il medesimo decreto 29/2018, per uniformità, senza tenere conto delle diverse modalità di trasferimento dei finanziamenti stabiliti dai due strumenti finanziari: Bilancio del ministero Ambiente e Deliberazione CIPE 25/2016 e successive integrazioni;

in relazione a quanto sopra esposto e considerato che il Comune ha rendicontato spese di € 532.497,07, tramite il Modello A, dal quale emergono mandati di pagamento emessi dal Comune per il pari importo di € 532.497,07, occorre liquidare al Comune di Spoleto l'importo di € 232.497,07 (Spese rendicontate di € 532.497,07 - anticipazione di € 300.000,00 già erogata);

RILEVATO che il cronoprogramma dell'avanzamento dell'intervento è in linea con le scadenze previste, che stabiliscono la fine dei lavori al 31/01/2021 ed il collaudo al 30/04/2021.

VISTA la DGR n. 260/2017 e s.m.i. recante le modalità procedurali per l'imputazione delle spese a valere sulle contabilità speciali;

TUTTO CIO PREMESSO si propone al Commissario straordinario delegato di adottare il decreto con il seguente dispositivo:

Art. 1

1. Di liquidare a favore del Comune di Spoleto, con sede in Piazza del Comune n1-06049 Spoleto (Pg) P.I. 00315600544, in relazione a quanto espresso in premessa, l'importo **di € 232.497,07** per i lavori di "consolidamento area dello stadio comunale di Spoleto" dell'importo complessivo di € 1.000.000,00.
2. Alla liquidazione di € 232.497,07 viene fatto fronte con le risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), accreditate nella contabilità speciale n. 5606 denominata "PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14", istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario Straordinario delegato, con accreditamento nel conto di Tesoreria Unica n 62808, intestato al Comune di Spoleto
3. Di imputare il predetto importo, ai sensi della DGR n. 2109/2005 e s.m.i., in base alla seguente Tabella:

CREDITORE	IMPORTO	SETTORE INTERVENTO	MODALITA' PAGAMENTO	CONTO	CENTRO DI COSTO
COMUNE DI SPOLETO	232.497,07	MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO, COMPONENTE FRANA	RIVERSAMENTO SU T.U.	U.2.03.01.02.003	M090126

Perugia, lì 16 settembre 2020

L'istruttore
f.to Francesca Ricci

Perugia, lì 16 settembre 2020

Il responsabile del procedimento
f.to Francesca Ricci

Perugia, lì 18 settembre 2020

Il dirigente della Contabilità Speciale
f.to Sandro Costantini

Perugia, lì 18 settembre 2020

Il dirigente del Servizio
Rischio idrogeologico, idraulico e sismico,
Difesa del suolo

f.to Sandro Costantini

DECRETO DEL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO DISSESTO IDROGEOLOGICO 30 settembre 2020, n. 53.

ART. 7, COMMA 2, DECRETO LEGGE 133/2014, CONVERTITO DALLA LEGGE 164/2014

Misure di adattamento agli impatti sui cambiamenti climatici - art. 19, comma 6, del D.Lgs n. 30 del 2013 - Piccole frane nei Comuni montani. Accordo procedimentale sottoscritto in data 28/04/2016 tra la Regione Umbria e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nei Comuni di Parrano e Castel Viscardo. Intervento "Completamento consolidamento centro abitato di Monterubiaglio"- Castel Viscardo - codice CUP I96J14000600001. Erogazione al Comune di Castel Viscardo di euro 70.000,00.

IL COMMISSARIO DI GOVERNO

Vista la proposta del Dirigente del Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo allegata al presente decreto come parte integrante e sostanziale;

Visto il decreto legislativo 13 marzo 2013 n. 30, recante "attuazione della direttiva 2009/29/CE che modifica la direttiva 2003/87/CE al fine di perfezionare ed estendere il sistema comunitario per lo scambio di quote di emissione di gas a effetto serra", e in particolare l'articolo 19 che ha disciplinato la gestione, la ripartizione e l'utilizzo dei proventi della messa all'asta delle quote di emissione, ed ha individuato le attività alle quali deve essere destinato " il 50 per cento dei proventi delle singole aste";

Visto altresì l'articolo 19, comma 6, lettera a) del decreto legislativo n. 30 del 2013 che ha previsto che i proventi delle aste possono essere utilizzati, tra l'altro, per "favorire l'adattamento agli impatti climatici e finanziare attività di ricerca e di sviluppo e progetti dimostrativi volti all'abbattimento delle emissioni e all'adattamento ai cambiamenti climatici".

Visto il decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014 n. 116 che, all'articolo 10, comma 11, ha previsto l'adozione di apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) per la definizione di criteri, modalità e entità delle risorse da destinare al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 luglio 2014, n. 142, pubblicato nella GU n. 232 del 6 ottobre 2014, recante il "*Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell'Organismo indipendente di valutazione delle performance e degli uffici di diretta collaborazione*", che istituisce, tra l'altro, la "*Direzione generale per il clima e l'energia*" alla quale sono attribuite in particolare le funzioni di competenza del Ministero in materia di "*strategie di intervento idonee a governare gli effetti dei cambiamenti climatici, sia sotto il profilo della mitigazione che sotto quello dell'adattamento*";

Visto il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "Sblocca Italia" e, in particolare l'articolo 7, comma 2 che ha affidato al Presidente della Regione, in qualità di Commissario di Governo, l'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116.

Visto il DPCM del 28/05/2015, adottato ai sensi dell'articolo 10, comma 11 del decreto legge n. 91 del 2014, che ha individuato i criteri e le modalità per stabilire le priorità di attribuzione delle risorse agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

Vista la proposta della Regione Umbria con l'indicazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da finanziare nel proprio territorio effettuata, ai sensi del citato DPCM del 28/05/2016, tramite la compilazione delle schede istruttorie inserite nella piattaforma telematica ReNDiS-web condivisa con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare (MATTM);

Vista la nota n. 8819/CLE del 13/11/2015 con la quale il MATTM – Direzione Generale per il Clima e l'Energia - (nel proseguo Direzione Generale per il Clima e l'Energia), ha comunicato alla Regione l'elenco degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da finanziare con i proventi delle aste di cui all'articolo 19, comma 6 del decreto legislativo n. 30 del 2013, interventi selezionati dalla Direzione medesima sulla base dei dati inseriti dalla Regione nel sistema "ReNDiS" sopra citato. Il suddetto elenco riguarda l'attuazione di n. 2 interventi nella Provincia di Terni e, precisamente:

1. Rischio dissesto abitazioni del centro storico di Parrano in località Parrano, dell'importo di euro 2.080.000,00 di cui euro 1.480.000,00 con risorse della Direzione Generale per il Clima e l'Energia ed euro 600.000,00 con risorse regionali;
2. Completamento consolidamento centro abitato di Monterubiaglio in località Monterubiaglio – Castel Viscardo, dell'importo di euro 900.000,00, con risorse della Direzione Generale per il Clima e l'Energia;

Visto il Decreto direttoriale n. 337 del 14/12/2015 emanato dalla Direzione Generale per il Clima e l'Energia, notificato alla Regione con nota n. 99 del 12/01/2016, che ha individuato e disciplinato il finanziamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico sopra richiamati, impegnando a favore della Regione l'importo di euro 2.380.000,00 per la realizzazione degli interventi stessi; il medesimo decreto ha previsto la stipula di un Accordo procedimentale tra il Ministero e la Regione al fine di disciplinare specifici contenuti relativi alle modalità di controllo e monitoraggio degli interventi finanziati;

Vista la nota n. 728 del 9/02/2016 con la quale la Direzione Generale per il Clima e l'Energia ha sottoposto alla Regione lo schema di Accordo procedimentale sopra richiamato, denominato "Accordo procedimentale per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico al fine di favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici in attuazione dell'articolo 19, comma 6, lettera A) del decreto legislativo n. 30/2013";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 357 del 6/04/2015 che ha approvato l'Accordo procedimentale di cui al decreto direttoriale n. 337/2015, sottoscritto in data 28/04/2016;

Visto il decreto direttoriale n. 124/CLE dell'11/05/2016, registrato presso la Corte dei conti con Reg. 1-2002 del 23/06/2016, emanato dalla Direzione Generale per il Clima e l'Energia e notificato alla Regione con nota n. 5239 del 7/07/2016, che ha approvato e reso esecutivo l'Accordo procedimentale sottoscritto con la Regione in data 28/04/2016;

Vista la nota n. 72651/2016 del 15/09/2016 con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha trasmesso il decreto dirigenziale del 15/09/2016 che ha autorizzato l'apertura della contabilità speciale n. 6024, denominata COMM GOV RISC IDROG UMBRIA, presso la Tesoreria dello Stato di Perugia, a favore del Commissario di governo, responsabile della gestione delle risorse che verranno accreditate nella contabilità medesima per la realizzazione degli interventi in argomento;

Visto il Decreto del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico n. 1 del 04/10/2016 che ha, tra l'altro, provveduto a:

- individuare il Comune di Castel Viscardo quale soggetto attuatore dell'intervento denominato "Completamento consolidamento centro abitato di Monterubiaglio" in località Monterubiaglio;
- concedere in via provvisoria al Comune di Castel Viscardo per la realizzazione del sopra citato intervento il finanziamento di euro 900.000,00;
- impegnare provvisoriamente a favore del Comune di Castel Viscardo l'importo di euro 900.000,00 a valere sulle risorse finanziarie di cui all'articolo 4 del decreto direttoriale n. 337 del 14/12/2015 emanato dalla Direzione generale per il clima e l'energia;
- definire i tempi per la trasmissione dell'aggiornamento del cronoprogramma e nelle modalità stabilite all'articolo 4 comma 3 lettera d) dell'Accordo Procedimentale sottoscritto in data 28/04/2016 tra Regione e Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- rappresentare al Comune di Castel Viscardo, quale soggetto attuatore dell'intervento, la disposizione di cui all'articolo 9 comma 4 dell'Accordo procedimentale;
- rinviare ad un successivo decreto commissariale la definizione delle modalità procedurali per il monitoraggio degli interventi e per le erogazioni e rendicontazioni dei finanziamenti concessi;

Visto il decreto direttoriale n. 338/CLE del 5/12/2016, emanato dalla Direzione Generale per il Clima e l'Energia e notificato alla Regione con nota protocollo n. 10322 del 14/12/2016 che ha autorizzato, ai sensi dell'articolo 4 comma 3 dell'Accordo Procedimentale del 28 aprile 2016, il trasferimento alla Regione Umbria di euro 714.000,000, pari al 30% del finanziamento attribuito dal Ministero;

Visto il Decreto del Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico n. 4 del 11/02/2019, che ha liquidato al Comune di Castel Viscardo l'importo di euro 54.066,17 per spese tecniche rendicontate dal Comune stesso;

Visto il decreto del Commissario di Governo n. 2/2019 che ha preso atto del progetto esecutivo redatto dal Comune per l'intervento in argomento;

Visto il con Decreto del Commissario di Governo n.37/2019 del 07/08/2019 che ha stabilito, ai fini della erogazione e della rendicontazione del finanziamento in argomento, di rendere valide le medesime modalità procedurali fissate con Decreto del Commissario delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico n. 29/2018 del 05 aprile 2018 inerente alla Contabilità Speciale (C.S.) 5606, ed ha altresì disposto l'erogazione, al Comune di Castel Viscardo, sulla scorta delle disposizioni di cui sopra, l'importo di euro 270.000,00 quale anticipazione pari al 30% del contributo assegnato;

Visto il Decreto del Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico n.15 del 1/04/2020, che disposto la liquidazione, al Comune di Castel Viscardo, di euro 162.505,96 quale ulteriore acconto;

Considerato che, in data 6 luglio 2020, il Comune di Caste Viscardo ha trasmesso il "Modello A" di rendicontazione attraverso la piattaforma informatica Tra.Ma., dal quale si evince che:

- l'importo totale delle "Fatturazioni" indicato nella sezione Tab 2B -avanzamento della spesa- contenuto nel medesimo modello, risulta pari ad € 717.372,63;
- l'importo totale dei "Mandati", indicato nella sezione Tab 2B – avanzamento della spesa – contenuto nel citato modello A, risulta pari ad €.515.504,41;

Considerato che a fronte della suddetta rendicontazione, in data 30 luglio 2020, è stato predisposto il Decreto del Commissario di Governo n. 42, con il quale è stato liquidato al

Comune di Castel Viscardo l'importo di euro 28.932,28 quale rimborso relativo al totale dei mandati emessi dal Comune stesso (euro 515.504,41);

Considerato, altresì, che il Comune di Castel Viscardo ha successivamente manifestato la difficoltà di provvedere in autonomia alla liquidazione delle fatture a lui già pervenute per mancanza di liquidità di cassa ed ha conseguentemente richiesto l'erogazione di una ulteriore tranche di contributo in anticipazione;

Tenuto conto che il totale delle risorse disponibili in contabilità speciale non consente di provvedere alla liquidazione in anticipazione della somma totale necessaria al Comune per coprire le ulteriori fatture ad esso intestate e cioè euro 201.868,22 che risulta dalla differenza tra le fatture (euro 717.372,63) ed i mandati emessi dal Comune (euro 515.504,41);

Considerato che con nota protocollo n. 131297 del 30/07/2020 il Dirigente del Servizio competente Ing. Costantini ha rappresentato all'Ente erogatore del finanziamento - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per il clima e l'energia - Divisione II – Clima e certificazione ambientale – l'urgenza di avere l'ulteriore trasferimento di € 476.000,00, ai sensi dell'articolo 5, comma 4 dell'Accordo procedimentale, ma che a tutt'oggi il Ministero non ha risposto sull'argomento;

Si ritiene opportuno, in attesa del prossimo svincolo delle risorse da parte del Ministero provvedere a liquidare al Comune di Castel Viscardo la somma di euro 70.000,00 in anticipazione;

Riscontrata la completezza e la correttezza della documentazione prodotta e della idoneità della stessa a comprovare il diritto di credito del creditore e l'esigibilità della somma dovuta

Riscontrato che la documentazione di spesa prodotta è conforme alla legge;

Considerato che risultano assolti gli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art.26, comma 2 del D.Lgs n. 33/2013 e s.m.i così come contenuto nel Decreto del Commissario del Governo n 2/2019;

DECRETA

Art. 1

1. Di erogare a favore del Comune di Castel Viscardo l'importo di euro 70.000,00 in anticipazione, determinato come indicato in premessa, e sulla base della rendicontazione della spesa effettuata dal Comune tramite il Modello A presente nella piattaforma informatica Tra.Ma.
2. Di emettere l'ordinativo di pagamento dell'importo di euro 70.000,00 a favore del Comune di Castel Viscardo con prelevamento dalla contabilità speciale n. 6024 denominata "COMM GOV RISC IDROG UMBRIA", istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario di Governo.
3. Di dare atto che, ai sensi della DGR n. 260/2017 e s.m.i, all'emissione dell'ordinativo di pagamento di euro 44.604,32, provvederà il Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo e di imputare il predetto importo, ai sensi della DGR n. 2109/2005 e s.m.i., in base alla seguente tabella:

CREDITORE	IMPORTO	SETTORE INTERVENTO	MODALITA' PAGAMENTO	CONTO	CENTRO DI COSTO
COMUNE DI CASTEL VISCARDO	70.000,00	MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO COMPONENTE FRANA	RIVERSAMENTO SU T.U.	U.2.03.01.02.003	M090126

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, 30 settembre 2020

PRESIDENTE
DONATELLA TESEI



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo

OGGETTO: Misure di adattamento agli impatti sui cambiamenti climatici – art. 19, comma 6, del D.Lgs n. 30 del 2013 – Piccole frane nei Comuni montani. Accordo procedimentale sottoscritto in data 28/04/2016 tra la Regione Umbria e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nei Comuni di Parrano e Castel Viscardo. Intervento "Completamento consolidamento centro abitato di Monterubiaglio"– Castel Viscardo – codice CUP I96J14000600001. Erogazione al Comune di Castel Viscardo di euro 70.000,00.

Documento istruttorio

Visto il decreto legislativo 13 marzo 2013 n. 30, recante "attuazione della direttiva 2009/29/CE che modifica la direttiva 2003/87/CE al fine di perfezionare ed estendere il sistema comunitario per lo scambio di quote di emissione di gas a effetto serra", e in particolare l'articolo 19 che ha disciplinato la gestione, la ripartizione e l'utilizzo dei proventi della messa all'asta delle quote di emissione, ed ha individuato le attività alle quali deve essere destinato " il 50 per cento dei proventi delle singole aste";

Visto altresì l'articolo 19, comma 6, lettera a) del decreto legislativo n. 30 del 2013 che ha previsto che i proventi delle aste possono essere utilizzati, tra l'altro, per "favorire l'adattamento agli impatti climatici e finanziare attività di ricerca e di sviluppo e progetti dimostrativi volti all'abbattimento delle emissioni e all'adattamento ai cambiamenti climatici".

Visto il decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014 n. 116 che, all'articolo 10, comma 11, ha previsto l'adozione di apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) per la definizione di criteri, modalità e entità delle risorse da destinare al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 luglio 2014, n. 142, pubblicato nella GU n. 232 del 6 ottobre 2014, recante il "*Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell'Organismo indipendente di valutazione delle performance e degli uffici di diretta collaborazione*", che istituisce, tra l'altro, la "*Direzione generale per il clima e l'energia*" alla quale sono attribuite in particolare le funzioni di competenza del Ministero in materia di "*strategie di intervento idonee a governare gli effetti dei cambiamenti climatici, sia sotto il profilo della mitigazione che sotto quello dell'adattamento*";

Visto il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "Sblocca Italia" e, in particolare l'articolo 7, comma 2 che ha affidato al Presidente della Regione, in qualità di Commissario di Governo, l'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116.

Visto il DPCM del 28/05/2015, adottato ai sensi dell'articolo 10, comma 11 del decreto legge n. 91 del 2014, che ha individuato i criteri e le modalità per stabilire le priorità di attribuzione delle risorse agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

Vista la proposta della Regione Umbria con l'indicazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da finanziare nel proprio territorio effettuata, ai sensi del citato DPCM del 28/05/2016, tramite la compilazione delle schede istruttorie inserite nella piattaforma telematica ReNDiS-web condivisa con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare (MATTM);

Vista la nota n. 8819/CLE del 13/11/2015 con la quale il MATTM – Direzione Generale per il Clima e l'Energia - (nel proseguo Direzione Generale per il Clima e l'Energia), ha comunicato alla Regione l'elenco degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da finanziare con i proventi delle aste di cui all'articolo 19, comma 6 del decreto legislativo n. 30 del 2013, interventi selezionati dalla Direzione medesima sulla base dei dati inseriti dalla Regione nel sistema "ReNDiS" sopra citato. Il suddetto elenco riguarda l'attuazione di n. 2 interventi nella Provincia di Terni e, precisamente:

1. Rischio dissesto abitazioni del centro storico di Parrano in località Parrano, dell'importo di euro 2.080.000,00 di cui euro 1.480.000,00 con risorse della Direzione Generale per il Clima e l'Energia ed euro 600.000,00 con risorse regionali;
2. Completamento consolidamento centro abitato di Monterubiaglio in località Monterubiaglio – Castel Viscardo, dell'importo di euro 900.000,00, con risorse della Direzione Generale per il Clima e l'Energia;

Visto il Decreto direttoriale n. 337 del 14/12/2015 emanato dalla Direzione Generale per il Clima e l'Energia, notificato alla Regione con nota n. 99 del 12/01/2016, che ha individuato e disciplinato il finanziamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico sopra richiamati, impegnando a favore della Regione l'importo di euro 2.380.000,00 per la realizzazione degli interventi stessi; il medesimo decreto ha previsto la stipula di un Accordo procedimentale tra il Ministero e la Regione al fine di disciplinare specifici contenuti relativi alle modalità di controllo e monitoraggio degli interventi finanziati;

Vista la nota n. 728 del 9/02/2016 con la quale la Direzione Generale per il Clima e l'Energia ha sottoposto alla Regione lo schema di Accordo procedimentale sopra richiamato, denominato "Accordo procedimentale per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico al fine di favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici in attuazione dell'articolo 19, comma 6, lettera A) del decreto legislativo n. 30/2013";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 357 del 6/04/2015 che ha approvato l'Accordo procedimentale di cui al decreto direttoriale n. 337/2015, sottoscritto in data 28/04/2016;

Visto il decreto direttoriale n. 124/CLE dell'11/05/2016, registrato presso la Corte dei conti con Reg. 1-2002 del 23/06/2016, emanato dalla Direzione Generale per il Clima e l'Energia e notificato alla Regione con nota n. 5239 del 7/07/2016, che ha approvato e reso esecutivo l'Accordo procedimentale sottoscritto con la Regione in data 28/04/2016;

Vista la nota n. 72651/2016 del 15/09/2016 con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha trasmesso il decreto dirigenziale del 15/09/2016 che ha autorizzato l'apertura della contabilità speciale n. 6024, denominata COMM GOV RISC IDROG UMBRIA, presso la Tesoreria dello Stato di Perugia, a favore del Commissario di governo, responsabile della gestione delle risorse che verranno accreditate nella contabilità medesima per la realizzazione degli interventi in argomento;

Visto il Decreto del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico n. 1 del 04/10/2016 che ha, tra l'altro, provveduto a:

- individuare il Comune di Castel Viscardo quale soggetto attuatore dell'intervento denominato "Completamento consolidamento centro abitato di Monterubiaglio" in località Monterubiaglio;
- concedere in via provvisoria al Comune di Castel Viscardo per la realizzazione del sopra citato intervento il finanziamento di euro 900.000,00;
- impegnare provvisoriamente a favore del Comune di Castel Viscardo l'importo di euro 900.000,00 a valere sulle risorse finanziarie di cui all'articolo 4 del decreto direttoriale n. 337 del 14/12/2015 emanato dalla Direzione generale per il clima e l'energia;
- definire i tempi per la trasmissione dell'aggiornamento del cronoprogramma e nelle modalità stabilite all'articolo 4 comma 3 lettera d) dell'Accordo Procedimentale sottoscritto in data 28/04/2016 tra Regione e Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- rappresentare al Comune di Castel Viscardo, quale soggetto attuatore dell'intervento, la disposizione di cui all'articolo 9 comma 4 dell'Accordo procedimentale;
- rinviare ad un successivo decreto commissariale la definizione delle modalità procedurali per il monitoraggio degli interventi e per le erogazioni e rendicontazioni dei finanziamenti concessi;

Visto il decreto direttoriale n. 338/CLE del 5/12/2016, emanato dalla Direzione Generale per il Clima e l'Energia e notificato alla Regione con nota protocollo n. 10322 del 14/12/2016 che ha autorizzato, ai sensi dell'articolo 4 comma 3 dell'Accordo Procedimentale del 28 aprile 2016, il trasferimento alla Regione Umbria di euro 714.000,000, pari al 30% del finanziamento attribuito dal Ministero;

Visto il Decreto del Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico n.4 del 11/02/2019, che ha liquidato al Comune di Castel Viscardo l'importo di euro 54.066,17 per spese tecniche rendicontate dal Comune stesso;

Visto il decreto del Commissario di Governo n. 2/2019 che ha preso atto del progetto esecutivo redatto dal Comune per l'intervento in argomento;

Visto il con Decreto del Commissario di Governo n.37/2019 del 07/08/2019 che ha stabilito, ai fini della erogazione e della rendicontazione del finanziamento in argomento, di rendere valide le medesime modalità procedurali fissate con Decreto del Commissario delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico n. 29/2018 del 05 aprile 2018 inerente alla Contabilità Speciale (C.S.) 5606, ed ha altresì disposto l'erogazione, al Comune di Castel Viscardo, sulla scorta delle disposizioni di cui sopra, l'importo di euro 270.000,00 quale anticipazione pari al 30% del contributo assegnato;

Visto il Decreto del Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico n.15 del 1/04/2020, che disposto la liquidazione, al Comune di Castel Viscardo, di euro 162.505,96 quale ulteriore acconto;

Considerato che, in data 6 luglio 2020, il Comune di Caste Viscardo ha trasmesso il "Modello A" di rendicontazione attraverso la piattaforma informatica Tra.Ma., dal quale si evince che:

- l'importo totale delle "Fatturazioni" indicato nella sezione Tab 2B -avanzamento della spesa- contenuto nel medesimo modello, risulta pari ad € 717.372,63;
- l'importo totale dei "Mandati", indicato nella sezione Tab 2B – avanzamento della spesa – contenuto nel citato modello A, risulta pari ad €515.504,41;

Considerato che a fronte della suddetta rendicontazione, in data 30 luglio 2020, è stato predisposto il Decreto del Commissario di Governo n. 42, con il quale è stato liquidato al Comune di Castel Viscardo l'importo di euro 28.932,28 quale rimborso relativo al totale dei mandati emessi dal Comune stesso (euro 515.504,41);

Considerato, altresì, che il Comune di Castel Viscardo ha successivamente manifestato la difficoltà di provvedere in autonomia alla liquidazione delle fatture a lui già pervenute per mancanza di liquidità di cassa ed ha conseguentemente richiesto l'erogazione di una ulteriore tranche di contributo in anticipazione;

Tenuto conto che il totale delle risorse disponibili in contabilità speciale non consente di provvedere alla liquidazione in anticipazione della somma totale necessaria al Comune per coprire le ulteriori fatture ad esso intestate e cioè euro 201.868,22 che risulta dalla differenza tra le fatture (euro 717.372,63) ed i mandati emessi dal Comune (euro 515.504,41);

Considerato che con nota protocollo n. 131297 del 30/07/2020 il Dirigente del Servizio competente Ing. Costantini ha rappresentato all'Ente erogatore del finanziamento - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per il clima e l'energia - Divisione II – Clima e certificazione ambientale – l'urgenza di avere l'ulteriore trasferimento di € 476.000,00, ai sensi dell'articolo 5, comma 4 dell'Accordo procedimentale, ma che a tutt'oggi il Ministero non ha risposto sull'argomento;

Si ritiene opportuno, in attesa del prossimo svincolo delle risorse da parte del Ministero provvedere a liquidare al Comune di Castel Viscardo la somma di euro 70.000,00 in anticipazione;

Riscontrata la completezza e la correttezza della documentazione prodotta e della idoneità della stessa a comprovare il diritto di credito del creditore e l'esigibilità della somma dovuta

Riscontrato che la documentazione di spesa prodotta è conforme alla legge;

Considerato che risultano assolti gli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art.26, comma 2 del D.Lgs n. 33/2013 e smi così come contenuto nel Decreto del Commissario del Governo n 2/2019;

Tutto ciò premesso SI PROPONE

al Commissario di Governo (Art. 7, comma 2 D.L. 133/2014 convertito dalla L.164/2014) di adottare il decreto con le seguenti disposizioni:

Art. 1

1. Di erogare a favore del Comune di Castel Viscardo l'importo di euro 70.000,00 in anticipazione, determinato come indicato in premessa, e sulla base della rendicontazione della spesa effettuata dal Comune tramite il Modello A presente nella piattaforma informatica Tra.Ma.
2. di emettere l'ordinativo di pagamento dell'importo di euro 70.000,00 a favore del Comune di Castel Viscardo con prelevamento dalla contabilità speciale n. 6024 denominata "COMM GOV RISC IDROG UMBRIA", istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario di Governo.

3. di dare atto che, ai sensi della DGR n. 260/2017 e s.m.i, all'emissione dell'ordinativo di pagamento di euro 44.604,32, provvederà il Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo e di imputare il predetto importo, ai sensi della DGR n. 2109/2005 e s.m.i., in base alla seguente tabella:

CREDITORE	IMPORTO	SETTORE INTERVENTO	MODALITA' PAGAMENTO	CONTO	CENTRO DI COSTO
COMUNE DI CASTEL VISCARDO	70.000,00	MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO COMPONENTE FRANE	RIVERSAMENTO SU T.U.	U.2.03.01.02.003	M090126

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, lì 23 settembre 2020

L'istruttore
f.to Francesca Ricci

Perugia, lì 23 settembre 2020

Il responsabile del procedimento
f.to Francesca Ricci

Perugia, lì 23 settembre 2020

Il dirigente della Contabilità Speciale
f.to Sandro Costantini

Perugia, lì 23/09/2020

Il dirigente del Servizio
Rischio idrogeologico, idraulico e sismico,
Difesa del suolo
f.to Sandro Costantini

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO 30 settembre 2020, n. 54.

ART. 10 DEL D.L. 24 GIUGNO 2014, N. 91 CONVERTITO IN LEGGE 11 AGOSTO 2014, N. 116

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2/12/2019. Piano operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019. Attribuzione dell'importo di € 3.960.000,00 a valere sul Piano operativo "Ambiente" FSC 2014-2020. Sottopiano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque". Linea di azione 1.1.1 "Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera". Modificazione del decreto del Commissario delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico n. 23 del 16/04/2020. Individuazione della Regione Umbria quale soggetto attuatore dell'intervento "Lago Trasimeno. Ripristino strutturale barriera frangiflutti della darsena navigazione pubblica" di € 380.000,00.

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo allegata al presente decreto come parte integrante e sostanziale;

VISTO l'art. 17, comma 1 DL 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della Legge 26 febbraio 2010, n. 26 che ha disposto, in considerazione delle particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico, la nomina di commissari straordinari delegati ai sensi dell'articolo 20 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e successive modificazioni;

VISTO il Decreto-Legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito con modificazioni nella legge 11 Agosto 2014 n. 116 che ha stabilito, al comma 1, che i Presidenti delle Regioni, relativamente al territorio di competenza, svolgono le funzioni di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e che agli stessi commissari vengono intestate le contabilità speciali allo scopo istituite;

VISTO il medesimo Decreto-Legge n. 91 del 24 giugno 2014 che, al comma 11 dell'articolo 10, ha stabilito che i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico vengano definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art.10, comma 11, del decreto-legge n.91 del 2014 sopra richiamato;

VISTA la delibera CIPE n.25 del 10 agosto 2016 che, in applicazione della lettera c) dell'art.1, comma 703, della legge di stabilità 2015 concernente il finanziamento del Fondo per lo sviluppo e la coesione, ha individuato le aree tematiche di interesse del medesimo Fondo e ripartito tra le stesse aree tematiche le risorse disponibili;

VISTA la delibera CIPE n. 55 del 1° dicembre 2016 che ha approvato, in applicazione dell'art. 1, comma 703, lettera c) della citata legge di stabilità 2015 e della delibera CIPE

n.25/2016, il **Piano operativo «Ambiente» FSC 2014-2020** di competenza del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio nazionale;

VISTO che tra i sotto-piani del sopra richiamato Piano operativo ambiente è individuato quello denominato «interventi per la tutela del territorio e delle acque» nell'ambito del quale è prevista la **Linea di azione 1.1.1 definita «interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera»**, afferente all'Asse tematico 1 «Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico e la prevenzione e gestione dei rischi» (OT5);

VISTA la circolare n.1 del Ministro per la coesione territoriale e il mezzogiorno del 26 maggio 2017, recante disposizioni circa gli adempimenti di attuazione della citata delibera CIPE n. 25/2016 ed in particolare, che ha disposto in merito alla governance, alle modifiche, alla riprogrammazione e revoca delle risorse del Piano operativo ambiente;

VISTO il DPR n. 22 del 05/02/2018, recante “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020” (e successive modifiche, integrazioni o sostituzioni);

VISTE le delibere CIPE n. 99 del 22/12/2017 e n. 11 del 28/02/2018 che hanno approvato, rispettivamente, il primo ed il secondo addendum al Piano operativo ambiente FSC 2014-2020 sopra richiamato, integrando le risorse finanziarie della Linea di Azione 1.1.1 “Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera”;

VISTA la delibera CIPE che hanno ridefinito il quadro finanziario e programmatico complessivo del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 ed, in particolare, le delibere n. 26 ed 11 del 28/02/2018 e n. 31 del 21/03/2018;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 febbraio 2019 recante «Approvazione del Piano nazionale per la tutela della risorsa ambientale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie generale n. 88 del 13 aprile 2019;

VISTA, in particolare, l'Azione 5 dell'allegato A concernente l'ambito d'intervento 2 «Misure di prevenzione» del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 febbraio 2019 che ha previsto che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare provveda ad elaborare il Piano operativo sul dissesto idrogeologico per l'anno 2019, a valere anche sulle risorse deliberate dal CIPE sopra citate, proponendo eventualmente la modifica e la rimodulazione di precedenti disposizioni e deliberazioni del medesimo Comitato;

VISTO il medesimo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 febbraio 2019, il quale ha disposto che il Piano operativo sul dissesto idrogeologico per l'anno 2019 venga adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTA la determinazione del Segretario Generale del Ministero dell'Ambiente n. 77/SG dell'11/07/2019 che ha adottato il “Documento del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO) del Piano operativo ambiente 2014-2020;

VISTE, specificatamente, le linee guida per beneficiari, allegate al SI.GE.CO sopra citato;

VISTA la delibera CIPE n. 64 del 01/08/2019 la quale ha disposto che, per gli interventi previsti nel Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, i trasferimenti delle

risorse agli Enti beneficiari vengano effettuati senza la stipula degli accordi di programma, in deroga a quanto originariamente previsto;

VISTO che, in assenza dei suddetti accordi di programma, la condivisione tra Ministero Ambiente e regioni degli interventi da finanziare è stata effettuata tramite le specifiche sezioni della Piattaforma informatizzata ReNDIS-web, istituita presso l'ISPRA;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2/12/2019 (pubblicato nella G.U. n. 14 del 18/01/2020) **che ha adottato il Piano operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019, a valere sulle risorse del Piano operativo "Ambiente" FSC 2014-2020, Linea di Azione 1.1.1 "interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera"**, ed ha attribuito alla Regione Umbria **le risorse finanziarie** per l'importo complessivo di € **3.960.000,00**, per l'attuazione di n. 8 interventi;

VISTO il decreto del Commissario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico n. 23 del 16/04/2020 con il quale sono stati individuati la Regione Umbria e l'Unione dei Comuni del Trasimeno quali soggetti attuatori degli interventi sopra richiamati, assegnati ai medesimi soggetti i relativi finanziamenti del pari importo di € 3.960.000,00 e definite le modalità procedurali per l'esecuzione degli interventi.

CONSIDERATO che il citato decreto n. 23 del 16/04/2020 ha, tra l'altro, individuato l'Unione dei Comuni del Trasimeno quale soggetto attuatore dell'intervento denominato "Lago Trasimeno. Ripristino strutturale barriera frangiflutti della darsena navigazione pubblica" di € 380.000,00;

DATO ATTO che in sede di apposita riunione tra la Regione Umbria e l'Unione dei Comuni è emerso che l'intervento sopra riportato ha delle lavorazioni simili a quello già attribuito alla Regione Umbria, con il medesimo decreto n. 23/2020, denominato "Lago Trasimeno. Miglioramento tecnico gestionale sistema opere di immissione ed emissione acque" di € 1.000.000,00;

RITENUTO, al fine di velocizzare la realizzazione dell'intervento in argomento considerata la similarità del medesimo con quello già attribuito alla Regione, di individuare la medesima Regione quale soggetto attuatore dell'opera denominata "Lago Trasimeno. Ripristino strutturale barriera frangiflutti della darsena navigazione pubblica", dell'importo di € 380.000,00;

D E C R E T A

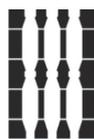
Art. 1

1. La Regione Umbria è individuata quale soggetto attuatore dell'intervento denominato "Lago Trasimeno. Ripristino strutturale barriera frangiflutti della darsena navigazione pubblica" di € 380.000,00. L'Allegato A al decreto n. 23/2020, contenente la Tabella con l'individuazione dei soggetti attuatori, è sostituito con l'Allegato A1 accluso al presente decreto, parte integrante e sostanziale.
2. È confermato quanto altro disposto nel decreto n. 23/2020.

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino ufficiale della Regione* e nel sito istituzionale della Regione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 26, comma 2 del D. lgs n. 33/2013 s.m.i..

Perugia, 30 settembre 2020

PRESIDENTE
DONATELLA TESEI



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo

OGGETTO: Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2/12/2019. Piano operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019. Attribuzione dell'importo di € 3.960.000,00 a valere sul Piano operativo "Ambiente" FSC 2014-2020. Sottopiano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque". Linea di azione 1.1.1 "Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera". Modificazione del decreto del Commissario delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico n. 23 del 16/04/2020. Individuazione della Regione Umbria quale soggetto attuatore dell'intervento "Lago Trasimeno. Ripristino strutturale barriera frangiflutti della darsena navigazione pubblica" di € 380.000,00.

Documento istruttorio

VISTO l'art. 17, comma 1 DL 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della Legge 26 febbraio 2010, n. 26 che ha disposto, in considerazione delle particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico, la nomina di commissari straordinari delegati ai sensi dell'articolo 20 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e successive modificazioni;

VISTO il Decreto-Legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito con modificazioni nella legge 11 Agosto 2014 n. 116 che ha stabilito, al comma 1, che i Presidenti delle Regioni, relativamente al territorio di competenza, svolgono le funzioni di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e che agli stessi commissari vengono intestate le contabilità speciali allo scopo istituite;

VISTO il medesimo Decreto-Legge n. 91 del 24 giugno 2014 che, al comma 11 dell'articolo 10, ha stabilito che i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico vengano definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art.10, comma 11, del decreto-legge n.91 del 2014 sopra richiamato;

VISTA la delibera CIPE n.25 del 10 agosto 2016 che, in applicazione della lettera c) dell'art.1, comma 703, della legge di stabilità 2015 concernente il finanziamento del Fondo per lo sviluppo e la coesione, ha individuato le aree tematiche di interesse del medesimo Fondo e ripartito tra le stesse aree tematiche le risorse disponibili;

VISTA la delibera CIPE n. 55 del 1° dicembre 2016 che ha approvato, in applicazione dell'art. 1, comma 703, lettera c) della citata legge di stabilità 2015 e della delibera CIPE n.25/2016, il **Piano operativo «Ambiente» FSC 2014-2020** di competenza del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio nazionale;

VISTO che tra i sotto-piani del sopra richiamato Piano operativo ambiente è individuato quello denominato «interventi per la tutela del territorio e delle acque» nell'ambito del quale è prevista la **Linea di azione 1.1.1 definita «interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera»**, afferente all'Asse tematico 1 «Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico e la prevenzione e gestione dei rischi» (OT5);

VISTA la circolare n.1 del Ministro per la coesione territoriale e il mezzogiorno del 26 maggio 2017, recante disposizioni circa gli adempimenti di attuazione della citata delibera CIPE n. 25/2016 ed in particolare, che ha disposto in merito alla governance, alle modifiche, alla riprogrammazione e revoca delle risorse del Piano operativo ambiente;

VISTO il DPR n. 22 del 05/02/2018, recante “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020” (e successive modifiche, integrazioni o sostituzioni);

VISTE le delibere CIPE n. 99 del 22/12/2017 e n. 11 del 28/02/2018 che hanno approvato, rispettivamente, il primo ed il secondo addendum al Piano operativo ambiente FSC 2014-2020 sopra richiamato, integrando le risorse finanziarie della Linea di Azione 1.1.1 “Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera”;

VISTA la delibera CIPE che hanno ridefinito il quadro finanziario e programmatico complessivo del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 ed, in particolare, le delibere n. 26 ed 11 del 28/02/2018 e n. 31 del 21/03/2018;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 febbraio 2019 recante «Approvazione del Piano nazionale per la tutela della risorsa ambientale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie generale n. 88 del 13 aprile 2019;

VISTA, in particolare, l'Azione 5 dell'allegato A concernente l'ambito d'intervento 2 «Misure di prevenzione» del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 febbraio 2019 che ha previsto che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare provveda ad elaborare il Piano operativo sul dissesto idrogeologico per l'anno 2019, a valere anche sulle risorse deliberate dal CIPE sopra citate, proponendo eventualmente la modifica e la rimodulazione di precedenti disposizioni e deliberazioni del medesimo Comitato;

VISTO il medesimo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 febbraio 2019, il quale ha disposto che il Piano operativo sul dissesto idrogeologico per l'anno 2019 venga adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTA la determinazione del Segretario Generale del Ministero dell'Ambiente n. 77/SG dell'11/07/2019 che ha adottato il “Documento del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO) del Piano operativo ambiente 2014-2020;

VISTE, specificatamente, le linee guida per beneficiari, allegate al SI.GE.CO sopra citato;

VISTA la delibera CIPE n. 64 del 01/08/2019 la quale ha disposto che, per gli interventi previsti nel Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, i trasferimenti delle risorse agli Enti beneficiari vengano effettuati senza la stipula degli accordi di programma, in deroga a quanto originariamente previsto;

VISTO che, in assenza dei suddetti accordi di programma, la condivisione tra Ministero Ambiente e regioni degli interventi da finanziare è stata effettuata tramite le specifiche sezioni della Piattaforma informatizzata ReNDIS-web, istituita presso l'ISPRA;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2/12/2019 (pubblicato nella G.U. n. 14 del 18/01/2020) che ha adottato il Piano operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019, a valere sulle risorse del Piano operativo “Ambiente” FSC 2014-2020, Linea di Azione 1.1.1 “interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera”, ed ha attribuito alla Regione Umbria le risorse finanziarie per l’importo complessivo di € 3.960.000,00, per l’attuazione di n. 8 interventi;

VISTO il decreto del Commissario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico n. 23 del 16/04/2020 con il quale sono stati individuati la Regione Umbria e l’Unione dei Comuni del Trasimeno quali soggetti attuatori degli interventi sopra richiamati, assegnati ai medesimi soggetti i relativi finanziamenti del pari importo di € 3.960.000,00 e definite le modalità procedurali per l’esecuzione degli interventi.

CONSIDERATO che il citato decreto n. 23 del 16/04/2020 ha, tra l’altro, individuato l’Unione dei Comuni del Trasimeno quale soggetto attuatore dell’intervento denominato “Lago Trasimeno. Ripristino strutturale barriera frangiflutti della darsena navigazione pubblica” di € 380.000,00;

DATO ATTO che in sede di apposita riunione tra la Regione Umbria e l’Unione dei Comuni è emerso che l’intervento sopra riportato ha delle lavorazioni similari a quello già attribuito alla Regione Umbria, con il medesimo decreto n. 23/2020, denominato “Lago Trasimeno. Miglioramento tecnico gestionale sistema opere di immissione ed emissione acque” di € 1.000.000,00;

RITENUTO, al fine di velocizzare la realizzazione dell’intervento in argomento considerata la similarità del medesimo con quello già attribuito alla Regione, di individuare la medesima Regione quale soggetto attuatore dell’opera denominata “Lago Trasimeno. Ripristino strutturale barriera frangiflutti della darsena navigazione pubblica”, dell’importo di € 380.000,00;

TUTTO CIO PREMESSO si propone al Commissario straordinario delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico di adottare il decreto con il seguente dispositivo:

Art. 1

1. La Regione Umbria è individuata quale soggetto attuatore dell’intervento denominato “Lago Trasimeno. Ripristino strutturale barriera frangiflutti della darsena navigazione pubblica” di € 380.000,00. L’Allegato A al decreto n. 23/2020, contenente la Tabella con l’individuazione dei soggetti attuatori, è sostituito con l’Allegato A1 accluso al presente decreto, parte integrante e sostanziale.
2. E’ confermato quanto altro disposto nel decreto n. 23/2020.

Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e nel sito istituzionale della Regione ai sensi e per gli effetti dell’articolo 26, comma 2 del D. lgs n. 33/2013 s.m.i

Perugia, li 23 settembre 2020

L'istruttore
f.to Francesca Ricci

Perugia, li 23 settembre 2020

Il responsabile del procedimento
f.to Francesca Ricci

Perugia, li 23 settembre 2020

Il dirigente del Servizio
Rischio idrogeologico, idraulico e sismico,
Difesa del suolo
f.to Sandro Costantini

SEZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

ALLEGATO A1

N.	CODICE RENDIS	CODICE CUP	PROV.	ENTE ATTUATORE	LOCALITA'	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO	FONTE
1	10IR146/G1	C76B19000390001	PG	Unione dei Comuni del Trasimeno	TUORO SUL TRASIMENO	Lago Trasimeno. Realizzazione porto canale per ormeggio natanti e attrezzature	€ 500.000,00	
2	10IR146/G1	833H19000150001	PG	Regione Umbria	CASTIGLIONE DEL LAGO	Lago Trasimeno. Miglioramento tecnico gestionale sistema opere di immissione ed emissione acque	€ 1.000.000,00	
3	10IR146/G1	C87G19000030001	PG	Unione dei Comuni del Trasimeno	PASSIGNANO SUL TRASIMENO	Lago Trasimeno. Dragaggio delle rotte di navigazione pubblica, turistica, e delle darsene	€ 1.200.000,00	
4	10IR146/G1	C83B19000190001	PG	Unione dei Comuni del Trasimeno	PASSIGNANO SUL TRASIMENO	Lago Trasimeno. Taglio delle microfitte nelle aree prospicienti le zone portuali	€ 300.000,00	
5	10IR146/G1	C63H19000640001	PG	Unione dei Comuni del Trasimeno	CASTIGLIONE DEL LAGO	Lago Trasimeno. Pertinenze ammalorate	€ 100.000,00	
6	10IR146/G1	C63H19000650001	PG	Unione dei Comuni del Trasimeno	CASTIGLIONE DEL LAGO	Lago Trasimeno. Dragaggio della Darsena di Panicarola	€ 400.000,00	
7	10IR146/G1	C87G19000040001	PG	Regione Umbria	PASSIGNANO SUL TRASIMENO	Lago Trasimeno. Ripristino strutturale barriera frangifiutti della darsena di navigazione pubblica	€ 380.000,00	
8	10IR146/G1	C83B19000200001	PG	Unione dei Comuni del Trasimeno	PASSIGNANO SUL TRASIMENO	Lago Trasimeno. Dragaggio della Darsena pidocchietto	€ 80.000,00	
FINANZIAMENTO TOTALE							€ 3.960.000,00	

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 22 settembre 2020, n. 66.

Adozione urgente delle misure indispensabili a consentire le attività di risanamento e valorizzazione del Lago Trasimeno.

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Vista la legge regionale statutaria 16 aprile 2005, n. 21 (Nuovo Statuto della Regione Umbria) e successive modificazioni;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 8 maggio 2007, n. 141 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa) e successive modificazioni;

Vista la mozione presentata dai consiglieri Rondini, Squarta, Meloni e Fora, concernente: "Adozione urgente delle misure indispensabili a consentire le attività di risanamento e valorizzazione del Lago Trasimeno." (Atto n. 451);

Visto l'emendamento parzialmente sostitutivo della suddetta mozione, a firma dei consiglieri Fora, Meloni, Rondini, Squarta;

Udita l'illustrazione della mozione in oggetto, come emendata, da parte del consigliere Rondini;

Uditi gli interventi dei consiglieri;

**all'unanimità dei voti espressi nei modi di legge
dai 19 consiglieri presenti e votanti sull'atto n. 451, come emendato**

DELIBERA

di approvare il seguente ordine del giorno:

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

RICORDATO

che il Lago Trasimeno ha una superficie di 128 chilometri quadrati - è il più grande dell'Italia centrale e il quarto per dimensioni in Italia - e che lo stesso è caratterizzato da una profondità che non supera i 6 metri, con una media di circa 4,3 metri;

RICORDATO

che il Lago Trasimeno non ha emissari naturali, ma solo un emissario artificiale che fa confluire eventuali acque in eccesso nel fiume Tevere attraverso il torrente Caina. La sua portata è alimentata principalmente dalle piogge e dai torrenti Rigo Maggiore, Tresa, Moiano e Maranzano, che confluiscono nell'immissario artificiale dell'Anguillara, mentre Paganico e Pescia sono i due torrenti immissari naturali del Lago;

CONSIDERATO

che il basso livello delle acque del Lago Trasimeno costituisce un elemento strutturale dello stesso, dovuto sia alla scarsa profondità dei fondali che alla variabilità della portata idrica;

PRESO ATTO

tuttavia, che in questi primi giorni di settembre il livello delle acque del Lago Trasimeno è sceso - suscitando viva preoccupazione - a meno 106 cm rispetto allo zero idrometrico ed è previsto che scenderà ulteriormente entro la fine del mese a meno 120 centimetri;

RICORDATO

che un'ulteriore criticità che interessa il Lago Trasimeno è l'insabbiamento dei fondali che necessitano di interventi di dragaggio da svolgersi con regolarità;

RICORDATA

inoltre, la presenza di consistenti sciami di chironomidi che causano disagi sia ai turisti che alla popolazione residente;

CONSIDERATO

che il Lago Trasimeno - per le sue caratteristiche - rappresenta una risorsa di estremo valore sia per l'Umbria che per l'Italia, da tutelare e valorizzare in tutti i suoi aspetti: ambientale, turistico - ricettivo e culturale, oltre a quelli legati all'agricoltura, alla pesca e alla navigazione;

EVIDENZIATO

in particolare, che il Lago Trasimeno costituisce una delle principali attrattive turistiche dell'Umbria e che, conseguentemente, tale bene ambientale rappresenta uno dei principali fattori di sviluppo dell'economia e dell'occupazione regionale;

RITENUTO

necessario, pertanto, che il Parlamento e il Governo nazionale adottino urgentemente le misure indispensabili a consentire le attività di risanamento e valorizzazione del bacino imbrifero del Lago Trasimeno, quali:

- la manutenzione delle aree spondali demaniali;
- l'approfondimento dei fondali e la manutenzione delle rotte di navigazione;
- il recupero del degrado strutturale delle darsene e degli approdi e l'adeguamento dei bassi livelli;
- la manutenzione e gestione dei corsi d'acqua, delle opere idrauliche di terza categoria e della linea navigabile;
- l'intercettazione del trasporto solido e la rimozione dei conoidi;
- la lotta ai chironomidi.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

ad attivarsi presso il Parlamento e il Governo nazionale per sollecitare l'adozione urgente delle misure indispensabili a consentire le attività di risanamento e valorizzazione del Lago Trasimeno, anche attraverso l'utilizzo delle risorse del Recovery Fund.

Il consigliere segretario
Paola Fioroni

Il Presidente
MARCO SQUARTA

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 22 settembre 2020, n. 67.

Impegno della Giunta regionale per adottare misure per la mobilità sostenibile.

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Vista la legge regionale statutaria 16 aprile 2005, n. 21 (Nuovo Statuto della Regione Umbria) e successive modificazioni;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 8 maggio 2007, n. 141 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa) e successive modificazioni;

Vista la mozione presentata dai consiglieri Carissimi e Peppucci, concernente: "Impegno della Giunta regionale per adottare misure per la mobilità sostenibile" (Atto n. 332);

Udita l'illustrazione della mozione in oggetto da parte del consigliere Carissimi;

Udito l'intervento del consigliere De Luca;

**con 15 voti favorevoli, espressi nei modi di legge
dai 15 consiglieri votanti dei 16 presenti**

DELIBERA

di approvare il seguente ordine del giorno:

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

PREMESSO CHE

Il Parlamento europeo e il Consiglio dell'Unione europea, con la Direttiva n. 2014/94/UE del 22 ottobre 2014 (Direttiva sulla realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi), sancivano per gli Stati membri un quadro comune di misure per la realizzazione di infrastrutture per i combustibili alternativi, al fine di ridurre al minimo la dipendenza dal petrolio e di attenuare l'impatto ambientale nel settore dei trasporti.

Nello specifico, dettavano i requisiti minimi per la costruzione dell'infrastruttura per i combustibili alternativi, inclusi i punti di ricarica per veicoli elettrici e i punti di rifornimento di gas naturale (GNL e GNC) e idrogeno.

Laddove per combustibili alternativi venivano intesi: l'elettricità; l'idrogeno; i biocarburanti (così come definiti all'articolo 2, punto i), della Direttiva 2009/28/CE); i combustibili sintetici e paraffinici; il gas naturale, compreso il biometano, in forma gassosa (gas naturale compresso - GNC) e liquefatta (gas naturale liquefatto - GNL) e il gas di petrolio liquefatto (GPL).

L'Italia recepiva la suddetta direttiva con il D.Lgs. n. 16 dicembre 2016, n. 257 (Disciplina di attuazione della Direttiva 2014/94/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2014, sulla realizzazione di una infrastruttura per i combustibili alternativi).

Al suo articolo 18 dettava in particolare misure specifiche per la diffusione dell'utilizzo del GNC, del GNL e dell'elettricità nel trasporto stradale, imponendo specifici obblighi in capo alle Regioni.

Queste ultime, nel caso di autorizzazione alla realizzazione di nuovi impianti di distribuzione carburanti e di ristrutturazione totale degli impianti di distribuzione carburanti esistenti, venivano obbligate a prevedere l'obbligo di dotarsi di infrastrutture di ricarica elettrica, nonché di rifornimento di GNC o GNL anche in esclusiva modalità self service.

Gli impianti di distribuzione carburanti già esistenti devono invece presentare, al più tardi entro dicembre 2020, un progetto di adeguamento, al fine di dotarsi di infrastrutture di ricarica elettrica/GNC/GNL, da realizzare nei successivi 24 mesi.

Venivano fatte salve le esclusioni espressamente previste dal medesimo decreto (es. per le zone svantaggiate).

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, al fine di applicare uniformemente su tutto il territorio nazionale le previsioni di cui al D.Lgs. n. 257/2016 e per far fronte all'obbligo di dotarsi in "tempi congrui" di idonei provvedimenti regionali, predisponendo apposite Linee Guida "per il recepimento dell'articolo 18 del decreto legislativo n. 257 del 16 dicembre 2016 recante disciplina di attuazione della Direttiva 2014/94/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2014, sulla realizzazione di una infrastruttura per i combustibili alternativi", nella seduta del 6 aprile 2017.

CONSIDERATO CHE

Il Piano della Qualità dell'aria regionale, approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa del 17 dicembre 2013, n. 296, prevede misure per lo più rivolte alla sostituzione del parco veicolare esistente (con mezzi meno inquinanti) e alla creazione di una rete infrastrutturale per la ricarica dei veicoli elettrici.

Il Piano regionale dei trasporti PRT 2014-2024, adottato con deliberazione dell'Assemblea legislativa del 15 dicembre 2015, n. 42, quanto alla mobilità sostenibile, prevede per lo più misure volte a implementare forme di mobilità condivisa (car-sharing), il potenziamento del trasporto pubblico e della mobilità elettrica.

Il Piano regionale delle infrastrutture per la mobilità elettrica dello giugno 2016 è finalizzato alla creazione di una rete infrastrutturale per la ricarica dei (soli) veicoli elettrici sul territorio umbro e per lo più volto a dare attuazione a un turismo eco-sostenibile regionale.

PRESO ATTO CHE

Nonostante la recente approvazione di Piani urbani per la mobilità sostenibile (PUMS), come quelli previsti per le città di Terni e Perugia nel 2019, vi è la mancanza di un documento regionale unico, che renda conto di tutte le diverse forme di mobilità sostenibile e ne preveda uguali forme di incentivazione e sviluppo all'interno del territorio regionale.

Mancano inoltre specifiche forme di attuazione, a livello regionale, delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 257/2016, di recepimento della Direttiva 2014/94/UE.

La mobilità sostenibile si è fino ad oggi mossa negli specifici ambiti della riduzione dell'inquinamento e dell'incentivazione a forme di turismo eco-sostenibile, non tenendo conto delle altre esigenze, come quelle legate al trasporto scolastico.

La riduzione al minimo della dipendenza dal petrolio, attraverso anche l'implementazione della rete infrastrutturale per i combustibili alternativi (elettrici, gas naturale (GNL, GNC e idrogeno), consente significative riduzioni di spesa sia per il trasporto privato che per il settore del trasporto pubblico.

Nell'ottica del raggiungimento di un impatto climatico zero al 2050 - così come previsto da nuovo green new deal europeo - occorre puntare e sull'introduzione di forme di trasporto pubblico e privato più pulite, più economiche e più sane.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

— a recepire le “Linee Guida per il recepimento dell’art. 18 del decreto legislativo n. 257 del 16 dicembre 2016”, approvate dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome nella seduta del 6 aprile 2017;

— ad adottare un provvedimento regionale unico per la mobilità sostenibile, che tenga conto delle diverse tipologie di combustibili alternativi al petrolio e le diverse finalità (turistica, ma anche scolastica o legata al trasporto pubblico);

— ad attuare, mediante successivi provvedimenti, degli interventi necessari a garantire una mobilità sostenibile alternativa su tutto il territorio regionale.

Il consigliere segretario
Paola Fioroni

Il Presidente
MARCO SQUARTA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 settembre 2020, n. **858**.

Agenzia Umbria Ricerche - AUR. Bilancio di previsione 2020-2022. Approvazione.

N. 858. Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2020 con la quale si approva il bilancio di previsione in oggetto indicato e si dispone la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* di un estratto dello stesso.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Agabiti)

PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE

Pagina 7

PREVISIONI DI COMPETENZA

23/12/2019

AGENZIA UMBRIA RICERCHE

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DELL'ANNO 2020		PREVISIONI DELL'ANNO 2021		PREVISIONI DELL'ANNO 2022	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
2.000.00	Trasferimenti correnti						
2.101.00	Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche						
2.101.01	Categoria 1 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	879.392,74	179.392,74	700.000,00	0,00	700.000,00	0,00
2.101.02	Categoria 2 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.101.04	Categoria 4 - Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unita' locali della amministrazione	879.392,74	179.392,74	700.000,00	0,00	700.000,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.105.00	Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	3.954,94	3.954,94	0,00	0,00	0,00	0,00
2.105.01	Categoria 1 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	3.954,94	3.954,94	0,00	0,00	0,00	0,00
2.000.00	Totale Trasferimenti correnti	883.347,68	183.347,68	700.000,00	0,00	700.000,00	0,00

PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE

Pagina 11

PREVISIONI DI COMPETENZA

23/12/2019

AGENZIA UMBRIA RICERCHE

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DELL'ANNO 2020		PREVISIONI DELL'ANNO 2021		PREVISIONI DELL'ANNO 2022	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
9.000.00	Entrate per conto terzi e partite di giro						
9.100.00	Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	563.000,00	15.000,00	563.000,00	15.000,00	563.000,00	15.000,00
9.102.00	Categoria 2 - Ritenute su redditi da lavoro dipendente	328.121,34	0,00	328.121,34	0,00	328.121,34	0,00
9.103.00	Categoria 3 - Ritenute su redditi da lavoro autonomo	191.878,66	0,00	191.878,66	0,00	191.878,66	0,00
9.199.00	Categoria 99 - Altre entrate per partite di giro	43.000,00	15.000,00	43.000,00	15.000,00	43.000,00	15.000,00
9.200.00	Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.204.00	Categoria 4 - Depositi di/presso terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.299.00	Categoria 99 - Altre entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.000.00	Totale Entrate per conto terzi e partite di giro	563.000,00	15.000,00	563.000,00	15.000,00	563.000,00	15.000,00
	Totale Titoli	1.447.347,68	199.347,68	1.264.000,00	16.000,00	1.264.000,00	16.000,00

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

AGENZIA UMBRIA RICERCHE

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO		
				2020	2021	2022
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
01	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	28.245,96	357.776,89	354.734,60	354.734,60	354.734,60
	di competenza			0,00	0,00	0,00
	di cui impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui f. plu.vinc. cassa		384.934,58	382.980,56		
05	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	12,19	5.365,01	2.616,72	0,00	0,00
	di cui impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui f. plu.vinc. cassa		8.733,60	2.628,91		
07	MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di competenza			0,00	0,00	0,00
	di cui impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui f. plu.vinc. cassa		0,00	0,00		
09	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di competenza			0,00	0,00	0,00
	di cui impegnato			0,00	0,00	0,00
	di cui f. plu.vinc. cassa		0,00	0,00		
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	46.448,16	245.434,77	134.169,51	0,00	0,00
	di competenza			110.259,69	0,00	0,00
	di cui impegnato		110.259,69	0,00	0,00	0,00
	di cui f. plu.vinc. cassa		137.837,20	180.617,67		
14	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitivita'	5.676,25	508.562,00	444.700,05	346.265,40	346.265,40
	di competenza			61.078,07	0,00	0,00
	di cui impegnato		61.078,07	0,00	0,00	0,00
	di cui f. plu.vinc. cassa		465.852,45	450.376,30		

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

23/12/2019

AGENZIA UMBRIA RICERCHE

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO		
				2020	2021	2022
15	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3.118,79	26.345,06	132.524,56	0,00	0,00
	di cui competenza			13.060,00	0,00	0,00
	di cui f. plu.vinc.		13.060,00	0,00	0,00	0,00
	cassa		15.616,72	135.643,35		
16	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui competenza		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui f. plu.vinc.		0,00	0,00	0,00	0,00
	cassa		0,00	0,00		
19	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui competenza		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui f. plu.vinc.		0,00	0,00	0,00	0,00
	cassa		0,00	0,00		
99	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	383.067,33	569.000,00	563.000,00	563.000,00	563.000,00
	di cui competenza			0,00	0,00	0,00
	di cui f. plu.vinc.		0,00	0,00	0,00	0,00
	cassa		591.063,77	946.067,33		
	Totale Missioni	466.568,68	1.712.483,73	1.631.745,44	1.264.000,00	1.264.000,00
	di cui competenza			184.397,76	0,00	0,00
	di cui f. plu.vinc.		184.397,76	0,00	0,00	0,00
	cassa		1.604.038,32	2.098.314,12		
	Totale Generale delle Spese	466.568,68	1.712.483,73	1.631.745,44	1.264.000,00	1.264.000,00
	di cui competenza			184.397,76	0,00	0,00
	di cui f. plu.vinc.		184.397,76	0,00	0,00	0,00
	cassa		1.604.038,32	2.098.314,12		

Data:

Servizio Affari generali della Presidenza, Comunicazione,
Riforme, Rapporti livelli di Governo, Pari opportunità.

Dott. Luca Conti

e

Servizio Segreteria di Giunta, Attività legislativa, BUR,
Società partecipate, Agenzie e rapporti con
Associazioni e Fondazioni.

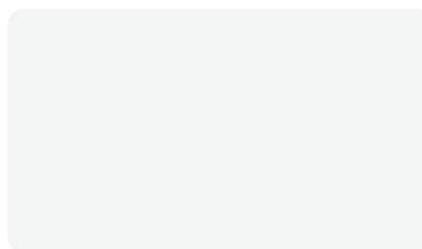
Dott.ssa Marina Balsamo



Regione Umbria

Giunta Regionale

Prot. N



GIUNTA REGIONALE

Direzione Regionale
Risorse, Programmazione,
Cultura, Turismo

**Oggetto: Agenzia Umbria Ricerche - Bilancio di Previsione 2020-2022 -
Parere**

Facendo seguito alla nota prot. n. 58245 del 26.03.2020, si trasmette, di seguito, il
parere al documento in oggetto, predisposto dal Dott. Andrea Milleni, Responsabile
di Sezione dello scrivente Servizio.

Cordiali saluti.

Giuseppina Fontana

Servizio Bilancio e Finanza
Dott.ssa Giuseppina Fontana

REGIONE UMBRIA
Via M. Angeloni, 61
06124 PERUGIA

TEL. 075 504 6444
FAX 075 504 6454
gfontana@regione.umbria.it

Agenzia Umbria Ricerche (AUR)

Bilancio di previsione 2020-2022

PARERE

Il presente parere fa seguito alla vostra nota prot. n. 58245 del 26.03.2020 ad oggetto "Agenzia Umbria Ricerche AUR. Bilancio di previsione 2020-2022. Trasmissione Atti" con cui sono stati trasmessi i Decreti del Commissario Straordinario dell'Agenzia Umbria Ricerche (AUR):

- n. 82 del 29 novembre 2019 ad oggetto "Approvazione degli adempimenti contabili per l'elaborazione del Bilancio di previsione 2020-2022";
- n. 89 del 23 Dicembre 2019 ad oggetto "Approvazione del Bilancio di Previsione 2020-2022";
- n. 93 del 30 Dicembre 2019 ad oggetto "Costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato sui capitoli del personale e adempimenti contabili conseguenti.", con allegato il parere favorevole dell'Organo di Revisione;
- n.1 del 7 Gennaio 2020 avente ad oggetto "Bilancio di Previsione 2020-2022 dell'Agenzia Umbria Ricerche. Determinazioni.", con il quale si decreta di applicare in via prudenziale per la gestione del Bilancio di Previsione 2020-2022 dell'AUR la normativa vigente in materia di esercizio provvisorio e gestione provvisoria, secondo quanto previsto dalla Legge Regionale n. 7 del 27 dicembre 2019;
- n. 4 del 15 Gennaio 2020 ad oggetto "Approvazione del "Piano degli indicatori e dei Risultati attesi di bilancio" – Bilancio di Previsione 2020 - 2022 ".

A tali decreti è allegato il parere dell'Organo di Revisione che in particolare, "*avendo riscontrato che le entrate sono attendibili e le spese coerenti,*" si esprime in maniera favorevole alla proposta del Bilancio di previsione 2020-2022 ed ai documenti allegati.

La documentazione si compone, secondo i nuovi schemi previsti dal D. Lgs. 118/2011, dei seguenti documenti obbligatori:

- Bilancio di previsione finanziario (ai sensi dell'art. 11 comma 1 All. n. 9 del D. Lgs. 118/2011);
- Documento tecnico di accompagnamento al bilancio redatto ai sensi dell'articolo 39, comma 10 del D. Lgs. 118/2011;
- Bilancio finanziario gestionale dettagliato al livello di capitolo - IV livello del Piano dei conti integrato (art. 4 D. Lgs. 118/2011) e classificato sulla base degli schemi previsti dalla citata normativa per le Regioni e relativi enti strumentali.

Sulla base dello stesso decreto sono allegati al fascicolo di bilancio i documenti previsti all'art. 11 comma 7:

- la tabella dimostrativa del Risultato di Amministrazione presunto al 31.12.2019;
- la Nota integrativa (ai sensi dell'art. 11, comma 5 del D. Lgs. 118/2011);
- il prospetto degli Equilibri di bilancio 2020/2022;
- il Quadro generale riassuntivo;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- la composizione dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la composizione per missioni e programmi del Fondo pluriennale vincolato per le tre annualità di previsione 2020/2022;

- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di Organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel Bilancio di previsione;

Non sono invece presenti il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni (art. 11, comma 3, lettera f), l'elenco dei capitoli relativi a spese obbligatorie (art. 39, comma 11 lettera a) e l'elenco delle spese che possono essere finanziate con il Fondo di Riserva per spese impreviste (art. 39, comma 11, lettera b).

Analizzati gli aspetti formali relativi ai documenti previsti dal D.Lgs. 118/2011, di seguito si procede all'esame dei dati contenuti nel bilancio trasmesso con **Decreto del Commissario Straordinario n. 89 del 23 dicembre 2019**.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Di seguito è riportata la tabella allegata alla documentazione che fornisce la determinazione e la composizione del Risultato di Amministrazione presunto al 31.12.2019 (€756.780,35):

DETERMINAZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	
Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019	690.940,13
Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019 (+)	292.438,67
Entrate già accertate nell'esercizio 2019 (+)	1.381.993,03
Uscite già impegnate nell'esercizio 2019 (-)	1.424.193,72
Fondo pluriennale vincolato finale dell'esercizio 2019 (-)	184.397,76
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31.12.2019	756.780,35

Il risultato di amministrazione presunto al 31.12.2019 (€756.780,35) è così composto:

• Parte accantonata	-
• Parte vincolata (vincoli derivanti da trasferimenti)	€756.780,35
• Parte disponibile	-

L'avanzo di amministrazione presunto, non applicato al bilancio in esame (come da previsione normativa), è riferibile interamente alla "parte vincolata" derivante da trasferimenti a favore dell'Agenzia, non essendo presenti quote accantonate (il Fondo credito dubbia esigibilità non è costituito, essendo le entrate dell'Agenzia derivanti interamente da Trasferimenti da Enti pubblici e quindi non soggette a svalutazione).

Con la predisposizione del Rendiconto 2019 sarà definito il valore del Risultato di amministrazione che potrà essere iscritto in sede di assestamento al bilancio 2020/2022, insieme all'adeguamento della cassa, dei residui attivi e passivi e del fondo pluriennale vincolato ai dati definitivi 2019.

EQUILIBRI DI BILANCIO

Il prospetto degli equilibri di bilancio, allegato al bilancio di previsione finanziario 2020/2022 è così di seguito rappresentato:

EQUILIBRIO DI BILANCIO	PREV.2020	PREV. 2021	PREV. 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	184.397,76	-	-
Entrate titolo 1-2-3	884.347,68	701.000,00	701.000,00
Spese correnti titolo 1	1.065.245,44	697.500,00	697.500,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTI	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Spese in conto capitale titolo 2	3.500,00	3.500,00	3.500,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	- 3.500,00	- 3.500,00	- 3.500,00
EQUILIBRIO FINALE	-	-	-

Le risultanze, sopra riportate, evidenziano come sono stati rispettati gli equilibri economico-finanziari previsti dalla vigente normativa contabile.

Nella parte corrente, le entrate, composte dai Trasferimenti correnti (€883.347,68 nel 2020 ed €700.000,00 nel 2021/2022), dalle Entrate extratributarie (€1.000,00 nel 2020/2022) e nel 2020 dal Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (€184.397,76), coprono l'intero ammontare delle Spese correnti (€1.065.245,44 nel 2020, €697.500,00 nel 2021/2022) con saldo positivo pari ad €3.500,00 nei tre anni di previsione, valore che le Spese in conto capitale pari appunto ad €3.500,00 per ciascun esercizio 2020/2021/2022.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Il Bilancio di previsione 2020-2022, definito secondo gli schemi del D.Lgs. 118/2011, presenta i seguenti dati riepilogativi per il triennio considerato (dati classificati per Titoli):

ENTRATE	PREV. 2020	PREV. 2021	PREV. 2022	SPESE	PREV. 2020	PREV. 2021	PREV. 2022
Fondo plur.vinc. per spese correnti	184.397,76			Titolo 1: Spese correnti	1.065.245,44	697.500,00	697.500,00
Titolo 2: Trasn. correnti	883.347,68	700.000,00	700.000,00				
Titolo 3: Entrate extratributarie	1.000,00	1.000,00	1.000,00				
Titolo 4: Entrate c/capitale	-	-	-	Titolo 2: Spese in conto capitale	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	563.000,00	563.000,00	563.000,00	Titolo 7: Spese per conto terzi e partite di giro	563.000,00	563.000,00	563.000,00
TOTALE ENTRATE	1.631.745,44	1.264.000,00	1.264.000,00	TOTALE SPESE	1.631.745,44	1.264.000,00	1.264.000,00

Le entrate e le spese totali previste ammontano complessivamente ad €1.631.745,44 nel 2020 ed €1.264.000,00 nel 2021/2022. Rispetto alla previsione 2020 si evidenzia un calo nelle successive annualità 2021/2022 del 23% dovuto, dal lato delle entrate, ad una riduzione del 21% della previsione dei Trasferimenti correnti (Titolo 2) e dal venir meno del Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata per il finanziamento delle spese correnti (€184.397,76) previsto solo per il 2020 e, dal lato delle spese, alla riduzione corrispondente delle Spese correnti (Titolo 1).

Le partite c/terzi e partite di giro (€563.000,00 nel 2020/2022) rispettano l'equilibrio tra le entrate del Titolo 9 e le spese del Titolo 7.

ENTRATE

Nella seguente tabella si fornisce il dettaglio delle entrate nel triennio di previsione 2020/2022, al netto delle partite di giro (€563.000,00 nel 2020/2022), suddivise per Titoli/Tipologie:

ENTRATE	PREV. 2020	PREV. 2021	PREV. 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	184.397,76	-	-
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	883.347,68	700.000,00	700.000,00
<i>Tip. 101 - Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche</i>	<i>879.392,74</i>	<i>700.000,00</i>	<i>700.000,00</i>
<i>Tip. 105 - Trasferimenti dall'UE e dal Resto del Mondo</i>	<i>3.954,94</i>	-	-
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.000,00	1.000,00	1.000,00
<i>Tip. 300 - Interessi attivi</i>	<i>1.000,00</i>	<i>1.000,00</i>	<i>1.000,00</i>
TOTALE ENTRATE	1.068.745,44	701.000,00	701.000,00

Le entrate dell'agenzia al netto delle partite di giro e del Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (€184.397,76 nel 2020 di cui al decreto n. 82/2019) sono composte per la quasi totalità da Trasferimenti correnti (Titolo 2) pari ad €883.347,68 nel 2020 ed €700.000,00 nel 2021/2022 e in misura ridotta dalle Entrate extratributarie (Titolo 3) pari ad €1.000,00 per ogni esercizio relativi ad Interessi attivi.

I Trasferimenti correnti (€883.347,68 nel 2020 ed €700.000,00 nel 2021/2022) sono composti da:

- Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche (Tipologia 101) previsti pari ad €879.392,74 nel 2020 ed €700.000,00 nel 2021/2022;
- Trasferimenti dall'UE e dal Resto del Mondo (Tipologia 105) previsti pari ad €3.954,94 solo nel 2020 relativi al progetto "Erasmus + VET for Urban Centres".

A loro volta i Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche (€879.392,74 nel 2020, €700.000,00 nel 2021/2022) comprendono la previsione della valorizzazione del contributo regionale annuale di funzionamento (previsto pari ad €700.000,00 per ciascun anno del triennio) oltre alle seguenti quote di contributi a rendicontazione non utilizzati in annualità precedenti e iscritti alla competenza 2020 con la rimodulazione contenuta nel Decreto del Commissario straordinario n. 82/2019:

- €37.356,58 POR FESR ASSE 1 – Ricerca ed Innovazione. Azione chiave 1.2.1 "Progetto di sportello a sostegno delle imprese innovative";
- €23.909,82 POR FESR ASSE 1 – Ricerca ed Innovazione. Azione chiave 1.4.1 "Progetto di ricerca in merito a problemi di rilevanza sociale con soluzioni innovative";
- €46.282,63 POR FSE ASSE 3 – Istruzione e Formazione. "Azione pilota per la diffusione della cultura di impresa nella scuola";
- €2.616,72 POR FESR ASSE 7 – Assistenza tecnica. "Progetto di ricerca sull'industria culturale in Umbria";
- €69.226,99 PON YEI – "Progetto tirocini extra curricolari in mobilità geografica".

Per quanto riguarda l'ammontare del contributo regionale di funzionamento questo è stato previsto dall'Agenzia in € 700.000,00 sulla base di quanto disposto con la Legge regionale 13/2018 di approvazione del bilancio regionale 2019-2021 (essendo la Regione Umbria in esercizio provvisorio, come disposto da L.r. 7/2019) che prevedeva appunto per le annualità 2020 e 2021 un contributo pari ad €700.000,00, previsione estesa dall'Agenzia anche all'annualità 2022.

Il contributo regionale per gli anni 2020-2022, approvato con la legge di bilancio regionale per il triennio 2020-2022, L.R. n. 3 del 20 marzo 2020, è, invece, pari ad € 500.000,00.

È pertanto necessario che l'Agenzia provveda ad allineare, così come già ipotizzato in Nota integrativa, la relativa previsione di entrata a tale ammontare e ad adeguare di conseguenza le previsioni di spesa al fine di ripristinare gli equilibri di bilancio. Per la copertura delle voci di spesa incomprimibili (ed in particolare quelle collegate ai progetti di ricerca) potranno anche essere utilizzate idonee quote del risultato di amministrazione, definitivamente determinato con il Rendiconto 2019.

SPESE

Premesso quanto sopra indicato, relativamente alla necessità di procedere all'adeguamento dell'ammontare della spesa a seguito della revisione del contributo regionale di funzionamento, anche attraverso l'adozione di opportuni interventi di revisione nella copertura di alcune voci di spesa, l'attuale previsione è di seguito rappresentata, riclassificata per Missioni e Programmi secondo quanto disposto dal D. Lgs. 118/2011 (al netto delle partite di giro pari ad €563.000,00 nel 2020/2022):

SPESE MISSIONI/PROGRAMMI	PREV. 2020	di cui impegnato	PREV. 2021	PREV. 2022
Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	354.734,60		354.734,60	354.734,60
Progr. 1 - Organi istituzionali	7.109,55		7.109,55	7.109,55
Progr. 3 - Gestione economica, finanziaria, program, provveditorato	271.091,18		271.091,18	271.091,18
Progr. 10 -Risorse Umane	76.533,87		76.533,87	76.533,87
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.616,72		-	-
Progr. 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2.616,72		-	-
Missione 12 -Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	134.169,51	110.259,69	-	-
Progr. 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	134.169,51	110.259,69	-	-
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	444.700,05	61.078,07	346.265,40	346.265,40
Progr. 3 - Ricerca e innovazione	444.700,05	61.078,07	346.265,40	346.265,40
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	132.524,56	13.060,00		
Progr. 2 - Formazione professionale	82.286,99	13.060,00	-	-
Progr. 3 - Sostegno all'occupazione	50.237,57	-	-	-
TOTALE SPESE	1.068.745,44	184.397,76	701.000,00	701.000,00

Come evidenziato dalla tabella, nel 2020 una quota pari ad €184.397,76 è già impegnata, trattasi infatti delle spese finanziate dal Fondo pluriennale vincolato di entrata (costituito con Decreto n. 82/2019) corrispondente a risorse incassate in annualità precedenti e destinate alla copertura di spese la cui esigibilità è prevista in questo esercizio.

La Missione 01 “Servizi istituzionali e generali, di gestione” comprende gli stanziamenti a copertura delle spese di carattere generale (funzionamento, ricerche e/o progetti non riferiti a specifiche missioni, spese per investimenti di beni mobili per la funzionalità ordinaria dell’Agenzia). Lo stanziamento, previsto costante per il 2020/2022 (€354.734,60), rappresenta il 33,19% nel 2020 e il 50,60% nel 2021/2022 delle spese totali al netto delle partite di giro. La Missione 01 è composta da:

- Programma 1 “Organi istituzionali” (€7.109,55 nel 2020/2022);
- Programma 3 “Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato” (€271.091,18 nel 2020/2022);
- Programma 10 “Risorse umane” (€76.533,87 nel 2020/2022).

La Missione 05 “Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali” comprende le spese per attività di ricerca in merito alla “Mappatura quantitativa e qualitativa dell’industria culturale in Umbria” finanziate, sulla base di uno specifico accordo, con il contributo della Regione Umbria ed è prevista pari ad €2.616,72 nel 2020 (0,24% del totale spese 2020). Tale missione è composta dal Programma 2 “Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale”.

Nella Missione 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglie” sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche regionali in materia di

protezione sociale a favore ed a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili e dei soggetti a rischio di esclusione sociale. Tale Missione rappresenta il 12,55% delle spese totali al netto delle partite di giro ed è prevista solo per l'annualità 2020 (€134.169,51). Dello stanziamento complessivo, €110.259,69 sono coperte da FPV e riguardano in particolare spese per pubblicità (€51.500,00), Co.Co.Co (€48.258,11), stampa e rilegatura (€2.972,55) e Irap (€6.783,08). La Missione 12 è composta dal Programma 7 "Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali".

Nella Missione 14 "Sviluppo economico e competitività" (€444.700,05 nel 2020 ed €346.265,40 nel 2021/2022) sono ricomprese le attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio, le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività. All'interno di tale missione sono allocati gli stanziamenti relativi alle attività di ricerca collegate al "Rapporto sulla finanza territoriale", quelle relative ai Conti Pubblici territoriali e l'iniziativa relativa allo "Sportello Apre Umbria a sostegno delle imprese innovative" affidate all'Agenzia. Inoltre fanno parte di tale missione le spese relative alle attività di ricerca istituzionale a supporto della programmazione regionale, prima fra tutte il "Rapporto economico e sociale". La Missione 14 rappresenta il 41,61% nel 2020 ed il 49,40% nel 2021/2022 delle spese totali al netto delle partite di giro. Per il 2020 €61.078,07 sono coperti da FPV e riguardano in percentuale maggiore le spese per Altre prestazioni professionali e specialistiche (€29.775,94), Assegni di ricerca (€16.123,13), IRAP (€7.047,55), Stampa e rilegatura (€3.156,20), Co.Co.Co. (€2.502,36), Rimborso per viaggi e trasloco (€2.254,89). Tale missione è composta dal Programma 3 "Ricerca e innovazione".

La Missione 15 "Politiche per il lavoro e la formazione professionale" è prevista solo per il 2020 (€132.524,56) e rappresenta il 12,40% delle spese totali. Al suo interno rientrano le attività di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'insegnamento nel mercato del lavoro, nonché quelle relative alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche a livello regionale. All'interno di tale missione sono allocati gli stanziamenti riguardanti due progetti finanziati da FSE:

- Azione pilota per la diffusione della cultura d'impresa nelle scuole e il *Progetto tirocini extracurricolari in mobilità geografica transazionale nell'ambito del PON YEI*;
- Progetto *Development of sustainable urban centres with active involvement of vocational education and training* finanziato all'interno del programma Erasmus+.

La Missione 15 si compone di:

- Programma 2 "Formazione professionale" (€82.286,99) dove €13.060 sono finanziati dal FPV e riguardano spese per Assegni di ricerca PON YEI (€12.760,00) e prestazioni professionali PON YEI (€300,00);
- Programma 3 "Sostegno all'occupazione" (€50.237,57).

Come esplicitato in Nota Integrativa, in linea con quanto già previsto nei precedenti esercizi finanziari e sulla base del Piano organizzativo approvato dalla Giunta regionale con atto n. 1446 del 27 ottobre 2008, le spese del personale dipendente sono ripartite in due missioni:

- alla Missione 01 "Servizi istituzionali e generali, di gestione" relativamente al personale impegnato nella funzione amministrativa e gestionale dell'ente;
- alla Missione 14 "Sviluppo economico e competitività" relativamente al personale impegnato nelle attività di ricerca.

Non risultano spese allocate alla Missione 20 "Fondi ed accantonamenti", poiché per quanto riguarda il Fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta costituito, come spiegato in Nota Integrativa "in quanto tutti gli stanziamenti previsti derivano da obbligazioni formalmente assunte dalla Regione Umbria nei confronti dell'Agenzia al fine della realizzazione delle ricerche o progetti.". E' invece **necessario, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 118/2011, procedere alla**

previsione in Bilancio (con opportuna variazione) di un **Fondo di riserva** per Spese obbligatorie e per Spese impreviste.

Di seguito viene schematizzata la classificazione della spesa per Macroaggregato (al netto delle partite di giro pari ad €563.000,00 nel 2020/2022) come rilevabile dal Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per l'annualità 2020/2022:

SPESE PER MACROAGGREGATO	PREV. 2020	PREV. 2021	PREV. 2022
101 - Reddito da lavoro dipendente	587.365,84	495.917,32	495.917,32
102 - Imposte e tasse a carico dell'Ente	61.104,47	39.167,13	39.167,13
103 - Acquisto di beni e servizi	414.575,13	160.215,55	160.215,55
110 - Altre spese correnti	2.200,00	2.200,00	2.200,00
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.500,00	3.500,00	3.500,00
TOTALE SPESE	1.068.745,44	701.000,00	701.000,00

Dalla tabella sopra si evidenzia che le spese totali sono determinate in percentuale maggiore dal Macroaggregato 101 "Reddito da lavoro dipendente" (54,96% nel 2020 e 70,74% nel 2021/2022) e dal Macroaggregato 103 "Acquisto di beni e servizi" (38,79% nel 2020 e 22,86% nel 2021/2022).

Ad integrazione del Bilancio di previsione 2020/2022 è stato trasmesso l'allegato relativo al "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio". Tale documento è costituito sulla base dell'art. 18 bis del D.Lgs. 118/2011 e presenta il previsto sistema di indicatori riferiti ai programmi ed aggregati del bilancio.

Con il Decreto del Commissario straordinario n. 93 del 30 dicembre 2019, allegato alla documentazione inviata, è stato incrementato l'ammontare del Fondo Pluriennale Vincolato 2019 per quanto riguarda le voci di retribuzione accessoria e premiale a seguito della sottoscrizione con le sigle sindacali, in data 23 dicembre 2019, dell'Accordo per la definizione delle modalità di ripartizione del Fondo delle risorse decentrate del personale dipendente AUR del comparto per l'anno 2019.

Tale quota di Fondo Pluriennale Vincolato 2019 non è stata recepita nel bilancio in esame (poiché successiva all'adozione del Bilancio in esame) e dovrà pertanto essere oggetto di idonea variazione per la sua iscrizione nel bilancio di previsione 2020/2022.

Tutto ciò premesso si esprime **parere positivo** al Bilancio di Previsione 2020-2022 dell'Agenzia Umbria Ricerche rilevando che l'Agenzia dovrà procedere tempestivamente:

- **all'adeguamento delle previsioni di entrata relative al "Contributo per l'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Agenzia"** al valore determinato con la legge regionale 20 marzo 2020, n.3 "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2020-2022" con conseguenti idonee variazioni di spesa finalizzate al riequilibrio delle previsioni di bilancio, da attuarsi anche mediante l'utilizzo di quote di avanzo di amministrazione (definito con l'approvazione del rendiconto 2019);
- **all'inserimento in bilancio** (con opportuna variazione) **di una previsione di spesa per un Fondo di riserva** per spese obbligatorie e uno per spese impreviste da allocare all'interno della Missione 20.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 settembre 2020, n. **863**.

Azienda USL Umbria n. 1 - Alienazione, mediante trattativa privata, di beni immobili siti nel comune di Gubbio. Autorizzazione regionale, ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e del correlato art. 88 della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1) di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 2 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e del correlato art. 88 della L.R. 9 aprile 2015, n. 11, l'Azienda USL Umbria n. 1 - avente sede in via G. Guerra, n. 21, 06127 Perugia, codice fiscale e partita Iva 03301860544 - a procedere alla alienazione, tramite trattativa privata con il sig. Pieretti Gianluca - come identificato nell'allegato riservato 1, ex art.4 del D.Lgs. n. 33/2013 - ovvero con gli eventuali esercenti il diritto di prelazione agraria di cui alla L. n. 590/65 e alla L. n. 817/71, dei seguenti cespiti immobiliari:

NUOVO CATASTO TERRENI DEL COMUNE DI GUBBIO							
LOCALITÀ	FOGLIO	PART	SUB	CLASSAMENTO	CLASSE	SUPERFICIE	
Chiesce	115	1		incolto produttivo	u	mq	11.220
	115	2		bosco ceduo	3	mq	29.950
	115	3		pascolo	4	mq	3.620
	115	4		seminativo	5	mq	3.440
	115	5	AA	pascolo	1	mq	17.858
			AB	pascolo arborato	1	mq	10.612
	115	6		bosco ceduo	3	mq	47.340
	115	7		pascolo cespugliato	1	mq	98.160
	115	9		pascolo cespugliato	1	mq	480
TOTALE						mq	222.680

per un prezzo pari a € 48.330,00 (Euro quarantottomilatrecentotrenta/00) alle condizioni, per le finalità e con le precisazioni riferite nel documento istruttorio che si intende integralmente richiamato;

2) di fare proprio l'allegato riservato 1 - dati identificativi parte acquirente - unito al presente atto, da considerarsi parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3) di dare atto che l'allegato riservato al presente provvedimento, di cui al punto precedente, non è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 5 bis, comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 33/2013 per la finalità relativa alla protezione dei dati personali;

4) di ordinare alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Perugia - una volta portate a compimento le procedure di cui al punto precedente - la cancellazione del vincolo di destinazione sanitaria trascritto in favore della Regione Umbria con nota del nota del 9 dicembre 2014, reg. gen. n. 25372 reg. part. n. 19423, in riferimento ai medesimi cespiti patrimoniali, con esenzione di ogni onere relativo ad imposte e tasse ai sensi dell'art. 5, comma 3 del D.Lgs. n. 502/1992;

5) di stabilire che, fermo restando la finalità della prospettata operazione di vendita, il provento netto delle alienazioni patrimoniali in argomento sia contabilizzato secondo quanto disposto dall'art. 29 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e dal decreto del Ministero della Salute del 17 settembre 2012;

6) di incaricare il Servizio Risorse tecnologiche, edilizia sanitaria, patrimonio e investimenti delle Aziende sanitarie della Direzione regionale Salute e welfare di attivare le procedure necessarie per la pratica attuazione del presente provvedimento;

7) di trasmettere il presente atto all'Azienda USL Umbria n. 1 per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa procederà a dare comunicazione del completamento delle procedure inerenti l'operazione patrimoniale autorizzata al Servizio Risorse tecnologiche, edilizia sanitaria, patrimonio e investimenti delle Aziende sanitarie della Direzione regionale Salute e welfare;

8) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione, per estratto, nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Coletto)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Omissis

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 settembre 2020, n. **864**.

Determinazioni in merito alla nomina del Comitato etico regionale dell'Umbria ed al funzionamento della Segreteria tecnico-scientifica qualificata di cui all'art. 103 della L.R. n. 11/2015

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: "**Determinazioni in merito alla nomina del Comitato etico regionale dell'Umbria ed al funzionamento della Segreteria tecnico-scientifica qualificata di cui all'art. 103 della L.R. n. 11/2015**" e la conseguente proposta dell'assessore Luca Coletto;

Visto il decreto legislativo n. 211 del 24 giugno 2003 recante "Attuazione della Direttiva 2001/20/CE relativa all'applicazione della buona pratica clinica nell'esecuzione delle sperimentazioni cliniche di medicinali per uso clinico";

Visto il D.M. del Ministero della Salute 17 dicembre 2004 (Prescrizioni e condizioni di carattere generale, relative all'esecuzione delle sperimentazioni cliniche dei medicinali, con particolare riferimento a quelle ai fini del miglioramento della pratica clinica, quale parte integrante dell'assistenza sanitaria);

Visto il D.M. del Ministero della Salute 21 maggio 2006 (Requisiti minimi per l'istituzione, l'organizzazione e il funzionamento dei Comitati Etici per le sperimentazioni cliniche dei medicinali);

Visto l'art. 12 commi 10, 11 e 12 del D.L. 13 settembre 2012, n. 158 (Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute), convertito, con modificazioni, nella L. 8 novembre 2012 n. 189;

Visto il D.M. del Ministero Salute 8 febbraio 2013 (Criteri per la composizione e il funzionamento dei Comitati Etici);

Visto il decreto del Ministero della Salute del 19 aprile 2018 recante "Costituzione del Centro di coordinamento nazionale dei comitati etici territoriali per le sperimentazioni cliniche sui medicinali per uso umano e sui dispositivi medici, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della legge 11 gennaio 2018, n. 3";

Vista la legge regionale 9 aprile 2015 n. 11, art. 103 (Testo unico in materia di sanità e servizi sociali);

Vista la legge regionale 21 marzo 1995 n. 11 (Disciplina delle nomine di competenza regionale e della proroga degli organi amministrativi);

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

— D.G.R. n. 1193 del 24 ottobre 2016 con la quale la Giunta regionale nominava, per il triennio 2016-2019, i componenti del Comitato Etico delle Aziende Sanitarie dell'Umbria (CEAS-Umbria), in conformità al decreto del Ministero della Salute 8 febbraio 2013 e dell'art. 103 della L.R. n. 11/2015;

— D.G.R. n. 1257 del 3 novembre 2016 con la quale la Giunta regionale stabiliva di affidare, all'Azienda Ospedaliera di Perugia, la gestione economico-finanziaria dei fondi provenienti dalle tariffe a carico dei promotori delle sperimentazioni cliniche, ai sensi dell'art. 6 del D.M. Salute 8 febbraio 2013, utilizzati a copertura degli oneri di funzionamento del Comitato Etico delle Aziende Sanitarie dell'Umbria (CEAS-Umbria). A tal fine, i fondi provenienti dalle tariffe a carico dei promotori delle sperimentazioni cliniche venivano trasferiti all'Azienda medesima. Con lo stesso atto, veniva, altresì, individuato l'importo delle tariffe a carico dei promotori delle sperimentazioni e si dava mandato all'Azienda Ospedaliera, al fine di non interrompere l'attività del Comitato Etico, di avviare rapidamente le procedure per il reclutamento del personale della Segreteria tecnico-scientifica qualificata;

— D.G.R. n. 1160 del 21 ottobre 2019, con la quale la Giunta regionale disponeva, tra l'altro:

1. di prorogare la scadenza del CEAS-Umbria al 31 marzo 2020 e, contestualmente, dare mandato alla Direzione Salute di avviare idonea ricognizione e rendicontazione delle risorse trasferite dagli sponsor, delle risorse finanziarie utilizzate e delle risorse disponibili per le attività del Comitato;

2. di stabilire che le tariffe a carico degli sponsor siano versate all'Azienda Ospedaliera di Perugia, secondo le modalità dalla stessa indicate;

3. di stabilire che tali risorse conferite dagli sponsor potranno essere utilizzate dall'Azienda Ospedaliera di Perugia, anche ai fini della copertura delle spese correnti strettamente necessarie per il funzionamento del CEAS, con le modalità che saranno individuate dalla Regione.

— D.G.R. n. 178 del 19 marzo 2020, con la quale la Giunta regionale stabiliva:

1. di avviare le procedure necessarie all'attivazione del nuovo CER-Umbria - Comitato Etico Regionale dell'Umbria;

2. di costituire, a tal fine, un gruppo di lavoro cui compete, entro il 30 giugno 2020, la definizione delle modalità di rinnovo del Comitato e che risulta composto:

- dal dirigente del Servizio Programmazione dell'assistenza ospedaliera. Accreditemento. Autorizzazioni sanitarie e socio-sanitarie. Valutazione di qualità, al quale è subentrato, per effetto della riorganizzazione regionale delle strutture dirigenziali, il dirigente del Servizio Farmaceutica, nuove tecnologie e dispositivi medici;

- dal dirigente del Servizio Politiche di sviluppo delle risorse umane del S.S.R. semplificazione in materia sanitaria e patrimonio delle aziende sanitarie. Riforme, attuale Servizio Amministrazione e risorse umane del servizio sanitario regionale;

- dal Commissario straordinario dell'Azienda Ospedaliera di Perugia;

3. di prorogare la scadenza del CEAS-Umbria al 30 settembre 2020;

4. di richiedere all'Azienda Ospedaliera di Perugia di avviare le procedure tecnico-amministrativo-contabili volte a definire la corretta rendicontazione dell'attività del comitato in carica e, in particolare, di provvedere alla liquidazione dei gettoni spettanti ai componenti del comitato, secondo le disposizioni contenute nel Regolamento del CEAS Umbria, così come approvato con D.G.R. n. 2068/2004 (ovvero 200 euro a seduta);

Preso atto che l'art. 103, comma 5 della L.R. n. 11/2015, come novellato dalle leggi regionali 9/2018 e 14/2018, ha ridefinito il CEAS-Umbria, ora divenuto Comitato Etico Regionale dell'Umbria (CER-Umbria). Per effetto di tale modifica, il CER-Umbria viene istituito presso un'Azienda sanitaria individuata quale capofila dalla Giunta regionale, con proprio provvedimento, definendone la composizione e il funzionamento;

Richiamato l'art. 103, comma 4 della medesima L.R. n. 11/2015 per effetto del quale il CER-Umbria si avvale, per lo svolgimento delle proprie funzioni, di una Segreteria tecnico-scientifica qualificata, nella quale opera personale messo a disposizione dall'Azienda capofila o dalla stessa appositamente reclutato;

Dato atto che, stante la prossima scadenza, occorre stabilire, ai sensi dell'art. 103, comma 5 e 6 della L.R. n. 11/2015 e come disposto dalla D.G.R. n. 178/2020:

— le modalità per la nomina del CER-Umbria ed i requisiti che gli aspiranti devono possedere per ricoprire tale funzione;

— le modalità di funzionamento della Segreteria tecnico scientifica;

— le modalità di utilizzo dei fondi da parte dell'Azienda sanitaria capofila;

— l'importo delle tariffe a carico degli sponsor, per ottenere il parere del CER-Umbria, da versare all'Azienda capofila;

— l'importo del gettone di presenza e l'eventuale rimborso delle spese di viaggio per la partecipazione alle riunioni;

Preso atto delle risultanze del gruppo di lavoro di cui alla medesima D.G.R. n. 178/2020;

Preso atto:

a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;

c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1) di istituire il Comitato Etico Regionale dell'Umbria (CER-Umbria) presso l'Azienda Ospedaliera di Perugia, individuata, ai sensi dell'art. 103, comma 3, della L.R. n. 11/2015, quale azienda sanitaria capofila con competenza estesa, per la funzione, a tutto il territorio regionale;

2) di prendere atto che il CER-Umbria è, ai sensi delle normative vigenti, un organismo dotato di autonomia ed indipendenza, senza subordinazione gerarchica nei confronti della struttura sanitaria e regionale ove lo stesso opera;

3) di stabilire che il CER-Umbria sarà composto, come stabilito dal D.M. del Ministero Salute del 8 febbraio 2013, dalle seguenti figure professionali:

a) quattro clinici con documentata esperienza nella ricerca clinica, provenienti dalle diverse aree della medicina e chirurgia,

b) un medico di medicina generale,

c) un pediatra,

d) un biostatistico,

e) un farmacologo,

f) un farmacista del servizio sanitario regionale,

g) in relazione agli studi svolti nella propria sede, il Direttore Sanitario o un suo sostituto permanente,

h) un esperto in materia giuridica e assicurativa o un medico legale,

i) un esperto in bioetica,

l) un rappresentante dell'area delle professioni sanitarie interessata alla sperimentazione, con documentata esperienza nella ricerca clinica,

m) un rappresentante del volontariato o dell'associazionismo di tutela dei pazienti individuato tra le associazioni che siano rappresentative degli interessi di tutte le tipologie di pazienti,

n) un esperto in dispositivi medici,

o) in relazione all'area medico-chirurgica oggetto dell'indagine con il dispositivo medico in studio, un ingegnere clinico o altra figura professionale qualificata,

p) in relazione allo studio di prodotti alimentari sull'uomo, un esperto in nutrizione,

q) in relazione allo studio di nuove procedure tecniche, diagnostiche e terapeutiche invasive o semi invasive, un esperto clinico del settore,

r) in relazione allo studio di genetica, un esperto della materia.

Partecipa alle riunioni del Comitato, senza diritto di voto, il dirigente del competente Servizio della Direzione regionale Salute e welfare o suo delegato;

4) di stabilire che i componenti del CER-Umbria saranno nominati dalla Giunta regionale, previa presentazione delle candidature a seguito di avviso pubblico, secondo i principi di cui alla L.R. 21 marzo 1995, n. 11, presentate dai soggetti interessati in possesso degli specifici requisiti individuati nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto. I partecipanti devono presentare, al fine dell'individuazione da parte della Giunta regionale, un *curriculum degli studi e delle esperienze professionali* che evidenzia la qualificazione professionale e le esperienze specifiche e, per quanto concerne il profilo per il quale è presentata la domanda, l'esperienza maturata nel campo delle ricerche cliniche e/o della loro valutazione tecnico-scientifica e bioetica;

5) di dare mandato al Servizio regionale *Segreteria di Giunta, attività legislativa, BUR, Società partecipate, agenzie e rapporti con associazioni e fondazioni*, di provvedere all'attivazione delle procedure per il suddetto avviso;

6) di precisare che i componenti del CER Umbria restano in carica 3 anni ed il relativo mandato non può essere rinnovato consecutivamente più di una volta; nel computo saranno considerati anche i mandati espletati nel CEAS Umbria;

7) di precisare che, ai sensi dell'art. 3 del citato D.M. 8 febbraio 2013, al fine dell'indipendenza, il CER-Umbria deve garantire la presenza di componenti esterni alle strutture sanitarie per le quali opera, in misura non inferiore ad un terzo del totale. È motivo di incompatibilità la titolarità di qualsivoglia interesse o rapporto di lavoro o di consulenza con imprese industriali o commerciali di prodotti farmaceutici, biologici, chimici o dietetici, di attrezzature o presidi medico chirurgici, nonché di qualsiasi altra attività o interesse che possa comunque turbare la serenità del giudizio;

8) di evidenziare che il CER-Umbria, una volta insediato, dovrà dotarsi di un regolamento che dettagli compiti, modalità di funzionamento e regole di comportamento dei suoi componenti, in conformità a quanto previsto dal succitato D.M. 8 febbraio 2013;

9) di stabilire che l'Azienda Ospedaliera di Perugia, in qualità di Azienda capofila, in coerenza con le disposizioni di cui all'art. 103 della L.R. n. 11/2015, è competente alle seguenti attività:

— contrattualizzazione del personale reclutato per le esigenze della Segreteria tecnico-scientifica qualificata del CER-Umbria, in coerenza con le disposizioni di cui all'art. 4, c. 2, del citato D.M. Salute 8 febbraio 2013, gestione del rapporto di lavoro di tutto il personale impiegato e controllo della prestazione lavorativa dello stesso, secondo le normative vigenti ed il proprio ordinamento. Per lo svolgimento della propria attività, interna e/o esterna, la Segreteria riporta direttamente all'Azienda Ospedaliera, nel rispetto dell'autonomia e dell'indipendenza del CER-Umbria;

— gestione economico-finanziaria delle risorse del CER-Umbria, assicurando la gestione separata dalla restante contabilità aziendale. Le somme incassate dai promotori delle sperimentazioni sono destinate a garantire la completa copertura delle spese connesse al funzionamento del CER-Umbria e della Segreteria tecnico-scientifica, in coerenza con le disposizioni di cui all'art.6 del D.M. Salute 8 febbraio 2013. Le eventuali somme eccedenti potranno essere utilizzate dall'Azienda Ospedaliera stessa per il finanziamento delle attività di ricerca traslazionale o finalizzate al

miglioramento della pratica clinica quale parte integrante dell'assistenza sanitaria, in coerenza con le disposizioni di cui al D.M. Salute del 17 dicembre 2004;

— gestione liquidatoria delle fatture e degli altri ordini di pagamento e competenza relativa agli adempimenti amministrativo contabili occorrenti al funzionamento del CER-Umbria, in conformità con le normative vigenti. Compete, altresì, all'Azienda Ospedaliera medesima, alla scadenza dei contratti commerciali tutt'ora in essere, l'approvvigionamento delle dotazioni strumentali e infrastrutturali necessarie al funzionamento della Segreteria tecnico-scientifica;

— trasmissione, con cadenza annuale, a cura della Direzione dell'Azienda Ospedaliera di Perugia, al competente Servizio regionale, di rendicontazione contenente, in particolare, i dati sulle sperimentazioni autorizzate, i compensi erogati ai componenti del CER-Umbria e al personale della Segreteria tecnico-scientifica, gli oneri di funzionamento del CER-Umbria e della Segreteria, gli importi versati dai promotori delle sperimentazioni, nonché le eventuali somme eccedenti ed il relativo utilizzo;

10) di confermare, nelle more della definizione, con decreto del Ministero della Salute, della tariffa unica da applicare in modo uniforme su tutto il territorio nazionale ai sensi dell'art. 2, comma 5, della legge n. 3/2018, gli importi delle tariffe, comprensivi dell'imposta di bollo, a carico dei promotori delle sperimentazioni, da versare all'Azienda Ospedaliera per il funzionamento del CER-Umbria e della Segreteria tecnico-scientifica qualificata, come già stabiliti con D.G.R. n. 1257/2016 e D.G.R. n. 1160/2019, ovvero:

- euro 2.502,00 per l'istruttoria e l'esame di studi sperimentali;
- euro 2.002,00 per l'istruttoria e l'esame di studi osservazionali;
- euro 3.502,00 per l'istruttoria e l'esame di studi sperimentali per cui è richiesto il rilascio del parere unico;
- euro 502,00 per l'istruttoria e l'esame di emendamenti sostanziali;

11) di confermare, nelle more dell'adozione del decreto del Ministero della Salute di cui all'art. 2, comma 5, della legge n. 3/2018, l'erogazione del gettone di presenza riconosciuto ai componenti del CER-Umbria pari ad euro 200,00 lordi per ogni seduta e l'eventuale rimborso delle spese di viaggio per la partecipazione alle riunioni, debitamente documentate;

12) di dare mandato al commissario straordinario dell'Azienda Ospedaliera di Perugia di verificare la disponibilità di spazi adeguati da destinare alla Segreteria tecnico-scientifica, al fine di consentire il trasferimento della stessa dalla sede regionale ove è attualmente allocata;

13) di stabilire che, al fine di assicurare la continuità di funzionamento del Comitato Etico, alla scadenza del mandato, ovvero al 30 settembre 2020, il CEAS-Umbria continua a svolgere le proprie funzioni fino all'insediamento del CER-Umbria;

14) di stabilire che, al fine di garantire l'omogeneità degli aspetti amministrativi, economici e assicurativi delle sperimentazioni cliniche effettuate nelle Aziende Sanitarie della regione, il contratto tra il promotore della sperimentazione e il centro clinico coinvolto, dovrà essere conforme allo schema di "contratto per la conduzione della sperimentazione clinica su medicinali" definito dal "Centro di Coordinamento Nazionale dei Comitati Etici Territoriali per le sperimentazioni cliniche sui medicinali per uso umano e sui dispositivi medici", in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 2, comma 6, legge n. 3/2018, pubblicato sul portale dell'Agenzia Italiana del Farmaco;

15) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Coletto)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Determinazioni in merito alla nomina del Comitato etico regionale dell'Umbria ed al funzionamento della Segreteria tecnico-scientifica qualificata di cui all'art. 103 della L.R. n. 11/2015.

I comitati etici, riorganizzati ai sensi dell'art. 12, commi 10 e 11, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, sono organismi indipendenti che hanno la responsabilità di garantire la tutela dei diritti, della sicurezza e del benessere dei soggetti che partecipano a protocolli di ricerca clinica esprimendo pareri, in particolare, su sperimentazione di farmaci, dispositivi medici, tecniche e metodiche cliniche.

Il decreto del Ministero della Salute 8 febbraio 2013 stabilisce la composizione dei comitati etici (art. 2 comma 5) e la durata degli stessi (comma 8). Nello specifico, i componenti del comitato etico restano in carica 3 anni ed il relativo mandato non può essere rinnovato consecutivamente più di una volta. Il presidente non può ricoprire tale carica per più di due mandati consecutivi. È, altresì, competenza delle regioni adottare idonee misure per assicurare la continuità di funzionamento dei comitati etici alla scadenza dei mandati.

Viene aggiornata la composizione dei Comitati Etici che devono comprendere, almeno, le figure professionali indicate dal decreto stesso.

Con la locuzione “almeno” si intende che i Comitati etici devono, necessariamente, essere composti con le figure professionali stabilite dal D.M. ma che è consentito, da parte delle amministrazioni interessate, individuare, eventualmente, anche ulteriori membri; risulta, altresì, possibile stabilire specifici criteri volti all’individuazione di tali soggetti.

La Regione Umbria disciplina il Comitato etico con la L.R. n. 11/2015 (art. 103), come modificata dalle leggi regionali n. 9/2018 e n. 14/2018.

Il Comitato Etico regionale dell’Umbria (CER Umbria), ai sensi del medesimo art. 103 commi 1 e 2, garantisce la tutela dei diritti, della sicurezza e del benessere dei soggetti che partecipano a protocolli di ricerca clinica e fornisce pubblica garanzia di tale tutela e i compiti stabiliti dalla normativa vigente, esprimendo pareri in autonomia relativamente a:

a) sperimentazioni di farmaci, dispositivi medici, tecniche e metodiche invasive e non, studi osservazionali e/o non interventistici, usi terapeutici di medicinali sottoposti a sperimentazione clinica, da attuare nelle strutture del Servizio sanitario regionale;

b) aspetti etici riguardanti le attività scientifiche ed assistenziali svolte nelle strutture sanitarie regionali.

Il CER-Umbria (art. 103 comma 3) è istituito presso un’Azienda sanitaria individuata quale capofila dalla Giunta regionale, ovvero, l’Azienda Ospedaliera di Perugia, come stabilito dalla D.G.R. n. 1160/2019, definendone la composizione e il funzionamento in applicazione delle normative nazionali ed europee in materia. Il CER-Umbria si avvale, ai sensi del successivo comma 4, di una Segreteria tecnico scientifica qualificata ai sensi della normativa vigente, nella quale opera personale messo a disposizione dall’Azienda capofila per le attività del CER medesimo. L’Azienda è autorizzata a svolgere le procedure di reclutamento per dotare la Segreteria tecnico scientifica di un numero adeguato di personale. Gli oneri relativi al personale che opera nella Segreteria tecnico scientifica gravano sui fondi per le sperimentazioni.

La Segreteria tecnico-scientifica qualificata, costituita ai sensi dell’art. 4 del D.M. 8 febbraio 2013, svolge le seguenti funzioni specialistiche:

- istruttoria generale e scientifica dei protocolli clinici,
- monitoraggio dei protocolli clinici incluse le attività amministrative inerenti gli obblighi di farmacovigilanza
- istruttoria dei protocolli clinici per gli aspetti giuridico-legali,
- istruttoria dei protocolli clinici per gli aspetti economici,

ed in particolare:

- verifica della completezza della documentazione relativa alle richieste di parere,
- istruttoria e registrazione informatica di tutti i documenti che pervengono alla Segreteria,
- istruttoria e registrazione informatica delle segnalazioni di eventi avversi,
- istruttoria documentale e registrazione informatica relativa al monitoraggio delle sperimentazioni cliniche esaminate,
- supporto tecnico ed informativo ai medici sperimentatori, ai promotori degli studi (industrie farmaceutiche, CRO, ASL/AO, IRCCS, Università, ecc..) e a tutto il personale sanitario che richiede informazioni sul funzionamento del Comitato Etico,
- immissione e verifica dei dati nell’Osservatorio Nazionale sulla Sperimentazione Clinica dei Medicinali (OsSC),
- predisposizione e aggiornamento del registro informatico delle sperimentazioni cliniche,
- predisposizione per i componenti del Comitato Etico della documentazione scientifica per l’esame dei protocolli clinici,
- predisposizione dei pareri per i promotori degli studi, le autorità competenti e gli sperimentatori,
- predisposizione della documentazione per la relazione annuale dell’attività del CER-Umbria,
- gestione dell’archivio del CER- Umbria,
- raccolta e aggiornamento della normativa nazionale e internazionale per l’attività del CER- Umbria.

La Giunta regionale, con D.G.R. n. 1193 del 24 ottobre 2016, ha nominato il Comitato etico per il triennio 2016/2019; tale scadenza veniva prorogata una prima volta fino al 31 marzo 2020 con D.G.R. n. 1160 del 21 ottobre 2019, e poi fino al 30 settembre 2020 con D.G.R. n. 178 del 19 marzo 2020. Con tale atto la Giunta regionale stabiliva di avviare le procedure necessarie all’attivazione del nuovo CER, costituendo, a tal fine, un gruppo di lavoro cui compete, la definizione delle modalità di rinnovo del comitato.

Tutto ciò premesso e preso atto delle risultanze del gruppo di lavoro di cui alla D.G.R. n. 178/2020, in merito al rinnovo del CER-Umbria stesso e della definizione delle relative procedure da seguire, si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

Allegato 1)

Requisiti specifici per la presentazione delle candidature a componenti del CER Umbria

Figura del Comitato Etico	REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE
	Titoli accademici e/o professionali
Clinico di Area Medica Internistica	<ul style="list-style-type: none"> • Dirigente Medico di S.C., di S.S. o Dirigente Medico con almeno 5 anni di servizio • Docente Universitario (Ordinario, Associato o ricercatore)
Clinico di Area Medica specialistica	<ul style="list-style-type: none"> • Dirigente Medico di S.C., di S.S. o Dirigente Medico con almeno 5 anni di servizio • Docente Universitario (Ordinario, Associato o ricercatore)
Clinico di Area Chirurgica	<ul style="list-style-type: none"> • Dirigente Medico di S.C., di S.S. o Dirigente Medico con almeno 5 anni di servizio • Docente Universitario (Ordinario, Associato o ricercatore)
Medico di Medicina Generale	<ul style="list-style-type: none"> • Titolare di convenzione con il SSN da almeno 5 anni
Pediatra	<ul style="list-style-type: none"> • Dirigente Medico di S.C., di S.S. o Dirigente Medico con almeno 5 anni di servizio • Docente Universitario (Ordinario, Associato o ricercatore) di Area Pediatrica
Biostatistico	<ul style="list-style-type: none"> • Docente Universitario (Ordinario, Associato o ricercatore) di statistica medica, biometria, epidemiologia o discipline equivalenti • Specialista in statistica medica, biometria, epidemiologia o discipline equivalenti con almeno 2 anni di servizio
Farmacologo	<ul style="list-style-type: none"> • Docente Universitario (Ordinario, Associato o ricercatore) di Farmacologia
Farmacista del SSR	<ul style="list-style-type: none"> • Dirigente Farmacista di S.C., di S.S. o Dirigente Farmacista con almeno 5 anni di servizio
Esperto in materia giuridica e assicurativa o Medico Legale	<ul style="list-style-type: none"> • Dirigente di S.C., di S.S. o Dirigente con almeno 5 anni di servizio • Avvocato in servizio presso gli uffici legali del SSR con almeno 5 anni di servizio • Docente Universitario (Ordinario, Associato o ricercatore) di Medicina Legale
Esperto in bioetica	<ul style="list-style-type: none"> • Docente Universitario (Ordinario, Associato o ricercatore) di Bioetica o discipline equivalenti • Laureato con Master in Bioetica
Rappresentante delle Aree delle professioni Sanitarie	<ul style="list-style-type: none"> • Dirigente professioni sanitarie infermieristiche, ostetriche, tecniche della riabilitazione e della prevenzione, titolare di S.C., S.S. o con almeno 5 anni di servizio
Rappresentante del volontariato o dell'associazionismo di tutela dei pazienti	<ul style="list-style-type: none"> • Legale rappresentante di Associazione che sia rappresentativa degli interessi di tutte le tipologie di pazienti.
Esperto in dispositivi medici	<ul style="list-style-type: none"> • Dirigente Medico di S.C., di S.S. o Dirigente Medico con almeno 5 anni di servizio nell'Area chirurgica • Dirigente professioni sanitarie infermieristiche, ostetriche, tecniche della riabilitazione e della prevenzione, titolare di S.C., S.S. o con almeno 5 anni di servizio • Dirigente Farmacista di S.C., di S.S. o Dirigente Farmacista con almeno 5 anni di servizio
Ingegnere Clinico o altra figura professionale qualificata	<ul style="list-style-type: none"> • Docente Universitario (Ordinario, Associato o ricercatore) di Ingegneria Clinica, Fisica Sanitaria o discipline equivalenti • Dirigente di S.C., di S.S. o Dirigente con almeno 5 anni di servizio
Esperto in nutrizione	<ul style="list-style-type: none"> • Docente Universitario (Ordinario, Associato o ricercatore) di Scienze dell'Alimentazione o discipline equivalenti • Dirigente di S.C., di S.S. o Dirigente con almeno 5 anni di servizio nell'area della Nutrizione Clinica
Esperto clinico di nuove procedure tecniche, diagnostiche e terapeutiche invasive e semi invasive	<ul style="list-style-type: none"> • Docente Universitario (Ordinario, Associato o ricercatore) di radiologia, chirurgia, o altre discipline, con documentata esperienza nelle procedure tecniche, diagnostiche e terapeutiche invasive e semi invasive
	<ul style="list-style-type: none"> • Dirigente medico di radiologia, chirurgia, o altre discipline, con documentata esperienza nelle procedure tecniche, diagnostiche e terapeutiche invasive e semi invasive, con almeno 5 anni di servizio
Esperto di genetica	<ul style="list-style-type: none"> • Docente Universitario (Ordinario, Associato o ricercatore) di genetica medica • Dirigente medico di S.C., di S.S. o Dirigente con almeno 5 anni di servizio

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 settembre 2020, n. 870.

Variazioni al bilancio di previsione 2020-2022 per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011. Rimodulazione fondi iscritti nel triennio.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Variazioni al bilancio di previsione 2020-2022 per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011. Rimodulazione fondi iscritti nel triennio.”** e la conseguente proposta dell'assessore Paola Agabiti;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visto l'articolo 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Vista la D.G.R. 15 febbraio 2016, n. 123 avente ad oggetto “Disposizioni transitorie per la gestione delle variazioni al bilancio di previsione”;

Vista la legge regionale 20 marzo 2020, n. 3 recante “Bilancio di previsione della Regione Umbria 2020-2022”;

Vista la D.G.R. n. 193 del 25 marzo 2020 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2020-2022 di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la D.G.R. n. 194 del 25 marzo 2020 di approvazione del bilancio finanziario gestionale di previsione 2020-2022 ai sensi all'art. 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la D.G.R. n. 476 del 17 giugno 2020 di approvazione dell'aggiornamento del bilancio finanziario gestionale di previsione 2020-2022 ai sensi all'art. 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di apportare al bilancio regionale di previsione 2020-2022 le variazioni, in termini di competenza e di cassa, di cui all' Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011;
2. di apportare al Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2020-2022 le variazioni di cui all'Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011;
3. di apportare al bilancio finanziario gestionale di previsione 2020-2022 le variazioni, in termini di competenza e di cassa, di cui all'Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011;
4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di pubblicare integralmente il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Agabiti)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Variazioni al bilancio di previsione 2020-2022 per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011. Rimodulazione fondi iscritti nel triennio.

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

Visto in particolare l'articolo 51, che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

Vista la legge regionale 20 marzo 2020, n. 3 recante "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2020-2022";

Vista la D.G.R. n. 193 del 25 marzo 2020 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2020-2022 di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la D.G.R. n. 194 del 25 marzo 2020 di approvazione del bilancio finanziario gestionale di previsione 2020-2022 ai sensi all'art. 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la D.G.R. n. 476 del 17 giugno 2020 di approvazione dell'aggiornamento del bilancio finanziario gestionale di previsione 2020-2022 ai sensi all'art. 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

Richiamata la deliberazione n. 123 del 15 febbraio 2016 avente ad oggetto "Disposizioni transitorie per la gestione delle variazioni al bilancio di previsione" ed in particolare il punto C)1 dell'allegato, parte integrante al medesimo provvedimento, che attribuisce alla Giunta regionale le competenze per le variazioni al documento tecnico di accompagnamento, al bilancio di previsione e al bilancio gestionale, riguardanti le iscrizioni di entrate derivanti da assegni vincolate a scopi specifici nonché per l'iscrizione delle relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore.

Considerato che, con richieste agli atti del Servizio Bilancio e finanza, ai fini di una corretta imputazione degli stanziamenti e dei conseguenti impegni nel bilancio pluriennale, sulla base del cronoprogramma di spesa:

1. il dirigente del Servizio "Programmazione socio-sanitaria ospedaliera, assistenza territoriale, integrazione socio sanitaria. Valutazione di qualità e progetti europei" ha richiesto la rimodulazione nel triennio del bilancio di previsione 2020-2022 dei seguenti finanziamenti del Ministero della Salute, iscritti alla Missione 13 "Tutela della salute", Programma 07 "Ulteriori spese in materia sanitaria", Titolo 1:

- rimodulazione del finanziamento relativo al progetto "SG-2018-12368345 Implementation of whole exome sequencing for the etiologic diagnosis of intellectual disability." - iscritto nello stato di previsione delle entrate e delle spese dell'esercizio 2022 per euro 39.000,00 mediante spostamento e iscrizione dello stesso importo dall'esercizio 2022 all'esercizio 2021;

- rimodulazione del finanziamento relativo al progetto "RF-2016-02364383 - "Adoptive immunotherapies with regulatory and conventional T cells and/or natural killer cells" - iscritto nello stato di previsione delle entrate e delle spese dell'esercizio 2022 per euro 180.000,00 mediante spostamento e iscrizione dello stesso importo dall'esercizio 2022 all'esercizio 2021;

2. il dirigente del Servizio "Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, difesa del suolo" ha richiesto la rimodulazione nel triennio del bilancio di previsione 2020-2022 dei Fondi provenienti dalla contabilità speciale n. 6040 per il Piano opere pubbliche e beni culturali danneggiati dal sisma 2016, di cui alle Ordinanze del commissario straordinario nn. 37/2018 e 56/2018, per l'importo di euro 261.000,00 iscritto nello stato di previsione delle entrate e delle spese dell'esercizio 2020 alla Missione 11 "Soccorso civile", Programma 02 "Interventi a seguito di calamità naturali", Titolo 2, mediante spostamento e iscrizione di euro 146.657,56 nello stato di previsione delle entrate e delle spese nell'esercizio 2021 e di euro 114.342,44 nello stato di previsione delle entrate e delle spese nell'esercizio 2022;

3. il dirigente del Servizio "Infrastrutture per la mobilità e trasporto pubblico locale" ha richiesto la rimodulazione nel triennio del bilancio di previsione 2020-2022 dei fondi provenienti dalla contabilità speciale n. 6040 del Piano opere pubbliche per gli interventi di manutenzione straordinaria dell'ex ferrovia Spoleto-Norcia, tratto Spoleto-Sant'Anatolia di Narco, di cui all'ordinanza del commissario straordinario n. 56/2018, per l'importo di euro 1.200.000,00 iscritti nello stato di previsione delle entrate e delle spese dell'esercizio 2020 alla Missione 10 "Trasporti e diritti alla mobilità", Programma 05 "Viabilità e infrastrutture stradali", Titolo 2, mediante spostamento e iscrizione di euro 1.048.021,50 nello stato di previsione delle entrate e delle spese nell'esercizio 2021 e di euro 44.501,26 nello stato di previsione delle entrate e delle spese nell'esercizio 2022, con l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa;

4. il dirigente del Servizio "Affari generali della Presidenza, comunicazione, riforme, rapporti con i livelli di governo, pari opportunità" ha richiesto la rimodulazione nel triennio del bilancio di previsione 2020-2022 degli stanziamenti relativi alla quota comunitaria e statale dell'Asse "Capacità istituzionale e amministrativa" - Priorità 11.1 del POR FSE 2014-2020 per l'importo complessivo di euro 192.281,07- iscritti nello stato di previsione delle entrate e delle Spese dell'esercizio 2020 alla Missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", Programma 12 "Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione", Titolo 1, mediante spostamento e iscrizione di euro 71.650,73 nello stato di previsione delle entrate e delle spese nell'esercizio 2021 e di euro 120.630,34 nello stato di previsione delle entrate e delle Spese nell'esercizio 2022.

Ritenuto di dover provvedere alle relative variazioni di bilancio per la rimodulazione nel triennio 2020-2022 dei finanziamenti sopra indicati iscritti nello stato di previsione delle entrate e nello stato di previsione delle spese del bilancio 2020-2022;

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta regionale:

1. di apportare al bilancio regionale di previsione 2020-2022 le variazioni, in termini di competenza e di cassa, di cui all'Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011;

2. di apportare al Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2020-2022 le variazioni di cui all'Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011;

3. di apportare al bilancio finanziario gestionale di previsione 2020-2022 le variazioni, in termini di competenza e di cassa, di cui all'Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011;

4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art.10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

5-di pubblicare integralmente il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, li 29 settembre 2020

Il responsabile del procedimento
F.TO ANGELO PELLEGRINI

ALLEGATO A)

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2020	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2020	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	-86.283,93	-86.254,33	255.832,67	-169.548,74
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0105	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DALRESTO DEL MONDO	-105.997,14	-105.954,56	34.818,06	71.179,08
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	-1.353.522,76	-916.078,50	1.194.679,06	158.843,70
TOTALE VARIAZIONE				-1.545.803,83	-1.108.287,39	1.485.329,79	60.474,04

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2020	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2020	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	-192.281,07	-192.208,89	71.650,73	120.630,34
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	05	VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	2	-1.092.522,76	-705.478,50	1.048.021,50	44.501,26
11	SOCCORSO CIVILE	02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI	2	-261.000,00	-210.600,00	146.657,56	114.342,44
13	TUTELA DELLA SALUTE	07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	1	0,00	0,00	219.000,00	-219.000,00
TOTALE VARIAZIONE					-1.545.803,83	-1.108.287,39	1.485.329,79	60.474,04

ALLEGATO B)

**VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022**

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2020	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2020	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	-86.283,93	-86.254,33	255.832,67	-169.548,74
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0105	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DALRESTO DEL MONDO	01	-105.997,14	-105.954,56	34.818,06	71.179,08
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	01	-1.353.522,76	-916.078,50	1.194.679,06	158.843,70
TOTALE VARIAZIONE					-1.545.803,83	-1.108.287,39	1.485.329,79	60.474,04

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	MACROAG GREGATO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2020	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2020	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	1.01	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	-2.587,94	-2.515,76	71.650,73	120.557,24
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	1.02	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	-8.200,42	-8.200,42	0,00	73,10
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	-118.014,20	-118.014,20	0,00	0,00
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	-63.478,51	-63.478,51	0,00	0,00
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	05	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	2	2.02	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	-1.092.522,76	-705.478,50	1.048.021,50	44.501,26
11	SOCCORSO CIVILE	02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI	2	2.02	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	-261.000,00	-210.600,00	146.657,56	114.342,44
13	TUTELA DELLA SALUTE	07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	219.000,00	-219.000,00
TOTALE VARIAZIONE							-1.545.803,83	-1.108.287,39	1.485.329,79	60.474,04

ALLEGATO C)

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DI PREVISIONE 2020-2022

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	CDR	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2020	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2020	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	1.10	01616_E	ARTT.12 E 12 BIS DEL D.LGS. 502/92 E S.M.I.RICERCA FINALIZZATA 2018 - RISORSE MINISTERO DELLA SALUTE,PROGETTO SG-2018-12368345 'IMPLEMENTATION OF WHOLEEXOME SEQUENCING FOR THE AETIOLOGIC DIAGNOSIS OFINTELLECTUAL DISABILITY...' (RIF. CAP. 02491_5)	E.2.01.01.01.000	0,00	0,00	39.000,00	-39.000,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	1.10	01618_E	FONDI MINISTERO SALUTE DI CUI AGLI ARTT. 12 E 12 BIS D.LGS. 502/92 PER PROGETTO RF-2016-02364383 - 'ADOPTIVE IMMUNOTHERAPIES WITH REGULATORY ANDCONVENTIONAL T CELLS AND/OR NATURAL KILLERS CELLS'- (RIF. CAP. 02493_5)	E.2.01.01.01.000	0,00	0,00	180.000,00	-180.000,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	01	1.10	02999_E	FONDI PROVENIENTI DALLA CONT. SPECIALE N. 6040 PER PIANO OPERE PUBBLICHE E BENI CULTURALI DANNEGGIATI DAL SISMA 2016 - DI CUI ALLA DGR 856/2018 -(RIF. CAPP. 6895_5 - 6896_5 - 6897_5 - 6898_5) -CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMM. CENTRALI	E.4.02.01.01.000	-261.000,00	-210.600,00	146.657,56	114.342,44
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	01	1.10	02999_E	FONDI PROVENIENTI DALLA CONT. SPECIALE N. 6040 PER PIANO OPERE PUBBLICHE E BENI CULTURALI DANNEGGIATI DAL SISMA 2016 - DI CUI ALLA DGR 856/2018 -(RIF. CAPP. 6895_5 - 6896_5 - 6897_5 - 6898_5) -CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMM. CENTRALI	E.4.02.01.01.000	-1.092.522,76	-705.478,50	1.048.021,50	44.501,26
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	1.10	01218_E	POR FSE 2014-2020: QUOTA NAZIONALE CORRENTE	E.2.01.01.01.000	-86.283,93	-86.254,33	36.832,67	49.451,26
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0105	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DALRESTO DEL MONDO	01	1.10	01219_E	POR FSE 2014-2020: FONDI FSE QUOTA COMUNITARIACORRENTE	E.2.01.05.01.000	-105.997,14	-105.954,56	34.818,06	71.179,08
TOTALE VARIAZIONE									-1.545.803,83	-1.108.287,39	1.485.329,79	60.474,04

ALLEGATO C)

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	CDR	MACRO AGGREGATO	DENOMINAZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2020	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2020	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022
13	TUTELA DELLA SALUTE	07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	1	2.06	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	02491_5	ARTT.12 E 12 BIS DEL D.LGS. 502/92 E S.M.I.RICERCA FINALIZZATA 2018 - PROGETTO SG-2018-12368345 IMPLEMENTATION OF WHOLE EXOME SEQUENCING FOR THEAETIOLOGIC DIAGNOSIS OF INTELLECTUAL DISABILITY.- (RIF. CAP. 01616_E)	U.1.04.01.02.000	0,00	0,00	39.000,00	-39.000,00
13	TUTELA DELLA SALUTE	07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	1	2.06	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	02493_5	FONDI MINISTERO SALUTE DI CUI AGLI ARTT. 12 E 12 BIS D.LGS. 502/92 PER PROGETTO RF-2016-02364383 -"ADOPTIVE IMMUNOTHERAPIES WITH REGULATORY AND CONVENTIONAL T CELLS AND/OR NATURAL KILLERS CELLS" - (RIF. CAP. 01618_E)	U.1.04.01.02.000	0,00	0,00	180.000,00	-180.000,00
11	SOCCORSO CIVILE	02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI	2	3.04	2.02	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	B6896_5	UTILIZZO FONDI CONT. SPECIALE N. 6040. PIANO OPERE PUBBLICHE E BENI CULTURALI DANNEGGIATI DAL SISMA 2016 - DGR 856/2018 - ORD.COMM.STR. 37/2018 E 56/2018 - (RIF. CAP. 02999_E) - INCARICHI PROFESSIONALI	U.2.02.03.05.000	-261.000,00	-210.600,00	146.657,56	114.342,44
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	05	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	2	3.03	2.02	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	06897_5	UTILIZZO FONDI CONT.SPECIALE N. 6040 PIANO OPERE PUBBLICHE DGR 856/2018-INTERVENTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA EX FERROVIA SPOLETO NORCIA TRATTO SPOLETO-SANT'ANATOLIA DI NARCO ORD. COMM.STR. 56/2018. (RIF. CAP.02999_E) - MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DI TERZI	U.2.02.03.06.000	-1.107.044,26	-720.000,00	1.033.500,00	44.501,26
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	05	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	2	3.03	2.02	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	A6897_5 (N.I.)	UTILIZZO FONDI CONT.SPECIALE N. 6040 PIANO OPERE PUBBLICHE DGR 856/2018-INTERVENTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA EX FERROVIA SPOLETO NORCIA TRATTO SPOLETO-SANT'ANATOLIA DI NARCO ORD. COMM.STR. 56/2018. (RIF. CAP.02999_E) - INCARICHI PROFESSIONALI	U.2.02.03.05.000	14.521,50	14.521,50	14.521,50	0,00
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	1.01	1.01	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	A2815/8025_5	POR FSE 2014-2020: ASSE CAPACITA' ISTITUZIONALE EAMMINISTRATIVA-PRIORITA' 11.1- Finanziamento Stato-Fondo di rotazione ex legge 183/87 - RETRIBUZIONI IN DENARO. (RIF. CAP. 01218_E)	U.1.01.01.01.000	-966,97	-966,97	33.478,51	48.808,44
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	1.01	1.02	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	B2815/8025_5	POR FSE 2014-2020: ASSE CAPACITA' ISTITUZIONALE EAMMINISTRATIVA-PRIORITA' 11.1- Finanziamento Stato-Fondo di rotazione ex legge 183/87 - IRAP. (RIF. CAP. 01218_E)	U.1.02.01.01.000	-3.365,77	-3.365,77	0,00	30,10
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	1.01	1.01	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	C2815/8025_5	POR FSE 2014-2020: ASSE CAPACITA' ISTITUZIONALE EAMMINISTRATIVA-PRIORITA' 11.1- Finanziamento Stato-Fondo di rotazione ex legge 183/87 - CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO ENTE.(RIF. CAP. 01218_E)	U.1.01.02.01.000	0,00	0,00	0,00	612,72
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	1.01	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	E2815/8025_5	POR FSE 2014-2020: ASSE CAPACITA' ISTITUZIONALE EAMMINISTRATIVA-PRIORITA' 11.1- Finanziamento Stato-Fondo di rotazione ex legge 183/87- TRESAF.CORRENTI AMM.NI LOCALI. (RIF. CAP.01218_E)	U.1.04.01.02.000	-33.478,51	-33.478,51	0,00	0,00
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	1.01	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	F2815/8025_5	POR FSE 2014-2020: ASSE CAPACITA' ISTITUZIONALE EAMMINISTRATIVA-PRIORITA' 11.1- finanziamento stato-Fondo di rotazione ex legge 183/87 - ALTRI SERVIZI- (RIF. CAP. 01218_E)	U.1.03.02.99.000	-48.374,02	-48.374,02	0,00	0,00
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	1.01	1.01	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	I2815/8025_5	POR FSE 2014-2020: ASSE CAPACITA' ISTITUZIONALE EAMMINISTRATIVA-PRIORITA' 11.1- FINANZIAMENTO STATO - FONDO DI ROTAZIONE EX LEGGE 183/87 - ALTRE SPESE PER IL PERSONALE. (RIF. CAP. 01218_E)	U.1.01.01.02.000	-98,66	-69,06	3.354,16	0,00

ALLEGATO C)

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	CDR	MACRO AGGREGATO	DENOMINAZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2020	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2020	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI Istituzionali, Generali e di Gestione	1	1.01	1.01	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	A2815/8045_5	POR FSE 2014-2020: ASSE CAPACITA' ISTITUZIONALE EAMMINISTRATIVA-PRIORITA' 11.1-FINANZIAMENTO FONDI COMUNITARI FSE -RETRIBUZIONI IN DENARO.(RIF.CAP.01219_E)	U.1.01.01.01.000	-1.380,37	-1.380,37	30.000,00	70.260,77
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI Istituzionali, Generali e di Gestione	1	1.01	1.02	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	B2815/8045_5	POR FSE 2014-2020: ASSE CAPACITA' ISTITUZIONALE EAMMINISTRATIVA-PRIORITA' 11.1-FINANZIAMENTO FONDI COMUNITARI FSE -IRAP.(RIF. CAP. 01219_E)	U.1.02.01.01.000	-4.834,65	-4.834,65	0,00	43,00
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI Istituzionali, Generali e di Gestione	1	1.01	1.01	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	C2815/8045_5	POR FSE 2014-2020: ASSE CAPACITA' ISTITUZIONALE EAMMINISTRATIVA-PRIORITA' 11.1-FINANZIAMENTO FONDI COMUNITARI FSE -CONTRIBUTI SOCIALI A CARICOENTE.(RIF. CAP.01219_E)	U.1.01.02.01.000	0,00	0,00	0,00	875,31
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI Istituzionali, Generali e di Gestione	1	1.01	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	E2815/8045_5	POR FSE 2014-2020: ASSE CAPACITA' ISTITUZIONALE EAMMINISTRATIVA-PRIORITA' 11.1-FINANZIAMENTO FONDI COMUNITARI FSE-TREASF CORRENTI AMM.NILOCALI.(RIF. CAP.01219_E)	U.1.04.01.02.000	-30.000,00	-30.000,00	0,00	0,00
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI Istituzionali, Generali e di Gestione	1	1.01	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	F2815/8045_5	POR FSE 2014-2020: ASSE CAPACITA' ISTITUZIONALE EAMMINISTRATIVA-PRIORITA' 11.1-FINANZIAMENTO FONDI COMUNITARI FSE -ALTRI SERVIZI.(RIF. CAP.01219_E)	U.1.03.02.99.000	-69.640,18	-69.640,18	0,00	0,00
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI Istituzionali, Generali e di Gestione	1	1.01	1.01	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	I2815/8045_5	POR FSE 2014-2020: ASSE CAPACITA' ISTITUZIONALE EAMMINISTRATIVA-PRIORITA' 11.1-FINANZIAMENTO CON FONDI COMUNITARI FSE - ALTRE SPESE PER IL PERSONALE.(RIF.CAP.01219_E)	U.1.01.01.02.000	-141,94	-99,36	4.818,06	0,00
TOTALE VARIAZIONE											-1.545.803,83	-1.108.287,39	1.485.329,79	60.474,04

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:

Rif. delibera n.

ENTRATE

Titolo, tipologia	Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - esercizio 2020	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2020
			in aumento	in diminuzione	

TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI

Tipologia	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONIPUBBLICHE	171.926.805,02 215.693.289,27	86.283,93 86.254,33	171.840.521,09 215.607.034,94
	0105	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DALRESTO DEL MONDO	37.183.037,64 68.533.635,77	105.997,14 105.954,56	37.077.040,50 68.427.681,21
TOTALE TITOLO	2	TRASFERIMENTI CORRENTI	217.878.036,29 293.074.946,63	192.281,07 192.208,89	217.685.755,22 292.882.737,74

TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Tipologia	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	212.137.814,32 310.776.848,95	1.353.522,76 916.078,50	210.784.291,56 309.860.770,45
TOTALE TITOLO	4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	235.152.200,29 314.148.006,24	1.353.522,76 916.078,50	233.798.677,53 313.231.927,74

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:

Rif. delibera n.

ENTRATE

Titolo, tipologia	Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - esercizio 2020	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2020
			in aumento	in diminuzione	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					
		<i>residui presunti</i>			
		<i>previsione di competenza</i>			1.545.803,83
		<i>previsione di cassa</i>			1.108.287,39
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA					
		<i>residui presunti</i>			4.155.878.223,31
		<i>previsione di competenza</i>	4.157.424.027,14		4.155.803,83
		<i>previsione di cassa</i>	4.717.417.472,89		1.108.287,39

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

data:

Rif. delibera n.

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2020	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2020
			in aumento	in diminuzione	

Missione 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma 12 POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

TITOLO 1 SPESE CORRENTI

<i>residui presunti</i>	7.245.817,08	192.281,07	7.053.536,01
<i>previsione di competenza</i>	8.138.817,49	192.208,89	7.946.608,60
<i>previsione di cassa</i>			

Totale Programma 12 POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

<i>residui presunti</i>	10.430.817,10	192.281,07	10.238.536,03
<i>previsione di competenza</i>	11.192.285,20	192.208,89	11.000.076,31
<i>previsione di cassa</i>			

TOTALE MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

<i>residui presunti</i>	242.382.781,08	192.281,07	242.190.500,01
<i>previsione di competenza</i>	254.448.546,86	192.208,89	254.256.337,97
<i>previsione di cassa</i>			

Missione 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Programma 05 VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI

TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

<i>residui presunti</i>	30.198.571,88	1.092.522,76	29.106.049,12
<i>previsione di competenza</i>	34.587.554,42	705.478,50	33.882.075,92
<i>previsione di cassa</i>			

Totale Programma 05 VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI

<i>residui presunti</i>	33.214.183,93	1.092.522,76	32.121.661,17
<i>previsione di competenza</i>	37.631.429,90	705.478,50	36.925.951,40
<i>previsione di cassa</i>			

TOTALE MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

<i>residui presunti</i>	246.011.191,74	1.092.522,76	244.918.668,98
<i>previsione di competenza</i>	287.516.255,26	705.478,50	286.810.776,76
<i>previsione di cassa</i>			

Missione 11 SOCCORSO CIVILE

Programma 02 INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI

TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

<i>residui presunti</i>	10.596.481,53	261.000,00	10.335.481,53
<i>previsione di competenza</i>	10.294.072,86	210.600,00	10.083.472,86
<i>previsione di cassa</i>			

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

data:

Rif. delibera n.

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2020	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2020
			in aumento	in diminuzione	
Totale Programma 02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMIT^L NATURALI				
	<i>residui presunti</i>	17.547.830,99			17.286.830,99
	<i>previsione di competenza</i>	17.324.465,31		261.000,00	17.113.865,31
	<i>previsione di cassa</i>			210.600,00	
TOTALE MISSIONE	11 SOCCORSO CIVILE				
	<i>residui presunti</i>	22.627.934,55			22.366.934,55
	<i>previsione di competenza</i>	22.989.454,70		261.000,00	22.778.854,70
	<i>previsione di cassa</i>			210.600,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			14.521,50	1.560.325,33	
	<i>residui presunti</i>		14.521,50	1.122.808,89	
	<i>previsione di competenza</i>				
	<i>previsione di cassa</i>				
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			14.521,50	1.560.325,33	4.155.878.223,31
	<i>residui presunti</i>	4.157.424.027,14	14.521,50	1.122.808,89	4.155.878.223,31
	<i>previsione di competenza</i>	4.717.417.472,89			4.716.309.185,50
	<i>previsione di cassa</i>				

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 settembre 2020, n. 871.

Variazioni al bilancio di previsione 2020-2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011, in attuazione della D.G.R. n. 839 del 23 settembre 2020. Rimodulazione fondi POR FESR 2014-2020.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Variazioni al bilancio di previsione 2020-2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011, in attuazione della D.G.R. n. 839 del 23 settembre 2020. Rimodulazione fondi POR FESR 2014-2020.”** e la conseguente proposta dell'assessore Paola Agabiti;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

Visto, in particolare, l'articolo 51, comma 2, lettera b) del medesimo decreto 118/2011;

Vista la legge regionale 20 marzo 2020, n. 3 recante **“Bilancio di previsione della Regione Umbria 2020-2022”**;

Vista la D.G.R. n. 193 del 25 marzo 2020 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2020-2022 di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la D.G.R. n. 194 del 25 marzo 2020 di approvazione del bilancio finanziario gestionale di previsione 2020-2022 ai sensi dell'art. 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la deliberazione n. 123 del 15 febbraio 2016;

Vista la D.G.R. n. 839 del 23 settembre 2020 avente ad oggetto **“POR FESR 2014-2020. Action plan per l'accelerazione della spesa 2020: stato di attuazione e previsioni di spesa. Riprogrammazione del Programma ed individuazione priorità degli interventi in coerenza con le disponibilità di bilancio - esercizio finanziario 2020-2021-2022.”**;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di apportare al bilancio regionale di previsione 2020-2022 le variazioni di cui all'Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di apportare al Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2020-2022 le variazioni di cui all'Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di apportare al bilancio finanziario gestionale di previsione 2020-2022 le variazioni di cui all'Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di trasmettere al tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di pubblicare integralmente il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione

La Presidente

TESEI

(su proposta dell'assessore Agabiti)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Variazioni al bilancio di previsione 2020-2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011, in attuazione della D.G.R. n. 839 del 23 settembre 2020. Rimodulazione fondi POR FESR 2014-2020.

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: **“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi**

contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

Visto in particolare l'articolo 51, comma 2, lettera b) che consente alla Giunta regionale di autorizzare, nel corso dell'esercizio, con proprio atto, variazioni del bilancio di previsione e del documento tecnico di accompagnamento compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate, nel rispetto della finalità della spesa definita nel provvedimento di assegnazione delle risorse, o qualora le variazioni siano necessarie per l'attuazione di interventi previsti da intese istituzionali di programma o da altri strumenti di programmazione negoziata;

Vista la legge regionale 20 marzo 2020, n. 3 recante “Bilancio di previsione della Regione Umbria 2020-2022”;

Vista la D.G.R. n. 193 del 25 marzo 2020 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2020-2022 di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la D.G.R. n. 194 del 25 marzo 2020 di approvazione del bilancio finanziario gestionale di previsione 2020-2022 ai sensi all'art. 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

Richiamata la deliberazione n. 123 del 15 febbraio 2016 avente ad oggetto “Disposizioni transitorie per la gestione delle variazioni al bilancio di previsione”;

Visto l'articolo 42, comma 11 del D.Lgs. n. 118/2011 che prevede che le variazioni di bilancio che, in attesa dell'approvazione del consuntivo, applicano al bilancio quote vincolate del risultato di amministrazione, sono effettuate dopo la verifica da parte della Giunta regionale sulla base di un preconsuntivo e l'approvazione dell'aggiornamento del prospetto relativo al risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione, con riferimento a tutte le entrate e le spese dell'esercizio precedente;

Vista la D.G.R. n. 518 del 29 giugno 2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato il disegno di legge avente per oggetto “Rendiconto generale dell'Amministrazione regionale per l'esercizio finanziario 2019”;

Visto l'Allegato H.2 al D.D.L. Rendiconto 2019, approvato con la citata D.G.R. 518/2020, contenente l'Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione;

Vista la D.G.R. n. 184 del 23 febbraio 2015 con la quale, tra l'altro, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione della Commissione europea C(2015) 929 del 12 febbraio 2015, che approva determinati elementi del programma operativo “POR Umbria FESR” per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” per la Regione Umbria in Italia - 2014IT16RFOP019;

Vista la D.G.R. 185 del 23 febbraio 2015, successivamente modificata con D.G.R. n. 493/2016 e D.G.R. n. 400/2017, con la quale la Giunta regionale ha approvato la ripartizione delle risorse finanziarie POR FESR 2014-2020 per Asse e per Azione individuando e attribuendo alle strutture regionali responsabili delle Azioni del POR FESR 2014-2020, la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione e il controllo delle operazioni, nonché le risorse previste dal Programma;

Dato atto che con D.G.R. n. 731 del 28 maggio 2015 si è proceduto all'iscrizione nel bilancio 2015-2017 del Piano finanziario del POR FESR 2014-2020 relativamente alle annualità 2014-2016 e che successivamente nei bilanci regionali sono state iscritte annualmente, fino al bilancio di previsione 2020-2022, le successive annualità ripartite secondo il piano finanziario medesimo approvato dalla Giunta regionale con la citata D.G.R. n. 185/2015 e rimodulato con successivi atti;

Vista la deliberazione del 30 aprile 2020, n. 316 “POR FESR 2014-2020. Rimodulazione Piani finanziari: Azioni 3.4.1 e 3.7.1 dell'Asse III.” con la quale la Giunta regionale ha disposto una rimodulazione delle risorse del Piano finanziario del POR FESR 2014-2020 delle Azioni 3.4.1. “Aiuti agli investimenti” e 3.7.1. “Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI” dell'Asse III incrementando le misure a sostegno delle micro e piccole imprese nel processo di transizione al digitale al fine di aumentare la loro capacità di resistere sul mercato a seguito della crisi derivante dagli effetti della emergenza COVID-19 in atto;

Vista la D.G.R. n. 345 dell'8 maggio 2020 con la quale sono state apportate al bilancio di previsione 2020-2022 le variazioni relative alla rimodulazione disposta con la citata D.G.R. n. 316/2020;

Vista la D.G.R. n. 839 del 23 settembre 2020 avente ad oggetto “POR FESR 2014-2020. Action plan per l'accelerazione della spesa 2020: stato di attuazione e previsioni di spesa. Riprogrammazione del Programma ed individuazione priorità degli interventi in coerenza con le disponibilità di bilancio - esercizio finanziario 2020-2021-2022.” trasmessa dal dirigente del Servizio “Affari europei, programmazione, indirizzo, monitoraggio e controllo FESR” con nota del 25 settembre 2020;

Preso atto che con la nota trasmessa viene richiesto di apportare al bilancio di previsione 2020-2022 le variazioni necessarie per dare attuazione alla riprogrammazione del Programma POR FESR 2014-2020 disposta con la citata deliberazione n. 839/2020;

Preso atto che la suddetta deliberazione si inserisce nell'ambito della più ampia riprogrammazione disposta dalla Giunta regionale per contrastare la crisi economica conseguente alla pandemia del COVID 19 e fronteggiare la ripresa riorientando le risorse non ancora oggetto di impegni giuridicamente vincolanti nell'ambito del Programma, dall'Asse prioritario 1 “Ricerca e innovazione”, verso l'Asse prioritario 3 “Competitività delle PMI”, l'Asse prioritario 5 “Ambiente e cultura” e verso l'asse prioritario 7 “Assistenza tecnica”. La riprogrammazione è stata approvata dalla Commissione europea con la Decisione di esecuzione C(2020) 5383 del 4 agosto 2020 che modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 929;

Richiamata la citata D.G.R. n. 839/2020 con la quale la Giunta regionale ha, tra l'altro, disposto al punto 3. di "attribuire prioritariamente le quote di avanzo vincolato e le economie di stanziamenti in entrata e spesa al 31 dicembre 2019 relativi al Programma agli interventi previsti dalla riprogrammazione del POR FESR 2014-2020 per contrastare l'emergenza sanitaria COVID-19, da avviare con priorità riguardo l'impegnabilità delle risorse disponibili a bilancio per l'esercizio finanziario 2020, come riportato nell'Allegato 2 "Tavola illustrativa delle Azioni del POR FESR 2014-2020 e relativi fabbisogni di spesa".

Preso atto che le variazioni richieste comportano variazioni agli stanziamenti di competenza nel triennio del bilancio di previsione 2020-2022 con iscrizione delle economie di spese vincolate al 31 dicembre 2019, relative agli interventi in oggetto, per complessivi euro 15.086.479,64 e di quote di avanzo vincolato di amministrazione al 31 dicembre 2019 per complessivi euro 5.959.939,20;

Ritenuto di provvedere, con il presente atto, alle variazioni di bilancio richieste per la rimodulazione e l'iscrizione degli stanziamenti degli interventi sopra indicati nello stato di previsione delle entrate e nello stato di previsione delle spese del bilancio 2020-2022.

Preso atto che, per esigenze gestionali, risulta necessario provvedere alla riclassificazione e all'adeguamento al IV livello del piano dei conti di cui all'articolo 4 del D.Lgs. n. 118/2011, di alcuni capitoli di originario stanziamento delle economie di spesa da riscrivere, anche mediante istituzione di nuovi capitoli di spesa, aventi medesimo vincolo di destinazione e medesima denominazione e finalità;

Tutto ciò premesso, per le motivazioni espresse in premessa, si propone alla Giunta regionale:

1. di apportare al Bilancio regionale di Previsione 2020-2022 le variazioni di cui all'Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di apportare al Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2020-2022 le variazioni di cui all'Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di apportare al bilancio finanziario gestionale di previsione 2020-2022 le variazioni di cui all'Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art.10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di pubblicare integralmente il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, li 29 settembre 2020

Il responsabile del procedimento
F.TO ANGELO PELLEGRINI

ALLEGATO A)

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2020	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2020	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			5.959.939,20	0,00	0,00	0,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	1.239.630,05	1.043.630,05	66.150,91	50.000,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0105	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	1.800.558,34	1.520.558,34	106.975,85	60.000,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	13.776.971,63	12.773.301,23	-846.562,71	-1.167.244,43
			TOTALE VARIAZIONE	22.777.099,22	15.337.489,62	-673.435,95	-1.057.244,43

ALLEGATO A)

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGR AMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2020	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2020	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	601.939,69	493.475,00	173.126,76	110.000,00
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	2	-36.575,00	-36.575,00	0,00	0,00
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	1	1.400.155,99	714.000,00	0,00	0,00
07	TURISMO	02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO	1	1.602.212,22	1.362.199,64	0,00	0,00
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	09	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	2	450.002,37	343.253,90	-137.136,98	-147.244,43
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'	2	1.589.231,55	-69.952,21	0,00	0,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'	3	17.170.132,40	12.531.088,29	-709.425,73	-1.020.000,00
					22.777.099,22	15.337.489,62	-673.435,95	-1.057.244,43

ALLEGATO B)

**VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022**

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2020	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2020	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				5.959.939,20	0,00	0,00	0,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	1.239.630,05	1.043.630,05	66.150,91	50.000,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0105	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	01	1.800.558,34	1.520.558,34	106.975,85	60.000,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	01	4.532.532,22	4.119.255,91	-27.131,12	-480.630,06
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	05	9.244.439,41	8.654.045,32	-819.431,59	-686.614,37
			TOTALE VARIAZIONE		22.777.099,22	15.337.489,62	-673.435,95	-1.057.244,43

ALLEGATO B)

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGR AMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	MACRO AGGREG ATO	DENOMINAZI ONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2020	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2020	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	1.01	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	-99.000,00	-99.000,00	0,00	0,00
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	700.939,69	592.475,00	173.126,76	110.000,00
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	2	2.02	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	-36.575,00	-36.575,00	0,00	0,00
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	1	1.04	TRASFERIMEN TI CORRENTI	1.400.155,99	714.000,00	0,00	0,00
07	TURISMO	02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO	1	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	1.602.212,22	1.362.199,64	0,00	0,00
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	09	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	2	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	450.002,37	343.253,90	-137.136,98	-147.244,43
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ	2	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	1.589.231,55	-69.952,21	0,00	0,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ	3	3.04	ALTRE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	17.170.132,40	12.531.088,29	-709.425,73	-1.020.000,00
							22.777.099,22	15.337.489,62	-673.435,95	-1.057.244,43

ALLEGATO C)

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DI PREVISIONE 2020-2022

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	CDR	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2020	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2020	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					00003_E	AVANZO FINANZIARIO DERIVANTE DA FONDI STANZIATI A FRONTE DI ENTRATE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE NON UTILIZZATI ALLA CHIUSURA DEL PRECEDENTE ESERCIZIO E REISCRITTE NELLA COMPETENZA DELL'ESERCIZIO IN CORSO PER LE STESSSE FINALITA'		5.959.939,20	0,00	0,00	0,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	1.10	01766_E	POR FESR 2014-2020: QUOTA NAZIONALE CORRENTE	E.2.01.01.01.000	1.239.630,05	1.043.630,05	66.150,91	50.000,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0105	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	01	1.10	02958_E	POR FESR 2014-2020: FONDI FESR QUOTA COMUNITARIA CORRENTE	E.2.01.05.01.000	1.800.558,34	1.520.558,34	106.975,85	60.000,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	01	1.10	02995_E	POR FESR 2014-2020: QUOTA NAZIONALE C/CAPITALE	E.4.02.01.01.000	4.532.532,22	4.119.255,91	-27.131,12	-480.630,06
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	05	1.01	02996_E	POR FESR 2014-2020: FONDI FESR QUOTA COMUNITARIA C/CAPITALE	E.4.02.05.03.000	9.244.439,41	8.654.045,32	-819.431,59	-686.614,37
TOTALE VARIAZIONE									22.777.099,22	15.337.489,62	-673.435,95	-1.057.244,43

ALLEGATO C)

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGR AMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	CDR	MACRO AGGREG ATO	DENOMINAZI ONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2020	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2020	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	2	1.06	2.02	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	06744/8020_S	POR FESR 2014-2020: Assistenza Tecnica - Spese/capitale - Cofinanziamento regionale	U.2.02.03.02.000	-5.486,25	-5.486,25	0,00	0,00
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	2	1.06	2.02	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	06744/8025_S	POR FESR 2014-2020: Assistenza Tecnica - Spese/capitale - Finanziamento Stato -Fondo dirotazione ex legge 183/87. (RIF. CAP. 02995_E)	U.2.02.03.02.000	-12.801,25	-12.801,25	0,00	0,00
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	2	1.06	2.02	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	06744/8038_S	POR FESR 2014-2020: Assistenza Tecnica - Spese/capitale - Finanziamento con Fondi comunitari FESR. (RIF. CAP.02996_E)	U.2.02.03.02.000	-18.287,50	-18.287,50	0,00	0,00
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	1.06	1.01	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	06743/8025_S	POR FESR 2014-2020: Assistenza Tecnica - Spese/correnti -- Finanziamento Stato -Fondo di rotazione ex legge 183/87 - Retribuzioni in denaro. (RIF.CAP. 01766_E)	U.1.01.01.01.000	-41.000,00	-41.000,00	0,00	0,00
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	1.06	1.01	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	06743/8038_S	POR FESR 2014-2020: Assistenza Tecnica - Spese/correnti -- Finanziamento con Fondi comunitari FESR- Retribuzioni in denaro. (RIF. CAP. 02958_E)	U.1.01.01.01.000	-58.000,00	-58.000,00	0,00	0,00
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	1.06	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	D6743/8020_S	POR FESR 2014-2020: Assistenza Tecnica - Spese/correnti -- Cofinanziamento regionale - Spese Organizzaz.eventi, Pubblicit#	U.1.03.02.02.000	48.464,69	0,00	0,00	0,00
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	1.06	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	D6743/8025_S	POR FESR 2014-2020: Assistenza Tecnica - Spese/correnti -- Finanziamento Stato -Fondo di rotazione ex legge 183/87 - Spese Organizzaz.eventi, Pubblicità. (RIF. CAP. 01766_E)	U.1.03.02.02.000	41.000,00	41.000,00	66.150,91	50.000,00
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	1.06	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	D6743/8038_S	POR FESR 2014-2020: Assistenza Tecnica - Spese/correnti -- Finanziamento con Fondi comunitari FESR- Spese Organizzaz.eventi, Pubblicit#. (RIF. CAP. 02958_E)	U.1.03.02.02.000	58.000,00	58.000,00	106.975,85	60.000,00
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	1.06	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	E6743/8020_S	POR FESR 2014-2020: Assistenza Tecnica - Spese/correnti -- Cofinanziamento regionale - Altri Servizi	U.1.03.02.99.000	65.486,25	5.486,25	0,00	0,00
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	1.06	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	E6743/8025_S	POR FESR 2014-2020: Assistenza Tecnica - Spese/correnti - Finanziamento Stato -Fondo di rotazione ex legge 183/87 - Altri Servizi. (RIF. CAP.01766_E)	U.1.03.02.99.000	189.201,25	189.201,25	0,00	0,00
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	1.06	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	E6743/8038_S	POR FESR 2014-2020: Assistenza Tecnica - Spese/correnti -- Finanziamento con Fondi comunitari FESR- Altri Servizi. (RIF. CAP. 02958_E)	U.1.03.02.99.000	298.787,50	298.787,50	0,00	0,00
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DEI BENI E DELLE ATTIVIVIA' CULTURALI	1	1.15	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	B6739/8020_S (N.I.)	POR FESR 2014-2020: AZIONE 3.2.1 INDUSTRIA CREATIVA - Cofinanziamento regionale	U.1.04.03.99.000	210.155,99	0,00	0,00	0,00
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DEI BENI E DELLE ATTIVIVIA' CULTURALI	1	1.15	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	B6739/8025_S (N.I.)	POR FESR 2014-2020: AZIONE 3.2.1 INDUSTRIA CREATIVA - Finanziamento Stato -Fondo di rotazione ex legge 183/87. (RIF. CAP. 01766_E)	U.1.04.03.99.000	490.000,00	294.000,00	0,00	0,00
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DEI BENI E DELLE ATTIVIVIA' CULTURALI	1	1.15	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	B6739/8038_S (N.I.)	POR FESR 2014-2020: AZIONE 3.2.1 INDUSTRIA CREATIVA - Finanziamento con Fondi comunitari FESR.(RIF. CAP.02958_E)	U.1.04.03.99.000	700.000,00	420.000,00	0,00	0,00

ALLEGATO C)

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGR AMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	CDR	MACRO AGGREG ATO	DENOMINAZI ONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2020	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2020	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022
07	TURISMO	02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO	1	1.16	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	05309/8020_S	POR FESR 2014-2020: AZIONE 5.3.1 PROMOZIONE DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE -COFINANZIAMENTO REGIONALE	U.1.03.02.02.000	240.012,58	0,00	0,00	0,00
07	TURISMO	02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO	1	1.16	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	05309/8025_S	POR FESR 2014-2020: AZIONE 5.3.1 PROMOZIONE DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE - FINANZIAMENTO STATO- FONDO DI ROTAZIONE EX LEGGE 183/87(RIF. CAP. 01766_E)	U.1.03.02.02.000	560.428,80	560.428,80	0,00	0,00
07	TURISMO	02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO	1	1.16	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	05309/8038_S	POR FESR 2014-2020: AZIONE 5.3.1 PROMOZIONE DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE - FINANZIAMENTO CON FONDI COMUNITARI FESR. (RIF. CAP. 02958_E)	U.1.03.02.02.000	801.770,84	801.770,84	0,00	0,00
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	09	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	2	4.08	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	08555/8020_S	POR FESR 2014-2020: Azione 5.1.1. Aree Naturali - Cofinanziamento regionale	U.2.03.01.02.000	67.500,14	0,00	0,00	0,00
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	09	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	2	4.08	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	08555/8025_S	POR FESR 2014-2020: Azione 5.1.1. Aree Naturali - Finanziamento Stato -Fondo di rotazione ex legge 183/87. (RIF. CAP. 02995_E)	U.2.03.01.02.000	157.501,56	141.340,23	-56.468,17	-60.630,06
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	09	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	2	4.08	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	08555/8038_S	POR FESR 2014-2020: Azione 5.1.1. Aree Naturali - Finanziamento con Fondi comunitari FESR. (RIF.CAP.02996_E)	U.2.03.01.02.000	225.000,67	201.913,67	-80.668,81	-86.614,37
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ'	2	4.01	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	06724/8020_S	POR FESR 2014-2020: Azione 1.3.1. Start-up - Cofinanziamento regionale	U.2.03.03.03.000	124.237,87	0,00	0,00	0,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ'	2	4.01	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	06724/8025_S	POR FESR 2014-2020: Azione 1.3.1. Start-up -Finanziamento Stato -Fondo di rotazione ex legge 183/87. (RIF. CAP. 02995_E)	U.2.03.03.03.000	159.909,66	54.922,46	0,00	0,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ'	2	4.01	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	06724/8038_S	POR FESR 2014-2020: Azione 1.3.1. Start-up-Finanziamento con Fondi comunitari FESR. (RIF.CAP.02996_E)	U.2.03.03.03.000	228.442,33	78.460,64	0,00	0,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ'	2	4.02	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	06737/8020_S	POR FESR 2014 -2020 - Azione 3.3.1 -Internazionalizzazione - Cofinanziamento regionale	U.2.03.03.03.000	48.227,00	0,00	0,00	0,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ'	2	4.02	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	06737/8025_S	POR FESR 2014-2020 - Azione 3.3.1 -Internazionalizzazione - Finanziamento Stato-Fondo di rotazione ex legge 183/87. (RIF. CAP.02995_E)	U.2.03.03.03.000	70.000,00	42.000,00	0,00	0,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ'	2	4.02	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	06737/8038_S	POR FESR 2014-2020 - Azione 3.3.1 -Internazionalizzazione - Finanziamento con Fondi comunitari FESR. (RIF. CAP.02996_E)	U.2.03.03.03.000	100.000,00	60.000,00	0,00	0,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ'	2	4.01	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	06802/8020_S	POR FESR 2014/2020 - AZIONE 3.7.1 SUPPORTO A SOLUZIONI ICT NEI PROCESSI PRODUTTIVI DELLE PMI -COFINANZIAMENTO REGIONALE	U.2.03.03.03.000	112.500,00	0,00	0,00	0,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ'	2	4.01	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	06802/8025_S	POR FESR 2014/2020 - AZIONE 3.7.1 SUPPORTO A SOLUZIONI ICT NEI PROCESSI PRODUTTIVI DELLE PMI -FINANZIAMENTO STATO- FONDO DI ROTAZIONE EX LEGGE 183/87 - (RIF. CAP. 02995_E)	U.2.03.03.03.000	262.500,00	157.500,00	0,00	0,00

ALLEGATO C)

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGR AMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	CDR	MACRO AGGREG ATO	DENOMINAZI ONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2020	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2020	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ'	2	4.01	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	06802/8038_S	POR FESR 2014/2020 - AZIONE 3.7.1 SUPPORTO A SOLUZIONI ICT NEI PROCESSI PRODUTTIVI DELLE PMI - FINANZIAMENTO CON FONDI COMUNITARI FESR - (RIF. CAP. 02996_E)	U.2.03.03.03.000	375.000,00	225.000,00	0,00	0,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ'	2	4.01	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	06723/8025_S	POR FESR 2014-2020: AZIONE 1.1.1. Sostegno all'avalorizzazione economica dell'innovazione- Finanziamento Stato -Fondo di rotazione ex legge 183/87. (RIF. CAP. 02995_E)	U.2.03.03.03.000	-682.869,00	-682.869,00	0,00	0,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ'	2	4.01	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	06723/8038_S	POR FESR 2014-2020: AZIONE 1.1.1. Sostegno all'avalorizzazione economica dell'innovazione- Finanziamento con Fondi comunitari FESR. (RIF. CAP.02996_E)	U.2.03.03.03.000	-833.716,31	-833.716,31	0,00	0,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ'	2	4.01	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	A6724/8020_S	POR FESR 2014-2020: AZIONE 1.3.1. START-UP - COFINANZIAMENTO REGIONALE- CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE PARTECIPATE	U.2.03.03.02.000	243.750,00	0,00	0,00	0,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ'	2	4.01	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	A6724/8025_S	POR FESR 2014-2020: AZIONE 1.3.1. START-UP - FINANZIAMENTO STATO - FONDO DI ROTAZIONE EX LEGGE 183/87. (RIF. CAP. 02995_E)- CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE PARTECIPATE.	U.2.03.03.02.000	568.750,00	341.250,00	0,00	0,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ'	2	4.01	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	A6724/8038_S	POR FESR 2014-2020: AZIONE 1.3.1. START-UP - INANZIAMENTO CON FONDI COMUNITARI FESR.(RIF. CAP.02996_E)- CONTR. AGLI INVESTIMENTI ALTRE IMPRESE PARTECIPATE	U.2.03.03.02.000	812.500,00	487.500,00	0,00	0,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ'	3	4.02	3.04	ALTRE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	06735/8020_S	POR FESR 2014-2020: Azione 3.6.1 - Strumenti finanziari: garanzie - Cofinanziamento regionale	U.3.04.03.04.000	2.209.842,94	0,00	122.675,23	0,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ'	3	4.02	3.04	ALTRE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	06735/8025_S	POR FESR 2014-2020: Azione 3.6.1 - Strumenti finanziari: garanzie- Finanziamento Stato -Fondodi rotazione ex legge 183/87. (RIF. CAP. 02995_E)	U.3.04.03.04.000	5.156.299,23	3.224.667,52	548.912,60	-385.000,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ'	3	4.02	3.04	ALTRE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	06735/8038_S	POR FESR 2014-2020: Azione 3.6.1 - Strumenti finanziari: garanzie- Finanziamento con Fondicomunitari FESR. (RIF. CAP.02996_E)	U.3.04.03.04.000	7.366.144,54	7.234.252,04	3.488,00	-550.000,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ'	3	4.02	3.04	ALTRE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	06736/8020_S	POR FESR 2014-2020: Azione 3.6.2 - Capitale di rischio per le start-up -Cofinanziamento regionale	U.3.04.03.04.000	365.676,96	0,00	-122.675,23	0,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ'	3	4.02	3.04	ALTRE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	06736/8025_S	POR FESR 2014-2020: Azione 3.6.2 - Capitale di rischio per le start-up - Finanziamento Stato- Fondo di rotazione ex legge 183/87. (RIF. CAP.02995_E)	U.3.04.03.04.000	853.245,95	853.245,95	-519.575,55	-35.000,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ'	3	4.02	3.04	ALTRE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	06736/8038_S	POR FESR 2014-2020: Azione 3.6.2 - Capitale di rischio per le start-up - Finanziamento con Fondicomunitari FESR. (RIF. CAP.02996_E)	U.3.04.03.04.000	1.218.922,78	1.218.922,78	-742.250,78	-50.000,00
TOTALE VARIAZIONE											22.777.099,22	15.337.489,62	-673.435,95	-1.057.244,43

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:

Rif. delibera n.

ENTRATE

Titolo, tipologia	Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - esercizio 2020	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2020
			in aumento	in diminuzione	
UTILIZZO AVANZO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE					
	<i>- di cui avanzo utilizzato anticipatamente</i>	107.662.911,23	5.959.939,20		113.622.850,43
	<i>- di cui utilizzo fondo anticipazioni di liquidità di 35/2013 e successive modifiche e rifinanz.</i>	79.962.937,18	5.959.939,20		85.922.876,38
		27.699.974,05			27.699.974,05
Tipologia	0400 UTILIZZO AVANZO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE	107.662.911,23	5.959.939,20		113.622.850,43
		<i>residui presunti</i>			
		<i>previsione di competenza</i>			
		<i>previsione di cassa</i>			
TITOLO	2	TRASFERIMENTI CORRENTI			
Tipologia	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	215.358.348,82	1.239.630,05	216.597.978,87
			259.124.862,67	1.043.630,05	260.168.492,72
	0105	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	37.077.040,50	1.800.558,34	38.877.598,84
			68.427.681,21	1.520.558,34	69.948.239,55
TOTALE TITOLO	2	TRASFERIMENTI CORRENTI	261.203.582,95	3.040.188,39	264.243.771,34
			336.400.565,47	2.564.188,39	338.964.753,86
TITOLO	4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
Tipologia	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	210.784.291,56	13.776.971,63	224.561.263,19
			309.860.770,45	12.773.301,23	322.634.071,68
TOTALE TITOLO	4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	233.798.677,53	13.776.971,63	247.575.649,16
			313.231.927,74	12.773.301,23	326.005.228,97

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:
Rif. delibera n.
ENTRATE

Titolo, tipologia	Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - esercizio 2020	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2020
			in aumento	in diminuzione	

TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA

<i>residui presunti</i>	22.777.099,22
<i>previsione di competenza</i>	15.337.489,62

TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA

<i>residui presunti</i>	4.199.396.051,04	4.222.173.150,26
<i>previsione di competenza</i>	4.759.827.013,23	4.775.164.502,85

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

data:
Rif. delibera n.
SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2020	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2020
			in aumento	in diminuzione	
Missione 01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
Programma 12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	601.939,69 493.475,00		7.655.475,70 8.440.083,60
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		36.575,00 36.575,00	3.148.425,02 3.016.892,71
Totale Programma 12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	601.939,69 493.475,00		10.803.900,72 11.456.976,31
TOTALE MISSIONE 01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	601.939,69 493.475,00		242.755.864,70 254.713.237,97
Missione 05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI				
Programma 03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DEI BENI DELLE ATTIVITÀ CULTURALI				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.400.155,99 714.000,00		1.802.368,31 1.136.524,88
Totale Programma 03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DEI BENI DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.400.155,99 714.000,00		12.231.344,74 13.603.617,66
TOTALE MISSIONE 05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.400.155,99 714.000,00		19.391.620,79 20.551.898,67
Missione 07	TURISMO				
Programma 02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO				

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:
Rif. delibera n.
SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2020	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2020
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO 1 SPESE CORRENTI					
Totale Programma 02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO	<i>residui presunti</i> previsione di competenza <i>previsione di cassa</i>	4.428.298,65 5.060.256,79	1.602.212,22 1.362.199,64	6.030.510,87 6.422.456,43
		<i>residui presunti</i> previsione di competenza <i>previsione di cassa</i>	11.423.197,21 11.887.439,59	1.602.212,22 1.362.199,64	13.025.409,43 13.249.639,23
TOTALE MISSIONE 07	TURISMO	<i>residui presunti</i> previsione di competenza <i>previsione di cassa</i>	15.113.962,62 15.807.854,29	1.602.212,22 1.362.199,64	16.716.174,84 17.170.053,93
Missione 09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE				
Programma 09	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE				
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE					
Totale Programma 09	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	<i>residui presunti</i> previsione di competenza <i>previsione di cassa</i>	19.797.613,99 23.733.940,78	450.002,37 343.253,90	20.247.616,36 24.077.194,68
		<i>residui presunti</i> previsione di competenza <i>previsione di cassa</i>	20.151.021,59 24.097.104,17	450.002,37 343.253,90	20.601.023,96 24.440.358,07
TOTALE MISSIONE 09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	<i>residui presunti</i> previsione di competenza <i>previsione di cassa</i>	53.870.627,15 61.281.290,11	450.002,37 343.253,90	54.320.629,52 61.624.544,01
Missione 14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ				
Programma 05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ				
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE					
		<i>residui presunti</i> previsione di competenza <i>previsione di cassa</i>	67.395.698,89 68.159.551,10	1.589.231,55	68.984.930,44 68.089.598,89
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE					
		<i>residui presunti</i> previsione di competenza <i>previsione di cassa</i>	2.530.353,00 2.530.353,00	17.170.132,40 12.531.088,29	19.700.485,40 15.061.441,29
Totale Programma 05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ	<i>residui presunti</i> previsione di competenza <i>previsione di cassa</i>	72.505.695,35 73.395.942,55	18.759.363,95 12.531.088,29	91.265.059,30 85.857.078,63

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

data:

Rif. delibera n.

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2020	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2020
			in aumento	in diminuzione	
TOTALE MISSIONE	14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ				
	<i>residui presunti</i>	101.263.192,97	18.759.363,95		120.022.556,92
	<i>previsione di competenza</i>	103.122.768,35	12.531.088,29		115.583.904,43
	<i>previsione di cassa</i>			69.952,21	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			24.429.259,53	1.652.160,31	
	<i>residui presunti</i>		16.989.649,93	1.652.160,31	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			24.429.259,53	1.652.160,31	4.222.173.150,26
	<i>residui presunti</i>	4.199.396.051,04	16.989.649,93	1.652.160,31	4.775.164.502,85
	<i>previsione di competenza</i>	4.759.827.013,23			
	<i>previsione di cassa</i>				

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 settembre 2020, n. 872.

Variazioni al bilancio di previsione 2020-2022, per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Variazioni al bilancio di previsione 2020-2022, per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011.”** e la conseguente proposta dell'assessore Paola Agabiti;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Visto, in particolare, l'articolo 51 del medesimo decreto n. 118/2011;

Vista la legge regionale 20 marzo 2020, n. 3 recante “Bilancio di previsione della Regione Umbria 2020-2022”;

Vista la D.G.R. n. 193 del 25 marzo 2020 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2020-2022 di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la D.G.R. n. 194 del 25 marzo 2020 di approvazione del bilancio finanziario gestionale di previsione 2020-2022 ai sensi dell'art. 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la D.G.R. n. 476 del 17 giugno 2020 di approvazione dell'aggiornamento del bilancio finanziario gestionale di previsione 2020-2022 ai sensi all'art. 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la deliberazione n. 123 del 15 febbraio 2016;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di apportare al bilancio regionale di previsione 2020-2022 le variazioni di cui all' Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011;
2. di apportare al Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2020-2022 le variazioni di cui all'Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011;
3. di apportare al bilancio finanziario gestionale di previsione 2020-2022 le variazioni di cui all'Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011;
4. di trasmettere al tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di pubblicare integralmente il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Agabiti)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Variazioni al bilancio di previsione 2020-2022, per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011.

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi

contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

Visto in particolare l'articolo 51, che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

Vista la legge regionale 20 marzo 2020, n. 3 recante “Bilancio di previsione della Regione Umbria 2020-2022”;

Vista la D.G.R. n. 193 del 25 marzo 2020 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2020-2022 di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la D.G.R. n. 194 del 25 marzo 2020 di approvazione del bilancio finanziario gestionale di previsione 2020-2022 ai sensi dell'art. 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la D.G.R. n. 476 del 17 giugno 2020 di approvazione dell'aggiornamento del bilancio finanziario gestionale di previsione 2020-2022 ai sensi all'art. 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011;

Richiamata la deliberazione n. 123 del 15 febbraio 2016 avente ad oggetto “Disposizioni transitorie per la gestione delle variazioni al bilancio di previsione” ed in particolare il punto C)1 dell'allegato, parte integrante al medesimo provvedimento, che attribuisce alla Giunta regionale le competenze per le variazioni al documento tecnico di accompagnamento, al bilancio di previsione e al bilancio gestionale, riguardanti le iscrizioni di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché per l'iscrizione delle relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore;

Considerato che, con note agli atti del Servizio Bilancio, è stata richiesta dai competenti responsabili di Servizio l'iscrizione nel bilancio 2020-2022 dei seguenti finanziamenti, assegnati alla Regione e/o introitati nelle casse regionali, relativi a fondi aventi destinazione vincolata, con conseguente variazione degli stati di previsione dell'entrata e della spesa:

- euro 26.000,00 assegnati dal Ministero della Salute ai sensi di quanto disposto dall'art. 12 e 12 bis del D.Lgs. n. 502/1992, come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 229/1999, per il progetto di ricerca finalizzata 2018 SG-2018-12368345 “*Implementation of Whole Exome Sequencing for the aetiologic diagnosis of Intellectual Disability/Autism/ Congenital malformations syndromes for management, prognosis, therapy, and prevention in families*”, di competenza dell'esercizio 2022, ai sensi di quanto previsto nella convenzione sottoscritta in data 23 dicembre 2019 con lo stesso Ministero e resa esecutiva con decreto direttoriale 26 marzo 2019;

- euro 93.825,00 assegnati dal Ministero della Salute ai sensi di quanto disposto dall'art. 12 e 12 bis del D.Lgs. n. 502/1992, come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 229/1999, per il progetto di ricerca finalizzata 2016 RF-2016-02364383 dal titolo “*Adoptive immunotherapies with regulatory and conventional T cells and/or Natural killers cells: safe and effective strategies to minimize the risk of leukemia relapse after allogeneic hematopoietic stem cell transplantation*”, di competenza dell'esercizio 2022, ai sensi di quanto previsto nella convenzione sottoscritta digitalmente in data 21 maggio 2020 dal Ministero e dalla Regione in data 10 giugno 2020;

- euro 16.573.305,78 quale ulteriore quota del finanziamento corrente del Fondo sanitario nazionale assegnato alle Regioni con D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, convertito con modificazioni nella legge n. 27/2020, per far fronte all'emergenza sanitaria connessa al COVID-19;

- euro 26.944.521,95 assegnati alla Regione Umbria quale finanziamento corrente del Fondo sanitario nazionale per gli interventi connessi all'emergenza COVID 19 di cui al D.L. n. 34 del 19 maggio 2020 convertito nella legge n. 77/2020;

- euro 300.000,00 quali economie a destinazione vincolata accertate al 31 dicembre 2019 provenienti dalla contabilità speciale 6040 e relative agli interventi del Piano delle Opere Pubbliche e dei beni culturali danneggiati dal sisma 2016 di cui alla D.G.R. n. 856/2018 (manutenzione straordinaria ex ferrovia Spoleto Norcia, tratto Spoleto - Sant'Anatolia di Narco), di competenza dell'esercizio 2022;

Ritenuto di dover provvedere alle relative variazioni di bilancio per l'iscrizione dei finanziamenti sopraindicati nello stato di previsione delle entrate e corrispondentemente nello stato di previsione delle spese del bilancio di previsione 2020-2022;

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta regionale:

1. di apportare al bilancio regionale di previsione 2020-2022 le variazioni di cui all' Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011;

2. di apportare al Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2020-2022 le variazioni di cui all'Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011;

3. di apportare al bilancio finanziario gestionale di previsione 2020-2022 le variazioni di cui all'Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011;

4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art.10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di pubblicare integralmente il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, li 29 settembre 2020

Il responsabile del procedimento
F.TO ANGELO PELLEGRINI

ALLEGATO A)

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2020	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2020	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	43.517.827,73	43.517.827,73	0,00	119.825,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00	300.000,00
			TOTALE VARIAZIONE	43.517.827,73	43.517.827,73	0,00	419.825,00

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2020	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2020	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	05	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	2	0,00	0,00	0,00	300.000,00
13	TUTELA DELLA SALUTE	01	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	1	43.517.827,73	43.517.827,73	0,00	0,00
13	TUTELA DELLA SALUTE	07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	1	0,00	0,00	0,00	119.825,00
			TOTALE VARIAZIONE		43.517.827,73	43.517.827,73	0,00	419.825,00

ALLEGATO B)

**VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022**

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2020	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2020	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	43.517.827,73	43.517.827,73	0,00	119.825,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	01	0,00	0,00	0,00	300.000,00
TOTALE VARIAZIONE					43.517.827,73	43.517.827,73	0,00	419.825,00

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	MACROAGGREGATO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2020	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2020	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	05	VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	2	2.02	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	0,00	0,00	0,00	300.000,00
13	TUTELA DELLA SALUTE	01	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	43.517.827,73	43.517.827,73	0,00	0,00
13	TUTELA DELLA SALUTE	07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	119.825,00
TOTALE VARIAZIONE							43.517.827,73	43.517.827,73	0,00	419.825,00

ALLEGATO C)

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DI PREVISIONE 2020-2022

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	CDR	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2020	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2020	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	1.10	01616_E	ARTT.12 E 12 BIS DEL D.LGS. 502/92 E S.M.I.RICERCA FINALIZZATA 2018 - RISORSE MINISTERO DELLA SALUTE,PROGETTO SG-2018-12368345 'IMPLEMENTATION OF WHOLEEXOME SEQUENCING FOR THE AETIOLOGIC DIAGNOSIS OFINTELLECTUAL DISABILITY...'- (RIF. CAP. 02491_S)	E.2.01.01.01.000	0,00	0,00	0,00	26.000,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	1.10	01618_E	FONDI MINISTERO SALUTE DI CUI AGLI ARTT. 12 E 12 BIS D.LGS. 502/92 PER PROGETTO RF-2016-02364383 - 'ADOPTIVE IMMUNOTHERAPIES WITH REGULATORY ANDCONVENTIONAL T CELLS AND/OR NATURAL KILLERS CELLS'- (RIF. CAP. 02493_S)	E.2.01.01.01.000	0,00	0,00	0,00	93.825,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	1.10	01615_E	ART.20,C.2 - FINANZIAMENTO DI PARTE CORRENTE DESTINATO AGLI INTERVENTI PER EMERGENZA COVID19 DI CUI ALLA L. 27/2020 -(RIF. CAP. 02604_S)	E.2.01.01.01.000	16.573.305,78	16.573.305,78	0,00	0,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	1.10	01626_E (N.I.)	ART.20,C.2. FINANZIAMENTO PARTE CORRENTE DESTINATO AGLI INTERVENTI PER EMERGENZA COVID19 DI CUI ALLA L. 77/2020 - (RIF. CAP. 02605_S)	E.2.01.01.01.000	26.944.521,95	26.944.521,95	0,00	0,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	01	1.10	02999_E	FONDI PROVENIENTI DALLA CONT. SPECIALE N. 6040 PER PIANO OPERE PUBBLICHE E BENI CULTURALI DANNEGGIATI DAL SISMA 2016 - DI CUI ALLA DGR 856/2018 -(RIF. CAPP. 6895_S - 6896_S - 6897_S - 6898_S) -CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMM. CENTRALI	E.4.02.01.01.000	0,00	0,00	0,00	300.000,00
TOTALE VARIAZIONE									43.517.827,73	43.517.827,73	0,00	419.825,00

ALLEGATO C)

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	CDR	MACRO AGGREGATO	DENOMINAZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2020	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2020	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2021	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2022
13	TUTELA DELLA SALUTE	07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	1	2.06	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	02491_S	ARTT.12 E 12 BIS DEL D.LGS. 502/92 E S.M.I.RICERCA FINALIZZATA 2018 - PROGETTO SG-2018-12368345 IMPLEMENTATION OF WHOLE EXOME SEQUENCING FOR THEAETIOLOGIC DIAGNOSIS OF INTELLECTUAL DISABILITY..- (RIF. CAP. 01616_E)	U.1.04.01.02.000	0,00	0,00	0,00	26.000,00
13	TUTELA DELLA SALUTE	07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	1	2.06	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	02493_S	FONDI MINISTERO SALUTE DI CUI AGLI ARTT. 12 E 12 BIS D.LGS. 502/92 PER PROGETTO RF-2016-02364383 -"ADOPTIVE IMMUNOTHERAPIES WITH REGULATORY AND CONVENTIONAL T CELLS AND/OR NATURAL KILLERS CELLS"- (RIF. CAP. 01618_E)	U.1.04.01.02.000	0,00	0,00	0,00	93.825,00
13	TUTELA DELLA SALUTE	01	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	1	2.04	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	02604_S	ART.20,C.2 - FONDI DI PARTE CORRENTE DESTINATI AGLI INTERVENTI PER EMERGENZA COVID19 DI CUI ALLA L. 27/2020 DA TRASFERIRE ALLE AZIENDE SANITARIE - (RIF. CAP. 01615_E)	U.1.04.01.02.000	16.573.305,78	16.573.305,78	0,00	0,00
13	TUTELA DELLA SALUTE	01	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	1	2.04	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	02605_S (N.I.)	ART.20,C.2. FONDI DI PARTE CORRENTE DESTINATI AGLI INTERVENTI PER EMERGENZA COVID19 DI CUI ALLA L. 77/2020 DA TRASFERIRE ALLE AZIENDE SANITARIE - (RIF. CAP. 01626_E)	U.1.04.01.02.000	26.944.521,95	26.944.521,95	0,00	0,00
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	05	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	2	3.03	2.02	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	06897_S	UTILIZZO FONDI CONT.SPECIALE N. 6040 PIANO OPERE PUBBLICHE DGR 856/2018-INTERVENTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA EX FERROVIA SPOLETO NORCIA TRATTO SPOLETO-SANT'ANATOLIA DI NARCO ORD. COMM.STR. 56/2018. (RIF. CAP.02999_E)	U.2.02.03.06.000	0,00	0,00	0,00	300.000,00
TOTALE VARIAZIONE											43.517.827,73	43.517.827,73	0,00	419.825,00

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:

Rif. delibera n.

ENTRATE

Titolo, tipologia	Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - esercizio 2020	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2020
			in aumento	in diminuzione	

TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI

Tipologia	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE						
			<i>residui presunti</i>		171.840.521,09	43.517.827,73		215.358.348,82
			<i>previsione di competenza</i>		215.607.034,94	43.517.827,73		259.124.862,67

TOTALE TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI

			<i>residui presunti</i>		217.685.755,22	43.517.827,73		261.203.582,95
			<i>previsione di competenza</i>		292.882.737,74	43.517.827,73		336.400.565,47

TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA

			<i>residui presunti</i>			43.517.827,73		
			<i>previsione di competenza</i>			43.517.827,73		

TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA

			<i>residui presunti</i>		4.155.878.223,31	43.517.827,73		4.199.396.051,04
			<i>previsione di competenza</i>		4.716.309.185,50	43.517.827,73		4.759.827.013,23

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

data:
Rif. delibera n.
SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2020	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2020
			in aumento	in diminuzione	

Missione 13 TUTELA DELLA SALUTE

Programma 01 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTOORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA

TITOLO 1 SPESE CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.827.634.491,18 1.842.250.364,53	43.517.827,73 43.517.827,73	1.871.152.318,91 1.885.768.192,26
totale Programma 01 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTOORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.828.339.491,18 1.846.094.142,32	43.517.827,73 43.517.827,73	1.871.857.318,91 1.889.611.970,05
TOTALE MISSIONE 13 TUTELA DELLA SALUTE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.836.811.463,49 1.953.357.005,33	43.517.827,73 43.517.827,73	1.880.329.291,22 1.996.874.833,06

TOTALE VARIAZIONI IN USCITA

residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	43.517.827,73 43.517.827,73
---------------------------------------------------------------------	--------------------------------

TOTALE GENERALE DELLE USCITE

residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.155.878.223,31 4.716.309.185,50	43.517.827,73 43.517.827,73	4.199.396.051,04 4.759.827.013,23
---------------------------------------------------------------------	--------------------------------------	--------------------------------	--------------------------------------

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SISTEMA DI CONOSCENZA ED INNOVAZIONE, SERVIZI ALLA POPOLAZIONE ED AL TERRITORIO RURALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 8 settembre 2020, n. **7876**.

PSR per l'Umbria 2014/2020 - Misura 1, sottomisura 1.1, tipologia di intervento 1.1.1 - Bando di evidenza pubblica approvato con determinazione dirigenziale n. 4107/2017 - Proroga termini di realizzazione e rendicontazione delle attività.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati:

— il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— il Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— la Decisione C(2015)4156, del 12 giugno 2015 e successive modifiche e integrazioni con la quale la Commissione UE ha formalmente adottato il PSR per l'Umbria 2014/2020;

— la deliberazione del 29 giugno 2015, n. 777 e successive modifiche e integrazioni con la quale la Giunta regionale ha preso atto della suddetta Decisione;

— la deliberazione di Giunta regionale n. 112 dell'8 febbraio 2016, con la quale la Giunta ha disposto, tra l'altro, di avviare le procedure per la presentazione delle domande di sostegno a titolo della Misura 1, sottomisura 1.1, tipo di intervento 1.1.1., e la successiva deliberazione di Giunta regionale n. 422 del 13 aprile 2017, che ha disposto alcune modifiche volte a garantire al maggior numero possibile di imprese la partecipazione alle attività formative prevedendo l'assegnazione di risorse finanziarie pari a 1.500.000,00 di euro, e incaricando il competente Servizio Aiuti e servizi alle imprese della predisposizione del bando di evidenza pubblica;

— la determinazione dirigenziale n. 4107 del 28 aprile 2017, di approvazione del bando di evidenza pubblica per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla Misura 1 - sottomisura 1.1 "Formazione professionale ed acquisizione competenze" - Tipologia di intervento 1.1.1 "Attività a carattere collettivo" del PSR per l'Umbria 2014/2020, in attuazione della sopra richiamata D.G.R. n. 422/2017, pubblicata nel supplemento ordinario n. 4 al B.U.R. n. 19 del 10 maggio 2017;

— la determinazione dirigenziale n. 7631 del 24 luglio 2017 di modifica e integrazione del bando di evidenza pubblica approvato con la sopra richiamata D.D. n. 4107/2017;

— la determinazione dirigenziale n. 11064 del 25 ottobre 2018 con la quale è stato disposto che il nuovo termine di realizzazione e rendicontazione delle attività riferite al bando in oggetto è fissato entro un anno dalla data di approvazione della graduatoria;

— la determinazione dirigenziale n. 13680 del 14 dicembre 2018, modificata dalla D.D. n. 13720 del 17 dicembre 2018, con la quale è stata approvata la declaratoria delle domande ammissibili, stabilendo che la conferma della graduatoria ed il conseguente invio dei singoli nulla osta di concessione dei contributi finanziabili, avvenga successivamente al completamento dei controlli previsti dalla procedura istruttoria propedeutica alla registrazione degli Aiuti di Stato (ex decreto 31 maggio 2007, n. 115);

— la determinazione dirigenziale n. 4467 del 14 maggio 2019 con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande ritenute ammissibili a sostegno, distinguendo le domande ammesse a finanziamento e le relative quote di contributo concedibile per Focus Area, da quelle non finanziabili per esaurimento dello stanziamento disponibile;

— la determinazione dirigenziale n. 11389 del 12 novembre 2019 con la quale è stato fissato alla data del 14 maggio 2020 il termine di realizzazione e rendicontazione delle attività finanziate con la D.D. n. 4667 del 14 maggio 2019;

Richiamati:

— il D.P.C.M. 8 marzo 2020 e ss.mm.ii., che ha sospeso tutti i servizi educativi e le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le istituzioni di Alta formazione Artistica Musicale e Coreutica, di corsi professionali, master e università per anziani, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività di formazione a distanza;

— la determinazione dirigenziale n. 3184 del 15 aprile 2020 che ha disposto di autorizzare tutti gli Enti titolari di corsi di formazione finanziati nell'ambito del PSR per l'Umbria 2014-2020, tipologia di intervento 1.1.1, nel periodo di vigenza della sospensione, a sostituire le lezioni frontali d'aula con le lezioni in modalità telematica a distanza nel rispetto delle indicazioni di cui alle linee guida approvate con il medesimo atto;

— la Ordinanza della Presidente della Giunta regionale 29 maggio 2020, n. 29, con cui è stato disposto, tra l'altro, la possibilità per i soggetti pubblici e privati che erogano attività formativa di riprendere in presenza alcune tipologie di attività a partire dal 3 giugno 2020;

— la determinazione dirigenziale n. 3867 dell'8 maggio 2020 con la quale, in conseguenza delle disposizioni emanate per fronteggiare la emergenza COVID-19, è stato disposto di prorogare alla data del 14 settembre 2020 il termine di realizzazione e rendicontazione delle attività finanziate con la D.D. n. 4667/2019, e di dare atto che i suddetti termini potessero essere ulteriormente prorogati in relazione al perdurare dell'emergenza COVID-19;

Viste le richieste di proroga dei termini per la conclusione e rendicontazione delle attività, pervenute da parte dei beneficiari: CIPAAT con mail del 15 luglio 2020, Impresa Verde con PEC del 12 agosto 2020, Coldiretti con PEC del 12 agosto 2020, motivate con le difficoltà incontrate nella realizzazione dei corsi, in particolare per la difficoltà a condurre attività in FAD per alcune tipologie di utenti, e per la necessità di effettuare alcuni corsi in campo, quali quelli sulla potatura, con una stagionalità specifica;

Sentiti tutti i beneficiari in una specifica riunione in video conferenza svoltasi il giorno 1 settembre 2020, nella quale sono state manifestate in maniera diffusa le problematiche sopra riportate;

Richiamata la deliberazione n. 165 dell'11 marzo 2020, recante come oggetto: 'Impatti economici dell'emergenza sanitaria: Indirizzi ai servizi regionali che erogano aiuti pubblici, benefici, contributi e finanziamenti comunque denominati alle imprese umbre', con la quale la Giunta regionale ha deliberato, tra l'altro di "formulare indirizzi nei confronti dei dirigenti responsabili dei servizi regionali competenti nella gestione di qualsiasi procedura pubblica finalizzata all'erogazione di aiuti pubblici, benefici, contributi e finanziamenti comunque denominati, che prevedano l'utilizzo di risorse pubbliche comunitarie, nazionali e regionali a favore delle imprese umbre affinché pongano in atto ogni possibile intervento gestionale che possa nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali di riferimento di tempo in tempo vigenti:

— semplificare ulteriormente le modalità di accesso previste da avvisi, bandi e procedure pubbliche in corso di attivazione o che saranno attivate;

— prorogare, differire o sospendere termini e scadenze di termini endoprocedimentali o procedimentali quali a mero titolo esemplificativo e non esaustivo quelli connessi a scadenze di avvisi o bandi, integrazioni documentali, presentazione rendicontazioni, non derivanti direttamente da norme o atti vincolanti nazionali o comunitarie,...."

Ritenuto opportuno, per le considerazioni di cui sopra, disporre la proroga alla data del 7 dicembre 2020 del termine di realizzazione e rendicontazione delle attività finanziate con la D.D. n. 4667 del 14 maggio 2019, a valere sulla Misura 1, sottomisura 1.1, tipologia di intervento 1.1.1 del PSR per l'Umbria 2014/2020, ai sensi del bando pubblico approvato con D.D. n. 4107/2017;

Ritenuto opportuno subordinare tale proroga alla presentazione entro il 14 settembre 2020 (termine previsto dalla prima proroga, concessa con la D.D. n. 3867/2020) di domande di pagamento di acconto pari almeno al 60% del totale dell'importo del contributo concesso;

Considerato altresì che alcune delle domande ammesse a sostegno presentano spese a valere su più di quattro Focus Area, mentre le procedure amministrative dell'Organismo pagatore AGEA consentono la liquidazione delle domande di pagamento con spese a valere su un massimo di quattro Focus Area, e che pertanto i beneficiari rientranti in tale casistica devono necessariamente presentare più domande di pagamento;

Ritenuto pertanto necessario prevedere, per la motivazione di cui sopra, la possibilità di presentare più domande di acconto, modificando le disposizioni contenute nel Bando, che prevede la possibilità di presentazione di un unico SAL, in particolare all'articolo 14 ultimo capoverso che riporta: "*Nel caso di programmi formativi comprendenti più di un intervento, è consentita la presentazione di un solo Stato di Avanzamento Lavori (SAL) per interventi formativi conclusi e per un importo non inferiore al 50% del contributo concesso*" e che va così modificato: "*Nel caso di programmi formativi comprendenti più di un intervento, è consentita la presentazione di uno o più Stati di Avanzamento Lavori (SAL) per interventi formativi conclusi*";

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. per le motivazioni espresse in premessa che si intendono accolte, di stabilire la proroga alla data del 7 dicembre 2020 del termine di realizzazione e rendicontazione delle attività finanziate con la D.D. n. 4667 del 14 maggio 2019, a valere sulla Misura 1, sottomisura 1.1, tipologia di intervento 1.1.1 del PSR per l'Umbria 2014/2020, ai sensi del bando pubblico approvato con D.D. n. 4107/2017;

2. di stabilire che entro il 14 settembre 2020 i beneficiari della tipologia di intervento di cui al punto precedente sono tenuti a presentare una o più domande di pagamento in acconto per almeno il 60% del contributo concesso, pena la decadenza dell'intero contributo;

3. di modificare l'articolo 14 ultimo capoverso del Bando approvato con D.D. n. 4107/2017, che riporta: "Nel caso di programmi formativi comprendenti più di un intervento, è consentita la presentazione di un solo Stato di Avanzamento Lavori (SAL) per interventi formativi conclusi e per un importo non inferiore al 50% del contributo concesso" e che va così modificato: "Nel caso di programmi formativi comprendenti più di un intervento, è consentita la presentazione di uno o più Stati di Avanzamento Lavori (SAL) per interventi formativi conclusi";

4. di comunicare agli interessati le determinazioni adottate con il presente atto;

5. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* e nel Canale Bandi del sito istituzionale della Regione Umbria;

6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 8 settembre 2020

Il dirigente
MARTA SCETTRI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 settembre 2020, n. 8081.

Ditta Bartoloni Carni di Bartoloni Elisabetta & C. snc con sede legale e stabilimento fraz. Fogliano n. 7 - Spoleto (PG). Modifiche strutturali ed impiantistiche stabilimento riconosciuto (9 3190 L) ai sensi Reg. CE n. 853/2004.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visti i Regolamenti comunitari CE n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari e n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 295 del 22 febbraio 2006 "Linee guida vincolanti applicative dei Regolamenti n. 852/2004 e n. 853/2004 CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari - Sicurezza Alimentare Regione Umbria";

Vista la D.G.R. n. 1606 del 12 gennaio 2001 "Ricognizione tariffe e diritti spettanti alla Regione per prestazioni rese a richiesta e ad utilità dei soggetti interessati in materia di salute umana e sanità veterinaria nonché loro conversione in euro", e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.D. n. 109 del 12 gennaio 2012 "Aggiornamento tariffe e diritti spettanti alla Regione per prestazioni rese a richiesta e ad utilità dei soggetti interessati in materia di salute umana e sanità veterinaria - Integrazione alla D.G.R. n. 1606/2001";

Vista la D.G.R. n. 510 del 2 aprile 2007 "Linee guida operative vincolanti in materia di riconoscimenti sensi Reg. CE 853/2004 e procedure relative - Sicurezza Alimentare Regione Umbria" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 791 del 31 maggio 2010 "Aggiornamento della D.G.R. n. 295 del 22 febbraio 2006 Linee guida vincolanti applicative dei Regolamenti n. 852/2004 e 853/2004 CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari - Sicurezza Alimentare Regione Umbria" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.D. n. 2113 del 6 marzo 2017 "Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. 510/2007 e alla D.D. n. 493/2015 in materia di riconoscimenti rilasciati ai sensi del Reg. CE 853/2004 e Reg. CE 1069/2009";

Visto il riconoscimento (9-3190/L) rilasciato alla ditta Bartoloni Giovanni per lo stabilimento sito in fraz. Fogliano n. 7 - Spoleto (PG) per deposito frigorifero di carni fresche e per il laboratorio di prodotti a base di carne;

Visto l'atto prot. 199100 del 28.12.2009 rilasciato alla ditta sopra citata per le seguenti attività:

Sez. 0 - Attività generali - deposito frigorifero generale - CS -

Sez. I - carni di ungulati domestici - laboratorio di sezionamento - CP - B/C/O/P - carni di ungulati domestici e di sospensione per l'attività della Sez. VI - prodotti a base di carne - Stabilimento di trasformazione;

Visto l'atto di voltura prot. 66465 del 23.10.2010 del riconoscimento 9 - 3190/L da ditta Bartoloni Giovanni a ditta Bartoloni Carni di Bartoloni Elisabetta & C. snc;

Visto l'atto 170843 del 5 dicembre 2011 di ampliamento di attività per la Sez. XII e la revoca della sospensione per la Sez. VI dello stabilimento sito in fraz. Fogliano n. 7 - Spoleto (PG) che risulta idoneo allo svolgimento delle seguenti attività:

SEZIONE	CATEGORIA	ATTIVITA' codice SANCO	SPECIE	PRODOTTI
0	Attività generali	Deposito frigorifero generale - CS		
I	Carni di ungulati domestici	Laboratorio di sezionamento - CP	B - O - C- P	Carni di ungulati domestici
VI	Prodotti a base di carne	Stabilimento di trasformazione - PP	P	Insaccati freschi Insaccati stagionati. Insaccati cotti carni salate cotte prodotti sangue
XII	Grassi animali fusi	Stabilimento di trasformazione - PP	P	ciccioli

Vista la comunicazione del 3.8.2020 della ditta Bartoloni Carni di Bartoloni Elisabetta & C. snc relativa alle modifiche strutturali apportate allo stabilimento sito in fraz. Fogliano n. 7 - Spoleto (PG) trasmessa dal Servizio Veterinario di Igiene degli alimenti di origine animale dell'Az. USL Umbria 2 con nota prot. 148660 del 20 agosto 2020 (prot. entrata 141020 del 24.8.2020);

Visto il parere favorevole del Servizio Veterinario di igiene degli alimenti di origine animale della Az. USL Umbria 2 espresso per le modifiche strutturali ed impiantistiche apportate allo stabilimento, a seguito del sopralluogo effettuato in data 20.8.2020, avendo verificato il mantenimento dei requisiti igienico - sanitari, strutturali e gestionali previsti dal Reg. CE 853/2004, che risulta idoneo per le seguenti attività:

SEZIONE	CATEGORIA	ATTIVITA' codice SANCO	SPECIE	PRODOTTI
0	Attività generali	Deposito frigorifero generale - CS	B - O - C- P - S - A - L	Carni di ungulati domestici Carne di pollame e di lagomorfi Uova ed ovoprodotti
I	Carni di ungulati domestici	Laboratorio di sezionamento - CP	B - O - C- P	Carni di ungulati domestici
VI	Prodotti a base di carne	Stabilimento di trasformazione - PP	P	Insaccati freschi Insaccati stagionati. Insaccati cotti carni salate cotte
XII	Grassi animali fusi	Stabilimento di trasformazione - PP	P	ciccioli

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto delle modifiche strutturali ed impiantistiche apportate allo stabilimento sito in fraz. Fogliano n. 7 - Spoleto (PG) della ditta Bartoloni Carni di Bartoloni Elisabetta & C. snc riconosciuto ai sensi del Reg. CE 853/2004, di cui al n. Approval Number 9 3190 L, ed iscritto nel Sistema S.INTE.S.I.S. Strutture del Ministero della Salute per le seguenti attività:

SEZIONE	CATEGORIA	ATTIVITA' codice SANCO	SPECIE	PRODOTTI
0	Attività generali	Deposito frigorifero generale - CS	B - O - C- P - S - A - L	Carni di ungulati domestici Carne di pollame e di lagomorfi Uova ed ovoprodotti
I	Carni di ungulati domestici	Laboratorio di sezionamento - CP	B - O - C- P	Carni di ungulati domestici
VI	Prodotti a base di carne	Stabilimento di trasformazione - PP	P	Insaccati freschi Insaccati stagionati. Insaccati cotti carni salate cotte
XII	Grassi animali fusi	Stabilimento di trasformazione - PP	P	ciccioli

2. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;
3. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 15 settembre 2020

Il dirigente
ANGELO CERQUIGLINI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 settembre 2020, n. **8253**.

Ditta 3DP Carni s.r.l. con sede legale in via Taranto n. 21 - Roma e stabilimento in strada San Martino n. 120 - Terni - Revoca riconoscimento comunitario (U143P) ai sensi Reg. CE n. 853/2004.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il Regolamento comunitario CE n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari e il Regolamento CE n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 1606 del 12 gennaio 2001 "Ricognizione tariffe e diritti spettanti alla Regione per prestazioni rese a richiesta e ad utilità dei soggetti interessati in materia di salute umana e sanità veterinaria nonché loro conversione in euro", e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.D. n. 109 del 12 gennaio 2012 "Aggiornamento tariffe e diritti spettanti alla Regione per prestazioni rese a richiesta e ad utilità dei soggetti interessati in materia di salute umana e sanità veterinaria - Integrazione alla D.G.R. 1606/2001";

Vista la D.G.R. n. 295 del 22 febbraio 2006 "Linee guida vincolanti applicative dei Regolamenti n. 852/2004 e n. 853/2004 CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari - Sicurezza Alimentare Regione Umbria";

Vista la D.G.R. 791 del 31 maggio 2010 "Aggiornamento della D.G.R. n. 295 del 22 febbraio 2006 Linee guida vincolanti applicative dei Regolamenti n. 852/2004 e n. 853/2004 CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari - Sicurezza Alimentare Regione Umbria" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 510 del 2 aprile 2007 "Linee guida operative vincolanti in materia di riconoscimenti sensi Reg. CE 853/2004 e procedure relative - Sicurezza Alimentare Regione Umbria" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.D. n. 2113 del 6 marzo 2017 "Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 510/2007 e alla D.D. n. 493/2015 in materia di riconoscimenti rilasciati ai sensi del Reg. CE 853/2004 e Reg. CE 1069/2009;

Vista l'istanza del 3 febbraio 2020 presentata dalla ditta Terni reti s.r.l. con sede legale in via Porta Spoletina n. 15 - Terni, tendente ad ottenere il riconoscimento ai sensi del Regolamento CE 853/2004 per lo stabilimento sito in strada San Martino n. 120 - Terni;

Vista la D.D. n. 1462 del 19 febbraio 2020 con la quale lo stabilimento sito in strada San Martino 120 - Terni è stato riconosciuto, in via condizionata, ai sensi del Reg. CE 853/2004 idoneo allo svolgimento delle seguenti attività, di cui al n. (Approval Number U143P):

SEZIONE	CATEGORIA	ATTIVITA' – Codice Sanco	SPECIE	PRODOTTI
I	Carni di Ungulati domestici	Macello – SH	B – C – O – P- S	Carni di ungulati domestici
		Laboratorio di sezionamento - CP		
IV	Carni di selvaggina cacciata	Laboratorio di sezionamento – CP	wU	Cinghiali Ruminanti
		Centro di lavorazione selvaggina -GHE		

Vista la D.D. n. 2198 del 10 marzo 2020 di voltura del riconoscimento(U143P) da ditta Terni Reti s.r.l. a ditta 3DP Carni s.r.l.;

Vista la D.D. n. 6364 del 20 luglio 2020 con cui è stato rilasciato il riconoscimento definitivo (Approval Number U143P) alla ditta 3DP Carni s.r.l. per lo stabilimento sopra citato che risulta idoneo alle seguenti attività:

SEZIONE	CATEGORIA	ATTIVITA' – Codice Sanco	SPECIE	PRODOTTI
I	Carni di Ungulati domestici	Macello – SH	B – C – O – P- S	Carni di ungulati domestici
		Laboratorio di sezionamento - CP		
IV	Carni di selvaggina cacciata	Laboratorio di sezionamento – CP	wU	Cinghiali Ruminanti
		Centro di lavorazione selvaggina -GHE		

Vista la comunicazione del 4 settembre 2020 della ditta 3DP Carni s.r.l. con sede legale in via Taranto n. 21 - Roma, trasmessa con nota prot. 158699 dell'8 settembre 2020 dal Servizio di Igiene degli alimenti di origine animale dell'Az. Usl Umbria 2 (prot. entrata 1527032 del 9 settembre 2020), di richiesta di revoca del riconoscimento (U143P) rilasciato ai sensi del Reg. CE 853/2004 per lo stabilimento sito in strada San Martino 120 - Terni;

Visto il parere dell'8 settembre 2020 del Servizio Veterinario di igiene degli alimenti di origine animale dell'Az. USL Umbria 2 con il quale dichiara di aver verificato la chiusura dello stabilimento sopraccitato per cessata attività e pertanto chiede la revoca del riconoscimento;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di revocare, per le motivazioni citate in premessa, il riconoscimento rilasciato ai sensi del Reg. CE 853/2004 alla ditta 3DP Carni s.r.l. per lo stabilimento sito in strada San Martino 120 - Terni e provvedere alla registrazione dell'atto di revoca del riconoscimento (U143P) nel Sistema S.INTE.S.I.S. Strutture del Ministero della Salute;

2. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

3. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 21 settembre 2020

Il dirigente
ANGELO CERQUIGLINI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 settembre 2020, n. 8254.

Ditta Agricola Pambuffetti Claudio con sede legale in viale Mezzetti n. 7 - Foligno (PG) e impianto loc. Cerrete snc - Montefalco (PG) - Riconoscimento comunitario rilasciato ai sensi Reg. CE 1069/2009.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il Reg. CE n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il Reg. 1774/2002 e il Reg. UE 142/2011 della Commissione del 25 febbraio 2011 di applicazione del Reg. CE n. 1069/2009;

Visto il Regolamento (UE) n. 142/2011 della Commissione del 25 febbraio 2011 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano, e della Direttiva 97/78/CE del Consiglio per quanto riguarda taluni campioni e articoli non sottoposti a controlli veterinari alla frontiera e s.m.i.;

Vista la D.G.R. n. 1606 del 12 gennaio 2001 “Ricognizione tariffe e diritti spettanti alla Regione per prestazioni rese a richiesta e ad utilità dei soggetti interessati in materia di salute umana e sanità veterinaria nonché loro conversione in euro”, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.D. n. 109 del 12 gennaio 2012 “Aggiornamento tariffe e diritti spettanti alla Regione per prestazioni rese a richiesta e ad utilità dei soggetti interessati in materia di salute umana e sanità veterinaria - Integrazione alla D.G.R. n. 1606/2001”;

Vista la D.G.R. n. 1070 dell’11 settembre 2012 “Applicazione del Reg. CE n. 1069/2009 e del Reg. n. 142/2011 in materia di sottoprodotti di origine animale e prodotti derivati non destinati al consumo umano. Sicurezza Alimentare Regione Umbria”;

Vista la D.D. n. 493 del 9 febbraio 2014 “D.G.R. 1544 del 23 dicembre 2013 - Recepimento Linee guida per l’applicazione del Regolamento (CE) n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio dell’Unione Europea del 21 ottobre 2009 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1774/2002 (Rep. Atti n. 20/CU del 7.2.2013) - Sicurezza Alimentare Regione Umbria - applicazione operativa regionale”;

Vista la D.D. n. 2113 del 6 marzo 2017 “Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 510/2007 e alla D.D. n. 493/2015 in materia di riconoscimenti rilasciati ai sensi del Reg. CE 853/2004 e Reg. CE 1069/2009”;

Vista l’istanza dell’1 aprile 2019 della ditta Agricola Pambuffetti Claudio con sede legale in viale Mezzetti n. 7 - Foligno (PG), presentata per il tramite del Servizio di Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche dell’Az. ASL Umbria 2 con nota prot. 94554 del 25.5.2020 (prot. entrata 89981 del 26 maggio 2020), tendente ad ottenere il riconoscimento ai sensi del Regolamento CE 1069/2009 - art. 24 (1) (g) per l’impianto in loc. Cerrete snc - Montefalco (PG);

Vista la D.D. n. 4701 del 5 giugno 2020 con la quale è stato riconosciuto, in via condizionata, ai sensi del Reg. CE 1069/2009 - art. 24 (1) (g), l’impianto con sede in loc. Cerrete snc - Montefalco (PG) per la seguente attività:

SEZIONE	SETTORE	CATEGORIA	ATTIVITA' CODICE SANCO	–	PRODOTTI
VI	Biogas – art. 24 (1) (g)	2	BIOGAS unità pastorizzazione assente	di	stallatico trasformato mondiglia non
		3	BIOGAS unità pastorizzazione presente	di	sangue siero di latte latte acque reflue da caseifici e prosciuttifici

Visto il parere favorevole prot. n. 156791 del 4 settembre 2020 del Servizio Veterinario di igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche dell’Az. USL Umbria 2, con il quale l’Ente suddetto chiede il rilascio dell’atto di riconoscimento definitivo avendo verificato, nel corso del sopralluogo effettuato in data 3.9.2020 che lo stabilimento sito in loc. Cerrete snc - Montefalco (PG) soddisfa il possesso dei requisiti igienico sanitari, strutturali e gestionali previsti dal Reg. CE 1069/2009 allo svolgimento delle seguenti attività:

SEZIONE	SETTORE	CATEGORIA	ATTIVITA' CODICE SANCO	–	PRODOTTI
VI	Biogas – art. 24 (1) (g)	2	BIOGAS unità pastorizzazione assente	di	stallatico non trasformato mondiglia
		3	BIOGAS unità pastorizzazione presente	di	sangue siero di latte latte acque reflue da caseifici e prosciuttifici

Tenuto conto che con il termine prodotto mondiglia deve intendersi “acque reflue provenienti da mattatoi”;
Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di riconoscere ai sensi del Reg. CE 1069/2009 lo stabilimento sito in loc. Cerrete snc - Montefalco (PG) della ditta “Agricola Pambuffetti Claudio” con sede legale in viale Mezzetti n. 7 - Foligno, idoneo alla seguente attività, fatto salvo il rispetto delle norme di carattere ambientale:

SEZIONE	SETTORE	CATEGORIA	ATTIVITA' CODICE SANCO	–	PRODOTTI
VI	Biogas – art. 24 (1) (g)	2	BIOGAS - BIOGP unità pastorizzazione assente	di	stallatico non trasformato
		3	BIOGAS -BIOGP unità pastorizzazione presente	di	sangue siero di latte latte acque reflue da caseifici, prosciuttifici e mattatoi

dando atto che lo stabilimento è già iscritto nell’Elenco Nazionale del Ministero della Salute (Sistema S.INTE.S.I.S - Strutture) con il seguente numero di riconoscimento comunitario (APPROVAL NUMBER) **ABP 5623BIOGP2,3**;

2. di stabilire che:

- la ditta è tenuta a comunicare alla Regione Umbria - Direzione regionale Salute e welfare - Servizio Prevenzione, sanità veterinaria e sicurezza alimentare ed alla AUSL competente, eventuali variazioni della ragione sociale, delle strutture dello stabilimento e di ogni altro requisito di legge;

- il presente riconoscimento può essere revocato e/o sospeso da questo Servizio in qualunque momento in caso di inosservanza delle norme vigenti e/o delle prescrizioni;

- il presente atto deve essere reso in bollo;

3. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

4. di dichiarare che l’atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 21 settembre 2020

Il dirigente
ANGELO CERQUIGLINI

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 29 settembre 2020, n. 8576.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 -“Richiesta istanza per la VInCA del progetto Intervento di recupero edilizio di un fabbricato rurale (Edificio B) nel comune di Lisciano Niccone, loc. Casa Del Dottore”. Proponente Jessica Baiocco.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
 Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
 Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
 Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;
 Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
 Visto l’art. 6 della Direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;
 Visto l’art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;
 Vista la D.G.R. n. 5 dell’8 gennaio 2009;
 Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;
 Vista la D.G.R. n. 356 del 23 marzo 2015;
 Vista la D.G.R. n. 1232 del 24 ottobre 2011;
 Visto il D.M. 7 agosto 2014 relativo alla “Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357”;
 Vista l’istanza di Jessica Baiocco, in qualità di legale rappresentante della ditta Baiocco Costruzioni srl, acquisita agli atti con Pec prot. n. 131806-2020 per il “progetto Intervento di recupero edilizio di un fabbricato rurale (Edificio B) nel comune di Lisciano Niccone, Loc. Casa Del Dottore”;
 Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel comune di Lisciano Niccone, all’interno del sito Natura 2000 ZSC IT 5210017 “Boschi di Pischello - Torre Civitella”;
 Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della Direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, una Valutazione di Incidenza favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti del progetto sugli *habitat* e sulle specie per i quali il sito è stato individuato a condizione che come riportato nello studio di incidenza trasmesso:

- preventivamente all’avvio del cantiere l’area cartografata come habitat 6210* verrà individuata e picchettata in modo da rendere evidente all’impresa il confine della stessa;
 - in tale superficie preventivamente individuata sarà vietata il transito dei mezzi a motore, lo stoccaggio di materiali e qualunque tipo di confinamento del cantiere;
 - su tutte le aree di cantiere che al termine del lavoro presenteranno un’alterazione del cotico erboso si dovrà procedere con il ripristino mediante la tecnica di ingegneria naturalistica della semina a spaglio con fiorume autoctono da eseguire come descritto nella relazione di incidenza stessa;
- e a condizione che:

- gli interventi relativi alla realizzazione della piscina compresi scavi e riporti vengano realizzati ad almeno due metri di distanza dal limite dell’habitat cartografato;
- la delocalizzazione dell’edificio venga eseguita nel rispetto della normativa vigente sulla delocalizzazione degli edifici in ambito agricolo;

- gli interventi non vengano realizzati nel periodo 1 aprile- 31 luglio salvo deroga su richiesta motivata;

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

- a) al soggetto proponente Jessica Baiocco c/o Studio Naturalistico Hyla - info@pec.studionaturalisticohyla.it;
- b) Comune di Lisciano Niccone - comune.liscianoniccone@postacert.umbria.it;
- c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;

3. la presente determinazione venga pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati che, dato il volume consistente, sono a disposizione per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici, faunistica-venatoria;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 29 settembre 2020

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 29 settembre 2020, n. **8587**.

Società Ilserv s.r.l. - A.I.A. Provincia di Terni n. 68411 del 20 dicembre 2012, Rep.44/2012 e s.m.i. - D.D. n. 4283 del 21 maggio 2020 "Funzionamento di fonderie di metalli ferrosi con una capacità di produzione superiore a 20 Mg al giorno", con sede legale e ubicazione impianto in viale B. Brin n. 218 - Terni. Aggiornamento Prescrizione 4 - Rifiuti.

Omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto dell'aggiornamento dell'elaborato planimetrico dei depositi temporanei dei rifiuti speciali riportati nell'A.I.A. n. 68411 del 20 dicembre 2012, Rep. 44/2012, rilasciata dalla Provincia di Terni e successiva modifica di cui alla D.D. n. 4283 del 21 maggio 2020, trasmesso dalla Società Ilserv s.r.l. con sede legale e operativa in viale B. Brin n. 218, così come riportato nell'Allegato 1 quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di vincolare l'autorizzazione di cui al presente atto al rispetto di quanto integralmente dichiarato dal Gestore nella propria comunicazione del 14 settembre 2020, acquisita con protocollo regionale n. 157161 del 15 settembre 2020;

3. di sostituire la Planimetria "Figura 1" riportata alla pag.7 del Rapporto Istruttorio allegato all'A.I.A. di cui in oggetto, con la Planimetria trasmessa dal gestore con nota acquisita con protocollo regionale n. 157161 del 15 settembre 2020;

4. che per quanto non modificato nel presente atto, restano valide le condizioni e prescrizioni di cui alla D.D. n. 68411 del 20 dicembre 2012 come aggiornate dalla D.D. n. 4283 del 21 maggio 2020;

5. di notificare a mezzo PEC il presente atto alla soc. Ilserv s.r.l., al Comune di Terni, alla soc. Acciai Speciali Terni S.p.A., al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Terni, alla USL Umbria 2 - Dipartimento di Prevenzione e all'ARPA Umbria ai fini dell'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo;

6. di pubblicare il presente atto sul sito internet istituzionale della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 29-*quater*, comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006;

7. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione per estratto ad eccezione degli allegati;

8. di dare atto che avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso al TAR entro i termini di legge;

9. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 29 settembre 200

Il dirigente
ANDREA MONSIGNORI

ALLEGATI

Omissis

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 29 settembre 2020, n. 8597.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015 - "Piano degli interventi per il ripristino officiosità idraulica del reticolo idrografico regionale anno 2020 - Fiume Nera ed affluenti nei comuni di Scheggino, S. Anatolia di Narco, Vallo di Nera, Cerreto di Spoleto, Cascia, Preci, Norcia e Monteleone di Spoleto". Proponente: Consorzio di bonifica Tevere-Nera.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 6 della Direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e s.m. e i.;

Vista la legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1;

Vista la D.G.R. n. 5 del 8 gennaio 2009;

Visto il D.M. 7 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";

Vista la D.G.R. 356 del 23 marzo 2015 di designazione della Regione Umbria quale soggetto affidatario della gestione delle ZSC;

Vista la D.G.R. n. 1535/2012 e n. 1449/2012 di approvazione dei Piani di Gestione dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) IT5210046 "Valnerina" e (SIC) IT5210055 "Gola del Corno - Stretta di Biselli";

Vista l'istanza di Manni Massimo, in qualità di Presidente pro tempore del Consorzio di bonifica Tevere Nera, acquisita agli atti con Prot. n. 141319, n. 141321 e n. 141346 del 21 agosto 2020 per il progetto "Piano degli interventi per il ripristino officiosità idraulica del reticolo idrografico regionale anno 2020 - Fiume Nera ed affluenti nei comuni di Scheggino, S. Anatolia di Narco, Vallo di Nera, Cerreto di Spoleto, Cascia, Preci, Norcia e Monteleone di Spoleto";

Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nei comuni di Scheggino, S. Anatolia di Narco, Vallo di Nera, Cerreto di Spoleto e Preci all'interno del sito Natura 2000 ZSC IT5210046 "Valnerina" e nel Comune di Norcia all'interno della ZSC IT5210055 "Gola del Corno - Stretta di Biselli";

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della Direttiva n. 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, una Valutazione di Incidenza favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti del progetto sugli *habitat* e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati, nel rispetto delle indicazioni fornite nella Relazione per la Valutazione di Incidenza trasmessa e di seguito riportate:

- per l'accesso dei mezzi meccanici alle aree di intervento venga utilizzata esclusivamente la viabilità rurale, i guadi e gli attraversamenti già esistenti;
- i lavori vengano eseguiti esclusivamente dall'esterno dell'alveo al fine di non pregiudicare lo stato dei luoghi;
- il taglio selettivo venga effettuato a mano o con motosega, interessando esclusivamente il materiale vegetale secco, deperente, senescente o in condizioni di stabilità precarie tali da determinare pericolo per la pubblica incolumità;
- nella fase di rimozione del materiale vegetale presente in alveo sia evitato il trascinarsi dello stesso lungo le sponde ed il suo prelievo venga effettuato tramite sollevamento e caricato sui mezzi per essere opportunamente smaltito;
- il rabbocco o rifornimento dei mezzi meccanici sia effettuato in aree predisposte con dispositivi di contenimento per perdite accidentali;
- ad ultimazione delle opere si provveda alla rimozione ed allo smaltimento di tutti i residui delle lavorazioni e rifiuti eventualmente presenti;
- qualora al momento dell'apertura dei cantieri o dell'avvio dei lavori vengano rinvenuti nidi o uova o piccoli dovranno essere attivate tutte le misure di conservazione e protezione avvertendo le associazioni e gli organi di vigilanza preposti a tale scopo;

- gli interventi siano eseguiti al di fuori del periodo riproduttivo dell'avifauna che va dal 1 aprile al 31 luglio;
2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:
 - a) al soggetto proponente Consorzio di bonifica Tevere-Nera - c.a. Manni Massimo consorzioeverenera@pec.it;
 - b) al Comune di Scheggino - comune.scheggino@postacert.umbria.it;
 - c) al Comune di S. Anatolia di Narco - comune.santanatoliadinarco@postacert.umbria.it;
 - d) al Comune di Vallo di Nera - comune.vallodinera@postacert.umbria.it;
 - e) al Comune di Cerreto di Spoleto - comune.cerretodispoleto@postacert.umbria.it;
 - f) al Comune di Cascia - comune.cascia@postacert.umbria.it;
 - g) al Comune di Preci - comune.preci@postacert.umbria.it;
 - h) al Comune di Norcia - comune.norcia@postacert.umbria.it;
 - i) al Comune di Monteleone di Spoleto - comune.monteleonedispoleto@postacert.umbria.it;
 - j) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;
 3. la presente determinazione venga pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati che, dato il volume consistente, sono a disposizione per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici;
 4. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 29 settembre 2020

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO TURISMO, SPORT E FILM COMMISSION - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 30 settembre 2020, n. 8618.

D.G.R. n. 427 del 29 maggio 2020 e D.G.R. n. 442 del 3 giugno 2020. Bando per le Società e le Associazioni Sportive Dilettantistiche volto al sostegno di interventi finalizzati all'adeguamento alle disposizioni igienico sanitarie e di distanziamento sociale conseguenti l'emergenza epidemiologica da COVID-19 ed alla ripresa dell'attività. Ulteriore proroga dei termini previsti dall'art. 6 comma 2 e dall'art. 11 comma 1 del bando.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1° febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 7, commi 1 e 2, della legge regionale 20 maggio 2020, n. 4 "Integrazioni a leggi regionali e ulteriori disposizioni";

Vista la D.G.R. n. 427 del 29 maggio 20, con la quale è stato incaricato il Servizio Turismo, sport e film commission della predisposizione del Bando sulla base dei criteri e modalità approvate con il relativo allegato A);

Vista la D.G.R. n. 442 del 3 giugno 20 con la quale è stato rettificato l'allegato A) della D.G.R. n. 427 del 29 maggio 20;

Visto il bando approvato con determinazione dirigenziale n. 5182 del 17 giugno 20, pubblicato nel Bollettino Ufficiale regionale - Serie Generale n. 50 del 19 giugno 20 -, per la concessione di contributi a fondo perduto a sostegno delle Società e delle Associazioni Sportive finalizzato all'adeguamento degli impianti e alla ripresa dell'attività post-Covid19;

Vista la determinazione dirigenziale n. 7920 del 9 settembre 20 con la quale, in ragione della complessità dell'istruttoria, è stata concessa la proroga del termine per effettuare le spese di adeguamento degli impianti al 30 settembre 2020 e del termine di rendicontazione al 10 ottobre 20;

Vista la determinazione dirigenziale n. 8439 del 24 settembre 20 con la quale è stata rettificata la graduatoria delle domande ammissibili di cui all'Allegato A), inserendo l'associazione ASD Nocera Umbra 2017 alla posizione n. 71;

Considerate le richieste di ulteriore proroga dei termini per l'effettuazione delle spese di adeguamento, pervenute da parte dei beneficiari e giustificate dall'incertezza in ordine ai tempi e alle modalità di avvio della nuova stagione sportiva;

Considerato che obiettivo della legge regionale 20 maggio 2020, n. 4 e del successivo bando è quello di sostenere le attività sportive in un momento di particolare difficoltà, ancora perdurante, facilitandone in tutti i modi l'accesso ai benefici messi a disposizione;

Ritenuto conseguentemente opportuno prorogare il termine previsto dall'art. 6 comma 2 del bando per effettuare le spese fino al 10 ottobre 20 e il termine previsto dall'art. 11 comma 1 del bando per la rendicontazione delle stesse fino al 20 ottobre 20;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prorogare il termine previsto dall'art. 6 comma 2 del "*Bando per la concessione di contributi a fondo perduto a sostegno delle Società e delle Associazioni Sportive finalizzato all'adeguamento degli impianti e alla ripresa dell'attività post-Covid19*" per l'effettuazione delle spese di adeguamento degli impianti (intesa come data della fattura e relativo pagamento), fino al 10 ottobre 20;

2. di prorogare il termine previsti dall'art. 11 comma 1 del "*Bando per la concessione di contributi a fondo perduto a sostegno delle Società e delle Associazioni Sportive finalizzato all'adeguamento degli impianti e alla ripresa dell'attività post-Covid19*" per la rendicontazione delle spese di cui al punto 1, fino al 20 ottobre 20;

3. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* regionale e nel sito ufficiale della Regione Umbria al canale Bandi;

4. di pubblicare il presente atto nel sito istituzionale regionale al canale amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 e di dichiarare pertanto che il presente atto acquisterà efficacia dalla data di pubblicazione.

Perugia, li 30 settembre 2020

Il dirigente
ANTONELLA TIRANTI

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO RURALE E PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ AGRICOLE, GARANZIE DELLE PRODUZIONI E CONTROLLI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 30 settembre 2020, n. 8622.

P.S.R. della Regione Umbria 2014/2020, sottomisura 10.1 e Misura 11. - D.D. n. 7944/2020. Proroga scadenze alcuni adempimenti relativi alle domande di pagamento 2020.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati i Regolamenti:

— Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005;

— Regolamento (UE) n. 1306/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

— Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

— Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), modifica il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i Regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

— Regolamento delegato n. 639/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale Regolamento;

— Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

— Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

— Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

— Regolamento di esecuzione (UE) 2020/501 della Commissione del 6 aprile 2020, recante deroga al Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda il termine ultimo di presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento, il termine ultimo per la comunicazione di modifiche alla domanda unica o alla domanda di pagamento e il termine ultimo per le domande di assegnazione di diritti all'aiuto o di aumento del valore di diritti all'aiuto nell'ambito del regime di pagamento di base per l'anno 2020;

— Regolamento di esecuzione (UE) 2020/531 della Commissione del 16 aprile 2020 relativo, per l'anno 2020, a una deroga all'articolo 75, paragrafo 1, terzo comma, del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto concerne il livello degli anticipi per i pagamenti diretti e le misure di sviluppo rurale connesse alla superficie e agli animali nonché all'articolo 75, paragrafo 2, primo comma, di detto regolamento per quanto concerne i pagamenti diretti;

Visti i decreti Ministeriali del MIPAAF:

— n. 6513 del 18 novembre 2014 "Disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013";

— n. 162 del 12 gennaio 2015 "Decreto relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014/2020";

— n. 1420 del 26 febbraio 2015 "Disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale del 18 novembre 2014 di applicazione del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013";

— n. 1922 del 20 marzo 2015 "Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014/2020";

— n. 1566 del 12 maggio 2015 "Ulteriori disposizioni relative alla gestione della PAC 2014/2020";

— n. 2588 del 10 marzo 2020 relativo al regime di condizionalità per il 2020 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", attualmente in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale;

— n. 5158 del 13 maggio 2020, come modificato dal D.M. n. 6477 del 15 giugno 2020, concernente "Proroga dei termini di presentazione della domanda unica per l'anno 2020" ed in particolare l'art. 1 comma 3 che consente di posticipare fino al 15 giugno 2020 il termine per la presentazione delle domande relative ai pagamenti per superficie e per le misure connesse agli animali nell'ambito del sostegno allo Sviluppo rurale di cui all'articolo 67, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1306/2013";

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2020 e la Decisione della Commissione europea C(2020)567 final del 28 gennaio 2020, che approva la modifica (PO6) del PSR per la Regione Umbria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la Decisione di esecuzione C(2015)4156 della Commissione CCI: 2014IT06RDRP012;

Vista la D.G.R. n. 675 del 29 luglio 2020 concernente “P.S.R per l’Umbria 2014-2020. Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 - annualità 2018 - 2019 - 2020. Disposizioni regionali;

Vista la determinazione dirigenziale n. 2755/20 e succ. mod. e int concernente: “PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d’atto delle istruzioni operative AGEA n. 15 - prot. n. ORPUM 20072 del 10 marzo 2020, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 - campagna 2020;

Atteso che la D.D. n. 2755/20 sopra richiamata ha tra l’altro stabilito che a seguito della situazione di emergenza epidemiologica da COVID 19, i beneficiari della sottomisura 10.1 e della Misura 11 in corso di impegno, possono ottemperare agli adempimenti di seguito elencati, anche successivamente alle scadenze previste dai bandi senza incorrere nell’applicazione delle riduzioni graduali previste dalle disposizioni regionali:

— (sottomisura 10.1) obbligo di rinnovo della regolazione volontaria delle macchine distributrici di prodotti fitosanitari mediante emissione di apposita certificazione da parte di Centri autorizzati, ogni 2 anni per le aziende agricole e ogni anno per i contoterzisti;

— (sottomisura 10.1) obbligo di eseguire le analisi fisico-chimica dei terreni entro il primo anno di impegno e alla scadenza del periodo massimo di 5 anni di validità, attestata da certificato di analisi rilasciato da laboratori pubblici e/o privati;

— (sottomisura 10.1 e Misura 11) obbligo di frequentare, sulle tematiche oggetto degli impegni assunti, un corso di formazione professionale della durata di 15 ore, entro i primi due anni di impegno e negli anni successivi un’attività di aggiornamento/tutoraggio di almeno 20 ore da concludersi entro il 4° anno di impegno;

Atteso che il suddetto atto ha altresì stabilito di rinviare a successivo atto del dirigente del Servizio, da adottare tenuto conto dell’evoluzione della situazione emergenziale da COVID 19, la fissazione dei termini di scadenza per ottemperare agli adempimenti di cui al paragrafo che precede;

Vista la D.D. n. 7944 del 9 settembre 2020 la quale ha stabilito:

— di fissare al 15 ottobre 2020, relativamente alle domande di pagamento per l’annualità 2020 per la sottomisura 10.1 e la Misura 11, la scadenza per ottemperare ai seguenti impegni previsti dai bandi, rimasti in sospeso a seguito dell’adozione della D.D. n. 2755/20:

- sottomisura 10.1: obbligo di rinnovo della regolazione volontaria delle macchine distributrici di prodotti fitosanitari mediante emissione di apposita certificazione da parte di centri autorizzati, ogni 2 anni per le aziende agricole e ogni anno per i contoterzisti;

- sottomisura 10.1: obbligo di eseguire le analisi fisico-chimica dei terreni entro il primo anno di impegno e alla scadenza del periodo massimo di 5 anni di validità, attestata da certificato di analisi rilasciato da laboratori pubblici e/o privati;

- sottomisura 10.1 e Misura 11: obbligo di frequentare, sulle tematiche oggetto degli impegni assunti, un corso di formazione professionale della durata di 15 ore, entro i primi due anni di impegno e negli anni successivi un’attività di aggiornamento/tutoraggio di almeno 20 ore da concludersi entro il 4° anno di impegno;

precisando che gli adempimenti sopra specificati, qualora assolti entro la scadenza del 15 ottobre 2020, non comportano l’applicazione, per l’annualità 2020, delle riduzioni graduali previste dalle disposizioni regionali vigenti di cui alla D.G.R. n. 675/20;

Vista la nota della Confagricoltura Umbria agli atti del Servizio con la quale, alla luce del termine del 15 ottobre 2020 fissato dalla D.D. n. 7944/20 per ottemperare agli impegni sopra riportati, si chiede di posticipare tale scadenza alla data del 31 dicembre 2020, vista la lentezza nella ripresa delle attività propedeutiche all’ottemperanza dei citati adempimenti, perdurando ancora la fase di emergenza sanitaria da COVID-19;

Vista la nota della Coldiretti Umbria agli atti del Servizio con la quale, con riferimento alla scadenza stabilita dalla D.D. n. 7944/20, chiede di non applicare le previste sanzioni per il ritardato adempimento dei suddetti adempimenti, a cause delle problematiche legate all’emergenza epidemiologica da COVID-19 che ha fortemente limitato l’operatività di molte aziende nell’adempiere agli impegni previsti entro la scadenza stabilita;

Preso atto della nota e-mail del 25 settembre 2020 - 11:43 inviata al Servizio dal dirigente del Servizio agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari, dott.ssa Saltalamacchia, competente in materia di gestione e controlli delle misure agro climatico ambientali e del biologico del P.S.R con la quale si comunica di poter accogliere le richieste pervenute dalle suddette organizzazioni, nei seguenti termini:

— proroga al 31 dicembre 2020 della scadenza per il controllo funzionale delle macchine distributrici di prodotti fitosanitari e per l’esecuzione delle analisi fisico-chimica dei terreni;

— non applicazione, fino al 31 dicembre 2020, delle previste sanzioni per la frequenza e conclusione dei corsi di aggiornamento e tutoraggio oltre il termine stabilito dalla D.D. n. 7944/20;

Atteso che il sopra richiamato Regolamento di esecuzione (UE) 2020/531, in deroga all’articolo 75, paragrafo 1, terzo comma, del Regolamento (UE) n. 1306/2013, relativamente all’anno di domanda 2020 stabilisce che gli Stati membri possono versare anticipi fino al 70 % per i pagamenti diretti di cui all’allegato I del Regolamento (UE) n. 1307/2013 e fino all’85 % per il sostegno concesso nell’ambito dello sviluppo rurale ai sensi dell’articolo 67, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1306/2013;

Preso atto che per i pagamenti delle misure a superficie e animali dello Sviluppo Rurale per l'anno di domanda 2020 il livello massimo degli anticipi è fino all'85%;

Atteso che i previsti controlli amministrativi da parte della Regione, compresa la verifica in merito al rispetto dei suddetti impegni da parte dei beneficiari, è condizione necessaria ai fini dell'erogazione dell'anticipo;

Ritenuto pertanto necessario precisare che in mancanza dei controlli amministrativi relativamente all'assolvimento da parte dei beneficiari dei suddetti adempimenti, non è possibile erogare gli anticipi come previsto dalla normativa comunitaria sopra richiamata;

Ritenuto pertanto necessario dare seguito a quanto sopra richiesto, nei termini indicati dalla dirigente del Servizio Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prorogare al 31 dicembre 2020, relativamente alle domande di pagamento per l'annualità 2020 per la sottomisura 10.1, la scadenza di cui alla D.D. n. 7944/2020 per ottemperare ai seguenti impegni:

— obbligo di rinnovo della regolazione volontaria delle macchine distributrici di prodotti fitosanitari mediante emissione di apposita certificazione da parte di centri autorizzati, ogni 2 anni per le aziende agricole e ogni anno per i contoterzisti;

— obbligo di eseguire le analisi fisico-chimica dei terreni entro il primo anno di impegno e alla scadenza del periodo massimo di 5 anni di validità, attestata da certificato di analisi rilasciato da laboratori pubblici e/o privati;

2. di stabilire che il seguente impegno comune alla sottomisura 10.1 e alla Misura 11:

— obbligo di frequentare, sulle tematiche oggetto degli impegni assunti, un corso di formazione professionale della durata di 15 ore, entro i primi due anni di impegno e negli anni successivi un'attività di aggiornamento/tutoraggio di almeno 20 ore da concludersi entro il 4° anno di impegno;

qualora assolto successivamente al 15 ottobre 2020 ed entro la scadenza del 31 dicembre 2020, non comporta, per l'annualità 2020, l'applicazione delle riduzioni graduali previste dalle disposizioni regionali vigenti di cui alla D.G.R. n. 675/20;

3. di precisare che in mancanza dei controlli amministrativi relativamente all'assolvimento da parte dei beneficiari degli impegni di cui ai punti 1 e 2, non è possibile erogare gli anticipi come previsto dalla normativa comunitaria richiamata in premessa;

4. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

5. L'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 30 settembre 2020

Il dirigente
FRANCO GAROFALO

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 1 ottobre 2020, n. 8661.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 11 - Annualità 2019 Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2020 n. 1187250 dell'1 ottobre 2020. Liquidazione totale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

Richiamati i Regolamenti:

— Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *disposizioni*

comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

— Regolamento di esecuzione UE n. 808/2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

— Reg. (UE) n. 1306/2013 Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

— Regolamento di esecuzione UE n. 809/2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

— Reg. (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

Preso atto che l'articolo 62 del Regolamento n. 1305/2013 introduce l'obbligo di effettuare una valutazione congiunta ex ante e in itinere da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Pagatore (OP) al fine di stabilire la verificabilità e controllabilità di ciascuna delle misure di sviluppo rurale comprese nel Programma;

Preso atto che l'Organismo Pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare i criteri e la metodologia per la verificabilità e controllabilità delle misure, ha implementato nel sistema informativo SIAN una specifica procedura che prevede per ogni Impegno, Criterio ed Obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell'OP e dell'Autorità di Gestione;

Considerato che il PSR della Regione Umbria, per la Misura 11 individua per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati (VCM);

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2020 e la Decisione della Commissione europea C(2018) 1287 finale del 26 febbraio 2018, che approva la modifica del PSR della Regione Umbria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 4156 della Commissione CCI:2014IT06RDRP012;

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU/2015.980, istruzioni operative n. 29, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2015";

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU/2016.663, istruzioni operative n. 12, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2016";

Vista la circolare AGEA Prot. ORPUM n. 26680 del 27 marzo 2017, istruzioni operative n. 14, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2017";

Vista la circolare AGEA Prot. ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018, Istruzioni operative n. 9, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018.";

Vista la circolare AGEA, Prot. N. ORPUM 13522 del 18 febbraio 2018, Istruzioni operative n. 11, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2019.";

Preso atto che tali circolari stabiliscono che le domande di sostegno sono di competenza della Regione che ne disciplina la gestione nei bandi e nelle disposizioni applicative, mentre le domande di pagamento sono di competenza di AGEA;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3794 del 3 giugno 2015 avente per oggetto "P.S.R. per l'Umbria 2014/2020 - Misura 11 - Agricoltura biologica - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2015." e s.m. e i.;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3074 del 22/04/2016 avente per oggetto "P.S.R. per l'Umbria 2014-2020 - Misura 11 - Agricoltura biologica - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2016;

Vista la D.G.R. n. 399 del 10 aprile 2017 - PSR della Regione Umbria 2014-2020. Avvio procedure per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulle Misure M10 "Pagamento per impegni agro climatico ambientali", M11 "Agricoltura biologica" e M13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici". Annualità 2017;

Vista la D.D. n. 3837 del 20 aprile 2017 relativa all'avviso pubblico per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno, annualità 2017, a valere sulla Misura 11 del PSR per l'Umbria 2014/2020;

Vista la D.D. n. 3037 del 26 marzo 2018 relativa all'avviso pubblico per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno, annualità 2018, a valere sulla Misura 11 del PSR per l'Umbria 2014/2020;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3114 del 22 aprile 2016 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020. Apertura dei termini di presentazione delle domande di pagamento a valere sulle Misure 10 e 11 del PSR 2014/2020, annualità 2016. Presa d'atto circolare AGEA Prot. N.UMU.2016.663 del 22 aprile 2016, istruzioni operative n. 12";

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3594 del 13 aprile 2017 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto della circolare AGEA Prot. n. ORPUM 26680 del 27 marzo 2017, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013. Modalità di presentazione delle domande di pagamento campagna 2017";

Vista la determinazione dirigenziale n. 2728 del 19 marzo 2018, avente per oggetto "PSR per l'Umbria 2014/2020. Bandi sottomisura 10.1, Misura 11 e 13. Annualità 2015, 2016 e 2017. Integrazioni e chiarimenti. Testo Coordinato.";

Vista la determinazione dirigenziale n. 3088 del 28 marzo 2018, avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto della circolare AGEA Prot. n. ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018, riguardante le Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018.";

Vista la determinazione dirigenziale n. 1897 del 27 febbraio 2019 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, misure 10 e 11. Presa d'atto della circolare AGEA n. 11 Prot. n. ORPUM 13522 del 18 febbraio 2018, riguardante le Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013, campagna 2019 e Proroga termini di adesione al SQNPI.pagamento 2019";

Vista la D.G.R. n. 797 dell'11 luglio 2016 riguardante Programma di Sviluppo Rurale (PSR) dell'Umbria 2014/2020 misure 10,11,13, e 14, annualità 2015. DM n. 180 del 24 marzo 2015, "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale. Disposizioni regionali di applicazione.";

Vista la D.G.R. n. 313 del 27 marzo 2017 - Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro-ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CEE) n. 2078/1992, (CE) n. 1698/2005, (UE) n. 1305/2013 - Annualità 2015 e successive. Testo coordinato delle disposizioni regionali

Vista la D.G.R. n. 10895 del 30 ottobre 2019 avente per oggetto "Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 - annualità 2018 e successive. Disposizioni regionali";

Atteso che per le domande di sostegno presentate per l'annualità 2019 a valere sulla Misura 11 AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM e la predisposizione dei parametri per la verifica della ammissibilità ai benefici previsti;

Atteso, inoltre, che per le domande di pagamento presentate per l'annualità 2019 a valere sulla Misura 11, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM per la liquidazione con procedura diretta di decretazione;

Considerato che per le domande di pagamento per le quali l'istruttoria automatizzata eseguita da AGEA non ha dato alcun esito o si è conclusa con il pagamento in misura inferiore al richiesto, si dovrà procedere attraverso istruttoria manuale da parte della Regione utilizzando apposita procedura informatica implementata nel portale SIAN;

Visto il protocollo d'intesa in vigore tra l'AGEA e la Regione Umbria che all'art. 7 specifica che tutte le attività istruttorie a carico delle domande di pagamento svolte dalla Regione avvengono su delega di AGEA che resta comunque responsabile del procedimento delle stesse;

Atteso che l'attività di istruttoria manuale delle domande di pagamento della Misura 11 è di competenza del Servizio Agricoltura sostenibile e servizi fitosanitari - Sezione Agricoltura biologica e produzioni di qualità certificate e tradizionali - e comprende in particolare la verifica della ricevibilità ed eventuali integrazione, nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità, la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all'istruttoria manuale delle domande che non risultino pagate attraverso la procedura di istruttoria automatizzata o lo risultino solo parzialmente e che, pertanto, necessitando di interventi correttivi per elementi della domanda perfezionabili o modificabili;

Preso atto che per nr. 11 domande di pagamento relative alla Misura 11, di cui all'Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante è stata espletata l'attività istruttoria che si è conclusa con l'ammissibilità ai benefici per un importo pari a quello richiesto;

Ritenuto, pertanto, che per le 11 domande di cui all'Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante, è necessario disporre la chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7 L. 18 giugno 2009, n. 69;

Considerato che il procedimento istruttorio si è chiuso con l'ammissibilità al pagamento dell'aiuto nella misura richiesta dal beneficiario e che, pertanto, il pagamento autorizzato con il presente atto vale come comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7 L. 18 giugno 2009, n. 69, così come disposto al punto 20 dalla circolare AGEA Prot. ORPUM 13522 del 18 febbraio 2018, Istruzioni operative n. 11;

Atteso che per le domande di cui all'Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante, in data 1 ottobre 2020, sono state inserite dal responsabile di misura nell'elenco delle autorizzazioni al pagamento, mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, e specificatamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	PROTOCOLLO. AGEA.ASR.2020	DATA PROTOCOLLO	N. BENEFICIARI	IMPORTO (€)
1	11	2019	1187250	01/10/2020	11	32.087,06
TOTALE					11	32.087,06

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di attestare, su delega di AGEA, la chiusura del procedimento istruttorio per le domande ricomprese nell'elenco allegato al presente atto e riferito alle domande di pagamento della campagna 2019 della Misura 11 del P.S.R. 2014-2020 per le quali l'istruttoria si è conclusa con esito positivo;

2. di approvare le autorizzazioni al pagamento, elaborate mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, debitamente sottoscritte da parte del responsabile di Misura mediante firma digitale, per le domande ricomprese nell'elenco che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, e precisamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	PROTOCOLLO. AGEA.ASR.2020	DATA PROTOCOLLO	N. BENEFICIARI	IMPORTO (€)
1	11	2019	1187250	01/10/2020	11	32.087,06
TOTALE					11	32.087,06

3. di procedere all'invio delle suddette autorizzazioni all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014/2020, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;

4. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ritenendo in tal modo assolti gli obblighi relativi alla notifica ai beneficiari dell'esito dell'istruttoria e alla comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7 L. 18 giugno 2009, n. 69;

5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 1 ottobre 2020

Il dirigente
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

ALLEGATO 1

REGIONE UMBRIA

REGOLAMENTO (UE) 1305/13 - Domande Sviluppo Rurale Reg. UE 1305/13 - misure agroambientali
MISURA 11 "AGRICOLTURA BIOLOGICA"

ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLA LIQUIDAZIONE - ANNUALITA' 2019

N°	Numero Domanda	Denominazione	Data chiusura istruttoria	Prop. di Pagamenti	Ente
1	94241048217	HORLACHER PETER	31/07/2020	€ 2.751,96	Regione Umbria - Ente regionale
2	94241220576	SEVERINI PERLA MASSIMO	13/08/2020	€ 4.474,62	Regione Umbria - Ente regionale
3	94240968878	SILVERI CESARINO	13/08/2020	€ 1.372,54	Regione Umbria - Ente regionale
4	94240870421	SOCIETA' AGRICOLA LA PESCARA DI SPAZZONI VITTORIO E C.	01/09/2020	€ 394,96	Regione Umbria - Ente regionale
5	94240899404	SOCIETA AGRICOLA IL BOSCHETTO S.S.	03/09/2020	€ 1.317,67	Regione Umbria - Ente regionale
6	94240929599	ANGELI CECILIA	21/09/2020	€ 1.942,32	Regione Umbria - Ente regionale
7	94241048563	STOPPINI ROBERTO	21/09/2020	€ 3.351,04	Regione Umbria - Ente regionale
8	94240975568	CIARLETTI SIMONA	23/09/2020	€ 3.881,32	Regione Umbria - Ente regionale
9	94240148935	CLARI ANNA	29/09/2020	€ 4.444,21	Regione Umbria - Ente regionale
10	94240848179	AGNENI ATTILIO	30/09/2020	€ 5.529,73	Regione Umbria - Ente regionale
11	94240703036	GENTILONI SILVERI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	01/10/2020	€ 2.626,69	Regione Umbria - Ente regionale

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 1 ottobre 2020, n. 8662.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 11 - Annualità 2019. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2020 n. 1187301 dell'1 ottobre 2020. Liquidazione parziale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Richiamati i Regolamenti:

— Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio*;

— Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 808/2014 della Commissione, recante *modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)*;

— Reg. (UE) n. 1306/2013 Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 809/2014 della Commissione, recante *modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità*;

— Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, *che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità*;

— Reg. (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio*;

Preso atto che l'articolo 62 del Regolamento n. 1305/2013 introduce l'obbligo di effettuare una valutazione congiunta ex ante e in itinere da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Pagatore (OP) al fine di stabilire la verificabilità e controllabilità di ciascuna delle misure di sviluppo rurale comprese nel Programma;

Preso atto che l'Organismo Pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare i criteri e la metodologia per la verificabilità e controllabilità delle misure, ha implementato nel sistema informativo SIAN una specifica procedura che prevede per ogni Impegno, Criterio ed Obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell'OP e dell'Autorità di Gestione;

Considerato che il PSR della Regione Umbria, per le misure 11, individua per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati (VCM);

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2020 e la Decisione della Commissione europea C(2018) 1287 finale del 26.02.2018, che approva la modifica del PSR della Regione Umbria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 4156 della Commissione CCI:2014IT06RDRP012;

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU/2015.980, istruzioni operative n. 29, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2015";

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU/2016.663, istruzioni operative n. 12, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2016";

Vista la circolare AGEA Prot. ORPUM n. 26680 del 27 marzo 2017, istruzioni operative n. 14, avente per oggetto

“Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2017”;

Vista la circolare AGEA Prot. ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018, Istruzioni operative n. 9, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018.”;

Vista la circolare AGEA, Prot. n. ORPUM 13522 del 18 febbraio 2018, Istruzioni operative n. 11, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2019.”;

Preso atto che tali circolari stabiliscono che le domande di sostegno sono di competenza della Regione che ne disciplina le gestioni nei bandi e nelle disposizioni applicative, mentre le domande di pagamento sono di competenza di AGEA;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3794 del 3 giugno 2015 avente per oggetto “P.S.R. per l’Umbria 2014/2020 - Misura 11 - Agricoltura biologica - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2015.” e s.m. e i.;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3074 del 22 aprile 2016 avente per oggetto “P.S.R. per l’Umbria 2014-2020 - Misura 11 - Agricoltura biologica - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2016”;

Vista la D.G.R. n. 399 del 10 aprile 2017 - PSR della Regione Umbria 2014-2020. Avvio procedure per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulle misure M10 “Pagamento per impegni agro climatico ambientali”, M11 “Agricoltura biologica” e M13 “Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici”. Annualità 2017;

Vista la D.D. n. 3837 del 20 aprile 2017 relativa all’avviso pubblico per la presentazione e l’istruttoria delle domande di sostegno, annualità 2017, a valere sulla Misura 11 del PSR per l’Umbria 2014/2020;

Vista la D.D. n. 3037 del 26 marzo 2018 relativa all’avviso pubblico per la presentazione e l’istruttoria delle domande di sostegno, annualità 2018, a valere sulla Misura 11 del PSR per l’Umbria 2014/2020;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3114 del 22 aprile 2016 avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020. Apertura dei termini di presentazione delle domande di pagamento a valere sulle misure 10 e 11 del PSR 2014/2020, annualità 2016. Presa d’atto circolare AGEA Prot. n. UMU.2016.663 del 22 aprile 2016, istruzioni operative n. 12;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3594 del 13 aprile 2017 avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d’atto della circolare AGEA Prot. n. ORPUM 26680 del 27 marzo 2017, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013. Modalità di presentazione delle domande di pagamento campagna 2017”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 2728 del 19 marzo 2018, avente per oggetto “PSR per l’Umbria 2014/2020. Bandi sottomisura 10.1, Misura 11 e 13. Annualità 2015, 2016 e 2017. Integrazioni e chiarimenti. Testo Coordinato.”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 3088 del 28 marzo 2018, avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d’atto della circolare AGEA Prot. n. ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018, riguardante le Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018.”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 1897 del 27 febbraio 2019 avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d’atto della circolare AGEA n. 11 Prot. n. ORPUM 13522 del 18 febbraio 2018, riguardante le Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013, campagna 2019 e Proroga termini di adesione al SQNPI. Pagamento 2019”;

Vista la D.G.R. n. 797 dell’11 luglio 2016 riguardante Programma di Sviluppo Rurale (PSR) dell’Umbria 2014/2020 Misure 10,11,13, e 14, annualità 2015. D.M. n. 180 del 24 marzo 2015, “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”. Disposizioni regionali di applicazione.”;

Vista la D.G.R. n. 313 del 27 marzo 2017 - Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro-ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CEE) n. 2078/1992, (CE) n. 1698/2005, (UE) n. 1305/2013 - Annualità 2015 e successive. Testo coordinato delle disposizioni regionali;

Vista la D.G.R. n. 10895 del 30 ottobre 2019 avente per oggetto “Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro-ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 - annualità 2018 e successive. Disposizioni regionali”;

Atteso che per le domande di sostegno presentate per l’annualità 2019 a valere sulla Misura 11 AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l’utilizzo del meccanismo del VCM e la predisposizione dei parametri per la verifica della ammissibilità ai benefici previsti;

Atteso, inoltre, che per le domande di pagamento presentate per l'annualità 2019 a valere sulla Misura 11, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM per la liquidazione con procedura diretta di decretazione;

Considerato che per le domande di pagamento per le quali l'istruttoria automatizzata eseguita da AGEA non ha dato alcun esito o si è conclusa con il pagamento in misura inferiore al richiesto, si dovrà procedere attraverso istruttoria manuale da parte della Regione utilizzando apposita procedura informatica implementata nel portale SIAN;

Visto il protocollo d'intesa in vigore tra l'AGEA e la Regione Umbria che all'art. 7 specifica che tutte le attività istruttorie a carico delle domande di pagamento svolte dalla Regione avvengono su delega di AGEA che resta comunque responsabile del procedimento delle stesse;

Atteso che l'attività di istruttoria manuale delle domande di pagamento della Misura 11 è di competenza del Servizio Agricoltura sostenibile e servizi fitosanitari - Sezione Agricoltura biologica e produzioni di qualità certificate e tradizionali - e comprende in particolare la verifica della ricevibilità ed eventuali integrazione, nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità, la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all'istruttoria manuale delle domande che non risultino pagate attraverso la procedura di istruttoria automatizzata o lo risultino solo parzialmente e che, pertanto, necessitando di interventi correttivi per elementi della domanda perfezionabili o modificabili;

Preso atto che per n. 22 domande di pagamento relative alla Misura 11, di cui all'Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante è stata espletata l'attività istruttoria che si è conclusa con l'ammissibilità ai benefici per un importo minore di quello richiesto e che, le motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

Dato atto che tale liquidazione è concessa a titolo provvisorio e non pregiudica eventuali e diversi esiti istruttori a seguito delle memorie o nuovi documenti presentati ex art. 10 bis L. n. 241/90 e che pertanto non è lesiva del diritto dell'istante al riconoscimento dell'importo totalmente richiesto, qualora dovuto;

Considerato che tale atto è diretto a rendere immediatamente disponibili al richiedente le somme accertate e che la sua comunicazione non è idonea, considerato il suo carattere provvisorio, a determinare il termine per la presentazione dell'eventuale ricorso giurisdizionale o amministrativo;

Ritenuto, opportuno procedere alla liquidazione dell'importo ammissibile, fermo restando l'obbligo di provvedere a comunicare agli istanti i motivi che ostano al completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della legge n. 241/1990 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

Atteso che per le domande di cui all'Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante, in data 1 ottobre 2020, sono state inserite dal responsabile di misura nell'elenco delle autorizzazioni al pagamento, mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, e specificatamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	PROTOCOLLO. AGEA.ASR.2020	DATA PROTOCOLLO	N. BENEFICIARI	IMPORTO (€)
1	11	2019	1187301	01/10/2020	22	66.474,01
TOTALE					22	66.474,01

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare le autorizzazioni al pagamento, elaborate mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, debitamente sottoscritte da parte del responsabile di Misura mediante firma digitale, per le domande ricomprese nell'elenco che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, e precisamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	PROTOCOLLO. AGEA.ASR.2020	DATA PROTOCOLLO	N. BENEFICIARI	IMPORTO (€)
1	11	2019	1187301	01/10/2020	22	66.474,01
TOTALE					22	66.474,01

2. di attestare che per tali domande l'ammissibilità al pagamento dell'aiuto è in misura minore di quella richiesta dal beneficiario e che, le motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

3. di procedere alla liquidazione dell'importo ammissibile, fermo restando l'obbligo di provvedere a comunicare agli istanti i motivi che ostano al completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della legge n. 241/1990 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

4. di procedere comunque all'invio delle suddette autorizzazioni all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014/2020, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;
5. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;
6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 1 ottobre 2020

Il dirigente
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

ALLEGATO 1

REGIONE UMBRIA

REGOLAMENTO (UE) 1305/13 - Domande Sviluppo Rurale Reg. UE 1305/13 - misure agroambientali
MISURA 11 "AGRICOLTURA BIOLOGICA"

ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLA LIQUIDAZIONE - ANNUALITA' 2019

N°	Numero Domanda	Denominazione	Data chiusura istruttoria	Prop. di Pagamenti	Ente
1	94240199359	SOCIETA' AGRICOLA BELFIORE SOCIETA' SEMPLICE DI BARTOLI CHIARA	30/07/2020	€ 2.331,25	Regione Umbria - Ente regionale
2	94241164048	GALLIGARI FRANCESCO	10/08/2020	€ 1.404,54	Regione Umbria - Ente regionale
3	94241159477	LE TERRE DI QUARANTOTTI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	12/08/2020	€ 11.520,80	Regione Umbria - Ente regionale
4	94240851918	FONTESECCA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	27/08/2020	€ 234,36	Regione Umbria - Ente regionale
5	94241219305	POLI CLAUDIO	28/08/2020	€ 5.928,03	Regione Umbria - Ente regionale
6	94240855182	ASTOLFI VALERIO	28/08/2020	€ 3.534,73	Regione Umbria - Ente regionale
7	94241159451	LE TERRE DI QUARANTOTTI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	31/08/2020	€ 1.889,19	Regione Umbria - Ente regionale
8	94240945041	LAURENZI MAURO	01/09/2020	€ 183,93	Regione Umbria - Ente regionale
9	94240829864	SPERNANZONI MASSIMO	02/09/2020	€ 1.331,80	Regione Umbria - Ente regionale
10	94241164113	ALBERTI GUIDO	07/09/2020	€ 2.342,00	Regione Umbria - Ente regionale
11	94241219545	AZ AGR PERSIANI PAOLO E ANDREA SOC SEMPLICE	07/09/2020	€ 81,43	Regione Umbria - Ente regionale
12	94240846629	CALVANI PIERGIOVANNI	08/09/2020	€ 654,03	Regione Umbria - Ente regionale
13	94240823628	CALVANI FAUSTO	08/09/2020	€ 858,72	Regione Umbria - Ente regionale
14	94241012197	ORTOLANI CHIARA	09/09/2020	€ 2.472,71	Regione Umbria - Ente regionale
15	94241075657	TIOZZO CARLO	14/09/2020	€ 6.408,83	Regione Umbria - Ente regionale
16	94241684144	AGRICOLA PIANDIMELI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	14/09/2020	€ 7.604,98	Regione Umbria - Ente regionale
17	94240376023	BARONCI SIMONE	14/09/2020	€ 4.396,79	Regione Umbria - Ente regionale
18	94240964976	DIEMME S.R.L.	15/09/2020	€ 1.464,33	Regione Umbria - Ente regionale
19	94240175250	FATTORIA BIO GREGGE FELICE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	17/09/2020	€ 3.212,70	Regione Umbria - Ente regionale
20	94241097420	TORRE BISENZIO SOC.AGRICOLA BIOL. R.L.UNI	17/09/2020	€ 5.114,65	Regione Umbria - Ente regionale
21	94241003907	MALINGRI DI BAGNOLO FRANCESCO	17/09/2020	€ 1.749,84	Regione Umbria - Ente regionale
22	94240908908	SOCIETA' AGRICOLA SAN FORTUNATO DI SILVIA E MARGHERITA MARIANO	28/09/2020	€ 1.754,37	Regione Umbria - Ente regionale

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 1 ottobre 2020, n. 8677.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 10 Tipologia di intervento 10.1.2-10.1.3-10.1.5 - Annualità 2016-2017-2018-2019. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2020 n. 1188066 dell'1 ottobre 2020. Liquidazione parziale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Richiamati i Regolamenti:

— Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio*;

— Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 808/2014 della Commissione, recante *modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)*;

— Reg. (UE) n. 1306/2013 Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 809/2014 della Commissione, recante *modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità*;

— Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, *che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità*;

— Reg. (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio*;

Preso atto che l'articolo 62 del Regolamento n. 1305/2013 introduce l'obbligo di effettuare una valutazione congiunta ex ante e in itinere da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Pagatore (OP) al fine di stabilire la verificabilità e controllabilità di ciascuna delle misure di sviluppo rurale comprese nel programma;

Preso atto che l'Organismo Pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare i criteri e la metodologia per la verificabilità e controllabilità delle misure, ha implementato nel sistema informativo SIAN una specifica procedura che prevede per ogni Impegno, Criterio ed Obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell'OP e dell'Autorità di Gestione;

Considerato che il PSR della Regione Umbria, per le misure 11, individua per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati (VCM);

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2020 e la Decisione della Commissione europea C(2018) 1287 finale del 26 febbraio 2018, che approva la modifica del PSR della Regione Umbria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 4156 della Commissione CCI:2014IT06RDRP012;

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU/2016.663, istruzioni operative n. 12, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2016";

Vista la circolare AGEA Prot. ORPUM n. 26680 del 27 marzo 2017, istruzioni operative n. 14, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2017";

Vista la circolare AGEA Prot. ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018, Istruzioni operative n. 9, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018.";

Vista la circolare AGEA, Prot. n. ORPUM 13522 del 18 febbraio 2018, Istruzioni operative n. 11, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2019.";

Preso atto che tali circolari stabiliscono che le domande di sostegno sono di competenza della Regione che ne disciplina le gestioni nei bandi e nelle disposizioni applicative, mentre le domande di pagamento sono di competenza di AGEA;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3074 del 22 aprile 2016 avente per oggetto "P.S.R. per l'Umbria 2014-2020 - Misura 11 - Agricoltura biologica - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2016";

Vista la D.G.R. n. 399 del 10 aprile 2017 - PSR della Regione Umbria 2014-2020. Avvio procedure per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulle misure M10 "Pagamento per impegni agro climatico ambientali", M11 "Agricoltura biologica" e M13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici". Annualità 2017;

Vista la D.D. n. 3837 del 20 aprile 2017 relativa all'avviso pubblico per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno, annualità 2017, a valere sulla Misura 11 del PSR per l'Umbria 2014/2020;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3114 del 22 aprile 2016 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020. Apertura dei termini di presentazione delle domande di pagamento a valere sulle misure 10 e 11 del PSR 2014/2020, annualità 2016. Presa d'atto circolare AGEA Prot. n. UMU.2016.663 del 22 aprile 2016, istruzioni operative n. 12";

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3594 del 13 aprile 2017 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto della circolare AGEA Prot. n. ORPUM 26680 del 27 marzo 2017, riguardante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013. Modalità di presentazione delle domande di pagamento campagna 2017";

Vista la determinazione dirigenziale n. 2728 del 19 marzo 2018, avente per oggetto "PSR per l'Umbria 2014/2020. Bandi Sottomisura 10.1, Misura 11 e 13. Annualità 2015, 2016 e 2017. Integrazioni e chiarimenti. Testo Coordinato.";

Vista la determinazione dirigenziale n. 3088 del 28 marzo 2018, avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto della circolare AGEA Prot. n. ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018, riguardante le Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018.";

Vista la determinazione dirigenziale n. 1897 del 27 febbraio 2019 avente per oggetto "PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto della circolare AGEA n. 11 Prot. n. ORPUM 13522 del 18 febbraio 2018, riguardante le Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013, campagna 2019 e Proroga termini di adesione al SQNPI. Pagamento 2019";

Considerato che i bandi regionali prevedono la possibile combinazione di impegni della Misura 11 con le tipologie di intervento 10.1.2, 10.1.3, 10.1.5 della sottomisura 10.1;

Vista la D.G.R. n. 797 dell'11 luglio 2016 riguardante Programma di Sviluppo Rurale (PSR) dell'Umbria 2014/2020 Misure 10, 11, 13 e 14, annualità 2015. D.M. n. 180 del 24 marzo 2015, "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Disposizioni regionali di applicazione.";

Vista la D.G.R. n. 313 del 27 marzo 2017 - Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro-ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CEE) n. 2078/1992, (CE) n. 1698/2005, (UE) n. 1305/2013 - Annualità 2015 e successive. Testo coordinato delle disposizioni regionali;

Vista la D.D. n. 10895 del 30 ottobre 2019 avente per oggetto "Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 - annualità 2018 e successive. Disposizioni regionali.

Atteso che per le domande di sostegno presentate per l'annualità 2016-2017-2018-2019 a valere sulla Misura 10 e 11 AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM e la predisposizione dei parametri per la verifica della ammissibilità ai benefici previsti;

Atteso, inoltre, che per le domande di pagamento presentate per l'annualità 2016-2017-2018-2019 a valere sulla Misura 10 e 11, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM per la liquidazione con procedura diretta di decretazione;

Considerato che per le domande di pagamento per le quali l'istruttoria automatizzata eseguita da AGEA non ha dato alcun esito o si è conclusa con il pagamento in misura inferiore al richiesto, si dovrà procedere attraverso istruttoria manuale da parte della Regione utilizzando apposita procedura informatica implementata nel portale SIAN;

Visto il protocollo d'intesa in vigore tra l'AGEA e la Regione Umbria che all'art. 7 specifica che tutte le attività istruttorie a carico delle domande di pagamento svolte dalla Regione avvengono su delega di AGEA che resta comunque responsabile del procedimento delle stesse;

Atteso che l'attività di istruttoria manuale delle domande di pagamento della Misura 11 e delle domande della Misura 10- tipologia di intervento 10.1.2-10.1.3-10.1.5 legate alla Misura 11, è di competenza del Servizio Agricoltura sostenibile e servizi fitosanitari- Sezione Agricoltura biologica e produzioni di qualità certificate e tradizionali - e comprende in particolare la verifica della ricevibilità ed eventuali integrazione, nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità, la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all'istruttoria manuale delle domande che non risultino pagate attraverso la procedura di istruttoria automatizzata o lo risultino solo parzialmente e che, pertanto, necessitando di interventi correttivi per elementi della domanda perfezionabili o modificabili;

Preso atto che per n. 18 domande di sostegno relative alla sottomisura 10.1.1 tipologia di intervento 10.1.2-10.1.3-10.1.5, di cui all'Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante è stata espletata l'attività istruttoria che si è conclusa con l'ammissibilità ai benefici per un importo minore di quello richiesto;

Preso atto, inoltre, che per n. 18 domande di pagamento afferenti alle domande di sostegno di cui sopra le attività di verifica del rispetto degli impegni previsti dalla normativa si sono concluse con l'ammissibilità al pagamento dell'aiuto per un importo minore di quello richiesto e che, le motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

Dato atto che tale liquidazione è concessa a titolo provvisorio e non pregiudica eventuali e diversi esiti istruttori a seguito delle memorie o nuovi documenti presentati ex art. 10 bis L. n. 241/90 e che pertanto non è lesiva del diritto dell'istante al riconoscimento dell'importo totalmente richiesto, qualora dovuto;

Considerato che tale atto è diretto a rendere immediatamente disponibili al richiedente le somme accertate e che la sua comunicazione non è idonea, considerato il suo carattere provvisorio, a determinare il termine per la presentazione dell'eventuale ricorso giurisdizionale o amministrativo;

Ritenuto, opportuno procedere alla liquidazione dell'importo ammissibile, fermo restando l'obbligo di provvedere a comunicare agli istanti i motivi che ostano al completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall'art 10 bis della legge n. 241/1990 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

Atteso che per le domande di cui all'Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante, in data 1 ottobre 2020, sono state inserite dal responsabile di Misura nell'elenco delle autorizzazioni al pagamento, mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, e specificatamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	PROTOCOLLO. AGEA.ASR.2020	DATA PROTOCOLLO	N. BENEFICIARI	IMPORTO (€)
1	10	2016-17-18-19	1188066	01/10/2020	18	70.025,66
TOTALE					18	70.025,66

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare le autorizzazioni al pagamento, elaborate mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, debitamente sottoscritte da parte del responsabile di Misura mediante firma digitale, per le domande ricomprese nell'elenco che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, e precisamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	PROTOCOLLO.AGEA. ASR.2020	DATA PROTOCOLLO	N. BENEFICIARI	IMPORTO (€)
1	11	2016-17-18-19	1188066	01/10/2020	18	70.025,66
TOTALE					18	70.025,66

2. di attestare che per tali domande l'ammissibilità al pagamento dell'aiuto è in misura minore di quella richiesta dal beneficiario e che, le motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

3. di procedere alla liquidazione dell'importo ammissibile, fermo restando l'obbligo di provvedere a comunicare agli istanti i motivi che ostano al completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della legge n. 241/1990 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

4. di procedere comunque all'invio delle suddette autorizzazioni all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014/2020, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;

5. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;
6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 1 ottobre 2020

Il dirigente
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

ALLEGATO 1

REGIONE UMBRIA

REGOLAMENTO (UE) 1305/13 - Domande Sviluppo Rurale Reg. UE 1305/13 - misure agroambientali
MISURA 10 - Tipologia di intervento 10.1.2-10.1.3-10.1.5

ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLA LIQUIDAZIONE - ANNUALITA' 2016-2017-2018-2019

N°	Numero Domanda	Denominazione	Data chiusura istruttoria	Prop. di Pagament	Ente
1	84241012073	LA COLLINA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	13/07/2020	€ 2.271,84	Regione Umbria - Ente regionale
2	94240168081	SOCIETA' AGRICOLA COALANA SOCIETA' SEMPLICE	13/07/2020	€ 18.875,26	Regione Umbria - Ente regionale
3	94240989304	IL BORGO SOCIETA' AGRICOLA FOR. SRL	24/07/2020	€ 9.659,17	Regione Umbria - Ente regionale
4	74240431978	PANICHI LUCA	12/08/2020	€ 4.485,69	Regione Umbria - Ente regionale
5	84241075229	PANICHI LUCA	12/08/2020	€ 4.103,69	Regione Umbria - Ente regionale
6	94240238447	PANICHI LUCA	12/08/2020	€ 4.055,76	Regione Umbria - Ente regionale
7	94241172637	MICHELETTI CRISTIANO	28/08/2020	€ 1.339,32	Regione Umbria - Ente regionale
8	94241024028	SOCIETA' AGRICOLA VALCANNETTA SOCIETA' SEMPLICE	11/09/2020	€ 1.700,06	Regione Umbria - Ente regionale
9	74240638804	MICHELETTI CRISTIANO	11/09/2020	€ 891,05	Regione Umbria - Ente regionale
10	84241033624	MICHELETTI CRISTIANO	11/09/2020	€ 199,63	Regione Umbria - Ente regionale
11	94241190233	SOCIETA' AGRICOLA MONTEBIO SRL	15/09/2020	€ 2.942,01	Regione Umbria - Ente regionale
12	94241173312	POGGIOLO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	23/09/2020	€ 4.341,62	Regione Umbria - Ente regionale
13	74240620927	SOCIETA' AGRICOLA QUINTILI ANTONIO DAL SAVIO S.R.L.	24/09/2020	€ 2.530,66	Regione Umbria - Ente regionale
14	84240967517	SOCIETA' AGRICOLA QUINTILI ANTONIO DAL SAVIO S.R.L.	24/09/2020	€ 2.606,14	Regione Umbria - Ente regionale
15	64241558580	CANTARELLI SABINA	28/09/2020	€ 774,07	Regione Umbria - Ente regionale
16	84241028780	CANTARELLI SABINA	28/09/2020	€ 3.690,23	Regione Umbria - Ente regionale
17	94241067274	CANTARELLI SABINA	28/09/2020	€ 3.692,16	Regione Umbria - Ente regionale
18	74241452007	CANTARELLI SABINA	28/09/2020	€ 1.867,30	Regione Umbria - Ente regionale

N°

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 2 ottobre 2020, n. 8708.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015 - "AUT_1931588 e-distribuzione S.p.A. Richiesta nulla osta per realizzazione linea elettrica in cavo interrato nel comune di Città di Castello in zona ZSC." Proponente: E-Distribuzione S.p.A..

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
 Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
 Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
 Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
 Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
 Visto l'art. 6 della Direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;
 Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e s.m. e i.;
 Vista la legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1;
 Vista la D.G.R. n. 143 del 2 febbraio 2006;
 Vista la D.G.R. n. 5 dell'8 gennaio 2009;
 Vista la D.G.R. n. 356 del 23 marzo 2015;
 Vista la D.G.R. n. 208 del 27 febbraio 2012;
 Visto il D.M. 7 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";
 Viste l'istanza di Davide Balzini, in qualità di procuratore di E-Distribuzione S.p.A., acquisita agli atti con Pec prot. n. 133027-2020 per "AUT_1931588 e-distribuzione S.p.A. Richiesta nulla osta per realizzazione linea elettrica in cavo interrato nel comune di Città di Castello in zona ZSC";
 Accertato che i luoghi degli interventi ricadono all'interno del comune di Città di Castello e interessano il sito Natura 2000 IT 5210001 "Boschi di Monti Sodolungo - Rosso";
 Considerato che con il presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della Direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti, degli interventi, sugli *habitat* e sulle specie per i quali sito è stato individuato, a condizione che come riportato nello studio di incidenza trasmesso:

- venga utilizzata esclusivamente la viabilità esistente;
 - non vengano effettuati attraversamenti in alveo con nessuna tipologia di mezzo;
 - vengano evitati tagli della vegetazione naturale al di fuori delle fasce di servitù della linea preesistente;
 - i materiali di risulta delle operazioni vengano immediatamente rimossi dalle aree interne al sito Natura 2000 e conferiti a discariche autorizzate;
 - gli interventi vengano effettuati al di fuori del periodo riproduttivo dell' avifauna dal 1 aprile al 31 luglio;
2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:
- a) al soggetto proponente E-Distribuzione spa - Zona Umbria - e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it;
 - b) Comune di Città di Castello - comune.cittadicastello@postacert.umbria.it;
 - c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;
3. la presente determinazione venga pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati che, dato il volume consistente, sono a disposizione per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici, faunistica - venatoria;
4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 2 ottobre 2020

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 2 ottobre 2020, n. 8725.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 13 - Annualità 2015. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2020.1191652 dell'1 ottobre 2020 - Liquidazione parziale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati i Regolamenti:

— Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

— Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

— Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

— Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

Preso atto che l'articolo 62 del Regolamento n. 1305/2013 introduce l'obbligo di effettuare una valutazione congiunta ex ante e in itinere da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Pagatore (OP) al fine di stabilire la verificabilità e controllabilità di ciascuna delle misure di sviluppo rurale comprese nel programma;

Preso atto che l'Organismo Pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare i criteri e la metodologia per la Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM), ha implementato nel sistema informativo SIAN una specifica procedura che prevede per ogni Impegno, Criterio ed Obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell'OP e dell'Autorità di Gestione;

Considerato che il PSR della Regione Umbria, per la Misura 13, individua per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati (VCM);

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2020 e la Decisione della Commissione europea C(2018)1287 final del 26 febbraio 2018, che approva la modifica del PSR della Regione Umbria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 4156 della Commissione CCI: 2014IT06RDRP012;

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU/2015.980, istruzioni operative n. 29, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Re. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2015";

Preso atto che tale circolare stabilisce che le domande di sostegno sono di competenza della Regione che ne disciplina la gestione nei bandi e nelle disposizioni applicative, mentre le domande di pagamento sono di competenza di AGEA;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3743 dell'1 giugno 2015 avente per oggetto "P.S.R. per l'Umbria 2014/2020, misura 13 - indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Avviso pubblico concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2015" e s.m. e i.;

Vista la determinazione dirigenziale n. 2728 del 19 marzo 2018, avente per oggetto "PSR per l'Umbria 2014/2020. Bandi sottomisura 10.1, Misura 11 e 13. Annualità 2015, 2016 e 2017. Integrazioni e chiarimenti. Testo coordinato";

Vista la D.G.R. n. 313 del 27 marzo 2017 avente per oggetto "Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CEE) n. 2078/1992, (CE) n. 1698/2005, (UE) n. 1305/2013 - annualità 2015 e successive. Testo coordinato delle disposizioni regionali";

Atteso che per le domande di sostegno e pagamento presentate per l'annualità 2015 a valere sulla Misura 13 AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM e la predisposizione dei parametri per la verifica della ammissibilità ai benefici previsti;

Considerato che per le domande di pagamento per le quali l'istruttoria automatizzata eseguita da AGEA non abbia dato alcun esito o si sia conclusa con il pagamento in misura inferiore all'importo richiesto, si dovrà procedere attraverso istruttoria manuale da parte della Regione, utilizzando apposita procedura informatica implementata nel portale SIAN;

Visto il protocollo d'intesa in vigore tra AGEA e la Regione Umbria, in particolare l'art. 7, che specifica che tutte le attività istruttorie a carico delle domande di pagamento svolte dalla Regione avvengono su delega di AGEA che resta comunque responsabile del procedimento delle stesse;

Tenuto conto che al Servizio Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari - Sezione Interventi nelle aree montane e svantaggiate. Gestione Servizi SIAN - compete la responsabilità del procedimento istruttorio relativo alla Misura 13, che comprende, in particolare, le fasi di verifica della ricevibilità e di eventuale integrazione, nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità, la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento in esito alla fase di istruttoria manuale per le domande non liquidate attraverso il meccanismo dell'istruttoria automatizzata;

Atteso che tra le funzioni predisposte nell'ambito del Portale del SIAN risulta operativa la procedura informatica finalizzata all'espletamento dell'istruttoria manuale delle domande presentate a valere sulla Misura 13 da parte della Regione;

Ritenuto opportuno procedere all'istruttoria manuale per quelle domande presentate a valere sulla Misura 13, annualità 2015, che si sono rese disponibili sul portale SIAN e che non risultino pagate attraverso la procedura di istruttoria automatizzata o lo risultino solo parzialmente, necessitando di interventi correttivi per elementi della domanda perfezionabili o modificabili;

Preso atto che per le domande di pagamento relative alla Misura 13, elencate nell'Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, è stata espletata l'attività istruttoria che si è conclusa con l'ammissibilità ai benefici per un importo minore di quello richiesto e che le motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

Dato atto che tale liquidazione è concessa a titolo provvisorio e non pregiudica eventuali e diversi esiti istruttori a seguito delle memorie o nuovi documenti presentati ex art. 10 bis L. n. 241/90 e che pertanto non è lesiva del diritto del beneficiario al riconoscimento dell'importo totalmente richiesto, qualora dovuto;

Considerato che tale atto è diretto a rendere immediatamente disponibili al richiedente le somme accertate e che la conseguente comunicazione dei suoi contenuti non è idonea, considerato il suo carattere provvisorio, a determinare il termine per la presentazione dell'eventuale ricorso giurisdizionale o amministrativo;

Ritenuto opportuno procedere alla liquidazione dell'importo ammissibile, fermo restando l'obbligo di provvedere a comunicare ai beneficiari i motivi che ostano al completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della legge n. 241/1990, così come modificato dalla L. n. 180/2011;

Atteso che tali domande di cui all'Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, in data 1 ottobre 2020, sono state inserite dal responsabile di Misura nell'elenco delle autorizzazioni al pagamento, mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, e specificatamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2020.	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	13	2015	1191652	01/10/2020	5	33.698,12
TOTALE					5	33.698,12

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare, per i motivi espressi in narrativa, le autorizzazioni al pagamento, elaborate mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, debitamente sottoscritte da parte del responsabile di Misura mediante firma digitale, ricomprese nell'Allegato 1 al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, e precisamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2020	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	13	2015	1191652	01/10/2020	5	33.698,12
TOTALE					5	33.698,12

2. di attestare che per tali domande l'ammissibilità al pagamento dell'aiuto è in misura minore rispetto a quella richiesta dal beneficiario e che le motivazioni relative sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

3. di procedere alla liquidazione dell'importo ammissibile, fermo restando l'obbligo di provvedere a comunicare ai beneficiari interessati i motivi che ostano al completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della legge n. 241/1990 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

4. di procedere all'invio delle suddette autorizzazioni all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014/2020, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;

5. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 2 ottobre 2020

Il dirigente
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

ALLEGATO 1

 Regione Umbria Giunta Regionale											
N°	Ente	Codice Domanda	Cognome e Nome	Importo determinato	Importo erogato precedentemente	Data Protocollo scheda istruttore	Protocollo scheda revisore primo livello	Data Protocollo scheda revisore primo livello	Esito revisore primo livello	Protocollo Lotto	Data Protocollo Lotto
1	Regione Umbria - Ente regionale	54210392061	KOZHANOVA TATYANA	3,12	10.552,02	25/09/2020	AGEA.ASR.2020.1191365	01/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1191375	01/10/2020
2	Regione Umbria - Ente regionale	54210375330	LANARI PATRIZIA	13,82	0	29/09/2020	AGEA.ASR.2020.1191367	01/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1191375	01/10/2020
3	Regione Umbria - Ente regionale	54210409048	LEONCILLI FRANCESCO	494,16	15.977,92	29/09/2020	AGEA.ASR.2020.1191368	01/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1191375	01/10/2020
4	Regione Umbria - Ente regionale	54210375561	LUCCI ANTONELLA	2,18	1.594,25	01/10/2020	AGEA.ASR.2020.1191369	01/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1191375	01/10/2020
5	Regione Umbria - Ente regionale	54210671522	TENUTE DEL CERRO S.P.A. - SOCIETA' AGRICOLA	33.184,84	0	30/09/2020	AGEA.ASR.2020.1191370	01/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1191375	01/10/2020

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 2 ottobre 2020, n. 8726.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 13 - Annualità 2015. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2020.1191885 dell'1 ottobre 2020 - Liquidazione totale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati i Regolamenti:

— Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

— Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

— Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

— Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

Preso atto che l'articolo 62 del Regolamento n. 1305/2013 introduce l'obbligo di effettuare una valutazione congiunta ex ante e in itinere da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Pagatore (OP) al fine di stabilire la verificabilità e controllabilità di ciascuna delle misure di sviluppo rurale comprese nel programma;

Preso atto che l'Organismo Pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare i criteri e la metodologia per la Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM), ha implementato nel sistema informativo SIAN una specifica procedura che prevede per ogni Impegno, Criterio ed Obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell'OP e dell'Autorità di Gestione;

Considerato che il PSR della Regione Umbria, per la misura 13, individua per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati (VCM);

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2020 e la Decisione della Commissione europea C(2018)1287 final del 26 febbraio 2018, che approva la modifica del PSR della Regione Umbria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 4156 della Commissione CCI: 2014IT06RDRP012;

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU/2015.980, istruzioni operative n. 29, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Re. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2015";

Preso atto che tale circolare stabilisce che le domande di sostegno sono di competenza della Regione che ne disciplina la gestione nei bandi e nelle disposizioni applicative, mentre le domande di pagamento sono di competenza di AGEA;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3743 dell'1 giugno 2015 avente per oggetto "P.S.R. per l'Umbria 2014/2020, misura 13 - indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Avviso pubblico concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2015" e s.m. e i.;

Vista la determinazione dirigenziale n. 2728 del 19 marzo 2018, avente per oggetto "PSR per l'Umbria 2014/2020. Bandi sottomisura 10.1, Misura 11 e 13. Annualità 2015, 2016 e 2017. Integrazioni e chiarimenti. Testo coordinato";

Vista la D.G.R. n. 313 del 27 marzo 2017 avente per oggetto "Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CEE) n. 2078/1992, (CE) n. 1698/2005, (UE)n. 1305/2013 - annualità 2015 e successive. Testo coordinato delle disposizioni regionali";

Atteso che per le domande di sostegno e pagamento presentate per l'annualità 2015 a valere sulla Misura 13 AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM e la predisposizione dei parametri per la verifica della ammissibilità ai benefici previsti;

Considerato che per le domande di pagamento per le quali l'istruttoria automatizzata eseguita da AGEA non abbia dato alcun esito o si sia conclusa con il pagamento in misura inferiore all'importo richiesto, si dovrà procedere attraverso istruttoria manuale da parte della Regione, utilizzando apposita procedura informatica implementata nel portale SIAN;

Visto il protocollo d'intesa in vigore tra AGEA e la Regione Umbria, in particolare l'art. 7, che specifica che tutte le attività istruttorie a carico delle domande di pagamento svolte dalla Regione avvengono su delega di AGEA che resta comunque responsabile del procedimento delle stesse;

Tenuto conto che al Servizio Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari - Sezione Interventi nelle aree montane e svantaggiate. Gestione Servizi SIAN - compete la responsabilità del procedimento istruttorio relativo alla Misura 13, che comprende, in particolare, le fasi di verifica della ricevibilità e di eventuale integrazione, nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità, la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento in esito alla fase di istruttoria manuale per le domande non liquidate attraverso il meccanismo dell'istruttoria automatizzata;

Atteso che tra le funzioni predisposte nell'ambito del Portale del SIAN risulta operativa la procedura informatica finalizzata all'espletamento dell'istruttoria manuale delle domande presentate a valere sulla Misura 13 da parte della Regione;

Ritenuto opportuno procedere all'istruttoria manuale per quelle domande presentate a valere sulla Misura 13, annualità 2015, che si sono rese disponibili sul portale SIAN e che non risultino pagate attraverso la procedura di istruttoria automatizzata o lo risultino solo parzialmente, necessitando di interventi correttivi per elementi della domanda perfezionabili o modificabili;

Preso atto che per le domande di pagamento relative alla Misura 13, elencate nell'Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, è stata espletata l'attività istruttoria che si è conclusa con l'ammissibilità ai benefici per un importo pari a quello richiesto;

Ritenuto pertanto che per le domande elencate nell'Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, è necessario disporre la chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7 della L. 18 giugno 2009, n. 69;

Considerato quindi che, essendosi concluso il procedimento istruttorio con l'ammissibilità al pagamento dell'aiuto per l'importo richiesto dal beneficiario, il pagamento medesimo, autorizzato con il presente atto, vale come comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7 L. 18 giugno 2009, n. 69, così come disposto al punto 20 della circolare AGEA Prot. n. UMU/2015.980, istruzioni operative n. 29;

Atteso che tali domande di cui all'Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, in data 1 ottobre 2020, sono state inserite dal responsabile di Misura nell'elenco delle autorizzazioni al pagamento, mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, e specificatamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2020.	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	13	2015	1191885	01/10/2020	4	4.204,71
TOTALE					4	4.204,71

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di attestare la chiusura del procedimento istruttorio per le domande contenute nell'elenco, Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, e riferito alle domande di sostegno della campagna 2015 della Misura 13 del P.S.R. 2014/2020 per le quali l'istruttoria si è conclusa con esito positivo;

2. di attestare, su delega di AGEA, la chiusura del procedimento istruttorio per le domande contenute nell'elenco, Allegato 1 al presente atto, riferito alle domande di pagamento della campagna 2015 della Misura 13 del P.S.R. 2014/2020 per le quali l'istruttoria si è conclusa con esito positivo;

3. di approvare le autorizzazioni al pagamento, elaborate mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, debitamente sottoscritte da parte del responsabile di Misura mediante firma digitale, per le domande contenute nell'Allegato 1 al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, e precisamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2020	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	13	2015	1191885	01/10/2020	4	4.204,71
TOTALE					4	4.204,71

4. di procedere all'invio delle suddette autorizzazioni all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014/2020, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;

5. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria, ritenendo in tal modo assolti gli obblighi relativi alla notifica ai beneficiari dell'esito dell'istruttoria e alla comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo, ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7 L. 18 giugno 2009 n. 69;

6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 2 ottobre 2020

Il dirigente
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

ALLEGATO 1											
 Regione Umbria Giunta Regionale											
N°	Ente	Codice Domanda	Cognome e Nome	Importo determinato	Importo erogato precedentemente	Data Protocollo scheda istruttore	Protocollo scheda revisore primo livello	Data Protocollo scheda revisore primo livello	Esito revisore primo livello	Protocollo Lotto	Data Protocollo Lotto
1	Regione Umbria - Ente regionale	54210402894	BECECCHI GIULIANO	1.057,40	1.208,92	29/09/2020	AGEA.ASR.2020.1191736	01/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1191743	01/10/2020
2	Regione Umbria - Ente regionale	54210054117	PIACENTI FABIO	1.611,79	0	29/09/2020	AGEA.ASR.2020.1191737	01/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1191743	01/10/2020
3	Regione Umbria - Ente regionale	54210402381	RICCI MARIA GRAZIA	542,84	1.096,07	29/09/2020	AGEA.ASR.2020.1191738	01/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1191743	01/10/2020
4	Regione Umbria - Ente regionale	54210324262	ROMOLI SUSANNA	992,68	0	29/09/2020	AGEA.ASR.2020.1191739	01/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1191743	01/10/2020

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 2 ottobre 2020, n. 8727.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 13 - Annualità 2016. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2020.1192089 dell'1 ottobre 2020 - Liquidazione parziale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati i Regolamenti:

— Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

— Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

— Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

— Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

Preso atto che l'articolo 62 del Regolamento n. 1305/2013 introduce l'obbligo di effettuare una valutazione congiunta ex ante e in itinere da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Pagatore (OP) al fine di stabilire la verificabilità e controllabilità di ciascuna delle misure di sviluppo rurale comprese nel programma;

Preso atto che l'Organismo Pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare i criteri e la metodologia per la Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM), ha implementato nel sistema informativo SIAN una specifica procedura che prevede per ogni Impegno, Criterio ed Obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell'OP e dell'Autorità di Gestione;

Considerato che il PSR della Regione Umbria, per la Misura 13, individua per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati (VCM);

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2020 e la Decisione della Commissione europea C(2018)1287 final del 26 febbraio 2018, che approva la modifica del PSR della Regione Umbria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 4156 della Commissione CCI: 2014IT06RDRP012;

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU.2016.663, istruzioni operative n. 12, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2016";

Preso atto che tale circolare stabilisce che le domande di sostegno sono di competenza della Regione che ne disciplina la gestione nei bandi e nelle disposizioni applicative, mentre le domande di pagamento sono di competenza di AGEA;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3075 del 22 aprile 2016 avente per oggetto "P.S.R. per l'Umbria 2014/2020, misura 13 - indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Avviso pubblico concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2016" e s.m. e i.;

Vista la determinazione dirigenziale n. 2728 del 19 marzo 2018, avente per oggetto "PSR per l'Umbria 2014/2020. Bandi sottomisura 10.1, Misura 11 e 13. Annualità 2015, 2016 e 2017. Integrazioni e chiarimenti. Testo coordinato";

Vista la D.G.R. n. 313 del 27 marzo 2017 avente per oggetto "Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CEE) n. 2078/1992, (CE) n. 1698/2005, (UE)n. 1305/2013 - annualità 2015 e successive. Testo coordinato delle disposizioni regionali";

Atteso che per le domande di sostegno e pagamento presentate per l'annualità 2016 a valere sulla Misura 13 AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM e la predisposizione dei parametri per la verifica della ammissibilità ai benefici previsti;

Considerato che per le domande di pagamento per le quali l'istruttoria automatizzata eseguita da AGEA non abbia dato alcun esito o si sia conclusa con il pagamento in misura inferiore all'importo richiesto, si dovrà procedere attraverso istruttoria manuale da parte della Regione, utilizzando apposita procedura informatica implementata nel portale SIAN;

Visto il protocollo d'intesa in vigore tra AGEA e la Regione Umbria, in particolare l'art. 7, che specifica che tutte le attività istruttorie a carico delle domande di pagamento svolte dalla Regione avvengono su delega di AGEA che resta comunque responsabile del procedimento delle stesse;

Tenuto conto che al Servizio Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari - Sezione Interventi nelle aree montane e svantaggiate. Gestione Servizi SIAN - compete la responsabilità del procedimento istruttorio relativo alla Misura 13, che comprende, in particolare, le fasi di verifica della ricevibilità e di eventuale integrazione, nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità, la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento in esito alla fase di istruttoria manuale per le domande non liquidate attraverso il meccanismo dell'istruttoria automatizzata;

Atteso che tra le funzioni predisposte nell'ambito del Portale del SIAN risulta operativa la procedura informatica finalizzata all'espletamento dell'istruttoria manuale delle domande presentate a valere sulla Misura 13 da parte della Regione;

Ritenuto opportuno procedere all'istruttoria manuale per quelle domande presentate a valere sulla Misura 13, annualità 2016, che si sono rese disponibili sul portale SIAN e che non risultino pagate attraverso la procedura di istruttoria automatizzata o lo risultino solo parzialmente, necessitando di interventi correttivi per elementi della domanda perfezionabili o modificabili;

Preso atto che per le domande di pagamento relative alla Misura 13, elencate nell'Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, è stata espletata l'attività istruttoria che si è conclusa con l'ammissibilità ai benefici per un importo minore di quello richiesto e che le motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

Dato atto che tale liquidazione è concessa a titolo provvisorio e non pregiudica eventuali e diversi esiti istruttori a seguito delle memorie o nuovi documenti presentati ex art. 10 bis L. n. 241/90 e che pertanto non è lesiva del diritto del beneficiario al riconoscimento dell'importo totalmente richiesto, qualora dovuto;

Considerato che tale atto è diretto a rendere immediatamente disponibili al richiedente le somme accertate e che la conseguente comunicazione dei suoi contenuti non è idonea, considerato il suo carattere provvisorio, a determinare il termine per la presentazione dell'eventuale ricorso giurisdizionale o amministrativo;

Ritenuto opportuno procedere alla liquidazione dell'importo ammissibile, fermo restando l'obbligo di provvedere a comunicare ai beneficiari i motivi che ostano al completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della legge n. 241/1990, così come modificato dalla L. n. 180/2011;

Atteso che tali domande di cui all'Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, in data 1 ottobre 2020, sono state inserite dal responsabile di Misura nell'elenco delle autorizzazioni al pagamento, mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, e specificatamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2020.	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	13	2016	1192089	01/10/2020	5	1.459,06
TOTALE					5	1.459,06

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare, per i motivi espressi in narrativa, le autorizzazioni al pagamento, elaborate mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, debitamente sottoscritte da parte del responsabile di Misura mediante firma digitale, ricomprese nell'Allegato 1 al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, e precisamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2020	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	13	2016	1192089	01/10/2020	5	1.459,06
TOTALE					5	1.459,06

2. di attestare che per tali domande l'ammissibilità al pagamento dell'aiuto è in misura minore rispetto a quella richiesta dal beneficiario e che le motivazioni relative sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

3. di procedere alla liquidazione dell'importo ammissibile, fermo restando l'obbligo di provvedere a comunicare ai beneficiari interessati i motivi che ostano al completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della legge n. 241/1990 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

4. di procedere all'invio delle suddette autorizzazioni all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014/2020, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;

5. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 2 ottobre 2020

Il dirigente
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

ALLEGATO 1											
											
N°	Ente	Codice Domanda	Cognome e Nome	Importo determinato	Importo erogato precedentemente	Data Protocollo scheda istruttore	Protocollo scheda revisore primo livello	Data Protocollo scheda revisore primo livello	Esito revisore primo livello	Protocollo Lotto	Data Protocollo Lotto
1	Regione Umbria - Ente regionale	64211071788	UTRIO LANFALONI GIANCARLO VALLE MONACI SOCIETA' AGRICOLA	19,38	1.749,85	28/09/2020	AGEA.ASR.2020.1191984	01/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1191991	01/10/2020
2	Regione Umbria - Ente regionale	64211150574	SEMPUCE	931,84	8.282,33	29/09/2020	AGEA.ASR.2020.1191985	01/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1191991	01/10/2020
3	Regione Umbria - Ente regionale	64210345464	VENTURI ADRIANO	111,38	1.747,00	28/09/2020	AGEA.ASR.2020.1191986	01/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1191991	01/10/2020
4	Regione Umbria - Ente regionale	64210126799	WINKE REBECCA CATHERINE	281,25	3.526,05	29/09/2020	AGEA.ASR.2020.1191987	01/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1191991	01/10/2020
5	Regione Umbria - Ente regionale	64210761553	ZENGINI ZENO	115,21	1.863,33	29/09/2020	AGEA.ASR.2020.1191988	01/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1191991	01/10/2020

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 2 ottobre 2020, n. 8728.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 13 - Annualità 2017. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2020.1192271 dell'1 ottobre 2020 - Liquidazione parziale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati i Regolamenti:

— Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

— Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

— Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

— Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

Preso atto che l'articolo 62 del Regolamento n. 1305/2013 introduce l'obbligo di effettuare una valutazione congiunta ex ante e in itinere da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Pagatore (OP) al fine di stabilire la verificabilità e controllabilità di ciascuna delle misure di sviluppo rurale comprese nel programma;

Preso atto che l'Organismo Pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare i criteri e la metodologia per la Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM), ha implementato nel sistema informativo SIAN una specifica procedura che prevede per ogni Impegno, Criterio ed Obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell'OP e dell'Autorità di Gestione;

Considerato che il PSR della regione Umbria, per la misura 13, individua per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati (VCM);

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2020 e la Decisione della Commissione europea C(2018)1287 final del 26 febbraio 2018, che approva la modifica del PSR della Regione Umbria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 4156 della Commissione CCI: 2014IT06RDRP012;

Vista la circolare AGEA Prot. ORPUM n. 26680 del 27 marzo 2017, istruzioni operative n. 14, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2017";

Preso atto che tale circolare stabilisce che le domande di sostegno sono di competenza della Regione che ne disciplina la gestione nei bandi e nelle disposizioni applicative, mentre le domande di pagamento sono di competenza di AGEA;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 399 del 10 marzo 2017, avente per oggetto: "PSR della Regione Umbria 2014-2020. Avvio procedure per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulle misure M10 "Pagamento per impegni agro climatico ambientali", M11 "Agricoltura biologica" e M13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici". Annualità 2017;

Vista la determinazione dirigenziale n. 2728 del 19 marzo 2018, avente per oggetto "PSR per l'Umbria 2014/2020. Bandi sottomisura 10.1, Misura 11 e 13. Annualità 2015, 2016 e 2017. Integrazioni e chiarimenti. Testo coordinato";

Vista la D.G.R. n. 313 del 27 marzo 2017 avente per oggetto "Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CEE) n. 2078/1992, (CE) n. 1698/2005, (UE)n. 1305/2013 - annualità 2015 e successive. Testo coordinato delle disposizioni regionali";

Atteso che per le domande di sostegno e pagamento presentate per l'annualità 2017 a valere sulla Misura 13 AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM e la predisposizione dei parametri per la verifica della ammissibilità ai benefici previsti;

Considerato che per le domande di pagamento per le quali l'istruttoria automatizzata eseguita da AGEA non abbia dato alcun esito o si sia conclusa con il pagamento in misura inferiore all'importo richiesto, si dovrà procedere attraverso istruttoria manuale da parte della Regione, utilizzando apposita procedura informatica implementata nel portale SIAN;

Visto il protocollo d'intesa in vigore tra AGEA e la Regione Umbria, in particolare l'art. 7, che specifica che tutte le attività istruttorie a carico delle domande di pagamento svolte dalla Regione avvengono su delega di AGEA che resta comunque responsabile del procedimento delle stesse;

Tenuto conto che al Servizio Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari - Sezione Interventi nelle aree montane e svantaggiate. Gestione Servizi SIAN - compete la responsabilità del procedimento istruttorio relativo alla Misura 13, che comprende, in particolare, le fasi di verifica della ricevibilità e di eventuale integrazione, nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità, la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento in esito alla fase di istruttoria manuale per le domande non liquidate attraverso il meccanismo dell'istruttoria automatizzata;

Atteso che tra le funzioni predisposte nell'ambito del Portale del SIAN risulta operativa la procedura informatica finalizzata all'espletamento dell'istruttoria manuale delle domande presentate a valere sulla Misura 13 da parte della Regione;

Ritenuto opportuno procedere all'istruttoria manuale per quelle domande presentate a valere sulla Misura 13, annualità 2017, che si sono rese disponibili sul portale SIAN e che non risultino pagate attraverso la procedura di istruttoria automatizzata o lo risultino solo parzialmente, necessitando di interventi correttivi per elementi della domanda perfezionabili o modificabili;

Preso atto che per le domande di pagamento relative alla Misura 13, elencate nell'Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, è stata espletata l'attività istruttoria che si è conclusa con l'ammissibilità ai benefici per un importo minore di quello richiesto e che le motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

Dato atto che tale liquidazione è concessa a titolo provvisorio e non pregiudica eventuali e diversi esiti istruttori a seguito delle memorie o nuovi documenti presentati ex art. 10 bis L. n. 241/90 e che pertanto non è lesiva del diritto del beneficiario al riconoscimento dell'importo totalmente richiesto, qualora dovuto;

Considerato che tale atto è diretto a rendere immediatamente disponibili al richiedente le somme accertate e che la conseguente comunicazione dei suoi contenuti non è idonea, considerato il suo carattere provvisorio, a determinare il termine per la presentazione dell'eventuale ricorso giurisdizionale o amministrativo;

Ritenuto opportuno procedere alla liquidazione dell'importo ammissibile, fermo restando l'obbligo di provvedere a comunicare ai beneficiari i motivi che ostano al completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della legge n. 241/1990, così come modificato dalla L. n. 180/2011;

Atteso che tali domande di cui all'Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, in data 1 ottobre 2020, sono state inserite dal responsabile di Misura nell'elenco delle autorizzazioni al pagamento, mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, e specificatamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2020.	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	13	2017	1192271	01/10/2020	15	13.915,31
TOTALE					15	13.915,31

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare, per i motivi espressi in narrativa, le autorizzazioni al pagamento, elaborate mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, debitamente sottoscritte da parte del responsabile di Misura mediante firma digitale, ricomprese nell'Allegato 1 al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, e precisamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2020	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	13	2017	1192271	01/10/2020	15	13.915,31
TOTALE					15	13.915,31

2. di attestare che per tali domande l'ammissibilità al pagamento dell'aiuto è in misura minore rispetto a quella richiesta dal beneficiario e che le motivazioni relative sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

3. di procedere alla liquidazione dell'importo ammissibile, fermo restando l'obbligo di provvedere a comunicare ai beneficiari interessati i motivi che ostano al completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della legge n. 241/1990 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

4. di procedere all'invio delle suddette autorizzazioni all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014/2020, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;

5. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 2 ottobre 2020

Il dirigente
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

ALLEGATO 1

 Regione Umbria Giunta Regionale		ALLEGATO 1										
N°	Ente	Codice Domanda	Cognome e Nome	Importo determinato	Importo erogato precedentemente	Data Protocollo scheda istruttore	Protocollo scheda revisore primo livello	Data Protocollo scheda revisore primo livello	Esito revisore primo livello	Protocollo Lotto	Data Protocollo Lotto	
1	Regione Umbria - Ente regionale	74210503376	AGRICOLA NATALI SOCIETA' SEMPLICE	499,2	0	04/09/2020	AGEA.ASR.2020.1192199	01/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1192222	01/10/2020	
2	Regione Umbria - Ente regionale	74210864968	ANGELI ALBERTO	447,81	0	11/09/2020	AGEA.ASR.2020.1192200	01/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1192222	01/10/2020	
3	Regione Umbria - Ente regionale	74211093336	ANTONINI ALBERTO	1.624,10	0	11/09/2020	AGEA.ASR.2020.1192201	01/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1192222	01/10/2020	
4	Regione Umbria - Ente regionale	74210855867	AZ. AGR. LUZI GIANNALBERTO - ALESSANDRO & C. SOCIETA' AGRICOLA S.S.	931,13	0	11/09/2020	AGEA.ASR.2020.1192202	01/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1192222	01/10/2020	
5	Regione Umbria - Ente regionale	74211079970	AZ.AGR. FRATELLI MELEDINA SDF	4,25	182,84	14/09/2020	AGEA.ASR.2020.1192203	01/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1192222	01/10/2020	
6	Regione Umbria - Ente regionale	74210121625	AZIENDA AGRARIA BILLI VINCENZO E ALESSANDRO SOCIETA' SEMPLICE	425,87	0	14/09/2020	AGEA.ASR.2020.1192204	01/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1192222	01/10/2020	
7	Regione Umbria - Ente regionale	74210956699	AZIENDA AGRARIA MARIOTTI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	877,54	0	14/09/2020	AGEA.ASR.2020.1192205	01/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1192222	01/10/2020	
8	Regione Umbria - Ente regionale	74210798141	AZIENDA AGRARIA MORICONI ALESSANDRO E FRANCESCO S.S.	1.678,75	0	14/09/2020	AGEA.ASR.2020.1192206	01/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1192222	01/10/2020	
9	Regione Umbria - Ente regionale	74210578113	AZIENDA AGRICOLA FRATELLI NESTA ENZO E MASSIMO E C.	1.240,53	0	14/09/2020	AGEA.ASR.2020.1192208	01/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1192222	01/10/2020	
10	Regione Umbria - Ente regionale	74210348830	B.M.G. SRL	358,87	0	14/09/2020	AGEA.ASR.2020.1192209	01/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1192222	01/10/2020	
11	Regione Umbria - Ente regionale	74210666751	CASTELLO DI PETROIA S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	3.812,60	0	21/09/2020	AGEA.ASR.2020.1192210	01/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1192222	01/10/2020	
12	Regione Umbria - Ente regionale	74210020215	CECCARELLI MAFALDA	484,68	0	21/09/2020	AGEA.ASR.2020.1192211	01/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1192222	01/10/2020	
13	Regione Umbria - Ente regionale	74210316001	CHIOCCIA SIMONETTA	343,88	0	22/09/2020	AGEA.ASR.2020.1192212	01/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1192222	01/10/2020	
14	Regione Umbria - Ente regionale	74210974205	D'ALESSIO PIETRO	1.057,69	0	23/09/2020	AGEA.ASR.2020.1192213	01/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1192222	01/10/2020	
15	Regione Umbria - Ente regionale	74210587734	SPOSINI ANNALISA	128,41	0	08/09/2020	AGEA.ASR.2020.1192215	01/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1192222	01/10/2020	

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 2 ottobre 2020, n. 8729.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 13 - Annualità 2017. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2020.1192510 dell'1 ottobre 2020 - Liquidazione totale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati i Regolamenti:

— Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

— Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

— Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

— Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

Preso atto che l'articolo 62 del Regolamento n. 1305/2013 introduce l'obbligo di effettuare una valutazione congiunta ex ante e in itinere da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Pagatore (OP) al fine di stabilire la verificabilità e controllabilità di ciascuna delle misure di sviluppo rurale comprese nel programma;

Preso atto che l'Organismo Pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare i criteri e la metodologia per la Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM), ha implementato nel sistema informativo SIAN una specifica procedura che prevede per ogni Impegno, Criterio ed Obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell'OP e dell'Autorità di Gestione;

Considerato che il PSR della Regione Umbria, per la Misura 13, individua per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati (VCM);

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2020 e la Decisione della Commissione europea C(2018)1287 final del 26 febbraio 2018, che approva la modifica del PSR della Regione Umbria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 4156 della Commissione CCI: 2014IT06RDRP012;

Vista la circolare AGEA Prot. ORPUM n. 26680 del 27 marzo 2017, istruzioni operative n. 14, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2017";

Preso atto che tale circolare stabilisce che le domande di sostegno sono di competenza della Regione che ne disciplina la gestione nei bandi e nelle disposizioni applicative, mentre le domande di pagamento sono di competenza di AGEA;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 399 del 10 marzo 2017, avente per oggetto: "PSR della Regione Umbria 2014-2020. Avvio procedure per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulle misure M10 "Pagamento per impegni agro climatico ambientali", M11 "Agricoltura biologica" e M13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici". Annualità 2017";

Vista la determinazione dirigenziale n. 2728 del 19 marzo 2018, avente per oggetto "PSR per l'Umbria 2014/2020. Bandi sottomisura 10.1, Misura 11 e 13. Annualità 2015, 2016 e 2017. Integrazioni e chiarimenti. Testo coordinato";

Vista la D.G.R. n. 313 del 27 marzo 2017 avente per oggetto "Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CEE) n. 2078/1992, (CE) n. 1698/2005, (UE)n. 1305/2013 - annualità 2015 e successive. Testo coordinato delle disposizioni regionali";

Atteso che per le domande di sostegno e pagamento presentate per l'annualità 2017 a valere sulla Misura 13 AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM e la predisposizione dei parametri per la verifica della ammissibilità ai benefici previsti;

Considerato che per le domande di pagamento per le quali l'istruttoria automatizzata eseguita da AGEA non abbia dato alcun esito o si sia conclusa con il pagamento in misura inferiore all'importo richiesto, si dovrà procedere attraverso istruttoria manuale da parte della Regione, utilizzando apposita procedura informatica implementata nel portale SIAN;

Visto il protocollo d'intesa in vigore tra AGEA e la Regione Umbria, in particolare l'art. 7, che specifica che tutte le attività istruttorie a carico delle domande di pagamento svolte dalla Regione avvengono su delega di AGEA che resta comunque responsabile del procedimento delle stesse;

Tenuto conto che al Servizio Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari - Sezione Interventi nelle aree montane e svantaggiate. Gestione Servizi SIAN - compete la responsabilità del procedimento istruttorio relativo alla Misura 13, che comprende, in particolare, le fasi di verifica della ricevibilità e di eventuale integrazione, nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità, la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento in esito alla fase di istruttoria manuale per le domande non liquidate attraverso il meccanismo dell'istruttoria automatizzata;

Atteso che tra le funzioni predisposte nell'ambito del Portale del SIAN risulta operativa la procedura informatica finalizzata all'espletamento dell'istruttoria manuale delle domande presentate a valere sulla Misura 13 da parte della Regione;

Ritenuto opportuno procedere all'istruttoria manuale per quelle domande presentate a valere sulla Misura 13, annualità 2017, che si sono rese disponibili sul portale SIAN e che non risultino pagate attraverso la procedura di istruttoria automatizzata o lo risultino solo parzialmente, necessitando di interventi correttivi per elementi della domanda perfezionabili o modificabili;

Preso atto che per le domande di pagamento relative alla Misura 13, elencate nell'Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, è stata espletata l'attività istruttoria che si è conclusa con l'ammissibilità ai benefici per un importo pari a quello richiesto;

Ritenuto pertanto che per le domande elencate nell'Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, è necessario disporre la chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7 della L. 18 giugno 2009, n. 69;

Considerato quindi che, essendosi concluso il procedimento istruttorio con l'ammissibilità al pagamento dell'aiuto per l'importo richiesto dal beneficiario, il pagamento medesimo, autorizzato con il presente atto, vale come comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7 L. 18 giugno 2009, n. 69, così come disposto al punto 20 della circolare AGEA Prot. n. UMU/2015.980, istruzioni operative n. 29;

Atteso che tali domande di cui all'Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, in data 1 ottobre 2020, sono state inserite dal responsabile di Misura nell'elenco delle autorizzazioni al pagamento, mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, e specificatamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2020.	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	13	2017	1192510	01/10/2020	4	1.858,13
TOTALE					4	1.858,13

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di attestare la chiusura del procedimento istruttorio per le domande contenute nell'elenco, Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, e riferito alle domande di sostegno della campagna 2016 della Misura 13 del P.S.R. 2014/2020 per le quali l'istruttoria si è conclusa con esito positivo;

2. di attestare, su delega di AGEA, la chiusura del procedimento istruttorio per le domande contenute nell'elenco, Allegato 1 al presente atto, riferito alle domande di pagamento della campagna 2016 della Misura 13 del P.S.R. 2014/2020 per le quali l'istruttoria si è conclusa con esito positivo;

3. di approvare le autorizzazioni al pagamento, elaborate mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, debitamente sottoscritte da parte del responsabile di Misura mediante firma digitale, per le domande contenute nell'Allegato 1 al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, e precisamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2020	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	13	2017	1192510	01/10/2020	4	1.858,13
TOTALE					4	1.858,13

4. di procedere all'invio delle suddette autorizzazioni all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014/2020, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;

5. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria, ritenendo in tal modo assolti gli obblighi relativi alla notifica ai Beneficiari dell'esito dell'istruttoria e alla comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo, ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7 L. 18 giugno 2009, n. 69;

6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 2 ottobre 2020

Il dirigente
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

 Regione Umbria Giunta Regionale		ALLEGATO 1									
N°	Ente	Codice Domanda	Cognome e Nome	Importo determinato	Importo erogato precedentemente	Data Protocollo scheda istruttore	Protocollo scheda revisore primo livello	Data Protocollo scheda revisore primo livello	Esito revisore primo livello	Protocollo Lotto	Data Protocollo Lotto
1	Regione Umbria - Ente regionale	742.10161639	AZIENDA AGRICOLA CASTELLO DI CORBARA SRL	936,26	0	14/09/2020	AGEA.ASR.2020.1192471	01/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1192476	01/10/2020
2	Regione Umbria - Ente regionale	742.10169889	AZIENDA AGRICOLA CERBINI LUCIANA AZIENDA VINICOLA FALESCO S.R.L. ESERCITARE ANCHE SOTTO LA DITTA VITIANO A.V.F. - S.R.L. E ANCHE SOTTO LA DITTA FAMIGLIA COTARELLA	65,99	0	14/09/2020	AGEA.ASR.2020.1192472	01/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1192476	01/10/2020
3	Regione Umbria - Ente regionale	742.10388836	DEL SERO GIANCARLO	696,07	0	14/09/2020	AGEA.ASR.2020.1192473	01/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1192476	01/10/2020
4	Regione Umbria - Ente regionale	742.10763517		159,81	159,81	23/09/2020	AGEA.ASR.2020.1192474	01/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1192476	01/10/2020

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 2 ottobre 2020, n. 8730.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 13 - Annualità 2018. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2020.1192671 dell'1 ottobre 2020 - Liquidazione parziale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati i Regolamenti:

— Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

— Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

— Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

— Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

Preso atto che l'articolo 62 del Regolamento n. 1305/2013 introduce l'obbligo di effettuare una valutazione congiunta ex ante e in itinere da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Pagatore (OP) al fine di stabilire la verificabilità e controllabilità di ciascuna delle misure di sviluppo rurale comprese nel programma;

Preso atto che l'Organismo Pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare i criteri e la metodologia per la Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM), ha implementato nel sistema informativo SIAN una specifica procedura che prevede per ogni Impegno, Criterio ed Obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell'OP e dell'Autorità di Gestione;

Considerato che il PSR della Regione Umbria, per la Misura 13, individua per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati (VCM);

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2020 e la Decisione della Commissione europea C(2018)1287 final del 26 febbraio 2018, che approva la modifica del PSR della Regione Umbria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 4156 della Commissione CCI: 2014IT06RDRP012;

Vista la circolare AGEA Istruzioni Operative n. 9, ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018 "Sviluppo Rurale. Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018" e le "Istruzioni Operative n. 12 del 14 marzo 2018 - Termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e pagamento ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - Campagna 2018";

Preso atto che tali circolari stabiliscono che le domande di sostegno sono di competenza della Regione che ne disciplina la gestione nei bandi e nelle disposizioni applicative, mentre le domande di pagamento sono di competenza di AGEA;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 276 del 26 marzo 2018, avente per oggetto: "PSR della Regione Umbria 2014-2020. Avvio procedure per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulle misure M10 "Pagamento per impegni agro climatico ambientali", M11 "Agricoltura biologica" e M13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici". Annualità 2018";

Vista la determinazione dirigenziale n. 10895 del 30 ottobre 2019 avente per oggetto "Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 1305/2013 - annualità 2018 e successive. Disposizioni regionali.";

Atteso che per le domande di sostegno e pagamento presentate per l'annualità 2018 a valere sulla Misura 13 AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM e la predisposizione dei parametri per la verifica della ammissibilità ai benefici previsti;

Considerato che per le domande di pagamento per le quali l'istruttoria automatizzata eseguita da AGEA non abbia dato alcun esito o si sia conclusa con il pagamento in misura inferiore all'importo richiesto, si dovrà procedere attraverso istruttoria manuale da parte della Regione, utilizzando apposita procedura informatica implementata nel portale SIAN;

Visto il protocollo d'intesa in vigore tra AGEA e la Regione Umbria, in particolare l'art. 7, che specifica che tutte le attività istruttorie a carico delle domande di pagamento svolte dalla Regione avvengono su delega di AGEA che resta comunque responsabile del procedimento delle stesse;

Tenuto conto che al Servizio Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari - Sezione Interventi nelle aree montane e svantaggiate. Gestione Servizi SIAN - compete la responsabilità del procedimento istruttorio relativo alla Misura 13, che comprende, in particolare, le fasi di verifica della ricevibilità e di eventuale integrazione, nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità, la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento in esito alla fase di istruttoria manuale per le domande non liquidate attraverso il meccanismo dell'istruttoria automatizzata;

Atteso che tra le funzioni predisposte nell'ambito del Portale del SIAN risulta operativa la procedura informatica finalizzata all'espletamento dell'istruttoria manuale delle domande presentate a valere sulla Misura 13 da parte della Regione;

Ritenuto opportuno procedere all'istruttoria manuale per quelle domande presentate a valere sulla Misura 13, annualità 2018, che si sono rese disponibili sul portale SIAN e che non risultino pagate attraverso la procedura di istruttoria automatizzata o lo risultino solo parzialmente, necessitando di interventi correttivi per elementi della domanda perfezionabili o modificabili;

Preso atto che per le domande di pagamento relative alla Misura 13, elencate nell'Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, è stata espletata l'attività istruttoria che si è conclusa con l'ammissibilità ai benefici per un importo minore di quello richiesto e che le motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

Dato atto che tale liquidazione è concessa a titolo provvisorio e non pregiudica eventuali e diversi esiti istruttori a seguito delle memorie o nuovi documenti presentati ex art. 10 bis L. n. 241/90 e che pertanto non è lesiva del diritto del beneficiario al riconoscimento dell'importo totalmente richiesto, qualora dovuto;

Considerato che tale atto è diretto a rendere immediatamente disponibili al richiedente le somme accertate e che la conseguente comunicazione dei suoi contenuti non è idonea, considerato il suo carattere provvisorio, a determinare il termine per la presentazione dell'eventuale ricorso giurisdizionale o amministrativo;

Ritenuto opportuno procedere alla liquidazione dell'importo ammissibile, fermo restando l'obbligo di provvedere a comunicare ai beneficiari i motivi che ostano al completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della legge n. 241/1990, così come modificato dalla L. n. 180/2011;

Atteso che tali domande di cui all'Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, in data 1 ottobre 2020, sono state inserite dal responsabile di Misura nell'elenco delle autorizzazioni al pagamento, mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, e specificatamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2020.	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	13	2018	1192671	01/10/2020	6	10.369,87
TOTALE					6	10.369,87

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare, per i motivi espressi in narrativa, le autorizzazioni al pagamento, elaborate mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, debitamente sottoscritte da parte del responsabile di Misura mediante firma digitale, ricomprese nell'Allegato 1 al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, e precisamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2020	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	13	2018	1192671	01/10/2020	6	10.369,87
TOTALE					6	10.369,87

2. di attestare che per tali domande l'ammissibilità al pagamento dell'aiuto è in misura minore rispetto a quella richiesta dal beneficiario e che le motivazioni relative sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

3. di procedere alla liquidazione dell'importo ammissibile, fermo restando l'obbligo di provvedere a comunicare ai beneficiari interessati i motivi che ostano al completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della legge n. 241/1990 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

4. di procedere all'invio delle suddette autorizzazioni all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014/2020, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;

5. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 2 ottobre 2020

Il dirigente
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

ALLEGATO 1

		ALLEGATO 1										
N°	Ente	Codice Domanda	Cognome e Nome	Importo determinato	Importo erogato precedentemente	Data Protocollo scheda istruttore	Protocollo scheda revisore primo livello	Data Protocollo scheda revisore primo livello	Esito revisore primo livello	Protocollo Lotto	Data Protocollo Lotto	
1	Regione Umbria - Ente regionale	84210685214	AGRICOLA NATALI SOCIETA' SEMPLICE	419,75	0	27/08/2020	AGEA.ASR.2020.1192591	01/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1192603	01/10/2020	
2	Regione Umbria - Ente regionale	84210447979	FIORONI CLAUDIA	123,72	87,33	30/08/2020	AGEA.ASR.2020.1192592	01/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1192603	01/10/2020	
3	Regione Umbria - Ente regionale	84210113332	RENZONI MARIA AUGUSTA	176,51	176,48	24/08/2020	AGEA.ASR.2020.1192593	01/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1192603	01/10/2020	
4	Regione Umbria - Ente regionale	84210771949	SALVATORI STEFANO	8.825,16	343,73	25/09/2020	AGEA.ASR.2020.1192594	01/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1192603	01/10/2020	
5	Regione Umbria - Ente regionale	84210299024	SOCIETA' AGRICOLA RAFANELLI CHIARA E RICCI ANDREA - SOCIETA' SEMPLICE	520,88	0	01/09/2020	AGEA.ASR.2020.1192595	01/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1192603	01/10/2020	
6	Regione Umbria - Ente regionale	84210245639	SOCIETA' AGRICOLA SAN FRANCESCO S.S.	303,85	2.488,66	25/09/2020	AGEA.ASR.2020.1192596	01/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1192603	01/10/2020	

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 2 ottobre 2020, n. 8732.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 13 - Annualità 2018. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2020.1192785 dell'1 ottobre 2020 - Liquidazione totale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati i Regolamenti:

— Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

— Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

— Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

— Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

Preso atto che l'articolo 62 del Regolamento n. 1305/2013 introduce l'obbligo di effettuare una valutazione congiunta ex ante e in itinere da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Pagatore (OP) al fine di stabilire la verificabilità e controllabilità di ciascuna delle misure di sviluppo rurale comprese nel programma;

Preso atto che l'Organismo Pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare i criteri e la metodologia per la Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM), ha implementato nel sistema informativo SIAN una specifica procedura che prevede per ogni Impegno, Criterio ed Obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell'OP e dell'Autorità di Gestione;

Considerato che il PSR della Regione Umbria, per la Misura 13, individua per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati (VCM);

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2020 e la Decisione della Commissione europea C(2018)1287 final del 26 febbraio 2018, che approva la modifica del PSR della Regione Umbria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 4156 della Commissione CCI: 2014IT06RDRP012;

Vista la circolare AGEA Istruzioni Operative n. 9, ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018 "Sviluppo Rurale. Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018" e le "Istruzioni Operative n. 12 del 14 marzo 2018 - Termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e pagamento ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - Campagna 2018";

Preso atto che tali circolari stabiliscono che le domande di sostegno sono di competenza della Regione che ne disciplina la gestione nei bandi e nelle disposizioni applicative, mentre le domande di pagamento sono di competenza di AGEA;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 276 del 26 marzo 2018, avente per oggetto: "PSR della Regione Umbria 2014-2020. Avvio procedure per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulle misure M10 "Pagamento per impegni agro climatico ambientali", M11 "Agricoltura biologica" e M13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici". Annualità 2018";

Vista la determinazione dirigenziale n. 10895 del 30 ottobre 2019 avente per oggetto "Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 1305/2013 - annualità 2018 e successive. Disposizioni regionali.";

Atteso che per le domande di sostegno e pagamento presentate per l'annualità 2018 a valere sulla Misura 13 AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM e la predisposizione dei parametri per la verifica della ammissibilità ai benefici previsti;

Considerato che per le domande di pagamento per le quali l'istruttoria automatizzata eseguita da AGEA non abbia dato alcun esito o si sia conclusa con il pagamento in misura inferiore all'importo richiesto, si dovrà procedere attraverso istruttoria manuale da parte della Regione, utilizzando apposita procedura informatica implementata nel portale SIAN;

Visto il protocollo d'intesa in vigore tra AGEA e la Regione Umbria, in particolare l'art. 7, che specifica che tutte le attività istruttorie a carico delle domande di pagamento svolte dalla Regione avvengono su delega di AGEA che resta comunque responsabile del procedimento delle stesse;

Tenuto conto che al Servizio Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari - Sezione Interventi nelle aree montane e svantaggiate. Gestione Servizi SIAN - compete la responsabilità del procedimento istruttorio relativo alla Misura 13, che comprende, in particolare, le fasi di verifica della ricevibilità e di eventuale integrazione, nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità, la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento in esito alla fase di istruttoria manuale per le domande non liquidate attraverso il meccanismo dell'istruttoria automatizzata;

Atteso che tra le funzioni predisposte nell'ambito del Portale del SIAN risulta operativa la procedura informatica finalizzata all'espletamento dell'istruttoria manuale delle domande presentate a valere sulla Misura 13 da parte della Regione;

Ritenuto opportuno procedere all'istruttoria manuale per quelle domande presentate a valere sulla Misura 13, annualità 2017, che si sono rese disponibili sul portale SIAN e che non risultino pagate attraverso la procedura di istruttoria automatizzata o lo risultino solo parzialmente, necessitando di interventi correttivi per elementi della domanda perfezionabili o modificabili;

Preso atto che per le domande di pagamento relative alla Misura 13, elencate nell'Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, è stata espletata l'attività istruttoria che si è conclusa con l'ammissibilità ai benefici per un importo pari a quello richiesto;

Ritenuto pertanto che per le domande elencate nell'Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, è necessario disporre la chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7 della L. 18 giugno 2009, n. 69;

Considerato quindi che, essendosi concluso il procedimento istruttorio con l'ammissibilità al pagamento dell'aiuto per l'importo richiesto dal beneficiario, il pagamento medesimo, autorizzato con il presente atto, vale come comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7 L. 18 giugno 2009, n. 69, così come disposto al punto 20 della circolare AGEA Prot. n. UMU/2015.980, istruzioni operative n. 29;

Atteso che tali domande di cui all'Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, in data 1 ottobre 2020, sono state inserite dal responsabile di Misura nell'elenco delle autorizzazioni al pagamento, mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, e specificatamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2020.	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	13	2018	1192785	01/10/2020	9	6.458,93
TOTALE					9	6.458,93

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di attestare la chiusura del procedimento istruttorio per le domande contenute nell'elenco, Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, e riferito alle domande di sostegno della campagna 2016 della Misura 13 del P.S.R. 2014/2020 per le quali l'istruttoria si è conclusa con esito positivo;

2. di attestare, su delega di AGEA, la chiusura del procedimento istruttorio per le domande contenute nell'elenco, Allegato 1 al presente atto, riferito alle domande di pagamento della campagna 2016 della Misura 13 del P.S.R. 2014/2020 per le quali l'istruttoria si è conclusa con esito positivo;

3. di approvare le autorizzazioni al pagamento, elaborate mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, debitamente sottoscritte da parte del responsabile di Misura mediante firma digitale, per le domande contenute nell'Allegato 1 al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, e precisamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2020	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	13	2018	1192785	01/10/2020	9	6.458,93
TOTALE					9	6.458,93

4. di procedere all'invio delle suddette autorizzazioni all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014/2020, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;

5. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria, ritenendo in tal modo assolti gli obblighi relativi alla notifica ai beneficiari dell'esito dell'istruttoria e alla comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo, ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7 L. 18 giugno 2009, n. 69;

6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 2 ottobre 2020

Il dirigente
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

ALLEGATO 1

												
N°	Ente	Codice Domanda	Cognome e Nome	Importo determinato	Importo erogato precedentemente	Data Protocollo scheda istruttore	Protocollo scheda revisore primo livello	Data Protocollo scheda revisore primo livello	Esito revisore primo livello	Protocollo Lotto	Data Protocollo Lotto	
1	Regione Umbria - Ente regionale	84210939892	APOSTOLICO GIUSEPPINA	1.367,76	0	27/08/2020	AGEA.ASR.2020.1192722	01/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1192735	01/10/2020	
2	Regione Umbria - Ente regionale	84210624890	BARTOLINI ALVARO	763,43	0	30/08/2020	AGEA.ASR.2020.1192723	01/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1192735	01/10/2020	
3	Regione Umbria - Ente regionale	84210584151	CAPACCIONI FRANCO	1.087,09	0	25/08/2020	AGEA.ASR.2020.1192724	01/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1192735	01/10/2020	
4	Regione Umbria - Ente regionale	84210249276	DI POMPEO FRANCESCO	181,83	0	16/09/2020	AGEA.ASR.2020.1192725	01/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1192735	01/10/2020	
5	Regione Umbria - Ente regionale	84210298422	QUAGLIOLZI ROBERTO	700,97	0	01/09/2020	AGEA.ASR.2020.1192726	01/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1192735	01/10/2020	
6	Regione Umbria - Ente regionale	84210298992	SILVESTRE LUIGI	164,59	0	01/09/2020	AGEA.ASR.2020.1192727	01/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1192735	01/10/2020	
7	Regione Umbria - Ente regionale	84210774976	SOCIETA' AGRICOLA 3ESSE S.N.C. DI SILVANA ROCCHINI & C.	235,71	328,16	24/08/2020	AGEA.ASR.2020.1192728	01/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1192735	01/10/2020	
8	Regione Umbria - Ente regionale	84210115287	SOCIETA' AGRICOLA PETTIROSSI S.S.	1.067,92	398,94	11/09/2020	AGEA.ASR.2020.1192729	01/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1192735	01/10/2020	
9	Regione Umbria - Ente regionale	84210300392	TROCCHI RITA	889,63	0	01/09/2020	AGEA.ASR.2020.1192730	01/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1192735	01/10/2020	

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 2 ottobre 2020, n. 8733.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 10 - sottomisura 10.1 - Annualità 2019. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2020.1193886 del 2 ottobre 2020 - Liquidazione parziale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Richiamati i Regolamenti:

— Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio*;

— Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 808/2014 della Commissione, recante *modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)*;

— Reg. (UE) n. 1306/2013 Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 809/2014 della Commissione, recante *modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità*;

— Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, *che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità*;

Preso atto che l'articolo 62 del Regolamento n. 1305/2013 introduce l'obbligo di effettuare una valutazione congiunta ex ante e in itinere da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Pagatore (OP) al fine di stabilire la verificabilità e controllabilità di ciascuna delle misure di sviluppo rurale comprese nel programma;

Preso atto che l'Organismo Pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare i criteri e la metodologia per la Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM), ha implementato nel sistema informativo SIAN una specifica procedura che prevede per ogni Impegno, Criterio ed Obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell'OP e dell'Autorità di Gestione;

Considerato che il PSR della Regione Umbria, per la Misura 10, individua per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati (VCM);

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2020 e la Decisione della Commissione europea C(2018) 1287 final del 26 febbraio 2018, che approva la modifica del PSR della Regione Umbria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 4156 della Commissione CCI: 2014IT06RDRP012;

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU/2015.980, istruzioni operative n. 29, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2015";

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU.2016.663, istruzioni operative n. 12, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2016";

Vista la circolare AGEA Prot. ORPUM n. 26680 del 27 marzo 2017, istruzioni operative n. 14, avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2017";

Vista la circolare AGEA Istruzioni Operative n. 9, ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018 “Sviluppo Rurale. Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018” e le “Istruzioni Operative n. 12 del 14 marzo 2018 - Termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e pagamento ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - Campagna 2018”;

Vista la circolare AGEA, Prot. n. ORPUM 13522 del 18 febbraio 2018, Istruzioni operative n. 11, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2019.”;

Preso atto che tali circolari stabiliscono che le domande di sostegno sono di competenza della Regione che ne disciplina la gestione nei bandi e nelle disposizioni applicative, mentre le domande di pagamento sono di competenza di AGEA;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3781 del 3 giugno 2015 avente per oggetto “Sottomisura 10.1 - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2015” e s.m. e i.;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 4637 del 6 giugno 2016 avente per oggetto “Sottomisura 10.1 - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2016” e s.m. e i.;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3836 del 20 aprile 2017 avente per oggetto “Sottomisura 10.1 - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali - Avviso pubblico concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2017”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 3038 del 26 marzo 2018 concernente “P.S.R. per l'Umbria 2014-2020, sottomisura 10.1. - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali. Avviso pubblico concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2018.”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 1897 del 27 febbraio 2019 avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto della circolare AGEA n. 11 Prot. n. ORPUM 13522 del 18 febbraio 2018, riguardante le Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013, campagna 2019 e Proroga termini di adesione al SQNPI. Pagamento 2019”;

Vista la D.G.R. n. 313 del 27 marzo 2016 avente per oggetto “Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CEE) n. 2078/1992, (CE) n. 1698/2005, (UE) n. 1305/2013 - annualità 2015 e successive. Testo coordinato delle disposizioni regionali”;

Vista la D.G.R. n. 10895 del 30 ottobre 2019 avente per oggetto “Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 - annualità 2018 e successive. Disposizioni regionali”;

Atteso che per le domande di sostegno presentate per l'annualità 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019 a valere sulla sottomisura 10.1, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM e la predisposizione dei parametri per la verifica della ammissibilità ai benefici previsti;

Atteso, inoltre, che per le domande di pagamento presentate per l'annualità 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019 a valere sulla sottomisura 10.1, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM per la liquidazione con procedura diretta di decretazione;

Considerato che per le domande di pagamento per le quali l'istruttoria automatizzata eseguita da AGEA non ha dato alcun esito o si è conclusa con il pagamento in misura inferiore al richiesto, si dovrà procedere attraverso istruttoria manuale da parte della Regione utilizzando apposita procedura informatica implementata nel portale SIAN;

Visto il protocollo d'intesa in vigore tra l'AGEA e la Regione Umbria che all'art. 7 specifica che tutte le attività istruttorie a carico delle domande di pagamento svolte dalla Regione avvengono su delega di AGEA che resta comunque responsabile del procedimento delle stesse;

Atteso che l'attività di istruttoria manuale delle domande di pagamento della sottomisura 10.1 è di competenza del Servizio Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari - Sezione Interventi agricoli a favore dell'ambiente e del clima - e comprende in particolare la verifica della ricevibilità ed eventuali integrazione, nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità, la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all'istruttoria manuale delle domande che non risultino pagate attraverso la procedura di istruttoria automatizzata o lo risultino solo parzialmente e che, pertanto, necessitano di interventi correttivi per elementi della domanda perfezionabili o modificabili;

Preso atto che per le domande di pagamento relative alla sottomisura 10.1, elencate nell'Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, è stata espletata l'attività istruttoria che si è conclusa con l'ammissibilità ai benefici per un importo minore di quello richiesto e che, le motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

Dato atto che tale liquidazione è concessa a titolo provvisorio e non pregiudica eventuali e diversi esiti istruttori a seguito delle memorie o nuovi documenti presentati ex art. 10 bis L. n. 241/90 e che pertanto non è lesiva del diritto dell'istante al riconoscimento dell'importo totalmente richiesto, qualora dovuto;

Considerato che tale atto è diretto a rendere immediatamente disponibili al richiedente le somme accertate e che la conseguente comunicazione dei suoi contenuti non è idonea, considerato il suo carattere provvisorio, a determinare il termine per la presentazione dell'eventuale ricorso giurisdizionale o amministrativo;

Ritenuto, opportuno procedere alla liquidazione dell'importo ammissibile, fermo restando l'obbligo di provvedere a comunicare agli istanti i motivi che ostano al completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall'art 10 bis della legge n. 241/1990 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

Atteso che le domande di cui all'Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante, in data 2 ottobre 2020, sono state inserite dal responsabile di Misura nell'elenco delle autorizzazioni al pagamento, mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, e specificatamente:

N.	SOTTOMISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2020.	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	10.1	2019	1193886	02/10/2020	54	347.167,58
TOTALE					54	347.167,58

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare le autorizzazioni al pagamento, elaborate mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, debitamente sottoscritte da parte del responsabile di Misura mediante firma digitale, per le domande ricomprese nell'elenco allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, e precisamente:

N.	SOTTOMISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2020.	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	10.1	2019	1193886	02/10/2020	54	347.167,58
TOTALE					54	347.167,58

2. di attestare che per tali domande l'ammissibilità al pagamento dell'aiuto è in misura minore di quella richiesta dal beneficiario e che, le motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

3. di procedere alla liquidazione dell'importo ammissibile, fermo restando l'obbligo di provvedere a comunicare agli istanti i motivi che ostano al completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della legge n. 241/1990 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

4. di procedere comunque all'invio delle suddette autorizzazioni all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014/2020, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;

5. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 2 ottobre 2020

Il dirigente
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

		ALLEGATO I Protocollo: AGEA.ASR.2020.1193886										
N°	Ente	Codice Domanda	Cognome e Nome	Importo determinato	Importo erogato precedentemente	Data Protocollo scheda istruttore	Protocollo scheda revisore primo livello	Data Protocollo scheda revisore primo livello	Esito revisore primo livello	Protocollo Lotto	Data Protocollo Lotto	
1	Regione Umbria - Ente regionale	94240262066	ANTONINI CARLO	2.179,37	0	23/09/2020	AGEA.ASR.2020.1193718	02/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1193782	02/10/2020	
2	Regione Umbria - Ente regionale	94240831423	AZ. AGR. CASA DELLE ROSE DI PORAZZINI DINA E SANNIA MARIO SOCIETA' SEMPLICE	509,14	26,71	26/09/2020	AGEA.ASR.2020.1193720	02/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1193782	02/10/2020	
3	Regione Umbria - Ente regionale	94240661143	AZ. AGR. BRACALETTI GABRIELLA & C.S.S.	4.684,40	1.435,62	25/09/2020	AGEA.ASR.2020.1193721	02/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1193782	02/10/2020	
4	Regione Umbria - Ente regionale	94240832611	AZIENDA AGRICOLA POGGIO MONTRILOLO SOCIETA' SEMPLICE	1.882,15	1.180,37	23/09/2020	AGEA.ASR.2020.1193722	02/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1193782	02/10/2020	
5	Regione Umbria - Ente regionale	94241172421	BACCI GIULIANO	4.509,74	0	24/09/2020	AGEA.ASR.2020.1193723	02/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1193782	02/10/2020	
6	Regione Umbria - Ente regionale	94240399074	BALDI CARLO	92,86	9.307,32	22/09/2020	AGEA.ASR.2020.1193724	02/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1193782	02/10/2020	
7	Regione Umbria - Ente regionale	94240052905	BENEDETTI GIAN CARLO	2.013,81	0	23/09/2020	AGEA.ASR.2020.1193725	02/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1193782	02/10/2020	
8	Regione Umbria - Ente regionale	94240694383	BIAGINO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI MANCINI GLORIANA & C.	10.135,16	0	28/09/2020	AGEA.ASR.2020.1193726	02/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1193782	02/10/2020	
9	Regione Umbria - Ente regionale	94240802663	CASACCIA ALESSANDRO	4.466,22	0	25/09/2020	AGEA.ASR.2020.1193728	02/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1193782	02/10/2020	
10	Regione Umbria - Ente regionale	94240829294	CASACCIA ALESSANDRO	1.358,22	337,99	23/09/2020	AGEA.ASR.2020.1193727	02/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1193782	02/10/2020	
11	Regione Umbria - Ente regionale	94240796196	CASACCIA GIOVANNI	862,87	6.229,40	26/09/2020	AGEA.ASR.2020.1193729	02/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1193782	02/10/2020	
12	Regione Umbria - Ente regionale	94241158800	CONTI DANIELE	1.453,94	1.446,06	23/09/2020	AGEA.ASR.2020.1193730	02/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1193782	02/10/2020	
13	Regione Umbria - Ente regionale	94241055899	DE PONTI GIANCARLO	16.635,00	525,16	22/09/2020	AGEA.ASR.2020.1193731	02/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1193782	02/10/2020	
14	Regione Umbria - Ente regionale	94240807365	DE SANTIS DIEGO	1.726,86	0	30/09/2020	AGEA.ASR.2020.1193732	02/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1193782	02/10/2020	
15	Regione Umbria - Ente regionale	94240943681	ETTORE PEDETTI SOCIETA' AGRICOLA IN ACCOMANDITA SEMPLICE	13.050,73	0	22/09/2020	AGEA.ASR.2020.1193733	02/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1193782	02/10/2020	
16	Regione Umbria - Ente regionale	94240905615	FERRANTI FAUSTO	4.522,90	0	22/09/2020	AGEA.ASR.2020.1193734	02/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1193782	02/10/2020	
17	Regione Umbria - Ente regionale	94240897069	FORTI MATTEO	3.642,10	0	28/09/2020	AGEA.ASR.2020.1193735	02/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1193782	02/10/2020	
18	Regione Umbria - Ente regionale	94240249550	FRATELLI PARDI S.A.S. DI GIAN LUCA E ALBERTO MARIO PARDI	2.010,93	69,39	24/09/2020	AGEA.ASR.2020.1193736	02/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1193782	02/10/2020	
19	Regione Umbria - Ente regionale	94240706944	GIONTELLA ROBERTO	2.041,91	3.207,31	25/09/2020	AGEA.ASR.2020.1193737	02/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1193782	02/10/2020	
20	Regione Umbria - Ente regionale	94240815426	GIOVANNOLI ALVIERO	3.378,63	115.339,63	29/09/2020	AGEA.ASR.2020.1193738	02/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1193782	02/10/2020	
21	Regione Umbria - Ente regionale	94241014326	IL FARO SOCIETA' AGRICOLA FORESTALE S.S. ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DELLA DIOCESI DI ORVIETO-TODI	4.293,65	2.917,82	28/09/2020	AGEA.ASR.2020.1193739	02/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1193782	02/10/2020	
22	Regione Umbria - Ente regionale	94240850720	LEMMI ERSILIA	28.750,67	44.713,87	25/09/2020	AGEA.ASR.2020.1193740	02/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1193782	02/10/2020	
23	Regione Umbria - Ente regionale	94241038861	MARTINELLI MARINI FRANCESCO	366,03	0	28/09/2020	AGEA.ASR.2020.1193741	02/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1193782	02/10/2020	
24	Regione Umbria - Ente regionale	94240272974	MARTINELLI MARINI FRANCESCO	908,26	0	28/09/2020	AGEA.ASR.2020.1193742	02/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1193782	02/10/2020	

25	Regione Umbria - Ente regionale	94240716665	MILEI SANDRO	2.357,20	0	27/09/2020	AGEA.ASR.2020.1193743	02/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1193782	02/10/2020
26	Regione Umbria - Ente regionale	94241170417	MOLFETTA MICHELE	757,66	0	26/09/2020	AGEA.ASR.2020.1193744	02/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1193782	02/10/2020
27	Regione Umbria - Ente regionale	94240770837	MONTANI TIZIANA	1.003,36	0	23/09/2020	AGEA.ASR.2020.1193745	02/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1193782	02/10/2020
28	Regione Umbria - Ente regionale	94240959331	MONTI GIOVE GIANCARLO	1.760,97	1.116,97	25/09/2020	AGEA.ASR.2020.1193746	02/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1193782	02/10/2020
29	Regione Umbria - Ente regionale	94240150212	PAOLONI GIANFRANCO	3.021,80	3.874,46	24/09/2020	AGEA.ASR.2020.1193747	02/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1193782	02/10/2020
30	Regione Umbria - Ente regionale	94240618671	PICA MASSIMO	606,61	0	01/10/2020	AGEA.ASR.2020.1193748	02/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1193782	02/10/2020
31	Regione Umbria - Ente regionale	94240958051	POGGIANI ENZO	2.303,75	852,84	25/09/2020	AGEA.ASR.2020.1193749	02/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1193782	02/10/2020
32	Regione Umbria - Ente regionale	94240799851	SALVONI GIUSEPPE	2.546,81	1.260,77	29/09/2020	AGEA.ASR.2020.1193750	02/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1193782	02/10/2020
33	Regione Umbria - Ente regionale	94240977291	SOC. F.LLI MINICIGRUCCI GIACOMO E FRANCESCO S.S. AGRICOLA SOCIETA' AGRICOLA AGRITIBER SOCIETA' SEMPLICE	6.898,63	6.302,34	23/09/2020	AGEA.ASR.2020.1193751	02/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1193782	02/10/2020
34	Regione Umbria - Ente regionale	94240277226	SOCIETA' AGRICOLA BATTISTONI S.S.	3.554,41	6.894,25	23/09/2020	AGEA.ASR.2020.1193752	02/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1193782	02/10/2020
35	Regione Umbria - Ente regionale	94240354657	SOCIETA' AGRICOLA BATTISTONI S.S.	5.478,94	10.016,09	22/09/2020	AGEA.ASR.2020.1193753	02/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1193782	02/10/2020
36	Regione Umbria - Ente regionale	94241005365	SOCIETA' AGRICOLA BITTARELLI PATRIZIO E FIGLI S.S.	33.064,55	0	24/09/2020	AGEA.ASR.2020.1193754	02/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1193782	02/10/2020
37	Regione Umbria - Ente regionale	94240777295	SOCIETA' AGRICOLA CAPOCCIA DI CAPOCCIA GIUSEPPE E C. S.S.	2.192,33	0	23/09/2020	AGEA.ASR.2020.1193756	02/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1193782	02/10/2020
38	Regione Umbria - Ente regionale	94241171548	SOCIETA' AGRICOLA FONDI RUSTICI MONTELABATE SRL - SOCIO UNICO	25.262,55	83.815,50	28/09/2020	AGEA.ASR.2020.1193757	02/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1193782	02/10/2020
39	Regione Umbria - Ente regionale	94240849201	SOCIETA' AGRICOLA FONTANELLE SOCIETA' SEMPLICE	14.331,74	7.102,44	24/09/2020	AGEA.ASR.2020.1193758	02/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1193782	02/10/2020
40	Regione Umbria - Ente regionale	94240736903	SOCIETA' AGRICOLA LA CAMPAGNO LA DI BALUCANI DINO E FIGLIA S	13.566,64	12.561,34	22/09/2020	AGEA.ASR.2020.1193759	02/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1193782	02/10/2020
41	Regione Umbria - Ente regionale	94241119091	SOCIETA' AGRICOLA LA COLLINA SS	997,11	0	24/09/2020	AGEA.ASR.2020.1193760	02/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1193782	02/10/2020
42	Regione Umbria - Ente regionale	94240688161	SOCIETA' AGRICOLA LE TRE ROSE SRLS	3.358,44	45.651,09	30/09/2020	AGEA.ASR.2020.1193761	02/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1193782	02/10/2020
43	Regione Umbria - Ente regionale	94240748288	SOCIETA' AGRICOLA MONTE SPERE LO DI BALUCANI ANNA MARIA E F	3.076,40	3.133,25	25/09/2020	AGEA.ASR.2020.1193762	02/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1193782	02/10/2020
44	Regione Umbria - Ente regionale	94240873672	SOCIETA' AGRICOLA S. ROCCO S.S.	2.988,26	0	01/10/2020	AGEA.ASR.2020.1193763	02/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1193782	02/10/2020
45	Regione Umbria - Ente regionale	94241158974	SOCIETA' AGRICOLA SANTA FELICISSIMA S.S.	33.069,81	18.119,35	29/09/2020	AGEA.ASR.2020.1193764	02/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1193782	02/10/2020
46	Regione Umbria - Ente regionale	94240047293	SOCIETA' AGRICOLA SPAGNA S.R.L.	3.967,10	3.640,37	23/09/2020	AGEA.ASR.2020.1193765	02/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1193782	02/10/2020
47	Regione Umbria - Ente regionale	94241048365	SOCIETA' AGRICOLA TRE LAGHI DEI F. LLI BONDI S.S.	19.741,99	0	01/10/2020	AGEA.ASR.2020.1193767	02/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1193782	02/10/2020
48	Regione Umbria - Ente regionale	94240785637	SOLFANELLI EROS	14.912,40	0	24/09/2020	AGEA.ASR.2020.1193768	02/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1193782	02/10/2020
49	Regione Umbria - Ente regionale	94240985211	TASCHINI MATTEO	653,56	2.684,70	30/09/2020	AGEA.ASR.2020.1193769	02/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1193782	02/10/2020
50	Regione Umbria - Ente regionale	94240757032	TENUTA DI DRAGONE - SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	4.802,55	1.203,32	23/09/2020	AGEA.ASR.2020.1193770	02/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1193782	02/10/2020
51	Regione Umbria - Ente regionale	94240346653	TENUTA LAMBORGHINI SRL	18.056,96	0	23/09/2020	AGEA.ASR.2020.1193771	02/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1193782	02/10/2020
52	Regione Umbria - Ente regionale	94240095144	TRASIMENO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	2.400,41	0	29/09/2020	AGEA.ASR.2020.1193772	02/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1193782	02/10/2020
53	Regione Umbria - Ente regionale	94240822547	VESCHINI ROSALBA	2.039,99	0	22/09/2020	AGEA.ASR.2020.1193773	02/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1193782	02/10/2020
54	Regione Umbria - Ente regionale	94240703820	ZAPPELLI CARDARELLI MARIA	2.919,10	0	01/10/2020	AGEA.ASR.2020.1193774	02/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1193782	02/10/2020
				347.167,58							

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 2 ottobre 2020, n. 8734.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 10 - sottomisura 10.1 - Annualità 2019. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2020.1194236 del 2 ottobre 2020 - Liquidazione totale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Richiamati i Regolamenti:

— Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio*;

— Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 808/2014 della Commissione, *recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)*;

— Reg. (UE) n. 1306/2013 Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008*;

— Regolamento di esecuzione UE n. 809/2014 della Commissione, *recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità*;

— Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, *che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità*;

Preso atto che l’articolo 62 del Regolamento n. 1305/2013 introduce l’obbligo di effettuare una valutazione congiunta ex ante e in itinere da parte dell’Autorità di Gestione e dell’Organismo Pagatore (OP) al fine di stabilire la verificabilità e controllabilità di ciascuna delle misure di sviluppo rurale comprese nel programma;

Preso atto che l’Organismo Pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare i criteri e la metodologia per la Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM), ha implementato nel sistema informativo SIAN una specifica procedura che prevede per ogni Impegno, Criterio ed Obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell’OP e dell’Autorità di Gestione;

Considerato che il PSR della Regione Umbria, per la Misura 10, individua per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati (VCM);

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2020 e la Decisione della Commissione europea C(2018) 1287 finale del 26 febbraio 2018, che approva la modifica del PSR della Regione Umbria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 4156 della Commissione CCI: 2014IT06RDRP012;

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU/2015.980, istruzioni operative n. 29, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2015”;

Vista la circolare AGEA Prot. n. UMU.2016.663, istruzioni operative n. 12, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2016”;

Vista la circolare AGEA Prot. ORPUM n. 26680 del 27 marzo 2017, istruzioni operative n. 14, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2017”;

Vista la circolare AGEA Istruzioni Operative n. 9, ORPUM 15977 del 27 febbraio 2018 “Sviluppo Rurale. Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2018” e le “Istruzioni Operative n. 12 del 14 marzo 2018 - Termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e pagamento ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - Campagna 2018”;

Vista la circolare AGEA, Prot. n. ORPUM 13522 del 18 febbraio 2018, Istruzioni operative n. 11, avente per oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2019.”;

Preso atto che tali circolari stabiliscono che le domande di sostegno sono di competenza della Regione che ne disciplina le gestione nei bandi e nelle disposizioni applicative, mentre le domande di pagamento sono di competenza di AGEA;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3781 del 3 giugno 2015 avente per oggetto “Sottomisura 10.1 - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2015” e s.m. e i.;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 4637 del 6 giugno 2016 avente per oggetto “Sottomisura 10.1 - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2016” e s.m. e i.;

Vista la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 3836 del 20 aprile 2017 avente per oggetto “Sottomisura 10.1 - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali - Avviso pubblico concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2017”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 3038 del 26 marzo 2018 concernente “P.S.R. per l'Umbria 2014-2020, sottomisura 10.1. - Pagamenti per impegni agro climatico ambientali. Avviso pubblico concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2018.”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 1897 del 27 febbraio 2019 avente per oggetto “PSR della Regione Umbria 2014/2020, Misure 10 e 11. Presa d'atto della circolare AGEA n. 11 Prot. n. ORPUM 13522 del 18 febbraio 2018, riguardante le Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013, campagna 2019 e Proroga termini di adesione al SQNPI. Pagamento 2019”;

Vista la D.G.R. n. 313 del 27 marzo 2016 avente per oggetto “Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi dei Regolamenti (CEE) n. 2078/1992, (CE) n. 1698/2005, (UE) n. 1305/2013 -annualità 2015 e successive. Testo coordinato delle disposizioni regionali”;

Vista la D.G.R. n. 10895 del 30 ottobre 2019 avente per oggetto “Individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni di misure agro ambientali e per il benessere animale, assunti ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 - annualità 2018 e successive. Disposizioni regionali”;

Atteso che per le domande di sostegno presentate per l'annualità 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019 a valere sulla sottomisura 10.1, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM e la predisposizione dei parametri per la verifica della ammissibilità ai benefici previsti;

Atteso, inoltre, che per le domande di pagamento presentate per l'annualità 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019 a valere sulla sottomisura 10.1, AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM per la liquidazione con procedura diretta di decretazione;

Considerato che per le domande di pagamento per le quali l'istruttoria automatizzata eseguita da AGEA non ha dato alcun esito o si è conclusa con il pagamento in misura inferiore al richiesto, si dovrà procedere attraverso istruttoria manuale da parte della Regione utilizzando apposita procedura informatica implementata nel portale SIAN;

Visto il protocollo d'intesa in vigore tra l'AGEA e la Regione Umbria che all'art. 7 specifica che tutte le attività istruttorie a carico delle domande di pagamento svolte dalla Regione avvengono su delega di AGEA che resta comunque responsabile del procedimento delle stesse;

Atteso che l'attività di istruttoria manuale delle domande di pagamento della sottomisura 10.1 è di competenza del Servizio Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari - Sezione Interventi agricoli a favore dell'ambiente e del clima - e comprende in particolare la verifica della ricevibilità ed eventuali integrazione, nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità, la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all'istruttoria manuale delle domande che non risultino pagate attraverso la procedura di istruttoria automatizzata o lo risultino solo parzialmente e che, pertanto, necessitano di interventi correttivi per elementi della domanda perfezionabili o modificabili;

Preso atto che per le domande di pagamento relative alla sottomisura 10.1, di cui all'Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante è stata espletata l'attività istruttoria che si è conclusa con l'ammissibilità ai benefici per un importo pari a quello richiesto;

Ritenuto, pertanto, che per le domande di cui all'Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante, è necessario disporre la chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7 L. 18 giugno 2009, n. 69;

Considerato che il procedimento istruttorio si è chiuso con l'ammissibilità al pagamento dell'aiuto nella misura richiesta dal beneficiario e che, pertanto, il pagamento autorizzato con il presente atto vale come comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7 L. 18 giugno 2009, n. 69, così come disposto al punto 20 dalla circola AGEA Prot. n. UMU/2015.980, istruzioni operative n. 29;

Atteso che le domande di cui all'Allegato 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante, in data 2 ottobre 2020, sono state inserite dal responsabile di Misura nell'elenco delle autorizzazioni al pagamento, mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, e specificatamente:

N.	SOTTOMISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2020.	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	10.1	2019	1194236	02/10/2020	13	27.306,12
TOTALE					13	27.306,12

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di attestare la chiusura del procedimento istruttorio per le domande ricomprese nell'elenco allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante, e riferito alle domande di pagamento della campagna 2019 della sottomisura 10.1 del P.S.R. 2014-2020 per le quali l'istruttoria si è conclusa con esito positivo;

2. di attestare, su delega di AGEA, la chiusura del procedimento istruttorio per le domande ricomprese nell'elenco allegato al presente atto e riferito alle domande di pagamento della campagna 2019 della sottomisura 10.1 del P.S.R. 2014-2020 per le quali l'istruttoria si è conclusa con esito positivo;

3. di approvare le autorizzazioni al pagamento, elaborate mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, debitamente sottoscritte da parte del responsabile di Misura mediante firma digitale, per le domande ricomprese nell'elenco che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, e precisamente:

N.	SOTTOMISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2020.	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	10.1	2019	1194236	02/10/2020	13	27.306,12
TOTALE					13	27.306,12

4. di procedere all'invio delle suddette autorizzazioni all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014/2020, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;

5. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ritenendo in tal modo assolti gli obblighi relativi alla notifica ai beneficiari dell'esito dell'istruttoria e alla comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7 L. 18 giugno 2009, n. 69;

6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 2 ottobre 2020

Il dirigente
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

ALLEGATO 1

Protocollo: AGEA.ASR.2020.1194236

N°	Ente	Codice Domanda	Cognome e Nome	Importo determinato	Importo erogato precedentemente	Data Protocollo scheda istruttore	Protocollo scheda revisore primo livello	Data Protocollo scheda revisore primo livello	Esito revisore primo livello	Protocollo Lotto	Data Protocollo Lotto
1	Regione Umbria - Ente regionale	94240942881	CECCARELLI PAOLO	1.564,22	0	24/09/2020	AGEA.ASR.2020.1194023	02/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1194053	02/10/2020
2	Regione Umbria - Ente regionale	94240978950	CHIUCCIURLOTTO NICOLA	5.273,94	0	25/09/2020	AGEA.ASR.2020.1194024	02/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1194053	02/10/2020
3	Regione Umbria - Ente regionale	94241101123	FERRANTI FAUSTO	3.873,67	0	22/09/2020	AGEA.ASR.2020.1194025	02/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1194053	02/10/2020
4	Regione Umbria - Ente regionale	94240612237	LATTANZI GINESIO	659,56	0	25/09/2020	AGEA.ASR.2020.1194026	02/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1194053	02/10/2020
5	Regione Umbria - Ente regionale	94240198476	MARINI DOMENICA	1.066,34	6.836,55	24/09/2020	AGEA.ASR.2020.1194027	02/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1194053	02/10/2020
6	Regione Umbria - Ente regionale	94240283823	PIETRANGELI FILIPPO	1.027,63	0	30/09/2020	AGEA.ASR.2020.1194029	02/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1194053	02/10/2020
7	Regione Umbria - Ente regionale	94240038581	RICCIARELLI MARIA	552,67	3.558,08	26/09/2020	AGEA.ASR.2020.1194030	02/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1194053	02/10/2020
8	Regione Umbria - Ente regionale	94240794449	SOC. AGR. VARCONE ALTO S.S. SOCIETA' AGRICOLA DI CAMILLO E DELUCA	1.120,76	1.810,31	22/09/2020	AGEA.ASR.2020.1194031	02/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1194053	02/10/2020
9	Regione Umbria - Ente regionale	94240402498	SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA I PERNICI DI CAPODURI	1.823,58	0	28/09/2020	AGEA.ASR.2020.1194032	02/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1194053	02/10/2020
10	Regione Umbria - Ente regionale	94240875552	FRANCO & C. S.A.S.	399,39	16.128,08	26/09/2020	AGEA.ASR.2020.1194033	02/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1194053	02/10/2020
11	Regione Umbria - Ente regionale	94240408884	SOCIETA' AGRICOLA MIEZZASOMA S.S.	5.725,17	448,07	24/09/2020	AGEA.ASR.2020.1194034	02/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1194053	02/10/2020
12	Regione Umbria - Ente regionale	94240250202	SOCIETA' AGRICOLA PRIMOSOLE S.S.	1.613,01	1.518,53	30/09/2020	AGEA.ASR.2020.1194035	02/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1194053	02/10/2020
13	Regione Umbria - Ente regionale	94240858350	SOCIETA' AGRICOLA QUINTILI ANTONIO DAL SAVIO S.R.L.	2.606,18	1.259,53	26/09/2020	AGEA.ASR.2020.1194036	02/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1194053	02/10/2020

27.306,12

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 2 ottobre 2020, n. 8735.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 13 - Annualità 2019. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2020.1194916 del 2 ottobre 2020 - Liquidazione parziale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visti i Regolamenti (UE):

— Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005;

— Regolamento (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

— Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

— Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

— Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

— Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014. recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

Visti i decreti Ministeriali del MiPAAFT:

— n. 6513 del 18 novembre 2014 "Disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013";

— n. 162 del 12 gennaio 2015 "Decreto relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014/2020";

— n. 1420 del 26 febbraio 2015 "Disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale del 18 novembre 2014 di applicazione del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013";

— n. 1922 del 20 marzo 2015 "Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014/2020";

— n. 1566 del 12 maggio 2015 "Ulteriori disposizioni relative alla gestione della PAC 2014/2020";

— n. 497 del 17 gennaio 2019 relativo al regime di Condizionalità per il 2019 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", attualmente in corso di pubblicazione;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2020 e la Decisione della Commissione europea C(2018) 8505 final del 5 dicembre 2018, che approva la modifica del PSR della Regione Umbria (Italia)

ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 4156 della Commissione CCI: 2014IT06RDRP012;

Vista la D.G.R. 4832 del 5 luglio 1989 che individua le zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici come integrata dalla D.G.R. n. 933 del 7 giugno 2007 per una puntuale suddivisione particellare di alcuni fogli di mappa del comune di Trevi;

Vista la determinazione dirigenziale n. 10895 del 30 ottobre 2019 con la quale sono state individuate, tra l'altro, per le annualità 2018 e successive, le infrazioni e i livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni assunti ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e afferenti alle misure in oggetto;

Atteso inoltre che ai sensi dell'art. 7 del Regolamento UE n. 1306/2013 il responsabile dei controlli delle domande di pagamento è l'Organismo Pagatore AGEA e che in tale ambito le attività dei controlli amministrativi delle domande di pagamento sono oggetto di delega dallo stesso Organismo Pagatore alla Regione Umbria, in forza di formale protocollo di intesa (D.G.R. n. 643 del 7 giugno 2017);

Preso atto che l'articolo 62 del Regolamento n. 1305/2013 introduce l'obbligo di effettuare una valutazione congiunta ex ante e in itinere da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Pagatore (OP) al fine di stabilire la verificabilità e controllabilità di ciascuna delle misure di sviluppo rurale comprese nel programma;

Preso atto che l'Organismo Pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare i criteri e la metodologia per la verificabilità e controllabilità delle misure, ha implementato nel sistema informativo SIAN una specifica procedura che prevede per ogni Impegno, Criterio ed Obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell'OP e dell'Autorità di Gestione (VCM);

Considerato che il PSR della Regione Umbria, per la Misura 13 individua per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati (VCM);

Preso atto:

— delle Istruzioni operative AGEA n. 11 "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2019";

— delle Istruzioni operative AGEA n. 29/2019 "Sviluppo Rurale. Istruzioni Operative n. 10 del 18 febbraio 2019, Istruzioni Operative n. 11 del 18 febbraio 2019 - Modifica termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e pagamento ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - Campagna 2019";

— delle Istruzioni operative AGEA n. 46/2019 "Sviluppo Rurale - Presentazione delle domande di sostegno e pagamento ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - Campagna 2019 Misure a superficie - Scadenza termini per la raccolta delle domande ai sensi dell'art. 3 del Reg. UE 809/2014";

— delle Istruzioni Operative AGEA n. 60/2019 "Sviluppo Rurale. Criteri di controllo e pagamento delle Domande di Pagamento per le Misure connesse alle superfici e le Misure connesse agli animali presentate ai sensi del Reg. CE 1698/2005 e del Reg. UE 1305/2013 - Campagna 2019";

Considerato che tali circolari stabiliscono che le domande di sostegno sono di competenza della Regione che ne disciplina la gestione nei bandi e nelle disposizioni applicative, mentre le domande di pagamento sono di competenza di AGEA;

Vista la D.D. n. 2675 del 19 marzo 2019 avente per oggetto: "P.S.R. per l'Umbria 2014/2020 - Misura 13, sottomisura 13.1.1 - pagamento compensativo per le zone montane - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2019.";

Atteso che per le domande presentate per l'annualità 2019 a valere sulla Misura 13 AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM e la predisposizione dei parametri per la verifica della ammissibilità al pagamento delle domande stesse e la conseguente liquidazione con procedura diretta di decretazione;

Considerato che per le domande per le quali non fosse possibile procedere con istruttoria automatizzata e conseguente pagamento, si debba procedere attraverso istruttoria manuale da parte della Regione utilizzando apposita procedura informatica implementata nel portale SIAN;

Tenuto conto che al Servizio Sviluppo rurale e agricoltura sostenibile - Sezione Interventi nelle aree montane e svantaggiate. Gestione Servizi SIAN - compete la responsabilità del procedimento istruttorio, che comprende, in particolare, le fasi di verifica della ricevibilità e di integrazione delle domande nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità e la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento in esito alla fase di istruttoria manuale per le domande non liquidate attraverso il meccanismo dell'istruttoria automatizzata, oltre alla verifica delle domande poste in istruttoria automatizzata;

Atteso che tra le funzioni predisposte nell'ambito del Portale del SIAN risulta operativa la procedura informatica finalizzata all'espletamento dell'istruttoria manuale delle domande presentate a valere sulla Misura 13 da parte della Regione;

Ritenuto opportuno procedere all'istruttoria manuale per quelle domande presentate a valere sulla Misura 13, annualità 2019, che si sono rese disponibili sul portale SIAN e che non risultino pagate attraverso procedura di istruttoria automatizzata o lo risultino solo parzialmente, necessitando di interventi correttivi per elementi della domanda perfezionabili o modificabili;

Preso atto che per le domande di sostegno e pagamento relative alla Misura 13, elencate nell'Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, è stata espletata l'attività istruttoria che si è conclusa con l'ammissibilità ai benefici per un importo minore di quello richiesto e che le motivazioni sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

Dato atto che tale liquidazione è concessa a titolo provvisorio e non pregiudica eventuali e diversi esiti istruttori a seguito delle memorie o nuovi documenti presentati ex art. 10 bis L. n. 241/90 e che pertanto non è lesiva del diritto del beneficiario al riconoscimento dell'importo totalmente richiesto, qualora dovuto;

Considerato che tale atto è diretto a rendere immediatamente disponibili al richiedente le somme accertate e che la conseguente comunicazione dei suoi contenuti non è idonea, considerato il suo carattere provvisorio, a determinare il termine per la presentazione dell'eventuale ricorso giurisdizionale o amministrativo;

Ritenuto opportuno procedere alla liquidazione dell'importo ammissibile, fermo restando l'obbligo di provvedere a comunicare ai beneficiari i motivi che ostano al completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della legge n. 241/1990, così come modificato dalla L. n. 180/2011;

Atteso che tali domande di cui all'Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, in data 2 ottobre 2020, sono state inserite dal responsabile di Misura nell'elenco delle autorizzazioni al pagamento, mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, e specificatamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2020.	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	13	2019	1194916	02/10/2020	1	3.242,65
TOTALE					1	3.242,65

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare per i motivi espressi in narrativa le autorizzazioni al pagamento, elaborate mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, debitamente sottoscritte da parte del responsabile di Misura mediante firma digitale, ricomprese nell'Allegato 1 al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, e precisamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2020	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	13	2019	1194916	02/10/2020	1	3.242,65
TOTALE					1	3.242,65

2. di attestare che per tali domande l'ammissibilità al pagamento dell'aiuto è in misura minore rispetto a quella richiesta dal beneficiario e che le motivazioni relative sono dettagliatamente riportate nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

3. di procedere alla liquidazione dell'importo ammissibile, fermo restando l'obbligo di provvedere a comunicare ai beneficiari interessati i motivi che ostano al completo accoglimento della domanda, secondo quanto previsto dall'art. 10 bis della legge n. 241/1990 così come modificato dalla L. n. 180/2011;

4. di procedere all'invio delle suddette autorizzazioni all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014/2020, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;

5. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 2 ottobre 2020

Il dirigente
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

ALLEGATO 1											
 Regione Umbria Giunta Regionale											
N°	Ente	Codice Domanda	Cognome e Nome	Importo determinato	Importo erogato precedentemente	Data Protocollo scheda istruttore	Protocollo scheda revisore primo livello	Data Protocollo scheda revisore primo livello	Esito revisore primo livello	Protocollo Lotto	Data Protocollo Lotto
1	Regione Umbria - Ente regionale	94210260793	SOCIETA' AGRICOLA LA VECCHIA FATTORIA DIAVOLETTO DI PERLEONARDI S.S.	3.242,65	1.478,62	01/10/2020	AGEA,ASR.2020.1194686	02/10/2020	POSITIVO	AGEA,ASR.2020.1194693	02/10/2020

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 2 ottobre 2020, n. 8736.

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 13 - Annualità 2019. Autorizzazioni al pagamento Prot. AGEA.ASR.2020.1195473 del 2 ottobre 2020 - Liquidazione totale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visti i Regolamenti (UE):

— Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005;

— Regolamento (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

— Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

— Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

— Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

— Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014. recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale

Visti i decreti Ministeriali del MiPAAFT:

— n. 6513 del 18 novembre 2014 "Disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013";

— n. 162 del 12 gennaio 2015 "Decreto relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014/2020";

— n. 1420 del 26 febbraio 2015 "Disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale del 18 novembre 2014 di applicazione del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013";

— n. 1922 del 20 marzo 2015 "Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014/2020";

— n. 1566 del 12 maggio 2015 "Ulteriori disposizioni relative alla gestione della PAC 2014/2020";

— n. 497 del 17 gennaio 2019 relativo al regime di Condizionalità per il 2019 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", attualmente in corso di pubblicazione;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2020 e la Decisione della Commissione europea C(2018) 8505 final del 5 dicembre 2018, che approva la modifica del PSR della Regione Umbria (Italia)

ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 4156 della Commissione CCI: 2014IT06RDRP012;

Vista la D.G.R. 4832 del 5 luglio 1989 che individua le zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici come integrata dalla D.G.R. n. 933 del 7 giugno 2007 per una puntuale suddivisione particellare di alcuni fogli di mappa del comune di Trevi;

Vista la determinazione dirigenziale n. 10895 del 30 ottobre 2019 con la quale sono state individuate, tra l'altro, per le annualità 2018 e successive, le infrazioni e i livelli di gravità, entità, durata e ripetizione, di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014, per impegni assunti ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e afferenti alle misure in oggetto;

Atteso inoltre che ai sensi dell'art. 7 del Regolamento UE n. 1306/2013 il responsabile dei controlli delle domande di pagamento è l'Organismo Pagatore AGEA e che in tale ambito le attività dei controlli amministrativi delle domande di pagamento sono oggetto di delega dallo stesso Organismo Pagatore alla Regione Umbria, in forza di formale protocollo di intesa (D.G.R. n. 643 del 7 giugno 2017);

Preso atto che l'articolo 62 del Regolamento n. 1305/2013 introduce l'obbligo di effettuare una valutazione congiunta ex ante e in itinere da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Pagatore (OP) al fine di stabilire la verificabilità e controllabilità di ciascuna delle misure di sviluppo rurale comprese nel programma;

Preso atto che l'Organismo Pagatore AGEA, al fine di meglio individuare ed attivare i criteri e la metodologia per la verificabilità e controllabilità delle misure, ha implementato nel sistema informativo SIAN una specifica procedura che prevede per ogni Impegno, Criterio ed Obbligo (ICO) la condivisione degli elementi di controllo da parte dell'OP e dell'Autorità di Gestione (VCM);

Considerato che il PSR della Regione Umbria, per la Misura 13 individua per i singoli impegni la metodologia mediante la quale gli stessi potranno essere verificati e controllati (VCM);

Preso atto:

— delle Istruzioni operative AGEA n. 11 "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2019";

— delle Istruzioni operative AGEA n. 29/2019 "Sviluppo Rurale. Istruzioni Operative n. 10 del 18 febbraio 2019, Istruzioni Operative n. 11 del 18 febbraio 2019 - Modifica termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e pagamento ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - Campagna 2019";

— delle Istruzioni operative AGEA n. 46/2019 "Sviluppo Rurale - Presentazione delle domande di sostegno e pagamento ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - Campagna 2019 Misure a superficie - Scadenza termini per la raccolta delle domande ai sensi dell'art. 3 del Reg. UE 809/2014";

— delle Istruzioni Operative AGEA n. 60/2019 "Sviluppo Rurale. Criteri di controllo e pagamento delle Domande di Pagamento per le Misure connesse alle superfici e le Misure connesse agli animali presentate ai sensi del Reg. CE 1698/2005 e del Reg. UE 1305/2013 - Campagna 2019";

Considerato che tali circolari stabiliscono che le domande di sostegno sono di competenza della Regione che ne disciplina la gestione nei bandi e nelle disposizioni applicative, mentre le domande di pagamento sono di competenza di AGEA;

Vista la D.D. n. 2675 del 19 marzo 2019 avente per oggetto: "P.S.R. per l'Umbria 2014/2020 - Misura 13, sottomisura 13.1.1 - pagamento compensativo per le zone montane - avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. Annualità 2019.";

Atteso che per le domande presentate per l'annualità 2019 a valere sulla Misura 13 AGEA ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM e la predisposizione dei parametri per la verifica della ammissibilità al pagamento delle domande stesse e la conseguente liquidazione con procedura diretta di decretazione;

Considerato che per le domande per le quali non fosse possibile procedere con istruttoria automatizzata e conseguente pagamento, si debba procedere attraverso istruttoria manuale da parte della Regione utilizzando apposita procedura informatica implementata nel portale SIAN;

Tenuto conto che al Servizio Sviluppo rurale e agricoltura sostenibile - Sezione Interventi nelle aree montane e svantaggiate. Gestione Servizi SIAN - compete la responsabilità del procedimento istruttorio, che comprende, in particolare, le fasi di verifica della ricevibilità e di integrazione delle domande nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità e la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento in esito alla fase di istruttoria manuale per le domande non liquidate attraverso il meccanismo dell'istruttoria automatizzata, oltre alla verifica delle domande poste in istruttoria automatizzata;

Atteso che tra le funzioni predisposte nell'ambito del Portale del SIAN risulta operativa la procedura informatica finalizzata all'espletamento dell'istruttoria manuale delle domande presentate a valere sulla Misura 13 da parte della Regione;

Ritenuto opportuno procedere all'istruttoria manuale per quelle domande presentate a valere sulla Misura 13 annualità 2019, che si sono rese disponibili sul portale SIAN e che non risultino pagate attraverso procedura di istruttoria automatizzata o lo risultino solo parzialmente, necessitando di interventi correttivi per elementi della domanda perfezionabili o modificabili;

Preso atto che per le domande di sostegno e pagamento relative alla Misura 13, elencate nell'Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, è stata espletata l'attività istruttoria che si è conclusa con l'ammissibilità ai benefici per un importo pari a quello richiesto;

Ritenuto pertanto che per le domande elencate nell'Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, è necessario disporre la chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7 della L. 18 giugno 2009, n. 69;

Considerato quindi che, essendosi concluso il procedimento istruttorio con l'ammissibilità al pagamento dell'aiuto per l'importo richiesto dal beneficiario, il pagamento medesimo, autorizzato con il presente atto, vale come comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7 L. 18 giugno 2009, n. 69, così come disposto al punto 20 della circolare AGEA Prot. n. UMU/2015.980, istruzioni operative n. 29;

Atteso che tali domande contenute nell'Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, in data 2 ottobre 2020 sono state inserite dal responsabile di Misura nell'elenco delle autorizzazioni al pagamento, mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, e specificatamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2020.	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	13	2019	1195473	02/10/2020	3	6.084,14
TOTALE					3	6.084,14

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di attestare la chiusura del procedimento istruttorio per le domande contenute nell'elenco, Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, e riferito alle domande di sostegno della campagna 2019 della Misura 13 del P.S.R. 2014/2020 per le quali l'istruttoria si è conclusa con esito positivo;

2. di attestare, su delega di AGEA, la chiusura del procedimento istruttorio per le domande contenute nell'elenco, Allegato 1 al presente atto, riferito alle domande di pagamento della campagna 2019 della Misura 13 del P.S.R. 2014/2020 per le quali l'istruttoria si è conclusa con esito positivo;

3. di approvare le autorizzazioni al pagamento, elaborate mediante specifico applicativo disponibile nel portale SIAN, debitamente sottoscritte da parte del responsabile di Misura mediante firma digitale, per le domande contenute nell'Allegato 1 al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, e precisamente:

N.	MISURA	ANNUALITA'	Protocollo AGEA.ASR.2020	DATA PROTOCOLLO	N. beneficiari	IMPORTO (€)
1	13	2019	1195473	02/10/2020	3	6.084,14
TOTALE					3	6.084,14

4. di procedere all'invio delle suddette autorizzazioni all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014/2020, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;

5. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria, ritenendo in tal modo assolti gli obblighi relativi alla notifica ai beneficiari dell'esito dell'istruttoria e alla comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo, ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7 L. 18 giugno 2009, n. 69;

6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 2 ottobre 2020

Il dirigente
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

ALLEGATO 1											
 Regione Umbria Giunta Regionale											
N°	Ente	Codice Domanda	Cognome e Nome	Importo determinato	Importo erogato precedentemente	Data Protocollo scheda istruttore	Protocollo scheda revisore primo livello	Data Protocollo scheda revisore primo livello	Esito revisore primo livello	Protocollo Lotto	Data Protocollo Lotto
1	Regione Umbria - Ente regionale	94210529536	COLOMBI LILIANA	419,63	64,95	01/10/2020	AGEA.ASR.2020.1195076	02/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1195088	02/10/2020
2	Regione Umbria - Ente regionale	94210266410	SERRONI ELIDE	863,99	0	29/09/2020	AGEA.ASR.2020.1195078	02/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1195088	02/10/2020
3	Regione Umbria - Ente regionale	94210270032	SPUNTARELLI ZEFFERINO	4.800,52	1.916,71	30/09/2020	AGEA.ASR.2020.1195079	02/10/2020	POSITIVO	AGEA.ASR.2020.1195088	02/10/2020

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 2 ottobre 2020, n. 8738.

Costituzione di una Zona di Rispetto intorno all'apiario di Salvaguardia e Selezione Genetica di *Apis mellifera ligustica* (Spinola,1806) "Gardi-Petrarchini" in località Ponte Valleceppi del Comune di Perugia.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Considerato che la Regione Umbria riconosce l'apicoltura come attività zootecnica di estremo interesse per l'economia agricola utile anche per la conservazione dell'ambiente, la salvaguardia della biodiversità e degli ecosistemi naturali e per lo sviluppo dell'agricoltura in generale;

Considerato che la sottospecie (o razza) autoctona della penisola italiana, l'*Apis mellifera ligustica* (Spinola, 1806), è stata iscritta in data 1 luglio 2019 nel Registro Regionale delle Risorse Genetiche Autoctone e che il suo rischio di erosione è stato giudicato elevato con gravi pericoli per l'integrità e conservazione genetica della razza;

Vista la legge n. 313 del 24 dicembre 2004, "Disciplina dell'apicoltura", finalizzata a garantire l'impollinazione naturale delle piante e la conservazione della biodiversità di specie apistiche, con particolare riferimento alla salvaguardia della razza di ape italiana, (*Apis mellifera ligustica*, Spinola) e delle popolazioni di api autoctone tipiche, tanto che al punto r) dell'art. 5, tra le priorità del settore, riporta la "salvaguardia e selezione in purezza dell'ape italiana, (*Apis mellifera ligustica*, Spinola) e l'incentivazione dell'impiego di api regine italiane provenienti da centri di selezione genetica";

Visto il decreto n. 2173 del 25 marzo 2016, che all'art. 5 richiede che l'erogazione dei contributi per l'acquisto di sciami e api regine, ai sensi del Regolamento (UE) 1308/2013, sia vincolata alla presentazione di un certificato che ne attesti l'appartenenza alla sottospecie autoctona *Apis mellifera ligustica*;

Richiamata la L.R. n. 12 del 9 aprile 2015 "Testo unico in materia di agricoltura" che all'art. 93, Titolo VI-Capo II, reca specifiche disposizioni per la tutela e la salvaguardia della razza ligustica;

Considerato che la Regione, ai sensi del citato art. 93 della L.R. n. 12/2015, può costituire zone di rispetto intorno:

— agli allevamenti di api regine appartenenti agli apicoltori iscritti all'Albo nazionale degli allevatori di api regine di razza *Apis mellifera ligustica* Spin. ;

— alle stazioni di fecondazione ubicate nel territorio regionale definendone confini, validità temporale ed ogni altro elemento ritenuto utile;

Vista la richiesta di costituzione di una zona di rispetto intorno all'apiario di Salvaguardia e Selezione Genetica di *Apis mellifera ligustica* (Spinola,1806) "Gardi-Petrarchini" in località Ponte Valleceppi del comune di Perugia, coordinate geografiche: 43.107597, 12.445309, pervenuta con nota pec n. 183932 del 4 settembre 2018 e successive integrazioni del 27 dicembre 2019 e dell'8 giugno 2020;

Considerato che in tale sito è in atto dall'anno 1981 l'allevamento di api regine appartenenti alla sottospecie *Apis mellifera ligustica* (Spinola, 1806) o ape autoctona italiana;

Considerato che:

— gli allevatori che ne hanno fatto richiesta, dott. Tiziano Gardi e dott. Marco Petrarchini, sono regolarmente iscritti l'Albo Nazionale Allevatori Api italiane, istituito con D.M n. 20984 del 10 marzo 1997 dal Ministero delle Politiche agricole alimentari, forestali e tenuto dal Centro di Ricerca Agricoltura e Ambiente (CREA) di Bologna;

— il disciplinare del suddetto Albo, approvato con D.M n. 1839/2013, prevede che i piani di riproduzione controllata avvengano anche mediante stazioni di fecondazione in cui poter far accoppiare le regine prodotte per il commercio e che, affinché non vengano introdotti negli areali destinati all'accoppiamento alveari di diversa origine rispetto alla popolazione oggetto di selezione, è necessario che tali zone siano riconosciute dagli Assessorati regionali e protette;

Vista la D.G.R. n. 696 del 5 agosto 2020 "Approvazione del Disciplinare delle Zone di Rispetto intorno agli allevamenti di api regine ed alle stazioni di fecondazione di *Apis mellifera ligustica* (Spinola, 1806)" con la quale la Regione ha definito il disciplinare per le Zone di rispetto intorno agli allevamenti e/o alle stazioni di fecondazione per le quali venga presentata istanza da parte di singoli allevatori;

Ritenuto pertanto, viste le caratteristiche dell'apiario in oggetto, di istituire una Zona di rispetto del raggio di 3 Km intorno all'apiario di Salvaguardia e Selezione Genetica di *Apis mellifera ligustica* (Spinola, 1806) "Gardi-Petrarchini" sito in località Ponte Valleceppi del comune di Perugia, coordinate geografiche: 43.107597-12.445309, in cui sia tutelata la riproduzione in purezza dell'*Apis mellifera Ligustica* (Spinola, 1806) e vietata l'immissione di api frutto di ibridazione o appartenenti a sottospecie diverse;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare l'istituzione della Zona di Rispetto intorno all'apiario di Salvaguardia e Selezione Genetica di Apis mellifera ligustica (Spinola, 1806) "Gardi-Petrarchini" sito in località Ponte Valleceppi del comune di Perugia, coordinate geografiche: 43.107597-12.445309, per un raggio, a partire dall'apiario stesso, di Km 3 (tre);
2. di portare a conoscenza gli apicoltori che insistono nella suddetta Zona di rispetto, della sua istituzione;
3. di rendere obbligatorio per gli apicoltori che insistono nella suddetta Zona di rispetto l'applicazione del disciplinare di cui alla D.G.R. n. 696 del 5 agosto 2020;
4. di incaricare il dirigente del Servizio Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari degli adempimenti conseguenti alla costituzione della Zona di rispetto per le quale è stata presentata istanza da parte degli allevatori di cui sopra;
5. di disporre la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;
6. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 2 ottobre 2020

Il dirigente
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 2 ottobre 2020, n. 8742.

Reg. (UE) 2016/2031 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, artt. 65 e 66 relativi alla registrazione degli operatori professionali nel RUOP. Modifica sede sociale ditta Torsanlorenzo soc. agr. a r.l. di Corciano (PG) P.I. 03635400546, prima registrazione ditte: Agria Valnerina di Benedetti & Celesti s.n.c. di Vallo di Nera (PG) P.I. 02058920543 codice IT-10-0300, Centro Cereali Farinelli s.a.s. di Bruschini Simonetta di Todì (PG) P.I. 03476780543 codice IT-10-0301 e pubblicazione registro RUOP aggiornato.

Visto il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. n. 2 dell'1 febbraio 2005 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la L. n. 241 del 7 agosto 1990, n. e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. n. 21 del 9 agosto 1991;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto il D.Lgs. n. 214 del 19 agosto 05: "Attuazione della Direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali";

Vista la D.G.R. n. 324 del 30 aprile 20 con cui viene nominata dirigente del Servizio Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari la dr.ssa Giovanna Saltalamacchia;

Visto il Reg. (UE) 2016/2031 del 26 ottobre 16: relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante nel territorio dell'Unione europea, che modifica le Direttive n. 2000/29 e n. 2002/89 recepite con il D.Lgs. n. 214/05;

Visto il Reg. (UE) 2019/2072 del 28 novembre 19 relativo alle condizioni uniformi per l'attuazione del Reg. (UE) 2016/2031, che di fatto elenca tutti gli organismi nocivi per le piante;

Premesso che con 12834 del 3 dicembre 18 si era proceduto alla iscrizione al RUP della ditta Torsanlorenzo soc. agr. a r. l. di Perugia P.I. 03635400546, con sede legale a Perugia (PG) in via L. Spirito Gualtieri, poi registrata nel RUOP con D.D. 12846 del 12 dicembre 19 codice IT-10-0230;

Vista la richiesta prot. n. 145674 del 27 agosto 20 di registrazione da parte della sig.ra Giuliana Roghi nata il 4 febbraio 48, in quanto legale rappresentante della ditta Torsanlorenzo soc. agr. a r.l. P.I. 03635400546 con sede legale a Corciano (PG) in via A. Ponchielli, 2 CAP 06073, per le seguenti tipologie di attività:

— vivaismo;

Verificata la correttezza del pagamento della tariffa fitosanitaria di:

— € 25,00 quale tariffa annuale per il 2020 per l'autorizzazione al rilascio del passaporto semplice;

Verificato il non cambiamento delle altre condizioni per la registrazione al RUOP e quindi la completezza della documentazione presentata;

Vista la richiesta prot. n. 153507 del 9 settembre 20 di registrazione da parte della sig.ra Agnese Benedetti nata il 11 luglio 1953, in quanto legale rappresentante della ditta Agria Valnerina di Benedetti & Celesti s. n. c. PI

02058920543 con sede legale e centro aziendale a Vallo di Nera (PG) in loc. Piedipaterno CAP 06040, per le seguenti tipologie di attività:

— esportazione;

Vista la richiesta prot. n. 155438 dell'11 settembre 20 di registrazione da parte della sig.ra Simonetta Bruschini nata il 24 settembre 59, in quanto legale rappresentante della ditta Centro Cereali Farinelli s.a.s. di Bruschini Simonetta di Todi (PG) P.I. 03476780543 con sede legale e centro aziendale a Todi (PG) in voc. Caselle, 286/c, fraz. Pantalla CAP 06059, per le seguenti tipologie di attività:

— imballaggi;

Verificata la correttezza del pagamento della tariffa fitosanitaria di:

— delle marche da bollo da € 16,00 previste dal D.P.R. 642/72 e s.m.i., per l'inoltro della domanda;

Verificati i titoli di possesso dei terreni e dei fabbricati costituenti i centri aziendali, come da documenti agli atti d'ufficio, completi di planimetria aziendale, acquisiti agli atti;

Verificata la completezza della documentazione presentata;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di confermare la registrazione della ditta Torsanlorenzo soc. agr. a r.l. P.I. 03635400546 con lo spostamento della sede legale a Corciano (PG) in via A. Ponchielli, 2 CAP 06073, al Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (RUOP) della Regione Umbria, con il numero IT-10-0230 per le seguenti tipologie di attività:

— vivaismo:

- ornamentale;

2. di specificare che l'autorizzazione di cui sopra è riferita ai Centri Aziendali di seguito specificati:

centro aziendale	sito di prod.e	ubicazione	comune	provincia	foglio	particella	superficie	attività	Note
PG0001	Sede legale	Via Ponchielli, 2	Corciano	PG			20	vendita	Azienda solo commerciale

3. di autorizzare la registrazione della ditta Agria Valnerina di Benedetti & Celesti s.n.c. P.I. 02058920543 con sede legale e centro aziendale a Vallo di Nera (PG) in loc. Piedipaterno CAP 06040, al Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (RUOP) della Regione Umbria, con il numero IT-10-0300 per le seguenti tipologie di attività:

— esportazione;

4. di specificare che l'autorizzazione di cui sopra è riferita ai Centri Aziendali di seguito specificati:

centro aziendale	sito di prod.e	ubicazione	comune	provincia	foglio	particella	attività	Note
PG0001	Sede legale e opificio	Loc. Piedipaterno	Vallo di Nera	PG	15	540	Laboratorio tartufi	esportatore

5. di autorizzare la registrazione della Centro Cereali Farinelli s.a.s. di Bruschini Simonetta di Todi (PG) P.I. 03476780543 con sede legale e centro aziendale a Todi (PG) in voc. Caselle, 286/c, fraz. Pantalla CAP 06059, al Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (RUOP) della Regione Umbria, con il numero IT-10-0301 per le seguenti tipologie di attività:

— imballaggi;

6. di specificare che l'autorizzazione di cui sopra è riferita ai Centri Aziendali di seguito specificati:

centro aziendale	sito di prod.e	ubicazione	comune	provincia	foglio	particella	attività	Note
PG0001	Sede legale e opificio	Loc. Pantalla	Todi	PG	15	540	Laboratorio cereali	Imballaggi

7. di approvare l'elenco (Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, degli Operatori Professionali registrati al "Registro Ufficiale degli Operatori Professionali" (RUOP), presso il Servizio Fitosanitario regionale dell'Umbria contenente i codici univoci nazionali di registrazione;

8. di notificare alle ditte le risultanze del presente atto;

9. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

10. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 2 ottobre 2020

Il dirigente
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

Codice RUOP	ragione sociale	partita IVA	codice fiscale	indirizzo	CAP	comune	prov.	PEC	Passaporto delle piante	Accreditamenti i Registrazioni	Importi	Esportazioni per 65 comma 1 lettera c	Dati sementi 15
T1-10-0001	AGRI BORGIO S.R.L.	01870008546	01870008546	Loc. Villa S. Anna, Via Canalicchio, 23, Fraz. Montecompano	06230	Castello	TR	agriborgio@pec.agriborgio.com	PP		IMP	EXP	
T1-10-0002	HORTI ABRINNI DI SERGIO SANPAOLO	01174400106	SWP5RGG0R61608L	Via Roma, 35	06222	Amelia	TR	hortiabrinni@pec.it	IMP		IMP	EXP	
T1-10-0003	CAMPI LEGNAMI S.N.C. DI CAMPI DOMENICO & C.	02941240952	02941240952	Via D. Ippolito, 3/A	05100	Terni	TR	info@campilegnami.it	IMP		IMP	EXP	10-006
T1-10-0004	TRE S.S. R.L.	04684910559	04684910559	Via S. Felice, 21, Fraz. Ponte Velle Ceppi	06235	Guadagnolo	TR	tre@pec.tresesterozi.com					
T1-10-0005	A.L.F.A. SERVIZI S.R.L.	02384620646	02384620646	Z.L. Fonticchia	06072	Guadagnolo	TR	al.f.a.servizi@pec.it					
T1-10-0007	AG. AZ. LA NUOVA AGRIFO DI TEBERRH ROSE'	02342200545	TERRH067662431SD	Vic. Comb. Fraz. Badolza	06072	Massiano	PG	m.rose@nuovaagrifo.com	FRU ORN ORT				
T1-10-0009	EMAZIA S.A.S. SOCIETA' AGRICOLA DI PAOLO CIURNELLI & C.	02329300547	02329300547	Via XX settembre, 32	06055	Pharsino	PG	emazia@pec.it	FRU ORT				
T1-10-0011	MAZZOLI ALESSANDRO AZ. AGR.	03454000548	MZ215N6472C744L	Via S. Vito, 10, Fraz. Fonticchia	06062	Castello della Pieve	PG	mazzoli@pec.it	FRU ORT				
T1-10-0012	VINERIE GIANNI	02960830547	VNRGNNSRAG26744N	Corso P. Vannucci	06062	Castello della Pieve	PG	vineriedi@pec.it	ORN				
T1-10-0014	PICCI FRANCESCO	01351700522	PC51351700522	Loc. Ronzone snc, Via della Valle, 293	06061	Castiglione del Lago	PG	piccifranco@pec.it	FRU ORN ORT				
T1-10-0016	SOCIETA' S. P. A.	001493370546	001493370546	Via S. Felice, 21	06024	Perugia	PG	sofia@pec.it	FRU ORN ORT				
T1-10-0017	SOCIETA' AGRICOLA F. FILIPPINI S.N.C.	01948400549	01948400549	Vic. Capolago	06024	Castello	PG	filippini@pec.it	FRU ORN				
T1-10-0018	ANTICO PASTIFICIO UMBRO S.R.L.	02680330542	02680330542	Via Lago di Fiesola, 9	06034	Foligno	PG	antico@pec.it	PP				
T1-10-0020	BENARDI MARIZIO	01470830546	BANMZZ39M951E	Via Mercatello, 26, Loc. Casamaggiore	06061	Castiglione del Lago	PG	benardi@pec.it	FRU ORN				
T1-10-0021	SOCIETA' AGRICOLA TERESA GINTI & GIOVANNI PRISICI	01754700548	01754700548	Loc. Ferretto, 45	06061	Castiglione del Lago	PG	ginti@pec.it	FRU ORN				
T1-10-0022	SEMPER S.P.A. S. L. PECCARELLI DI PECCARELLI MANUELE & C.	00174370543	00174370543	Via Vittorio Emanuele, 103	06035	Castiglione del Lago	PG	semperspa@pec.it	FRU ORN ORT				
T1-10-0024	GARDEN LAND DI BOCCI NOVELLO	01778500546	BC0ULL4P81921B	Via G. Marconi	06049	Spello	PG	gardenland@pec.it	FRU ORN				
T1-10-0025	AGRI TECNICI DI BACCARELLI P. A. CARLO	01023700549	BC0CLA52D9M188T	Via Fabra, 138, Loc. Pantella	06050	Todi	PG	baccarelli@pec.it	FRU ORN				
T1-10-0028	INHERITI TRANUSCHI ANTONELLO S.N.S.	01606100546	01606100546	Via S. Maria, 125	06138	Perugia	PG	inheriti@pec.it	FRU ORN				
T1-10-0029	TERESI GIORGINA	01606600549	TSG5M48A60C309C	Via nazionale, 23, Fraz. Pozzuolo	06067	Castiglione del Lago	PG	teresi@pec.it	PP				
T1-10-0030	MEARINI LUIGI	01800000540	MRLNGU9H76G478S	Via S. Maria, 125	06066	Castiglione del Lago	PG	mearini@pec.it	PP				
T1-10-0032	DEAVORE S.S. AGR. DI LUIGI PAGLIANI E MARIA GRAZIA MACCHERANI	01310330544	01310330544	Str. Taranto, 174	06132	Perugia	TR	deavore@pec.it	FRU ORN				
T1-10-0033	VITALI DI MATREZZI MARCO	01779500548	MTRMRR66C26C309H	Via Lumbardo, 1/A	06064	Bettono	PG	vitali@pec.it	PP				
T1-10-0034	TORORELLA LUCIANO	01857400548	TRTC059D01E1239F	Via S. Teodoro, 19	06058	Guida Cetano	PG	tororella@pec.it	PP				
T1-10-0035	PLANT EXPRESS S.N.C. DI FRIBRANTI ANTERO & C.	01621510542	01621510542	Via F. Testi, 30, Fraz. Montebellino	06042	Castello	PG	plantexpress@pec.it	PP				
T1-10-0036	ORTO RILCO DI AGOSTINELLI PIRO	02694300546	GSTRMR287L397D	Via C. del Tronco, 21	06039	Trevi	TR	ortorilco@pec.it	PP				
T1-10-0038	PREDILCO SANDRO	00569300555	PR5SDP64130117E	Via del Tronco, 34	09335	Narni	TR	predilco@pec.it	PP				
T1-10-0040	AG. RINO DI PICCHIONI RINO	00569300555	PKCRN0181171M	Str. Badole, 16	05100	Terni	TR	picchioni@pec.it	PP				
T1-10-0041	AZ. AGRARIA DEGLI DI SEGIOLINI ROMINA	027392700548	027392700548	Via S. Teodoro, 19	06064	Bettono	PG	segiolini@pec.it	PP				
T1-10-0042	AZIENDA AGRARIA MARLUISA DI GRADASSI FRANCESCO	01832840058	01832840058	Viale France	06042	Castello	PG	marluisa@pec.it	PP				
T1-10-0044	V.I.P. GARDEN S.R.L.	02138920547	02138920547	Str. S. Maria, 1/A	06145	Perugia	PG	vipgarden@pec.it	PP				
T1-10-0045	DE SANTIS JEAN LUCAS	01953030547	CHVGRG53R27245F	Str. S. Pietro a Pettine	06039	Trevi	TR	desantis@pec.it	PP				
T1-10-0046	GRANCI LUCIA	01334470051	GRNLCJ8H762478W	Via S. Maria, 16	06016	San Giuliano	PG	granci@pec.it	PP				
T1-10-0048	AZIENDA AGRICOLA SAN PIETRO A PETTINE DI CADORICCI CARLO	016804800546	016804800546	Loc. San Pietro a Pettine	06039	Trevi	TR	cadoricci@pec.it	PP				
T1-10-0049	DE SANTIS JEAN LUCAS	02250160053	DSNLC71D222110P	Via S. Maria, 16	06039	Trevi	TR	desantis@pec.it	PP				
T1-10-0050	FIORICCI GIULIA PATORIA	02711030557	SUNL163T165148D	Loc. Tor di monticci, 14	09318	Orvieto	TR	fioricci@pec.it	PP				
T1-10-0051	AGRI AGRARIA VIOGA S.R.L.	028980900540	028980900540	Via Borgo San Giovanni, 11/B Fraz. S. Ercolano	06034	Foligno	PG	vioga@pec.it	PP				
T1-10-0052	F.A.T. FATTORIA AUTONOMA TABACCHI S.C.A.R.L.	001656000545	001656000545	Via G. Oberdan, 12	06012	Castello	PG	fat@pec.it	PP				
T1-10-0053	VIVAGO IL BOSCO AZ. AGR. DI BRUGNONI S.S.	02743330054	02743330054	Str. C. Pasaroni, 1/A, Loc. Pieve Patibaccia	06080	Perugia	PG	vivago@pec.it	PP				
T1-10-0054	F.A.T. FATTORIA AUTONOMA TABACCHI S.C.A.R.L.	02743330054	02743330054	Via G. Oberdan, 12	06012	Castello	PG	fat@pec.it	PP				
T1-10-0055	SCOVA RECCHI LUCIA	00746330059	SCVLQ59A64C66242O	Loc. Canale, 30	06060	Spello	PG	scova@pec.it	PP				
T1-10-0057	BGG SRL	02341150055	02341150055	Via del Pombia, 7 Fraz. Ponte Felcino	06134	Perugia	PG	bggsrl@pec.it	PP				
T1-10-0058	R.N.G. SILLI DI PATACCA ROBERTA	02341150055	02341150055	Via S. Andrea, 103 Fraz. Madonna di Lujo	06049	Spello	PG	rn.g.silli@pec.it	PP				
T1-10-0060	AZIENDA VIVASTICA REGIONALE UMBRAFLORES R.L.	02343000547	02343000547	Str. S. Felice, 15	06024	Foligno	PG	umbraflores@pec.it	PP				
T1-10-0061	A. P. VIVAI PIANTE DI RANICOLI ANDREA	02343000547	02343000547	Str. S. Felice, 15	06024	Foligno	PG	andrea@pec.it	PP				
T1-10-0062	ANTICO PASTIFICIO UMBRO S.R.L.	02680330542	02680330542	Via S. Felice, 21, Fraz. Fonticchia	06062	Castello della Pieve	PG	antico@pec.it	PP				
T1-10-0064	SCOVA RECCHI LUCIA	02341150055	02341150055	Via del Pombia, 7 Fraz. Ponte Felcino	06134	Perugia	PG	scova@pec.it	PP				
T1-10-0065	BOVI FABRIZIO	02415270050	BOVFB7251D0633H	Via Monte Sublano, 31/A	06091	Assisi	PG	bovi@pec.it	PP				
T1-10-0067	AGRI TUTURA DI CONGARI LORENA E MARCELLI MASSIMO	00763100552	00763100552	Via S. Felice, 21	05100	Terni	TR	congari@pec.it	PP				
T1-10-0068	AGRI TASTE SOC. AGR. S.	03564500547	03564500547	Fraz. Terzo la Pieve, 101	06049	Spello	PG	agritaste@pec.it	PP				
T1-10-0069	DONNINI SABRINA	02564920050	DNSNRS89A39005	Loc. Ferretto	06061	Castiglione del Lago	PG	donnini@pec.it	PP				
T1-10-0071	DONNINI MASSIMO	02172400542	DNNMSO1D270653O	Via Fonticchia, 15	06061	Castiglione del Lago	PG	donnini@pec.it	PP				
T1-10-0072	L'ARCAVERDE S.S.	01221100553	01221100553	Str. La Sella, Loc. Marzetta bassa	06023	Corciano	TR	arcaverde@pec.it	PP				
T1-10-0073	SORCI ROBERTO	02272500548	SR0R160C06C390V	Via Fonticchia, 15	06061	Castiglione del Lago	PG	sorci@pec.it	PP				
T1-10-0075	LA PRIMAZIA S.S.	02644380541	02644380541	Via Fonticchia, 15	06061	Castiglione del Lago	PG	primazia@pec.it	PP				
T1-10-0076	CESS SEMERITI S.P.A.	01363630043	01363630043	Strada S. Pietro, 5	09021	Aquasparta	TR	cess@pec.it	PP				
T1-10-0077	SOPIRA IL PURO S.C.SOC.	01902020056	01902020056	Loc. San Lezario, 11	06034	Foligno	PG	sopira@pec.it	PP				
T1-10-0079	BRUNELLO CUCINELLI S.P.A.	01886120050	01886120050	Viale Parco dell'Innesta Fraz. Solommo	06010	Citerna	PG	brunello@pec.it	PP				
T1-10-0080	GRUPPO AGRICOOPER S.C.A.	003550300543	003550300543	Viale della Libertà, 35, Fraz. Pastino	06030	Spello	PG	gruppo@pec.it	PP				
T1-10-0081	AZ. AGR. LE CONFERE DI FRANCESCA GREGORI	02633400052	GFGRNC07541F209A	Via S. Felice, 31	06030	Spello	PG	gregori@pec.it	PP				
T1-10-0083	VIVAGO RAGGIO VERDE DI GIAMBI, TIZIANA	02592230050	GMBV2N680C8C745R	Loc. Coreto, Fraz. Volturno	06010	Castello	PG	vivago@pec.it	PP				
T1-10-0084	S.C. DI SPACAPANCO PROIETTI MARCELLO	00752420050	00752420050	Via Fonticchia, 15	06061	Castiglione del Lago	PG	spacapanco@pec.it	PP				
T1-10-0085	SOC. AGR. VIVAI SARA S.	02992900548	02992900548	Via Fonticchia, 15	06061	Castiglione del Lago	PG	vivai@pec.it	PP				
T1-10-0087	BALLI MASSIMO	021560000545	BALMNSH906C309D	Via Fonticchia, 15	06061	Castiglione del Lago	PG	balli@pec.it	PP				
T1-10-0088	PAGLIOLI GIUSEPPINA	02564920050	02564920050	Loc. Fonticchia, 15	06061	Castiglione del Lago	PG	paglioli@pec.it	PP				
T1-10-0089	PAVANI DANIELE	02564920050	02564920050	Via Fonticchia, 15	06061	Castiglione del Lago	PG	pavani@pec.it	PP				
T1-10-0091	EUROSPIN FRANCESCO S.P.A.	020498500544	020498500544	Via Fonticchia, 15	06061	Castiglione del Lago	PG	europsin@pec.it	PP				
T1-10-0092	AZ. AGR. E.L.LI ROMIZI ARCANGELO E MARINO DI ROZZI MASSIMO	020588800549	RMZNSH72035C309Q	Loc. Fonticchia, 44	05100	Terni	TR	romizi@pec.it	PP				
T1-10-0093	COA PIERLUIGI	033893770070	033893770070	Via Lilla Lanza, 26	06032	Perugia	TR	coa@pec.it	PP				
T1-10-0096	LA VANDRETTA DI ASSISI DI FASTELLINI LORENA	02702760053	FSVLNNG666G478BP	Via dei Daghetti, 15, Fraz. Castelluccio	06088	Assisi	PG	vandretta@pec.it	PP				
T1-10-0098	DELLA GIOIA AGR. & SERVICE S.C.	02943400550	02943400550	Via Fonticchia, 4	06018	Castello	PG	dellaioia@pec.it	PP				
T1-10-0100	SANTINI VALENTINA	027838400549	SNVMT60L7CA2XZ	Loc. San Romano, 17	06010	Citerna	PG	santini@pec.it	PP				
T1-10-0101	GARDEN S.R.L.	01852300548	01852300548	Via Don Milani, snc, Loc. Ronsecco	06012	Castello	PG	garden@pec.it	PP				
T1-10-0103	ELFESSA S.R.L.	01545100543	01545100543	Via Acquasparta, Fraz. Rondo Trevi	06032	Perugia	PG	elfessa@pec.it	PP				
T1-10-0104	URBANI FANTINI S.R.L.	025645000547	025645000547	Via S. Valteriano, km. 31, 300	06040	S. Maria Umbra	PG	urbani@pec.it	PP				
T1-10-0105	PAGLIOLI CLAUDIO	025649200544	025649200544	Via Fonticchia, 15	06061	Castiglione del Lago	PG	paglioli@pec.it	PP				
T1-10-0107	AZ. AGR. FANTINI ALBERGATI DI ALBERGATI LEONARDO	014078600558	LBRLD76C0G148T	Via Fonticchia, 24	05100	Terni	TR	albergati@pec.it	PP				
T1-10-0108	FACCHIONI O.L												

IT-10-0233	WANG CHERRING	01579016532	UNICOMR0782210M	Via di Costa Vecchia, 10	06014	Costa Vecchia	TR	wangcherring@pec.it		FRUORI ORT		EXP
IT-10-0236	TARTUFI JIMMY S.R.L.	03931050343	03931050343	Via dei Tiri, 16	06024	Retelano	PG	tartuffi.jimmy@pec.it				EXP
IT-10-0237	GIULIO VERDE SOC. AGR. SEMPLICE DI GIUBBO	03683760544	03683760544	Loc. Torre Chialari	06024	Giubbo	PG	giulioverde@pec.it				EXP
IT-10-0238	SOC. AGR. BALDORICCA S. R. L. S.	03577105499	03577105499	Loc. Torre Chialari	06125	Perugia	PG	baldoricca@pec.it		FRUORI ORT		EXP
IT-10-0239	BURGHART S. R. L. DIVISIONE E. D. O.	03452400546	CRORR06247E805H	Via G. Ghio, 139	06135	Perugia	PG	burghart@pec.it		FRUORI ORT		IMP
IT-10-0240	LOVEACTING DI ANDREA MAZZA	03455840540	03455840540	Str. Centrale Umbra, snc	06135	Perugia	PG	andrea.mazza@pec.it		FRUORI ORT		IMP
IT-10-0241	VOLONTARIO MAXIMILIANO	03392470542	03392470542	Via degli Eroi, 51 Fraz. Vahano	06031	Castiglione del Lago	PG	volontario@pec.it				EXP
IT-10-0242	COOPERATIVA AGRICOLA	03263700548	03263700548	Via Guglielmo, 10	06034	Castello	TR	cooperativa@pec.it				EXP
IT-10-0243	TESA S.R.L.	01478020553	01478020553	Via Carlo Fornaci, 3	05100	Todi	TR	tesa.srl@pec.it				EXP
IT-10-0244	TOMASSINI ARREDAMENTI S.R.L.	00557440555	00557440555	Via Spadina, 11 Fraz. Ospidalicchio	05108	Castello	TR	tomassiniarredamenti@pec.it				EXP
IT-10-0245	SICA S. R. L.	00557440555	00557440555	Strada 2, 24	05108	Castello	TR	sica@pec.it				EXP
IT-10-0246	IMBALLEGGI S. R. L.	00619200552	00619200552	Strada 2, 24	06039	Montecastelli	TR	imballeggi@pec.it				EXP
IT-10-0247	4MB DI BUIA RAVISO E C. S.N.C.	00619200552	00619200552	Strada 2, 24	06039	Montecastelli	TR	4mbdi@pec.it				EXP
IT-10-0248	MESCHINI & GRASSI S. R. L.	00168240547	00168240547	Via G. Amendola, 12 Fraz. Costano	06083	Baria Umbra	PG	meschini@pec.it				EXP
IT-10-0249	FRATELLI CHIANCI S. R. L.	02097900548	02097900548	Via G. Amendola, 12 Fraz. Costano	06083	Baria Umbra	PG	fratelli@pec.it				EXP
IT-10-0250	FRATELLI CHIANCI S. R. L.	02097900548	02097900548	Via G. Amendola, 12 Fraz. Costano	06083	Baria Umbra	PG	fratelli@pec.it				EXP
IT-10-0251	Q.R.G. S.A.S. DI ROBERTA GREGORI	02079930547	02079930547	Via G. Amendola, 12 Fraz. Costano	06083	Baria Umbra	PG	qrg@pec.it				EXP
IT-10-0252	FAG IMBALLAGGI DI AGRICOLA S. N. C.	00215360546	00215360546	Via G. Amendola, 12 Fraz. Costano	06083	Baria Umbra	PG	fagimballaggi@pec.it				EXP
IT-10-0253	STATALE IMBALLAGGI S. N. C.	01151900544	01151900544	Via G. Amendola, 12 Fraz. Costano	06083	Baria Umbra	PG	stataleimballaggi@pec.it				EXP
IT-10-0254	STATALE IMBALLAGGI S. N. C.	01151900544	01151900544	Via G. Amendola, 12 Fraz. Costano	06083	Baria Umbra	PG	stataleimballaggi@pec.it				EXP
IT-10-0255	INNOCEZZI FALCIGNERIA S. R. L.	03465770547	03465770547	Via A. da Sordani, 6 Fraz. Peciana	06037	Foligno	PG	innocenzi@pec.it				EXP
IT-10-0256	STATALE IMBALLAGGI S. R. L.	03374500540	03374500540	Via G. Amendola, 12 Fraz. Costano	06083	Baria Umbra	PG	stataleimballaggi@pec.it				EXP
IT-10-0257	ENOCARDIA ROSSI S. R. L.	01206050542	01206050542	Loc. Castelnuovo, 5	06012	Citta di Castello	PG	enocardia@pec.it				EXP
IT-10-0258	ENOCARDIA ROSSI S. R. L.	01206050542	01206050542	Loc. Castelnuovo, 5	06012	Citta di Castello	PG	enocardia@pec.it				EXP
IT-10-0259	LUPARENI PALLETS S. R. L.	00419800559	00419800559	Strada 18, 65	05100	Todi	TR	lupareni@pec.it				EXP
IT-10-0260	FALEGNAMERIA PAREGGIANI S.A.S.	00301410544	00301410544	Via F. Morandi, 8	06012	Citta di Castello	PG	pareggiani@pec.it				EXP
IT-10-0261	FALEGNAMERIA PAREGGIANI S.A.S.	00301410544	00301410544	Via F. Morandi, 8	06012	Citta di Castello	PG	pareggiani@pec.it				EXP
IT-10-0262	INFESSA IMBALLAGGI ED ARREDAMENTI DI GRISCI MARIO E C. S.N.C.	00516640554	00516640554	Via della donna, 29	05035	Narni	TR	infessa@pec.it				EXP
IT-10-0263	INFESSA IMBALLAGGI ED ARREDAMENTI DI GRISCI MARIO E C. S.N.C.	00516640554	00516640554	Via della donna, 29	05035	Narni	TR	infessa@pec.it				EXP
IT-10-0264	FALEGNAMERIA ARTIGIANA F. LI VOLTI S.N.C.	03473010545	03473010545	Zi Padule	06024	Giubbo	PG	li_volti@pec.it				EXP
IT-10-0265	DI. BA. S. R. L.	03389230545	03389230545	Zi Padule	06024	Giubbo	PG	di_ba@pec.it				EXP
IT-10-0266	FALEGNAMERIA PROGETTO 21 S.N.C.	02801710548	02801710548	Zi Padule	06024	Giubbo	PG	progetto21@pec.it				EXP
IT-10-0267	GENTILI ALFREDO	01952200542	01952200542	Via della scaglia, snc	06135	Perugia	PG	gentili@pec.it				EXP
IT-10-0268	GENTILI ALFREDO	01952200542	01952200542	Via della scaglia, snc	06135	Perugia	PG	gentili@pec.it				EXP
IT-10-0269	CONCETTI GIOVANNI & C. S.N.C.	03161490549	03161490549	Via della scaglia, snc	06135	Perugia	PG	concetti@pec.it				EXP
IT-10-0270	CONCETTI GIOVANNI & C. S.N.C.	03161490549	03161490549	Via della scaglia, snc	06135	Perugia	PG	concetti@pec.it				EXP
IT-10-0271	PERUGIA PALLETS S. R. L.	01281200546	01281200546	Via della scaglia, snc	06135	Perugia	PG	perugia@pec.it				EXP
IT-10-0272	PERUGIA PALLETS S. R. L.	01281200546	01281200546	Via della scaglia, snc	06135	Perugia	PG	perugia@pec.it				EXP
IT-10-0273	AUTOTRASPORTI ANTONELLI ALVERO E C. S.N.C.	02884560547	02884560547	Via S. Giovanni basso, 155, fraz. Pantalla	06063	Montone	PG	antonelli@pec.it				EXP
IT-10-0274	AUTOTRASPORTI ANTONELLI ALVERO E C. S.N.C.	02884560547	02884560547	Via S. Giovanni basso, 155, fraz. Pantalla	06063	Montone	PG	antonelli@pec.it				EXP
IT-10-0275	GRUPPO STEFANELLI DI STEFANELLI MASSIMILIANO	03291030543	03291030543	Via S. Giovanni basso, 155, fraz. Pantalla	06063	Montone	PG	stefanelli@pec.it				EXP
IT-10-0276	GRUPPO STEFANELLI DI STEFANELLI MASSIMILIANO	03291030543	03291030543	Via S. Giovanni basso, 155, fraz. Pantalla	06063	Montone	PG	stefanelli@pec.it				EXP
IT-10-0277	PIRELLA GENTILI ALFREDO	03291030543	03291030543	Via S. Giovanni basso, 155, fraz. Pantalla	06063	Montone	PG	gentili@pec.it				EXP
IT-10-0278	PIRELLA GENTILI ALFREDO	03291030543	03291030543	Via S. Giovanni basso, 155, fraz. Pantalla	06063	Montone	PG	gentili@pec.it				EXP
IT-10-0279	BIO'S NUCERA UMBRA DI CARLO MORINI	03333610543	03333610543	Via S. Giovanni basso, 155, fraz. Pantalla	06063	Montone	PG	biოსnucera@pec.it				EXP
IT-10-0280	BIO'S NUCERA UMBRA DI CARLO MORINI	03333610543	03333610543	Via S. Giovanni basso, 155, fraz. Pantalla	06063	Montone	PG	biოსnucera@pec.it				EXP
IT-10-0281	A. CERCHI UMBROLOGIA PETRINI AMPIS	03291030543	03291030543	Via S. Giovanni basso, 155, fraz. Pantalla	06063	Montone	PG	cerchi@pec.it				EXP
IT-10-0282	A. CERCHI UMBROLOGIA PETRINI AMPIS	03291030543	03291030543	Via S. Giovanni basso, 155, fraz. Pantalla	06063	Montone	PG	cerchi@pec.it				EXP
IT-10-0283	CHAVARI S. R. L.	02702710548	02702710548	Via S. Giovanni basso, 155, fraz. Pantalla	06063	Montone	PG	chavari@pec.it				EXP
IT-10-0284	CHAVARI S. R. L.	02702710548	02702710548	Via S. Giovanni basso, 155, fraz. Pantalla	06063	Montone	PG	chavari@pec.it				EXP
IT-10-0285	POOD ITALIA	03571301544	03571301544	Via S. Giovanni basso, 155, fraz. Pantalla	06063	Montone	PG	pood@pec.it				EXP
IT-10-0286	PASSERELLI ARTUFI S. A. S.	02454440544	02454440544	Via S. Giovanni basso, 155, fraz. Pantalla	06063	Montone	PG	passerelli@pec.it				EXP
IT-10-0287	PASSERELLI ARTUFI S. A. S.	02454440544	02454440544	Via S. Giovanni basso, 155, fraz. Pantalla	06063	Montone	PG	passerelli@pec.it				EXP
IT-10-0288	GLIUNI S. R. L.	02319320541	02319320541	Via S. Giovanni basso, 155, fraz. Pantalla	06063	Montone	PG	gliuni@pec.it				EXP
IT-10-0289	GLIUNI S. R. L.	02319320541	02319320541	Via S. Giovanni basso, 155, fraz. Pantalla	06063	Montone	PG	gliuni@pec.it				EXP
IT-10-0290	NAMA CACIUS DI MIGNANTI IMBITIVA	02318860547	02318860547	Via S. Giovanni basso, 155, fraz. Pantalla	06063	Montone	PG	nama@pec.it				EXP
IT-10-0291	NAMA CACIUS DI MIGNANTI IMBITIVA	02318860547	02318860547	Via S. Giovanni basso, 155, fraz. Pantalla	06063	Montone	PG	nama@pec.it				EXP
IT-10-0292	BARBARERA GABRIELLA	03117380542	03117380542	Via S. Giovanni basso, 155, fraz. Pantalla	06063	Montone	PG	barbarera@pec.it				EXP
IT-10-0293	BARBARERA GABRIELLA	03117380542	03117380542	Via S. Giovanni basso, 155, fraz. Pantalla	06063	Montone	PG	barbarera@pec.it				EXP
IT-10-0294	OLEFICIO RANIERI S. R. L. UNIPERSONALE	03272670543	03272670543	Via S. Giovanni basso, 155, fraz. Pantalla	06063	Montone	PG	oleificio@pec.it				EXP
IT-10-0295	AZ. AGR. SCARONI GIULIO	02479640540	02479640540	Via S. Giovanni basso, 155, fraz. Pantalla	06012	Citta di Castello	PG	scaroni@pec.it				EXP
IT-10-0296	AZ. AGR. SCARONI GIULIO	02479640540	02479640540	Via S. Giovanni basso, 155, fraz. Pantalla	06012	Citta di Castello	PG	scaroni@pec.it				EXP
IT-10-0297	VIAVO SETHI FRONCO	00501480545	00501480545	Via S. Giovanni basso, 155, fraz. Pantalla	06044	Casali Bianchi	PG	sethi@pec.it				EXP
IT-10-0298	SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE PORTA SOLE S. S.	03291030543	03291030543	Via S. Giovanni basso, 155, fraz. Pantalla	06063	Montone	PG	porta_sole@pec.it				EXP
IT-10-0299	AZ. AGR. CICCETTI S. N. C. DI CICCETTI GIULIO & C.	02124660549	02124660549	Via S. Giovanni basso, 155, fraz. Pantalla	06045	Montefiore al Spello	PG	ciccetti@pec.it				EXP
IT-10-0300	AZ. AGR. CICCETTI S. N. C. DI CICCETTI GIULIO & C.	02124660549	02124660549	Via S. Giovanni basso, 155, fraz. Pantalla	06045	Montefiore al Spello	PG	ciccetti@pec.it				EXP
IT-10-0301	CEVRO CERRELLI FARNELLI S. A. S. DI BRUSCHINI SIRONETTA	03472820543	03472820543	Via S. Giovanni basso, 155, fraz. Pantalla	06059	Todi	PG	cevro@pec.it				EXP

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIALI, INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA. ECONOMIA SOCIALE E TERZO SETTORE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 2 ottobre 2020, n. **8745**.

L.R. n. 11 del 9 aprile 2015 e D.G.R. n. 31 del 12 gennaio 2005. Associazione IERESP - Associazione European Association of Industrial Emergency Response Specialists - Iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
 Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
 Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
 Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
 Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
 Vista la legge n. 383/2000 "Disciplina delle associazioni di promozione sociale";
 Visto il decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 "Codice del Terzo settore";
 Vista la L.R. n. 11 del 9 aprile 2015 Testo unico in materia di sanità e servizi sociali ";
 Vista la D.G.R. n. 31 del 12 gennaio 2005;
 Vista la domanda di iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale presentata dall'associazione Associazione European Association of Industrial Emergency Response Specialists- con sede legale in via Oberdan 119, Foligno (PG)-codice fiscale 91050190544;
 Visto che nell'istruttoria della domanda di cui sopra è emersa la incompletezza della medesima;
 Dato atto che la documentazione e i chiarimenti mancanti sono stati richiesti alla associazione istante con formale nota regionale del 27 agosto 2020 e dell'1 settembre 2020;
 Rilevato che Associazione European Association of Industrial Emergency Response Specialists- con sede legale in via Oberdan 119, Foligno (PG ha integrato quanto richiesto nei termini indicati e che le integrazioni risultano essere complete;
 Considerato che l'Associazione European Association of Industrial Emergency Response Specialists- con sede legale in Via Oberdan 119, Foligno (PG rientra nella tipologia delle "associazioni a carattere locale "secondo la definizione fornita dall'art. 388, comma 1, lett. B), della richiamata legge regionale n. 11/2015 e ss.mm;
 Ritenuto di dover iscrivere l'associazione di cui sopra nella apposita sezione;
 Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. Di disporre l'iscrizione dell'associazione Associazione European Association of Industrial Emergency Response Specialists- con sede legale in via Oberdan 119, Foligno (PG) alla **sezione B) foglio 440 numero d'ordine 440** del registro regionale delle associazioni di promozione sociale;
2. Di dare mandato al servizio competente di comunicare il presente atto all'associazione interessata ed al Servizio Affari giuridico legislativi e istituzionali della Presidenza della Giunta regionale per il seguito di competenza;
3. Di autorizzare la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;
4. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 2 ottobre 2020

Il dirigente
ALESSANDRO MARIA VESTRELLI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIALI, INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA. ECONOMIA SOCIALE E TERZO SETTORE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 2 ottobre 2020, n. **8746**.

L.R. n. 11 del 9 aprile 2015 e D.G.R. n. 31 del 12 gennaio 2005. Associazione Blob Service - Cancellazione dal Registro regionale delle associazioni di promozione sociale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;
Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
Visto il D.Lgs. n. 117 del 2017 Codice del Terzo Settore;
Visto il regolamento regionale 4 luglio 2001, n. 2;
Vista la L. n. 383/2000 Disciplina delle associazioni di promozione sociale
Vista la L.R. n. 11 del 9 aprile 2015 Testo unico in materia di sanità e servizi sociali;
Vista la D.G.R. n. 31 del 12 gennaio 2005;
Vista la determina dirigenziale n. 3215 del 24 aprile 2014 con cui veniva disposta l’iscrizione al registro regionale delle associazioni di promozione sociale dell’Associazione Blob Service con sede legale via Galeno di Pergamo, 66 05100, Terni (C.F. 01425520556) alla sezione B) foglio 213 numero d’ordine 213;
Preso atto come da nota pec del 23 settembre 2020, conservata agli atti, di richiesta di cancellazione dal Registro sopracitato;
Considerato, pertanto, di dover procedere ai sensi della normativa vigente alla cancellazione dal Registro regionale delle associazioni di promozione sociale della dell’Associazione Blob Service
Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. Di disporre, per le motivazioni espresse in premessa, la cancellazione dal Registro regionale delle associazioni di promozione sociale dell’Associazione Blob Service con sede legale via Galeno di Pergamo, 66 - 05100, Terni (C.F. 01425520556) dalla sezione B) foglio 213 numero d’ordine 213 come da determina dirigenziale n. 3215 del 24 aprile 2014;
2. Di autorizzare la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;
3. Di dichiarare che l’atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 2 ottobre 2020

Il dirigente
ALESSANDRO MARIA VESTRELLI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO GESTIONE FLUSSI DEL SISTEMA INFORMATIVO SANITARIO E SOCIALE. MOBILITÀ SANITARIA, SISTEMA TARIFFARIO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 ottobre 2020, n. **8760**.

D.G.R. n. 672/2020. Avviso pubblico finalizzato alla formazione di un Elenco Regionale di Valutatori ed Esperti Tecnici (Auditor) per l’accreditamento istituzionale in sanità. Approvazione.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;
Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
Visto l’art. 8-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421);
Visto l’art. 118 della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi Sociali);
Vista l’Intesa Stato-Regioni del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti n. 259/CSR) sul documento recante “Disciplina per la revisione della normativa dell’accreditamento”, in attuazione dell’articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012 (Rep. Atti n. 243/CSR del 3 dicembre 2009);

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 2 luglio 2013, n. 726 (Recepimento dell'Intesa Rep. atti n. 259/CSR del 20 dicembre 2012, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della L. n. 131/2005, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sul documento recante "Disciplinare per la revisione della normativa sull'accreditamento", in attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012);

Vista l'Intesa Stato-Regioni del 19 febbraio 2015 (Rep. Atti n. 32/CSR) in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 29 dicembre 2015, n. 1632 (Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie (Rep. Atti n. 32/CRS del 19 febbraio 2015);

Visto il regolamento regionale 26 settembre 2018, n. 10 (Disciplina in materia di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private) e, in particolare, il comma 4 dell'art. 5 il quale dispone che: "4. I componenti del gruppo di Audit devono possedere i requisiti stabiliti dalla Giunta regionale con la deliberazione di cui al comma 1 e devono essere inseriti in un apposito elenco costituito, tenuto, aggiornato e gestito dalla struttura regionale competente in materia di OTAR.";

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 29 luglio 2020, n. 672 (art. 5 R.R. n. 10/2018. adozione del manuale del sistema di Gestione dell'Organismo Tecnicamente Accreditante Regionale - OTAR), la quale, tra l'altro, dà mandato al dirigente del *Servizio Gestione flussi del sistema informativo sanitario e sociale. Mobilità sanitaria, sistema tariffario*, in qualità di Responsabile OTAR, di predisporre i successivi atti necessari alla implementazione delle attività gestionali dell'OTAR;

Atteso che il Manuale del Sistema di Gestione OTAR, di cui alla D.G.R. n. 672/2020, tra l'altro, stabilisce i requisiti dei componenti del gruppo di audit, nonché le modalità di costituzione, tenuta, aggiornamento e gestione dell'Elenco regionale di cui al c. 4, art. 5, del R.R. n. 10/2018;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 29 luglio 2020, n. 673 (Art. 11 R.R. n. 10/2018. Oneri per l'accreditamento istituzionale. Approvazione.);

Richiamata la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

Richiamata la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica del 2 luglio 2002 (Direttiva sull'attività d'ispezione);

Richiamato il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice per la protezione dei dati personali) e Regolamento UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR, General Data Protection Regulation);

Richiamata la legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);

Richiamato il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

Richiamato il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale);

Richiamato il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);

Richiamato il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);

Richiamata la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 (Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali);

Tenuto conto che con decreto della Presidente della Giunta regionale n. 57 del 30 giugno 2020 (Proroga del Commissario straordinario dell'Azienda Unità sanitaria locale Umbria n. 2) al dott. Massimo De Fino, Commissario straordinario dell'Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 2, sono state assegnate funzioni di supporto, al Servizio sanitario regionale ed alla Direzione regionale Salute e welfare, nelle politiche e strategie di accreditamento e che, pertanto, l'Avviso pubblico di cui trattasi è stato condiviso con il dott. De Fino e con gli uffici competenti della Azienda USL Umbria 2, sentita anche l'Azienda USL Umbria 1;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare:

— l'avviso pubblico finalizzato alla formazione di un Elenco Regionale di Valutatori ed Esperti Tecnici (Auditor) per l'accreditamento istituzionale in sanità, allegato 1 al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

— la modulistica correlata al summenzionato avviso pubblico, allegato 2 al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

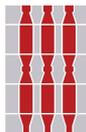
3. di provvedere alla pubblicazione del presente atto nel canale Bandi del sito istituzionale della Regione Umbria;

4. di pubblicare il presente atto nel sito istituzionale della Regione Umbria - Canale Trasparenza - ai sensi dell'art. 26 c. 1 del D.Lgs. n. 33/13;

5. di dichiarare che l'atto acquista efficacia con la pubblicazione ai sensi dell'art. 26 c. 1 del D.Lgs. n. 33/2013.

Perugia, li 5 ottobre 2020

Il dirigente
PAOLA CASUCCI



Regione Umbria

Giunta Regionale

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA FORMAZIONE DI UN ELENCO REGIONALE DI VALUTATORI ED ESPERTI TECNICI (AUDITOR) PER L'ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE IN SANITÀ

Il Dirigente del Servizio *Gestione flussi del sistema informativo sanitario e sociale. Mobilità Sanitaria, sistema tariffario*, in qualità di Responsabile OTAR, e in attuazione della DGR n. 672 del 29/07/2020, rende noto che la Regione Umbria intende procedere alla formazione di un Elenco Regionale di Valutatori ed Esperti Tecnici, di cui all'art. 5, c. 4 del regolamento regionale 26 settembre 2018, n. 10 (Disciplina in materia di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private), con il compito di svolgere l'istruttoria tecnica (audit di terza parte) dell'accREDITAMENTO istituzionale in sanità.

1. CATEGORIE DELL'ELENCO

L'Elenco Regionale di Valutatori ed Esperti Tecnici è suddiviso in due categorie:

- sezione A) Valutatori;
- sezione B) Esperti Tecnici.

Avendone i requisiti è possibile far parte di entrambe le sezioni dell'elenco.

2. SOGGETTI CHE POSSONO ISCRIVERSI

I candidati che intendono essere inseriti nell'Elenco Regionale di Valutatori ed Esperti Tecnici devono possedere i requisiti di seguito elencati:

1) Cittadinanza italiana;

a) ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea (ovvero condizione di familiare di cittadino U.E., non avente la cittadinanza di uno Stato membro, che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente);

b) ovvero essere cittadini di Paesi Terzi titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini stranieri devono peraltro avere buona conoscenza della lingua italiana scritta e parlata ed essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza salva la condizione di rifugiato o di soggetto in protezione sussidiaria;

2) i requisiti professionali di seguito indicati:

a) **VALUTATORE**, deve possedere una delle seguenti qualifiche:

a.1) Certificazione di Auditor o Responsabile Gruppo di Audit dei Sistemi di Gestione della Qualità (*Quality Management Systems Auditors/Lead Auditors*) settore EA-IAF 38 (Sanità ed altri servizi sociali) rilasciata da un organismo di certificazione del personale in possesso di accREDITAMENTO da parte di ACCREDIA (Ente unico Nazionale di AccREDITAMENTO).

a.2) Qualifica di Auditor/Lead Auditor di S.G.Q., in accordo ai principi delle Norme UNI EN ISO 19011 e UNI CEI EN ISO/IEC 17021 (parti applicabili), rilasciata da un organismo di certificazione in seguito alla frequenza di un apposito corso di formazione per Auditor/Lead Auditor SGQ ISO 9001 da 40 ore, nonché esperienza documentata di 8 Audit di terza parte completi negli ultimi 5 anni, nel settore EA-IAF 38 (Sanità ed altri servizi sociali).

b) **ESPERTO TECNICO**, deve possedere la Qualifica di Auditor/Lead Auditor di S.G.Q., in accordo ai principi delle Norme UNI EN ISO 19011 e UNI CEI EN ISO/IEC 17021 (parti applicabili), rilasciata da un organismo di certificazione in seguito alla frequenza di un apposito corso di formazione per Auditor/Lead Auditor SGQ ISO 9001 da 40 ore, nonché esperienza documentata di minimo 4 anni di attività lavorativa in almeno una delle seguenti aree specifiche sanitarie e socio-sanitarie:

- Servizi Generali/Sanitari/Amministrativi e competenze legislative;
- Area Diagnostica (per immagini, di laboratorio, ecc.);
- Area Medica (Generale/Alta Specializzazione);
- Area Chirurgica (Generale/Alta Specializzazione);
- Area Emergenza/Urgenza;
- Area Assistenza Sociale (RSA, Servizi Sociali al cittadino, ecc.).

I soggetti di cui sopra potranno iscriversi nell'Elenco, purchè:

- 1) non abbiano una età superiore ad anni 70;
- 2) non si trovino in alcuna delle cause di esclusione indicate all'art. 80 del d.lgs. 50/2016; ovvero non abbiano riportato condanne penali, né abbiano procedimenti penali in corso che comportano l'interdizione dai pubblici uffici o che possano influire sull'idoneità morale e sull'attitudine ad espletare l'attività di valutatore o di esperto tecnico, nonché non siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Titolo II del Libro secondo del Codice Penale;
- 3) non siano dipendenti dell'OAIA e dell'OTAR, ovvero degli uffici della Regione Umbria, comunque denominati, che svolgono tali funzioni.

Tutti i requisiti dichiarati dal candidato dovranno essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

In ragione dello stato di emergenza dichiarato per sei mesi sul territorio nazionale e relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili (Covid-19), di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, poi prorogato sino al 15 ottobre 2020, con decreto legge 30 luglio 2020, n. 83, il termine sopra indicato al punto a.2) per il calcolo dei requisiti professionali (ultimi 5 anni) è esteso per un periodo pari alla durata del summenzionato stato di emergenza, al momento pari a complessivi 8 mesi e 15 giorni. Il termine in a.2) diviene, pertanto, pari agli ultimi 5 anni, 8 mesi e 15 giorni, salvo ulteriore proroga dello stato di emergenza Covid-19.

Tale estensione cessa di essere calcolata trascorsi 5 anni dalla fine dello stato di emergenza Covid-19.

3. CORSO DI FORMAZIONE E AUDIT DI ADDESTRAMENTO

I candidati che risultano conformi ai requisiti indicati al punto 2 e che non incorrono in un motivo di esclusione di cui agli artt. 80 del d.lgs. 50/2016, sono iscritti con riserva nell'Elenco Regionale di Valutatori ed Esperti Tecnici. La riserva viene positivamente sciolta successivamente alla frequenza obbligatoria di uno specifico corso di formazione di 16 ore, organizzato dall'OTAR, e avente per oggetto:

- a) mission, vision e valori dell'OTAR;
- b) normativa nazionale e regionale di riferimento;
- c) requisiti e procedure di accreditamento (RR 10/2018);
- d) modalità e strumenti di verifica;
- e) responsabilità del ruolo;
- f) conflitti di interesse e incompatibilità;
- g) imparzialità/indipendenza di giudizio;
- h) regole di funzionamento dell'OTAR.

Il Corso di formazione ha un costo di 50,00 Euro (IVA esente) a titolo di compartecipazione alle spese sostenute dalla Regione. La quota deve essere corrisposta successivamente alla eventuale comunicazione della Regione di iscrizione con riserva nell'Elenco Regionale di Valutatori ed Esperti Tecnici, secondo le modalità stabilite dal Consorzio SUAP Villa Umbra.

A partire dal secondo anno di costituzione dell'Elenco Regionale, i Valutatori e gli Esperti Tecnici iscritti per la prima volta nell'Elenco medesimo, prima di poter entrare a far parte di un Gruppo di Audit, sono tenuti a partecipare a 2 Audit di addestramento in qualità di osservatori.

4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

L'Avviso è aperto e permanente e consente la presentazione della domanda in ogni momento, senza scadenze. La domanda può essere presentata a partire dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Umbria del presente Avviso.

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice secondo l'allegato schema, datata, firmata (senza necessità di autentica della firma), contenente la documentazione necessaria e munita di apposita marca da bollo (per l'importo complessivo di 16,00 Euro), deve essere indirizzata alla Regione Umbria, Direzione regionale Salute e Welfare, *Servizio Gestione flussi del sistema informativo sanitario e sociale. Mobilità Sanitaria, sistema tariffario*, Palazzo Broletto.

La domanda e la documentazione allegata devono essere inoltrate esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) personale del candidato all'indirizzo:

direzionesanita.regione@postacert.umbria.it

Si raccomanda di specificare nell'oggetto della PEC il riferimento al presente Avviso:
#AVV#ELEREGOTAR#C:COGNOME#N:NOME#D: DATA DI NASCITA:GG-MM-AAAA#

Esempio di compilazione del candidato: Delle Piane Carlo Maria, nato il 03-12-1984:
#AVV#ELEREGOTAR#C:DELLEPIANE#N:CARLOMARIA#D:03-12-1984#

Ogni altra modalità di invio delle domande e della relativa documentazione non sarà ritenuta valida, con conseguente inammissibilità dei candidati alla procedura.

La domanda e i relativi allegati dovranno essere scansionati e inviati esclusivamente nel formato PDF, inserendo tutti i documenti in un unico file di massimo 20 MB. La domanda e i documenti non possono essere inviati con file archivio .zip, .rar, etc. In caso di file PDF ottenuti da scansioni, si consiglia, per limitare la dimensione degli allegati, di impostare lo scanner ad una risoluzione massima di 100 dpi.

La Regione Umbria declina ogni responsabilità per le domande inviate tramite PEC e non leggibili dal Sistema di Protocollo Informatico.

Qualora il sistema rifiuti la PEC, rilasciando al mittente un "Avviso di Mancata Consegna", il candidato potrà inviare la domanda, con i relativi allegati, unitamente alla ricevuta di mancata consegna, secondo le modalità di seguito indicate:

- 1) consegnata a mano al Front Office della Giunta regionale (situato al piano terra della sede regionale presso Palazzo Broletto, Via Mario Angeloni 61, Perugia), aperto al pubblico dal lunedì al giovedì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 17.00, e il venerdì solo mattina dalle ore 9.00 alle ore 13.00. Ai fini del rispetto del termine di scadenza per la presentazione della domanda farà fede la data apposta dall'Ufficio protocollo come ricevuta;
- 2) tramite servizio postale, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, al seguente indirizzo: *Servizio Gestione flussi del sistema informativo sanitario e sociale. Mobilità Sanitaria, sistema tariffario*, Direzione regionale Salute e Welfare, Palazzo Broletto, Via Mario Angeloni 61, Perugia.

In entrambi i casi sopra riportati, il candidato dovrà inserire la documentazione necessaria all'interno di un plico sigillato che dovrà riportare esternamente la seguente dicitura:

"SERVIZIO GESTIONE FLUSSI DEL SISTEMA INFORMATIVO SANITARIO E SOCIALE. MOBILITÀ SANITARIA, SISTEMA TARIFFARIO: AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA FORMAZIONE DI UN ELENCO REGIONALE DI VALUTATORI ED ESPERTI TECNICI (AUDITOR) PER L'ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE IN SANITÀ"

Le istanze inviate con modalità diverse da quanto sopra indicato non sono ammissibili.

L'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi imputabili a fattori terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

L'istanza di iscrizione deve contenere, a pena di inammissibilità, almeno, le informazioni e i documenti riportati nell'allegato schema di modulistica. Deve, inoltre, essere allegato il Curriculum Vitae del candidato. Le dichiarazioni effettuate dal candidato hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000. In caso di atti falsi e di dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000.

5. AMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA E ISCRIZIONE NELL'ELENCO

Entro 30 giorni dal ricevimento dell'istanza (fa fede la data di protocollazione), l'OTAR comunica al medesimo candidato l'esito dell'istruttoria volta a verificare l'ammissibilità dell'istanza.

A tal fine, il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 6 della L. 241/1990, può richiedere al candidato di sanare eventuali carenze formali della domanda nei limiti e nei modi indicati dall'art. 83, c. 9 del d.lgs. 50/2016.

L'eventuale esclusione della domanda sarà comunicata al candidato ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990.

L'iscrizione nell'Elenco Regionale di Valutatori ed Esperti Tecnici avviene con determinazione dirigenziale del Responsabile del Procedimento.

6. PERMANENZA NELL'ELENCO REGIONALE

La permanenza nell'Elenco Regionale è subordinata al mantenimento del possesso dei requisiti di accesso.

A tal fine ciascun Valutatore ed Esperto Tecnico è tenuto a:

- comunicare all'OTAR ogni variazione relativa ai propri requisiti di accesso nell'Elenco Regionale;
- mantenere aggiornate le proprie conoscenze per svolgere l'attività e segnalare ogni possibile elemento di miglioramento sulla base dell'esperienza operativa acquisita;
- partecipare alle attività di aggiornamento e formazione organizzate dall'OTAR.

La cancellazione dall'Elenco Regionale avviene nei casi di seguito elencati:

- perdita dei requisiti di accesso previsti;
- aver rilasciato dichiarazione mendace;
- compimento del settantesimo anno di età;
- aver rifiutato di svolgere Audit negli ultimi tre anni;
- non aver dato evidenza di un efficace recupero a seguito di esiti negativi dell'attività di valutazione;
- non aver partecipato alle attività di aggiornamento e formazione organizzate dall'OTAR.

7. COMPITI E RESPONSABILITÀ

I Valutatori e gli Esperti Tecnici potranno essere chiamati a svolgere il compito relativo alla valutazione sul campo del possesso dei requisiti per l'accreditabilità delle strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private (Audit di terza parte dei sistemi di gestione della qualità), ai sensi del Regolamento Regionale 10/2018, nelle modalità indicate nel Manuale del Sistema di Gestione dell'OTAR.

I Valutatori e gli Esperti Tecnici hanno, inoltre, i compiti di seguito riportati:

- comunicare tempestivamente all'OTAR ogni variazione relativa ai requisiti di accesso nell'Elenco Regionale e trasmettere, con cadenza almeno biennale, l'aggiornamento del proprio curriculum vitae;
- comunicare tempestivamente all'OTAR ogni situazione che può configurare (anche in caso di dubbio) l'insorgenza di conflitti di interesse o di eventi che potrebbero compromettere l'imparzialità e l'indipendenza nel processo di valutazione;
- mantenere aggiornate le proprie conoscenze per svolgere l'attività e segnalare ogni possibile elemento di miglioramento sulla base dell'esperienza operativa acquisita;
- partecipare alle attività di aggiornamento e formazione organizzate dall'OTAR.

I Valutatori e gli Esperti Tecnici inseriti nell'Elenco Regionale vengono selezionati di volta in volta dall'OTAR per far parte dei singoli Gruppi di Audit, mediante una procedura randomizzata, e nel rispetto dei principi di rotazione e di assenza di conflitto di interesse.

Gli Esperti Tecnici possono partecipare ai Gruppi di Audit qualora la loro competenza riguardi le aree specifiche per le quali le Strutture richiedono l'accreditamento.

8. PERIODICITÀ DELL'AGGIORNAMENTO DELL'ELENCO REGIONALE

La Regione Umbria aggiorna continuamente, con cadenza bimestrale, l'Elenco Regionale di Valutatori ed Esperti Tecnici, il quale è pubblicato nel canale Amministrazione trasparente del sito istituzionale della Regione Umbria, oltre che nel BURU. La pubblicazione sul Bollettino ha valore di notifica agli interessati.

9. RAPPORTO CON ENTI/AZIENDE DI APPARTENENZA DEI VALUTATORI

Al momento dell'iscrizione nell'Elenco Regionale, il Valutatore e l'Esperto Tecnico, qualora siano lavoratori dipendenti, sono tenuti, in attuazione delle DGR 672/2020 e 673/2020, ad inviare all'OTAR il nulla osta dell'Azienda di appartenenza allo svolgimento delle attività di Audit, valevole per tutto il periodo di permanenza nell'Elenco Regionale.

Per i dipendenti della Regione Umbria, secondo quanto previsto dall'art. 18 del "Contratto Collettivo decentrato integrativo personale delle categorie professionali anno 2015", di cui alla d.g.r. n.1674 del 15/12/2014, i compensi della valutazione sono erogati nel trattamento economico accessorio (produttività/retribuzione di risultato).

Per i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche l'OTAR si impegna a stipulare accordi o convenzioni con dette amministrazioni per definire le modalità di remunerazione del maggior impegno e responsabilità. In tali casi il Valutatore o l'Esperto Tecnico non possono rinunciare a partecipare all'attività dei Gruppi di Audit, salvo che per comprovati e rilevanti motivi.

I dipendenti di aziende private, al momento del conferimento dell'incarico di partecipazione ad un Gruppo di Audit, producono all'OTAR l'evidenza dell'avvenuta comunicazione all'azienda di appartenenza dell'incarico conferito e informano l'OTAR circa le modalità di partecipazione alla valutazione concordate con l'azienda di appartenenza (es: ferie o partecipazione al di fuori dell'orario di lavoro). In ossequio ai principi di imparzialità e terzietà, l'attività di verifica di un dipendente di un'azienda privata non può essere svolta durante l'orario di lavoro, poiché non può esservi alcun interesse riconducibile all'azienda privata rispetto alla attività di Audit del proprio dipendente. Per i Valutatori ed Esperti Tecnici che svolgono la verifica al di fuori dell'orario di servizio è stipulata apposita polizza assicurativa.

È corrisposto il rimborso delle spese sostenute dai Valutatori ed Esperti Tecnici secondo il disciplinare della Regione Umbria per le trasferte e le spese di missione per il personale non dirigente.

Per i Valutatori ed Esperti Tecnici, liberi professionisti o che svolgono le valutazioni al di fuori dell'orario di servizio, è corrisposto direttamente dall'OTAR il trattamento economico di seguito indicato:

	Trattamento economico per ogni giornata di Audit (8 ore)
Valutatori	€ 400,00 al lordo degli oneri
Esperti Tecnici	€ 300,00 al lordo degli oneri

10. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Il procedimento amministrativo si conclude entro 30 giorni dalla presentazione dell'istanza.

Ai sensi dell'art. 18-bis della L. 241/1990 è rilasciata immediatamente, anche in via telematica, una ricevuta, che attesta l'avvenuta presentazione dell'istanza, e indica in 30 giorni i termini entro i quali l'amministrazione è tenuta a rispondere. Detta ricevuta contiene, inoltre, le informazioni di cui all'art. 8 della L. 241/1990, e, pertanto, costituisce comunicazione di avvio del procedimento di cui all'art. 7 della L. 241/1990. Tali informazioni sono:

- a) l'amministrazione competente;
- b) l'oggetto del procedimento promosso;
- c) l'ufficio, il domicilio digitale dell'amministrazione e la persona responsabile del procedimento;
- c-bis) la data entro la quale, secondo i termini previsti, deve concludersi il procedimento e i rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione;
- c-ter) nei procedimenti ad iniziativa di parte, la data di presentazione della relativa istanza;
- d) le modalità con le quali, attraverso il punto di accesso telematico di cui all'articolo 64-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o con altre modalità telematiche, è possibile prendere visione degli atti,

accedere al fascicolo informatico di cui all'articolo 41 dello stesso decreto legislativo n. 82 del 2005 ed esercitare in via telematica i diritti previsti dalla presente legge;
d-bis) l'ufficio dove è possibile prendere visione degli atti che non sono disponibili o accessibili con le modalità di cui alla lettera d).

La data di protocollazione dell'istanza non può comunque essere diversa da quella di effettiva presentazione. L'istanza produce effetti anche in caso di mancato rilascio della ricevuta, ferma restando la responsabilità del soggetto competente.

L'iscrizione all'Elenco regionale dei Valutatori non determina l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte della Regione Umbria nei confronti dei soggetti iscritti, né l'attribuzione agli stessi di alcun diritto in ordine alla possibilità di essere effettivamente chiamati a svolgere una valutazione sul campo.

Con il presente Avviso non è posta in essere alcuna procedura concorsuale, e non è prevista la formazione di una graduatoria di merito o l'attribuzione di punteggio.

Per quanto non contenuto nel presente Avviso e relativo all'Elenco Regionale di Valutatori ed Esperti Tecnici, ovvero alle modalità di svolgimento degli Audit si rinvia al Manuale del Sistema di Gestione dell'OTAR, di cui alla DGR 672/2020, nonché alla determinazione del costo di Audit, di cui alla DGR 673/2020.

Il Responsabile OTAR, Dirigente del *Servizio Gestione flussi del sistema informativo sanitario e sociale. Mobilità Sanitaria, sistema tariffario* della Regione Umbria è il responsabile del procedimento.

Dirigente: Paola Casucci - pcasucci@regione.umbria.it

Informazioni in merito al presente Avviso possono essere richieste a:

- Francesco Francescaglia - ffrancescaglia@regione.umbria.it
- Claudio Quaglia - cquaglia@regione.umbria.it

Il Responsabile del procedimento si riserva la facoltà di verificare, in qualsiasi momento, il possesso dei requisiti sopra indicati e dichiarati e di effettuare, ai sensi dall'art. 71 del DPR n. 445/2000, controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte nel rispetto della normativa in materia.

L'Ufficio presso cui si può prendere visione degli atti del procedimento è il Servizio *Gestione flussi del sistema informativo sanitario e sociale. Mobilità Sanitaria, sistema tariffario* della Regione Umbria.

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90, viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta alla Regione Umbria – Via Mario Angeloni 61, 06124 Perugia (posta elettronica certificata: direzioneesanita.regione@postacert.umbria.it), con le modalità di cui all'art. n. 25 della citata Legge, nonché nel rispetto della normativa di cui al D.lgs. 33 del 2013.

Il presente Avviso è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e nel sito istituzionale della Regione Umbria (www.regione.umbria.it)

11. INFORMATIVA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (relativo alla protezione della persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati - GDPR) si forniscono le seguenti informazioni:

a. il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta della Regione Umbria, nella figura della Presidente legale rappresentante pro-tempore, con sede in Corso Vannucci 96, Perugia. I dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato, ai sensi dell'art. 2-quaterdecies del d.lgs. 196/2003, quale persone autorizzate al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali;

b. il Data Protection Officer - DPO (Responsabile della protezione dei dati) è l'Avv. Francesco Nesta, ed è contattabile ai seguenti recapiti: tel. 0755045693, e-mail dpo@regione.umbria.it o presso la sede della Regione Umbria in Via Mario Angeloni 61, Perugia;

c. i dati sono acquisiti per lo svolgimento di funzioni istituzionali ai sensi dell'art. 6, c. 1, lett. e) del Reg. UE 2016/679, e, pertanto, il trattamento è necessario e non deve essere espresso il consenso da parte del candidato. I dati personali sono trattati per le finalità dell'Avviso e per la gestione dell'Elenco Regionale dei Valutatori;

d. i dati personali, ai sensi dell'art. 61 del d.lgs. 196/2003, pertinenti e non eccedenti la pubblicazione dell'Elenco regionale ai fini della trasparenza di cui al D.lgs. 33 del 2013, sono diffusi sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e sono reperibili in internet nel sito istituzionale della Regione Umbria (www.regione.umbria.it);

e. i dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea;

f. i dati personali sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati forniti di propria iniziativa dall'interessato. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

g. il candidato, nella sua qualità di interessato, ha diritto di chiedere al titolare del trattamento:

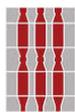
1. l'accesso ai dati personali che lo riguardano (art. 15 Regolamento (UE) 2016/679);
2. la rettifica o l'integrazione (art. 16);
3. la cancellazione (artt. 16 e 17);

4. la limitazione del trattamento, quando ricorrono le ipotesi previste (art. 18) di ricevere i dati personali forniti al titolare in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico o di trasmetterli direttamente a un diverso titolare del trattamento (portabilità dei dati - art. 20);

5. di opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, compresa la profilazione, e al trattamento per finalità di marketing diretto (art. 21);

h. al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la Regione Umbria (Regione Umbria/Giunta regionale - Responsabile della Protezione dei dati personali, Corso Vannucci 96, Perugia, e-mail: dpo@regione.umbria.it). Può essere utilizzato il modello predisposto dal Garante per la protezione dei dati personali, pubblicato nel sito del Garante nelle sezioni: Modulistica e Modello per l'esercizio dei diritti in materia di protezione dei dati personali (formato .docx o formato .pdf). Ciascun interessato può rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali per lamentare una violazione della disciplina in materia di protezione dei dati personali (art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679 e art. 141 del D.lgs. 196/2003), chiedendo una verifica. Informazioni e istruzioni per la presentazione e l'invio nonché il modello di reclamo sono pubblicati nel sito del Garante nelle sezioni: Modulistica e Modello di reclamo (formato .docx o formato .pdf);

i. il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di rispondere all'istanza.



Regione Umbria

Domanda di Iscrizione Elenco Regionale VALUTATORI ed ESPERTI TECNICI per l'Accreditamento Istituzionale in Sanità

Dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dell'atto di notorietà, art. 46 e art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445

Marca da bollo
da 16,00 Euro

STAMPARE il presente modulo, **FIRMARLO**, **APPORRE** la marca da bollo sull'apposito spazio, annullarla con un segno, **SCANSIONARE** il modulo e **INVIARLO** via pec, unitamente agli allegati.
CONSERVARE questo documento al fine di poterlo esibire nel caso l'Amministrazione ne faccia richiesta

Alla **Regione Umbria**
Direzione Regionale - Salute e Welfare
Servizio "Gestione flussi del sistema
informativo sanitario e sociale. Mobilità
sanitaria, sistema tariffario"
direzionesanita.regione@postacert.umbria.it

Il/La Sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

Nato a _____ Il _____ C.F. _____

residente nel Comune di _____ Provincia _____

indirizzo _____ n. _____ cap _____

Telefono cellulare _____ Telefono fisso _____

e-mail _____

PEC _____

DICHIARA

sotto la propria responsabilità di essere a conoscenza delle conseguenze previste dalla legge per falsità e dichiarazioni mendaci (Art. 76 D.P.R. n. 445/2000: "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal Testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia...")

Art. 75 "... Qualora dai controlli effettuati dalla Pubblica Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera"):

1. di essere cittadino italiano o cittadino di Stato membro dell'Unione Europea

(indicare la cittadinanza dello Stato dell'Unione Europea)

2. di essere cittadino di Paese Terzo

(indicare la cittadinanza di Stato **NON** appartenente all'UE)

non avente cittadinanza di Stato membro UE in possesso di una delle seguenti condizioni previste dal comma 3bis, art. 38 del D. Lgs. 165/2001:

titolarità di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo in corso di validità, rilasciato dalla Questura
di _____ il _____

titolarità dello status di rifugiato politico in corso di validità, attestato mediante permesso di soggiorno, rilasciato dalla Questura
di _____ il _____

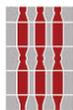
titolarità dello status di protezione sussidiaria in corso di validità, attestato mediante permesso di soggiorno, rilasciato dalla Questura
di _____ il _____

3. di essere cittadino di Paese Terzo con Familiare cittadino UE

(indicare la cittadinanza dello Stato **NON** appartenente all'UE)

(indicare COGNOME e NOME del familiare cittadino UE)

(indicare la cittadinanza dello Stato del familiare cittadino UE)



Regione Umbria

Domanda di Iscrizione Elenco Regionale VALUTATORI ed ESPERTI TECNICI per l'Accreditamento Istituzionale in Sanità

e in possesso di uno dei seguenti requisiti previsti dal comma 1, art. 38 del D. Lgs. 165/2001:

titolarità del diritto di soggiorno in corso di validità, attestato mediante titolo di soggiorno rilasciato dalla Questura

di _____ il _____

titolarità del diritto di soggiorno permanente in corso di validità, attestato mediante carta di soggiorno permanente per familiari di cittadini europei, rilasciato dalla Questura

di _____ il _____

CHIEDE

di essere iscritto nell'Elenco Regionale dei Valutatori e degli Esperti Tecnici (di cui all'art. 5, c. 4 del regolamento regionale 26 settembre 2018, n. 10 e al Manuale del Sistema di Gestione dell'OTAR allegato alla DGR 672/2020) ed, in particolare, nella/e categoria/e di seguito indicata/e:

VALUTATORI

ESPERTI TECNICI

ovvero ad entrambi gli elenchi

VALUTATORI ed ESPERTI TECNICI

DICHIARA altresì

- di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione indicate all'art. 80 del d.lgs. 50/2016; ovvero di non aver riportato condanne penali, né di avere procedimenti penali in corso che comportano l'interdizione dai pubblici uffici o che possano influire sull'idoneità morale e sull'attitudine ad espletare l'attività di valutatore o di esperto tecnico, nonché di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel titolo II del libro secondo del codice penale;

- di non essere dipendente dell'OAlA e dell'OTAR, ovvero degli uffici della Regione Umbria, comunque denominati, che svolgono tali funzioni.

- di essere consapevole che i candidati ammissibili, ovvero conformi ai requisiti indicati al punto 2 dell'Avviso e che non incorrono in un motivo di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016, sono iscritti nell'Elenco regionale dei Valutatori previa frequenza obbligatoria di uno specifico corso di formazione di 16 ore, organizzato dall'OTAR.

- di essere consapevole, che a partire dal secondo anno di costituzione dell'Elenco Regionale, i Valutatori e gli Esperti Tecnici iscritti per la prima volta nell'Elenco medesimo, prima di poter entrare a far parte di un Gruppo di Audit, sono tenuti a partecipare a 2 Audit di addestramento in qualità di osservatori.

- di essere:

LIBERO PROFESSIONISTA

DIPENDENTE della REGIONE UMBRIA

DIPENDENTE di Ente/Azienda/Amministrazione Pubblica

Denominazione _____ CF/P.Iva _____

Sede di lavoro effettiva nel Comune di _____

indirizzo _____ n. _____ cap _____

Telefono fisso _____ e-mail _____

DIPENDENTE di Ente/Azienda Privata

Denominazione _____ CF/P.Iva _____

Sede di lavoro effettiva nel Comune di _____

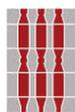
indirizzo _____ n. _____ cap _____

Telefono fisso _____ e-mail _____

- di allegare il proprio Curriculum Vitae riportante tutti gli eventuali Audit di terza parte effettuati nel settore EA-IAF 38 (Sanità ed altri servizi sociali), indicando per ciascuno: data Audit, Ente/Regione che ha organizzato l'Audit, Struttura valutata, durata dell'Audit, ruolo nell'Audit (Valutatore, Esperto, Osservatore, Responsabile di Gruppo di Audit)

- di conoscere ed accettare tutte le disposizioni contenute nell'Avviso per la formazione dell'Elenco regionale dei Valutatori; nel Manuale del Sistema di Gestione dell'OTAR, di cui alla DGR 672/2020, nonché nella determinazione del costo di Audit, di cui alla DGR 673/2020.

- di aver letto e compreso l'informativa sulla privacy riportata nell'Avviso.



Regione Umbria

Domanda di Iscrizione Elenco Regionale VALUTATORI ed ESPERTI TECNICI per l'Accreditamento Istituzionale in Sanità

DICHIARA di possedere i seguenti requisiti professionali:

#A.1. VALUTATORE.

CERTIFICAZIONE di Auditor o Responsabile Gruppo di Audit dei Sistemi di Gestione della Qualità (Quality Management Systems Auditors/Lead Auditors) settore EA-IAF 38 (Sanità ed altri servizi sociali) rilasciata da un organismo di certificazione del personale in possesso di accreditamento da parte di ACCREDIA (Ente unico Nazionale di Accreditamento).

Nota bene: PER QUESTO FORM ALLEGARE COPIA DELLA CERTIFICAZIONE OTTENUTA

Certificazione rilasciata da _____ n. _____ il _____

#A.2.1 VALUTATORE.

QUALIFICA di Auditor/Lead Auditor di S.G.Q., in accordo ai principi delle Norme UNI EN ISO 19011 e UNI CEI EN ISO/IEC 17021 (parti applicabili), rilasciata da un organismo di certificazione a seguito frequenza apposito corso di formazione per Auditor/Lead Auditor SGQ ISO 9001 da 40 ore.

Nota bene: PER QUESTO FORM NON E' NECESSARIO ALLEGARE COPIA DELLA QUALIFICA OTTENUTA

Qualifica rilasciata da _____ il _____
 Indirizzo _____
 cap _____ Comune di _____ Provincia _____
 Telefono fisso _____

#A.2.2. VALUTATORE con QUALIFICA.

INDICARE esperienza documentata di 8 Audit di terza parte completi negli ultimi 5 anni, nel settore EA-IAF 38 (Sanità ed altri servizi sociali).

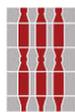
Struttura valutata _____ dal _____ al _____
 Committente _____
 Indirizzo Committente _____
 cap _____ Comune di _____ Provincia _____
 Telefono fisso _____

#B.1 ESPERTO TECNICO.

QUALIFICA di Auditor/Lead Auditor di S.G.Q., in accordo ai principi delle Norme UNI EN ISO 19011 e UNI CEI EN ISO/IEC 17021 (parti applicabili), rilasciata da un organismo di certificazione a seguito frequenza apposito corso di formazione per Auditor/Lead Auditor SGQ ISO 9001 da 40 ore.

Nota bene: PER QUESTO FORM NON E' NECESSARIO ALLEGARE COPIA DELLA QUALIFICA OTTENUTA

Qualifica rilasciata da _____ il _____
 Indirizzo _____
 cap _____ Comune di _____ Provincia _____
 Telefono fisso _____



Regione Umbria

Domanda di Iscrizione Elenco Regionale VALUTATORI ed ESPERTI TECNICI per l'Accreditamento Istituzionale in Sanità

#B.1.2 ESPERTO TECNICO.

ESPERIENZA documentata di minimo 4 anni di attività lavorativa in almeno una delle seguenti aree specifiche sanitarie e socio-sanitarie. (Nel caso di esperienza maturata in più aree cliccare su *Aggiungi*)

Selezionare Area Specifica

Dal	al	Ente Azienda sanitaria
Indirizzo		
cap	Comune di	Provincia
Telefono fisso		

#C.1 RESPONSABILE GRUPPO DI AUDIT (RGA).

Il RGA deve essere un Valutatore in possesso di certificazione, ovvero un Valutatore in possesso di qualifica, nonché di esperienza documentata di 5 Audit di terza parte completi in qualità di RGA negli ultimi 4 anni, nel settore EA-IAF 38 (Sanità ed altri servizi sociali).

Struttura valutata in qualità di RGA	dal
	al
Committente	
Indirizzo Committente	
cap	Comune di
	Provincia
Telefono fisso	

#D.1 PARTECIPAZIONE A CORSI EFFETTUATI DALLA REGIONE UMBRIA.

Indicare se si è frequentato il corso di formazione indicato di seguito:

"La nuova disciplina di Accreditamento Istituzionale della Regione Umbria - valutatori ed esperti tecnici", organizzato dal Consorzio SUAP Villa Umbra, edizioni: 6-7 novembre 2017 o 6-7 marzo 2018,.

SI NO

In	Data
----	------

FIRMA

NOTA BENE

Il documento può essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate oppure

va apposta la firma autografa nel documento cartaceo ALLEGANDO, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, la copia fotostatica del documento d'identità

NOTA BENE

ALLA DOMANDA IL RICHIEDENTE DOVRA' ALLEGARE inoltre:

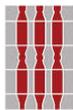
• **il proprio Curriculum Vitae riportante tutte le informazioni richieste dalla presente domanda**

e se in possesso

• **La Certificazione di Auditor o Responsabile Gruppo di Audit dei Sistemi di Gestione della Qualità (Quality Management Systems Auditors/Lead Auditors) settore EA-IAF 38 (Sanità ed altri servizi sociali) rilasciata da un organismo di certificazione del personale in possesso di accreditamento da parte di ACCREDIA (Ente unico Nazionale di Accreditamento)**

INFORMATIVA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (relativo alla protezione della persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati - GDPR) si forniscono le seguenti informazioni - **segue**



Regione Umbria

Domanda di Iscrizione Elenco Regionale VALUTATORI ed ESPERTI TECNICI per l'Accreditamento Istituzionale in Sanità

INFORMATIVA PRIVACY - segue

- a. il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta della Regione Umbria, nella figura della Presidente legale rappresentante pro-tempore, con sede in Corso Vannucci 96, Perugia. I dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato, ai sensi dell'art. 2-quaterdecies del d.lgs. 196/2003, quale persone autorizzate al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali;
- b. il Data Protection Officer - DPO (Responsabile della protezione dei dati) è l'Avv. Francesco Nesta, ed è contattabile ai seguenti recapiti: tel. 0755045693, e-mail dpo@regione.umbria.it o presso la sede della Regione Umbria in Via Mario Angeloni 61, Perugia;
- c. i dati sono acquisiti per lo svolgimento di funzioni istituzionali ai sensi dell'art. 6, c. 1, lett. e) del Reg. UE 2016/679, e, pertanto, il trattamento è necessario e non deve essere espresso il consenso da parte del candidato. I dati personali sono trattati per le finalità dell'Avviso e per la gestione dell'Elenco Regionale dei Valutatori;
- d. i dati personali, ai sensi dell'art. 61 del d.lgs. 196/2003, pertinenti e non eccedenti la pubblicazione dell'Elenco regionale ai fini della trasparenza di cui al D.lgs. 33 del 2013, sono diffusi sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e sono reperibili in internet nel sito istituzionale della Regione Umbria (www.regione.umbria.it);
- e. i dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea;
- f. i dati personali sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati forniti di propria iniziativa dall'interessato. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.
- g. il candidato, nella sua qualità di interessato, ha diritto di chiedere al titolare del trattamento:
1. l'accesso ai dati personali che lo riguardano (art. 15 Regolamento (UE) 2016/679);
 2. la rettifica o l'integrazione (art. 16);
 3. la cancellazione (artt. 16 e 17);
 4. la limitazione del trattamento, quando ricorrono le ipotesi previste (art. 18) di ricevere i dati personali forniti al titolare in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico o di trasmetterli direttamente a un diverso titolare del trattamento (portabilità dei dati - art. 20);
 5. di opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, compresa la profilazione, e al trattamento per finalità di marketing diretto (art. 21);
- h. al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la Regione Umbria (Regione Umbria/Giunta regionale - Responsabile della Protezione dei dati personali, Corso Vannucci 96, Perugia, e-mail: dpo@regione.umbria.it). Può essere utilizzato il modello predisposto dal Garante per la protezione dei dati personali, pubblicato nel sito del Garante nelle sezioni: Modulistica e Modello per l'esercizio dei diritti in materia di protezione dei dati personali (formato .docx o formato .pdf). Ciascun interessato può rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali per lamentare una violazione della disciplina in materia di protezione dei dati personali (art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679 e art. 141 del D.lgs. 196/2003), chiedendo una verifica. Informazioni e istruzioni per la presentazione e l'invio nonché il modello di reclamo sono pubblicati nel sito del Garante nelle sezioni: Modulistica e Modello di reclamo (formato .docx o formato .pdf);
- i. il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di rispondere all'istanza.

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 ottobre 2020, n. 8769.

Reg. (UE) n. 1305/2013. PSR per l'Umbria 2014-2020. Misura 12 - sottomisura 12.2 - Pagamento compensativo per le zone forestali Natura 2000. Graduatoria provvisoria delle domande ammissibili ed elenco di liquidazione - Campagna 2019 - Beneficiario Rossi Elisabetta.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visti:

— il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1306/2013 Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

— il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

— il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della V Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

— il Regolamento di esecuzione (UE) 2015/2333 della Commissione del 14 dicembre 2015 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014;

— il Regolamento delegato (UE) 2016/1393 della Commissione del 4 maggio 2016 recante modifica del Regolamento delegato (UE) n. 640/2014;

— il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014;

Visto il D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 relativo al regime di Condizionalità per il 2019 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", pubblicato al supplemento ordinario della G.U. n. 72 del 26 marzo 2019 - Serie Generale;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione del 28 gennaio 2020 C(2020)567 final che approva la modifica (PO 6) del PSR per l'Umbria 2014-2020 e la successiva D.G.R. n. 71 del 12 febbraio 2020 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della Decisione della Commissione europea C(2020)567 final del 28 gennaio 2020;

Preso atto che il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione (articolo 13, paragrafo 1, e articolo 22, paragrafo 1), stabilisce, il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e di pagamento, fissando tale data al 15 maggio dell'anno civile di riferimento, fatte salve eventuali proroghe stabilite dall'Organismo Pagatore Agea;

Tenuto conto di quanto stabilito dalla normativa comunitaria relativa alla riforma della PAC e allo sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2014-2020, il beneficiario è tenuto a rispettare le regole di condizionalità stabilite dal Reg. (UE) 1306/2013 - titolo VI, dal Regolamento delegato (UE) n. 640 della Commissione dell'11 marzo 2014, oltreché dalle disposizioni applicative nazionali emanate;

Preso atto della circolare AGEA n. 11 del 18 febbraio 2019, prot. n. AGEA ORPUM 13524 del 18 febbraio 2019, riguardante le "Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) 1305/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2019";

Dato atto che per la campagna 2019 la presentazione delle domande di pagamento ha previsto la modalità grafica e che, la funzionalità per lo svolgimento dell'istruttoria nel SIAN per la campagna 2019 è stata resa disponibile a partire dal mese di maggio 2020;

Considerato che si è resa necessaria una revisione del VCM della sottomisura 12.2 a seguito della richiesta da parte dell'Organismo Pagatore AGEA;

Viste:

— la determinazione dirigenziale n. 3043 dell'1 aprile 2019 avente per oggetto "Reg. (UE) n. 1305/2013. PSR per l'Umbria 2014-2020. Bando di evidenza pubblica per la Misura M12 sottomisura 12.2 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno - Campagna 2019", pubblicata nel S.O. n. 3 al BUR Serie Generale n. 17 del 10 aprile 2019;

— la determinazione dirigenziale n. 3419 del 10 aprile 2019 avente per oggetto "D.D. n. 3043/2019 Reg. (UE) n. 1305/2013. PSR per l'Umbria 2014-2020. Bando di evidenza pubblica per la Misura M12 sottomisura 12.2. - Modalità di presentazione delle domande di sostegno- Campagna 2019. Rettifica", pubblicata al BUR Serie Generale n. 20 del 17 aprile 2019;

— la determinazione dirigenziale n. 4567 del 15 maggio 2019 relativa alla proroga dei termini per la presentazione delle domande di pagamento relative alla campagna 2019, comprendente fra l'altro anche la proroga delle domande di sostegno relative alla sottomisura 12.2 (BUR n. 27 del 29 maggio 2019);

Richiamata la D.D. n. 4386 del 25 maggio avente ad oggetto: "D.D. 3043/2019: "Reg. (UE) n. 1305/2013. PSR per l'Umbria 2014-2020. Bando di evidenza pubblica per la Misura M12 sottomisura 12.2 - Modalità di presentazione delle domande di sostegno - Campagna 2019". Disposizioni. (BUR n. 46 del 3 giugno 2020);

Dato atto che:

— trattandosi di una indennità finalizzata a compensare i minori ricavi, a garanzia di tutti i soggetti che ne fanno richiesta, non sono previsti criteri di selezione delle domande;

— sulla base delle domande pervenute per la campagna 2019 e delle istruttorie concluse per alcune domande di sostegno che hanno determinato un minore importo liquidabile rispetto a quello richiesto, i fondi disponibili per l'annualità in oggetto sono sufficienti a finanziare tutte le domande presentate;

Ritenuto necessario, in relazione a quanto sopra esposto procedere all'approvazione degli esiti istruttori e conseguentemente delle check-list delle domande di sostegno che hanno concluso il procedimento istruttorio;

Viste:

— le D.D. 5092 del 16 giugno 2020 e 5334 del 22 giugno 2020, pubblicate nel BUR S.G. n. 54 dell'1 luglio 2020;

— la D.D. 5470 del 24 giugno 2020 pubblicata nel BUR S.G. n. 57 dell'8 luglio 2020;

— la D.D. 7946 del 09 settembre 2020 pubblicata nel BUR S.G. n. 74 del 23 settembre 2020;

con le quali sono stati approvati gli esiti istruttori delle domande Mis. 12.2 - Annualità 2019 -, che hanno concluso il procedimento amministrativo nonché la graduatoria di merito provvisoria delle domande ammissibili;

Dato atto che è stata conclusa l'istruttoria tecnico amministrativa per una ulteriore domanda di sostegno relativa alla campagna 2019, come da prospetto sotto riportato;

Considerato che durante l'istruttoria si è proceduto alla verifica delle superfici e alla determinazione delle superfici ammissibili alla liquidazione, anche mediante l'utilizzo della correttiva, relativamente alle domande di sostegno;

Visto l'esito positivo delle *check list* di istruttoria, della domanda sotto riportata, redatta dall'istruttore dott. Simone Emiliani Spinelli;

Visto il Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";

Visto il decreto 31 maggio 2017 n. 115: "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";

Preso atto dell'esito delle visure effettuate nel citato Registro Nazionale degli aiuti di Stato (RNA), tenute agli atti del Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici, faunistica - venatoria e visti i codici di identificazione univoca della registrazione di un Aiuto (COR) nonché della misura alla quale l'aiuto individuale è associato nell'RNA (CAR), rilasciati dalla procedura effettuata sul RNA, il tutto come di seguito riportato:

N.	n. domanda di sostegno	Beneficiario	Cod. visura Aiuti (Vercor)	Cod. visura De Minimis (Vercor)	Cod. concessione (COR)	Cod. misura (CAR)	Esito
1	94210799014	ROSSI ELISABETTA	7847641	7847640	2876133	13132	POSITIVO

Ritenuto necessario a seguito di quanto sopra provvedere:

— all’approvazione dell’esito istruttorio della suddetta domanda di sostegno e della relativa proposta di liquidazione del contributo per la campagna 2019;

— all’aggiornamento della graduatoria di merito provvisoria, delle domande ammissibili, di cui alla D.D. 7946 del 9 settembre 2020 integrandola come riportato all’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Viste le circolari Agea Prot. n. 4435 e 4464 del 22 gennaio 2018 nonché le circolari n. 12575 del 17 febbraio 2020, e n. 13057 del 18 febbraio 2020 relative a “Procedura per acquisizione delle certificazioni antimafia di cui al D.Lgs 6 novembre 2011 e s.m.i.;

Vista da ultimo la circolare AGEA Prot. n. 36273 del 28 maggio 2020 relativa all’acquisizione della documentazione antimafia-modifiche normative introdotte per l’emergenza Covid-19”;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto delle argomentazioni espresse in premessa che si intendono qui riportate;
2. di approvare gli esiti istruttori, così come riportati nelle check list istruttorie della domanda di sostegno, e la conseguente proposta di liquidazione del contributo relativo alla campagna 2019 per la domanda di sostegno di seguito indicata:
 - domanda n. 94210799014 - Beneficiario Rossi Elisabetta - importo € 5.375,71;
3. di provvedere all’aggiornamento della graduatoria di merito provvisoria, delle domande ammissibili, di cui alla D.D. n. 7946 del 9 settembre 2020 integrandola come riportato all’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di notificare al beneficiario l’ammissibilità della domande di sostegno, il relativo contributo concesso e le motivazioni di eventuali riduzioni o sanzioni determinate tenendo conto, fra l’altro, del regime “de minimis”;
5. di disporre la pubblicazione del presente atto, comprensivo dell’Allegato A, nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e sul sito internet della Regione Umbria (www.regione.umbria.it) nella Sezione: “Bandi”;
6. di dichiarare che l’atto acquista efficacia con la pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell’art. 26, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013.

Perugia, li 5 ottobre 2020

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

Allegato A

Graduatoria provvisoria di merito delle domande di sostegno ammissibili - Sottomisura 12.2

N.	N. domanda di sostegno	Beneficiario	Superficie Richiesta in domanda		Superficie Ammissibile	Importo Liquidabile
			Ha	€		
1	94211376499	CONSORZIO FORESTALE LA FAGGETA	136,2146		133,8852	38.005,99
2	94210750769	CONSORZIO DEI POSSIDENTI DI ROGOVETO E PETANO	15,5741		15,5741	4.363,57
3	94210725894	DOMINIO COLLETTIVO DI MACCHIE	409,1593		406,9659	81.393,18
4	94210737329	SANTINI QUIRINO	142,9221		124,9659	24.993,18
5	94210789338	SOCIETA' AGRICOLA LA CAMILLA S.R.L.	39,2650		39,0514	7.810,28
6	94210758754	AMMINISTRAZIONE SEPARATA DEI FRAZIONISTI DI NICCIANO E LORENO	215,9556		204,1060	31.595,61
7	94210692508	CECCARELLI STEFANO	21,9282		13,1255	1.957,84
8	94210692540	CECCARELLI MICHELE	17,3903		9,8955	1.400,73
9	94210812148	U.B.I. S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	275,0911		260,7847	19.558,85

10	94210850635	COMUNE DI CAMPELLO SUL CLITUNNO	363,0505	172,3681	12.927,61
11	94210800622	SOCIETA' AGRICOLA AL SOLE S.R.L.	17,1974	16,3116	1.223,37
12	94210845783	COMUNANZA AGRARIA DELL'APPENNINO GUALDESE	17,9334	5,3937	1.524,77
13	94210795103	UNIVERSITA' UOMINI ORIGINARI DI COSTACCIARO	17,9334	7,3004	2.072,36
14	94210799014	ROSSI ELISABETTA	94,3445	71,6761	5.375,71
					234.203,05

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 ottobre 2020, n. 8780.

Programma di Sviluppo Rurale dell'Umbria 2014-2020. Misura 14 "Benessere animale". Autorizzazione liquidazione domande di pagamento - Lotto n. 155

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati i Regolamenti:

— Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

— Regolamento di esecuzione UE n. 808/2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

— Reg. (UE) n. 1306/2013 Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

— Regolamento di esecuzione UE n. 809/2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

— Reg. (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014-2020 e la Decisione della Commissione europea C(2015)4156 del 12 giugno 2015 concernente "Decisione di esecuzione della Commissione che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Umbria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale - CCI: 2014IT06RDRP012" e s.m. e i., che lo approva;

Vista la determinazione n. 3864 del 5 giugno 2015 e s.m.e i. con la quale è stato pubblicato il bando avente per oggetto "P.S.R. per l'Umbria 2014/2020, Misura 14 "benessere degli animali" - interventi 14.1.1 - 14.1.2 - 14.1.3 - presentazione domande di sostegno - annualità 2015" e s.m.ei, di seguito denominato bando Misura 14;

Vista la determinazione dirigenziale n. 13638 del 29 dicembre 2016 e s.m.e.i. con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande ammesse ai sensi del suddetto bando a beneficiare degli aiuti;

Vista la determinazione n. 3271 del 5 aprile 2019 e s.m.e i. con la quale è stato pubblicato il bando avente per oggetto "P.S.R. per l'Umbria 2014/2020, Misura 14 "benessere degli animali" - interventi 14.1.1 - 14.1.2 - 14.1.3 - presentazione domande di sostegno - annualità 2019" e s.m.ei, di seguito denominato bando Misura 14;

Vista la determinazione dirigenziale n. 3740 del 30 aprile 2020 e s.m.e.i. con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande ammesse ai sensi del suddetto bando a beneficiare degli aiuti;

Atteso che AGEA, per le domande presentate a valere sulla Misura 14, ha implementato un meccanismo di istruttoria automatizzata attraverso l'utilizzo del meccanismo del VCM e la predisposizione dei parametri per la verifica della ammissibilità al pagamento delle domande stesse e la conseguente liquidazione con procedura diretta di decretazione;

Considerato che per le domande per le quali non fosse possibile procedere con istruttoria automatizzata e conseguente pagamento, si debba procedere attraverso istruttoria manuale da parte della Regione utilizzando apposita procedura informatica implementata nel portale SIAN;

Tenuto conto che al Servizio "Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari" compete la responsabilità del procedimento istruttorio, che comprende, in particolare, le fasi di verifica della ricevibilità nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità al pagamento, la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa autorizzazione al pagamento in esito alla fase di istruttoria manuale per le domande non liquidate attraverso il meccanismo dell'istruttoria automatizzata e al nulla osta per la procedura di liquidazione da parte di AGEA;

Viste le risultanze del procedimento istruttorio, bando Misura 14, relativo a:

- n. 15 domande annualità 2019 (lotto 155)

a seguito del quale si è accertata la sussistenza del diritto a percepire gli aiuti a saldo per gli importi evidenziati nelle check list previste dalla procedura PSR presente in SIAN e riportati nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto quindi di autorizzare la liquidazione di n. 15 domande di pagamento riportate nel lotto n. 155 utilizzando il sistema informativo messo a disposizione dall'Organismo Pagatore;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di fare proprio quanto riportato in premessa;
2. di prendere atto delle risultanze del procedimento istruttorio relativo al bando Misura 14, relativo a n. 15 domande annualità 2019 (lotto 155) a seguito del quale si è accertata la sussistenza del diritto a percepire gli aiuti a saldo per gli importi evidenziati nelle check list previste dalla procedura PSR presente in SIAN;
3. di autorizzare la liquidazione delle domande di cui al punto 2., utilizzando il sistema informativo messo a disposizione dall'Organismo Pagatore, riportate in allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di trasmettere, all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria 2014-2020, per il successivo inoltro all'Organismo pagatore (AGEA), la relativa autorizzazione alla liquidazione;
5. di comunicare ai beneficiari per i quali è stata operata una riduzione rispetto all'importo richiesto le determinazioni assunte con il presente atto con le motivazioni di riduzione;
6. di disporre la pubblicazione del presente atto, comprensivo dell'allegato A), nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;
7. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 5 ottobre 2020

Il dirigente
GIOVANNA SALTALAMACCHIA

ALLEGATO A) LOTTO 155

N°	Numero Domanda	Annualità	Denominazione	Importo richiesto	Prop. di Pagamento	Motivazione eventuale riduzione importo rispetto alla domanda di sostegno
1	94241109068	2019	ARMENI MONICA	5.916,00	5.738,52	Riduzione Art. 35 Reg. 640/14 (mancato mantenimento UBA)
2	94240123011	2019	ARZU FRANCESCO	7.874,40	7.874,40	
3	94240650625	2019	AZIENDA AGRARIA BIANCHI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	16.665,00	16.665,00	
4	94240120470	2019	BENEDETTI ANSELMO	2.570,40	2.570,40	
5	94240565559	2019	BOCCHINI GIULIANA	5.329,20	5.329,20	
6	94240884232	2019	BUZZICO ELISA	1.058,40	1.058,40	
7	94240660202	2019	CELLO VALENTINA	756,00	756,00	
8	94240572480	2019	CHIODI DARIO E CARLO SOCIETA' SEMPLICE	2.646,00	2.129,07	Sanzione Art. 19 - 19 bis/Art. 31 Reg. 640/14 (scostamento esito zootecnia), riduzione Art. 35 Reg. 640/14 (mancato mantenimento UBA).
9	94240783749	2019	FAVETTI LORENZO	1.234,80	1.234,80	
10	94240360225	2019	MILKY FARM S.S	117.093,60	117.093,60	
11	94241124018	2019	MONTANI NELLO	5.162,45	5.162,45	
12	94240454994	2019	PAOLO GIANLUCA	23.400,00	23.400,00	
13	94240881089	2019	PODERE SAN MARTINO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	604,80	586,66	Riduzione Art. 35 Reg. 640/14 (mancato mantenimento UBA)
14	94240998875	2019	RUNCI ANNA	9.180,00	9.180,00	
15	94240854326	2019	SENSIDONI ERNESTO	3.333,00	2.648,22	Riduzione e sanzione Art. 19 - 19 bis/Art. 31 Reg. 640/14 (scostamento esito zootecnia)
Totale					201.426,72	

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 ottobre 2020, n. 8818.

Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) - Provvedimento provinciale Rep. n. 02/2010 - prot. n. 16942 del 17 marzo 2012. Soc. Cofely Energia s.r.l. Centrale di Nera Montoro. Volturazione dell'autorizzazione dalla società Cofely Energia s.r.l. a favore della soc. Angie Servizi S.p.A..

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visti:

— il D.Lgs. del 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche e integrazioni, recante "Norme in materia ambientale", ed in particolare: Parte seconda - Titolo III-bis - Art. 29-nonies: "Modifica degli impianti o variazione del gestore";

— la legge regionale 2 aprile 2015, n. 10 "Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali - conseguenti modificazioni normative";

— la D.G.R. 23 novembre 2015, n. 1386 "Trasferimento del personale preposto alle funzioni di cui all'art.2 comma 1 della legge regionale 2 aprile 2015, n. 10, in attuazione del Protocollo di Intesa sottoscritto il 21 ottobre 2015";

Premesso che:

— con Provvedimento autorizzativo Rep. n. 02/2010 avente protocollo n. 16942 del 17 marzo 2012, la Provincia di Terni rilasciava alla soc. Cofely Energia s.r.l. l'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del D.Lgs. n. 59/2005, relativa alla gestione dell'unità produttiva di Centrale Elettrica di Nera Montoro ubicata presso il sito Nuova Terni Chimica;

— con nota del 22 settembre 2020 acquisita al prot. regionale n. E-163966 del 23 settembre 2020, la soc. Angie Servizi S.p.A. comunicava: la variazione di sede legale e denominazione sociale del titolare dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con provvedimento autorizzativo della Provincia di Terni Rep. n. 02/2010 prot. n. 16942 del 17 marzo 2010, alla soc. Cofely Energia s.r.l. con sede legale in via Ostiense, 33 nel Comune di Roma, relativamente alla gestione della Centrale Elettrica di Nera Montoro ubicata presso il sito Nuova Terni Chimica, in favore della soc. Angie Servizi S.p.A., P. IVA. n. 01698911003, con sede legale in viale Giorgio Ribotta, 31 nel comune di Roma, allegando alla presente:

- a) visura camerale comprovante le variazioni sopra indicate;
- b) copia del provvedimento autorizzativo;
- c) copia del documento di riconoscimento valido del legale rappresentante;

Vista la Visura Camerale allegata alla nota sopra descritta, inviata dalla soc. Angie Servizi S.p.A.;

Visto l'art. 29-nonies co. 4 del D.Lgs. n. 152/2006;

Ritenuto di dover volturare l'A.I.A. rilasciata con Provvedimento provinciale n. Rep. 2/2010 prot. n. 16942 del 17 marzo 2010, alla soc. Cofely Energia s.r.l., a favore della soc. Angie Servizi S.p.A.;

Vista la D.G.R. n. 589 del 6 maggio 2019;

Visto il D.Lgs. del 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", ed in particolare: Parte seconda - Titolo III-bis - Art. 29-nonies: "Modifica degli impianti o variazione del gestore";

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di volturare alla soc. Angie Servizi S.p.A., P. IVA. n. 01698911003, con sede legale in viale Giorgio Ribotta, 31 nel comune di Roma, l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Provvedimento provinciale n. Rep. 2/2010 prot. n. 16942 del 17 marzo 2010, alla soc. Cofely Energia s.r.l., con sede legale in via Ostiense, 33 nel comune di Roma, per la gestione della Centrale Elettrica di Nera Montoro ubicata presso il sito Nuova Terni Chimica;

2. di stabilire che, per quanto non espressamente modificato ed integrato con il presente atto, restano valide le condizioni e prescrizioni impartite con il Provvedimento provinciale n. Rep. 2/2010 prot. n. 16942 del 17 marzo 2010, e saranno a carico del nuovo gestore (Angie Servizi S.p.A.);

3. di trasmettere il presente provvedimento:

- alla soc. Angie Servizi S.p.A.;

- al Comune di Narni;
- all'Azienda Unità Sanitaria Locale n. 2;
- all'AURI;
- all'ARPA Umbria ai fini dell'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo;

4. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale della Regione Umbria e di disporre la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* regionale;

5. che avverso il presente provvedimento, entro 60 giorni dalla pubblicazione dell'atto amministrativo, è ammesso ricorso al TAR;

6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 5 ottobre 2020

Il dirigente
ANDREA MONSIGNORI

MODALITÀ E TARIFFE DELLE INSERZIONI - 2020

Il testo degli avvisi di cui si richiede la pubblicazione, deve essere redatto su carta legale o, in caso di esenzione dalla tassa, su carta uso bollo.

Tutti gli avvisi devono essere corredati da una lettera di richiesta di pubblicazione firmata contenente le generalità e l'indirizzo del richiedente nonché del codice fiscale e/o della partita IVA. Dovrà inoltre essere allegata la ricevuta del versamento delle spese di pubblicazione.

La tariffa di pubblicazione è fissata in:

- € 25,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) nel formato uso bollo (25 righe da 60 battute);
- € 100,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) in formato A4 (nel caso di cartine, tabelle o immagini)

Il pagamento può essere effettuato in uno dei seguenti modi:

- versamento diretto sul conto corrente postale n. 12236063 intestato a «Bollettino Ufficiale della Regione Umbria - Palazzo Donini - C.so Vannucci, 96 - 06121 Perugia» indicando nella causale del versamento l'inserzione a cui si fa riferimento;
- bonifico bancario sul medesimo conto, utilizzando le seguenti coordinate bancarie: IBAN IT60 Y 07601 03000 000012236063 (Bancoposta)
- In seguito all'entrata in vigore dell'art. 35 del D.L. n. 1/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 27 del 24 marzo 2012, ed in attuazione della circolare n. 11 del 24 marzo 2012 della Ragioneria generale dello Stato, è entrato a regime il sistema c.d. di "TesoreriaUnica".

Tutti i pagamenti tra Enti ed Organismi Pubblici assoggettati a tale regime, devono essere effettuati indicando come modalità di pagamento Girofondi Banca D'Italia.

Per quanto riguarda la Regione Umbria il conto da utilizzare è il n. **31068** presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Perugia.

Le richieste di inserzione vanno inoltrate esclusivamente a:

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE UMBRIA
PALAZZO DONINI - CORSO VANNUCCI, 96
06121 PERUGIA

fax: 075 5043472

pec: bollettinoufficiale.regione@postacert.umbria.it

I TESTI DA PUBBLICARE DOVRANNO PERVENIRE INDEROGABILMENTE ENTRO IL LUNEDÌ DELLA SETTIMANA PRECEDENTE QUELLA IN CUI SI RICHIEDE LA PUBBLICAZIONE.

Il testo deve essere inviato anche in formato elettronico (DOC, RTF, ODF) tramite posta elettronica (e-mail: bur@regione.umbria.it). L'invio del testo in formato elettronico deve avvenire previo accordo con la Redazione alla quale deve comunque essere inviato anche l'originale cartaceo.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello. Inoltre, per quanto riguarda il testo da pubblicare, è necessario che esso contenga anche la denominazione dell'ente richiedente, l'oggetto della pubblicazione, il luogo e la data.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

MODALITÀ DI VENDITA ARRETRATI FINO ALL'ANNO 2012

Il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria è in vendita presso le seguenti rivendite autorizzate:

PERUGIA:	Libreria Grande - Ponte San Giovanni via Valtiera 229/L-P	FOLIGNO:	Cartolibreria Luna - via Gramsci, 41 Cartolibreria Mastrangelo - via Monte Soratte, 45 Cartolibreria Leonardo via S. Maria Infraportas, 41
TERNI:	Cartolibreria Luna - corso Vecchio, 268/270 Libreria Nuova - v.le della Stazione, 25	GUALDO TADINO:	Cartolibreria Ascani - via Storelli, 3
ASSISI:	Cartolibreria Marc & Mark - fraz. Rivortorto via Sacro Tugurio	GUBBIO:	Cartolibreria Pierini - via Reposati, 53
CASCIA:	La Matita Cartogadget, v.le Cavour, 23	MAGIONE:	Cartolibreria Moretti - via XX Settembre, 35/A
CITTÀ DI CASTELLO:	Cartoleria F.lli Paci s.n.c. via Piero della Francesca	MARSCIANO:	Cartolibreria Il Punto rosso - via Fratelli Ceci, 28
CORCIANO:	Cartolibreria Tonzani - fraz. Ellera, via Di Vittorio	TODI:	Cartolibreria Linea Ufficio - v.le Tiberina, 21/23
		SPOLETO:	Spocart di Mariani rag. Alberto - via dei Filosofi, 41/a-43

I numeri arretrati non più reperibili presso le librerie sopra indicate, nonché le raccolte di "Leggi e regolamenti" e "Decreti del Presidente della Giunta regionale", possono essere richiesti alla Redazione del Bollettino Ufficiale - Corso Vannucci, 96 (Palazzo Donini) previo versamento del relativo importo sul c.c.p. n. 12236063 intestato al predetto Ufficio.

MARIA BALSAMO - *Direttore responsabile*